BOLLETTINO UFFICIALE

n. 8
DEL 22 FEBBRAIO 2023

Anno LX n. 8

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

23_8_1_DPR_26_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 9 febbraio 2023, n. 026/Pres.

LR 42/1996, art. 23. Rinnovo incarico di Revisore dei conti dell'Ente parco naturale delle Dolomiti Friulane.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e successive modificazioni ed in particolare:
- l'articolo 53 che istituisce l'Ente parco naturale delle Dolomiti Friulane, con sede in Cimolais;
- l'articolo 23 che prevede che la revisione economico-finanziaria degli Enti parco sia effettuata in conformità alle disposizioni del codice civile e del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE), da un soggetto iscritto al registro di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 39/2010, nominato con decreto del Presidente della Regione, con mandato di tre anni rinnovabile consecutivamente una sola volta;
- l'articolo 83, comma 3, che stabilisce l'indennità annua di carica del Revisore dei conti;

VISTO il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE) ed in particolare:
- l'articolo 1 (Definizioni), comma 1, lettera g) che definisce il Registro dei revisori legali, quale registro tenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze nel quale sono iscritti i revisori legali e le società di revisione legale ai sensi dell'articolo 2, comma 1;
- l'articolo 2 rubricato "Abilitazione all'esercizio della revisione legale";
- l'articolo 43 (Abrogazioni e disposizioni finali e transitorie) che al comma 1 prevede che è abrogato, ma continuano ad essere applicati fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti del Ministro dell'economia e delle finanze emanati ai sensi del medesimo decreto legislativo, fra gli altri, il decreto legislativo n. 1992/88 (Attuazione della direttiva n. 84/253/CEE relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili);

VISTO il decreto ministeriale 20 giugno 2012, n. 145 (Regolamento in applicazione degli articoli 2, commi 2, 3, 4 e 7 e 7, comma 7, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati), che disciplina il Registro e in particolare: i requisiti di iscrizione per le persone fisiche e per le società di revisione, l'iscrizione dei revisori di altri Stati membri dell'UE o di Paesi terzi, il contenuto informativo del registro e la sua prima formazione;

DATO ATTO che con proprio decreto 11 febbraio 2020, n. 021/Pres. è stato nominato il dott. Silvano Brusadin quale revisore dei conti dell'Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane per la durata di tre anni a decorrere dalla data del decreto stesso;

DATO ATTO che il dott. Silvano Brusadin si è reso disponibile al rinnovo consecutivo dell'incarico, ai sensi del predetto articolo 23 della legge regionale 42/96, con nota di data 14 gennaio 2023, acquisita al prot. regionale n. 19462/GRFVG in data 16 gennaio 2023;

VISTO il curriculum del dott. Silvano Brusadin e verificato che lo stesso risulta iscritto nel registro dei revisori legali al n. 8543, così come pubblicato sulla G.U. della Repubblica italiana n. 31 bis del 21 aprile 1995;

ACQUISITA la documentazione attestante l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico in parola;
RICHIAMATO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) nonché le linee guida della Presidenza della Regione prot. 13352/P del 13.06.2016 e l'aggiornamento delle stesse di cui alla nota prot. 4507/P del 30 settembre 2021;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modificazioni;

DECRETA

1. è rinnovato l'incarico di Revisore dei conti dell'Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane, con sede in Cimolais, al dott. Silvano Brusadin per tre anni a decorrere dalla data del 12 febbraio 2023.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_8_1_DPR_27_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 9 febbraio 2023, n. 027/Pres.

LR 42/1996, art. 23. Rinnovo incarico di Revisore dei conti dell'Ente parco naturale delle Prealpi Giulie.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali" e successive modificazioni ed in particolare:
- l'art. 54 che istituisce l'Ente parco naturale delle Prealpi Giulie, con sede in Resia;
- l'art. 23 che prevede che la revisione economico-finanziaria degli Enti parco sia effettuata in conformità alle disposizioni del codice civile e del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE), da un soggetto iscritto al registro di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 39/2010, nominato con decreto del Presidente della Regione, con mandato di tre anni rinnovabile consecutivamente una sola volta;
- l'articolo 83, comma 3, che stabilisce l'indennità annua di carica del Revisore dei conti;
VISTO il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE) ed in particolare:
- l'articolo 1 (Definizioni), comma 1, lettera g) che definisce il Registro dei revisori legali, quale registro tenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze nel quale sono iscritti i revisori legali e le società di revisione legale ai sensi dell'articolo 2, comma 1;
- l'articolo 2 rubricato "Abilitazione all'esercizio della revisione legale";
- l'articolo 43 (Abrogazioni e disposizioni finali e transitorie) che al comma 1 prevede che è abrogato, ma continuano ad essere applicati fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti del Ministro dell'economia e delle finanze emanati ai sensi del medesimo decreto legislativo, fra gli altri, il decreto legislativo n. 1992/88 (Attuazione della direttiva n. 84/253/CEE relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili);
VISTO il decreto ministeriale 20 giugno 2012, n. 145 (Regolamento in applicazione degli articoli 2, commi 2, 3, 4 e 7 e 7, comma 7, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati), che disciplina il Registro e in particolare: i requisiti di iscrizione per le persone fisiche e per le società di revisione, l'iscrizione dei revisori di altri Stati membri dell'UE o di Paesi terzi, il contenuto informativo del registro e la sua prima formazione;
DATO ATTO che con proprio decreto 11 febbraio 2020, n. 020/Pres. è stato nominato il dott. Auro Paolini quale revisore dei conti dell'Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie per la durata di tre anni a decorrere dalla data del decreto stesso;

DATO ATTO che il dott. Auro Paolini si è reso disponibile al rinnovo consecutivo dell'incarico, ai sensi del predetto articolo 23 della legge regionale 42/96, con nota di data 16 gennaio 2023, acquisita al prot. regionale n. 20771/GRFVG in data 16 gennaio 2023;
VISTO il curriculum del dott. Auro Paolini e verificato che lo stesso risulta iscritto nel registro dei revisori legali al n. 43088, così come pubblicato sulla G.U. della Repubblica italiana n. 31 bis del 21 aprile 1995;
ACQUISITA la documentazione attestante l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico in parola;
RICHIAMATO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) nonché le linee guida della Presidenza della Regione prot. 13352/P del 13.06.2016 e l'aggiornamento delle stesse di cui alla nota prot. 4507/P del 30 settembre 2021;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modificazioni;

DECRETA

1. è rinnovato l'incarico di Revisore dei conti dell'Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie, con sede in Resia, al dott. Auro Paolini per tre anni a decorrere dalla data del 12 febbraio 2023.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_8_1_DPR_28_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 9 febbraio 2023, n. 028/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 4. "Associazione sportiva dilettantistica polisportiva Fuoric'entro" avente sede a Trieste. Cancellazione dal Registro regionale delle persone giuridiche.

IL PRESIDENTE

VISTO il proprio decreto n. 029/Pres. del 28 febbraio 2014 con il quale è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato dell'"Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Fuoric'entro" avente sede a Trieste e ne è stato approvato il relativo statuto;
VISTA la domanda pervenuta il 16 dicembre 2022, successivamente integrata con nota del 3 febbraio 2023, con cui il Presidente della predetta associazione, che è iscritta al n. 265 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto la cancellazione della stessa dal suddetto Registro;
VISTO il verbale della seduta del 1° febbraio 2023 nella quale l'Organo di controllo della suddetta Associazione ha autorizzato il Presidente a compiere le necessarie azioni per giungere alla cancellazione dell'Associazione dal Registro regionale delle persone giuridiche;
RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Si prende atto della richiesta di cancellazione dal Registro regionale delle persone giuridiche dell'"Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Fuoric'entro" avente sede a Trieste deliberata dall'Organo di controllo della medesima nella seduta del 1° febbraio 2023.
2. Il suddetto ente perde la personalità giuridica di diritto privato e la qualifica di associazione riconosciuta mediante l'iscrizione del presente provvedimento del Registro regionale delle persone giuridiche e la conseguente cancellazione dal n. 265 del medesimo.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_8_1_DPR_29_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 10 febbraio 2023, n. 029/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 7. Associazione Tennis Club Triestino associazione sportiva dilettantistica avente sede a Trieste. Approvazione dello Statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTA la domanda del 20 gennaio 2023 con cui il Presidente dell'associazione "Tennis Club Triestino associazione sportiva dilettantistica" avente sede a Trieste, ha chiesto l'approvazione dello statuto ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;
VISTO lo statuto dell'associazione approvato da ultimo dall'Assemblea straordinaria del 28 novembre 2022;
VISTO il verbale di detta Assemblea, a rogito della dott.ssa Annalisa Gandolfi, notaio in Spilimbergo, rep. n. 90624, racc. n. 33519, registrato a Pordenone il 16 dicembre 2022 al n. 18232 serie 1T;
PRESO ATTO dell'impossibilità di reperire l'originario atto costitutivo dell'associazione risalente al 1899, come certificato dal notaio nel predetto atto pubblico;
RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dello statuto;
VISTA la consistenza patrimoniale dell'associazione e ritenutala adeguata al perseguimento degli scopi dell'ente;
RITENUTO che le finalità statutarie siano meritevoli di considerazione e qualifichino l'associazione come istituzione nel settore sportivo;
RICONOSCIUTA quindi l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. È approvato lo statuto dell'associazione "Tennis Club Triestino associazione sportiva dilettantistica" avente sede a Trieste, nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. L'associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
TENNIS CLUB TRIESTINO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA – TRIESTE

ART. 1 — DENOMINAZIONE

E' costituita l'Associazione sportiva dilettantistica, con la denominazione "Tennis Club Triestino Associazione Sportiva Dilettantistica", di seguito denominata "Associazione".
L'Associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e dall'elettività delle cariche associative.
I colori sociali sono il bianco ed il verde ed il distintivo è quello riportato sul frontespizio del presente statuto, del quale forma parte integrante.

ART. 2 - SEDE

L'Associazione ha sede legale e sportiva in Comune di Trieste, in Località Padriciano, numero 175.

ART. 3 — FINALITÀ E SCOPI

L'Associazione è senza fine di lucro, senza discriminazioni di carattere politico, di religione o di razza.
E vietata, durante la vita dell'Associazione, la distribuzione, anche in forma indiretta o differita, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi o di riserve salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Eventuali proventi devono in ogni caso essere reinvestiti nell'ambito delle attività sportive.
L'Associazione ha carattere autonomo, libero, apolitico ed aconfessionale e si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI, nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali o dell'ente di promozione sportiva cui l'Associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.
L'Associazione ha per scopo lo sviluppo, la tutela, la promozione e la diffusione dell'attività sportiva del tennis e discipline sportive collegate quali paddle e beach tennis attraverso:
l'organizzazione e l'esercizio di attività sportive dilettantistiche; in particolare l'Associazione si propone quale scopo principale, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle medesime attività sportive; l'organizzazione e la promozione di manifestazioni e gare sportive individuali e a squadre amatoriali, dilettantistiche, agonistiche, promozionali, giovanili, veterani, a carattere regionale, nazionale e internazionale, secondo le norme stabilite dagli organi federali competenti a cui l'Associazione fa parte; a promozione e formazione di squadre di tennis e discipline sportive collegate per la partecipazione alle gare manifestazioni provinciali, regionali, nazionali e internazionali, sulla base dei regolamenti specifici; l'aggiornamento e la formazione tecnica-sportiva dei propri atleti e tecnici.
L'Associazione potrà svolgere attività accessorie che si considerano integrative e funzionali allo sviluppo dell'attività istituzionale; potrà anche svolgere attività di tipo commerciale nel rispetto delle vigenti normative fiscali e amministrative.
L'Associazione potrà, altresì, per lo svolgimento dell'attività istituzionale, operare in spazi e impianti di terzi detenuti anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati.
L'Associazione ha inoltre tra le sue finalità l'organizzazione di attività sportive e attività a carattere sociale, culturale e ricreativo.
L'Associazione persegue i suoi obiettivi e scopi uniformandosi al principio democratico di partecipazione all'attività sportiva di tutti i soci in condizioni di uguaglianza e pari opportunità attraverso la democraticità della struttura, l'uguaglianza dei diritti dei propri associati e l'elettività delle cariche associative.

ART. 4 - DURATA

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria degli Associati, nel rispetto di quanto stabilito all'articolo 40 del presente statuto.

ART. 5 — AFFILIAZIONE ALLA FEDERAZIONE SPORTIVA NAZIONALE.

L'Associazione si conforma alle regole, norme e direttive del CONI, in particolare riguardo le direttive

antidoping, allo statuto e regolamento della Federazione Sportiva Nazionale a cui si iscrive e si impegna ad accettare gli eventuali provvedimenti disciplinari che le autorità federali dovessero comminare all'Associazione nelle vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti l'attività sportiva. In tal senso costituiscono parte integrante dello statuto le norme dello statuto e dei regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione gestione degli affiliati.
L'Associazione si obbliga ad adempiere agli obblighi di carattere economico, secondo le norme e deliberazioni federali, nei confronti della Federazione Sportiva Nazionale a cui si affilia e degli altri affiliati e a provvedere al pagamento di quanto ancora dovuto alla Federazione Sportiva Nazionale e agli altri affiliati, oltre che nel caso di scioglimento, anche in caso di cessazione di appartenenza alla Federazione Sportiva Nazionale.
L'Associazione è riconosciuta, ai fini sportivi, con deliberazione del Consiglio Federale della Federazione Sportiva Nazionale, per delega del Consiglio Nazionale del C.O.N.I. Si obbliga a mantenere le caratteristiche idonee al riconoscimento ai fini sportivi e ad apportare le modificazioni al presente Statuto che vengano imposte dalla legge o richieste dalla Federazione Sportiva Nazionale.

GLI ASSOCIATI

ART. 6 - NATURA DELLA QUALIFICA DELL'ASSOCIATO

L'Associazione è composta dagli associati.
Possono essere Associati tutti coloro che partecipano alle attività sociali, sia sportive che ricreative, ne condividono le finalità, lo scopo, i principi ispiratori e ne accettino lo Statuto. Gli associati dovranno adottare una condotta conforme ai principi di lealtà, probità e rettitudine sportiva con obbligo di evitare ogni illecito sportivo ed esternazione pubblica lesiva della dignità, decoro e prestigio dell'Associazione, della Federazione Sportiva Nazionale e dei suoi organi.
Può essere prevista la categoria di aggregati composta da atleti che svolgono esclusivamente attività agonistica a favore dell'Associazione; essi devono essere in possesso di tessera agonistica federale della Federazione Sportiva Nazionale cui la Associazione è affiliata e possono partecipare solo a tale tipo di attività.
A tutti gli aderenti l'Associazione è garantita la parità di diritti e di doveri.
Viene escluso ogni limite temporale al rapporto associativo e pertanto la partecipazione alla vita associativa non sarà mai temporanea. Il contributo associativo non potrà poi essere trasferito a terzi o rivalutato. L'Associazione provvederà a tesserare alla Federazione Sportiva Nazionale i
propri soci in regola con il pagamento della quota associativa.
La qualifica di Associato e si acquista e perde con le modalità previste dal presente Statuto.

ART. 7 — DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Tutti gli associati godono del diritto di partecipare alla vita associativa (esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate) frequentare e partecipare alle iniziative e attività promosse dall'Associazione e a frequentare la sede e i locali dove si svolge l'attività sociale secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento emanato dal Consiglio Direttivo.
Gli associati maggiorenni godono del diritto di elettorato attivo e passivo.
Tale diritto sarà immediatamente acquisito dall'associato minorenne al raggiungimento della maggiore età.
All'associato maggiorenne è riconosciuto il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno dell'Associazione nel rispetto delle norme previste nel presente statuto.

ART. 8 — AMMISSIONE ALL'ASSOCIAZIONE

Coloro che intendono entrare a far parte della Associazione devono presentare la domanda di ammissione compilata sull'apposito modulo e controfirmata da due Associati.
Nel caso di domanda di ammissione presentata da un minorenne la stessa dovrà essere controfirmata dal genitore (o dal rappresentante legale) il quale rappresenterà il minore avanti l'Associazione e né risponderà per le obbligazioni dal medesimo assunte.

La domanda rimarrà affissa all'albo sociale per otto giorni per consentire agli Associati di portare il Consiglio Direttivo a conoscenza delle proprie obiezioni.
L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo con la maggioranza dei due terzi dei votanti e la delibera verrà presa a scrutinio segreto e contro la sua decisione è ammesso reclamo avanti l'assemblea dei soci.
Al richiedente verrà data comunicazione dell'accoglimento della domanda con e-mail o lettera raccomandata o altro mezzo che ne certifichi l'avvenuta ricezione.
L'associato ammesso a far parte della compagine associativa, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione, dovrà corrispondere il contributo associativo e la tassa di ammissione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Il nuovo Associato si ritiene ammesso con la ricezione delle quote suddette da parte dell'Associazione e l'inserimento nel Libro Soci.

ART. 9 - CONVENZIONI

Il Consiglio Direttivo può stipulare con altre associazioni affiliate alla medesima Federazione Sportiva Nazionale cui è affiliata l'Associazione, convenzioni su basi di reciprocità per la frequenza e l'utilizzo degli impianti dei rispettivi Circoli.

ART. 10 — TESSERAMENTO

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di tesserare presso la Federazione Sportiva Nazionale, atleti agonisti aggregati. Tutti gli Associati e gli atleti aggregati, nonché gli iscritti alle scuole e corsi di addestramento al tennis comunque denominati, devono essere annualmente tesserati alla Federazione Sportiva Nazionale a cura dell'Associazione.
Gli Associati sono tenuti a corrispondere all'Associazione il costo di tesseramento annuale alla Federazione Sportiva Nazionale cui l'Associazione è affiliata.

ART. 11 — CONTRIBUTO ASSOCIATIVO ORDINARIO

Il contributo associativo ordinario deve essere corrisposto in un 'unica soluzione entro il 31 gennaio di ciascun anno.
Decorso tale termine senza che l'associato abbia corrisposto il suddetto contributo, l'associato sarà considerato moroso; il Consiglio Direttivo potrà procedere al recupero forzato del credito e, in caso di mancato recupero del credito medesimo, deliberare l'espulsione del socio moroso con la procedura di cui all'art. 13 lettera b) del presente statuto. L'associato moroso non può frequentare la sede e le strutture dell'Associazione.
In caso di proposta di modifica dell'ammontare del contributo associativo ordinario (canone), il Consiglio Direttivo deve rendere nota tale decisione agli Associati mediante esposizione all'Albo Sociale entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello in cui la delibera dell'Assemblea entrerà in vigore.

ART. 12 — CONTRIBUTO ASSOCIATIVO STRAORDINARIO

L'Assemblea ha la facoltà di deliberare la corresponsione da parte degli Associati di un contributo straordinario per sopperire alle spese necessarie per eventuali interventi di ristrutturazione della sede e degli impianti, per nuovi impianti o strutture o per risanamento di situazioni debitorie.
La delibera assembleare dovrà essere comunicata con e-mail, lettera raccomandata o altro mezzo idoneo che ne certifichi la ricezione, agli Associati.
Tale contributo dovrà essere versato entro trenta giorni dalla delibera, per l'associato presente all'assemblea in cui è stato deliberato, o dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente, per l'associato assente all'assemblea medesima.
In caso di omesso versamento del contributo straordinario con le modalità e nei termini qui sopra indicati, verrà avviata la medesima procedura per l'omesso versamento del contributo associativo annuale prevista dagli articoli 11 e 13 lett. b) e l'associato sarà considerato moroso.

ART. 13 — PERDITA DELLA QUALITÀ DI ASSOCIATO

La perdita, per qualsiasi motivo, della qualità di Associato non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione e può avvenire:

a) Per dimissioni volontarie.
Le dimissioni debbono essere presentate in forma scritta e depositate a mano nella segreteria dell'Associazione o inviate via mail alla stessa, entro il 31 ottobre per aver effetto per l'anno successivo.
Le dimissioni avranno valore con effetto immediato nell'ipotesi in cui l'Assemblea abbia deliberato un contributo straordinario da parte dei Soci ai sensi dell'articolo 12. In tale ipotesi le dimissioni degli Associati dovranno pervenire con le modalità sopra indicate, entro trenta giorni dalla data dell'assemblea che ha deliberato il contributo straordinario, per l'associato presente alla stessa, o dal ricevimento della comunicazione di cui all'articolo precedente, per l'associato assente all'assemblea medesima.
L'associato dimissionario non sarà tenuto alla corresponsione del contributo.
L'associato dimissionario per essere riammesso dovrà sottostare alla procedura di ammissione all'Associazione di cui al precedente articolo 8; tuttavia la sola tassa di ammissione sarà ridotta del 50% nel caso in cui siano trascorsi almeno tre anni dalle sue dimissioni.
b) Per espulsione dovuta alla morosità.
L'espulsione è deliberata dalla maggioranza assoluta del Consiglio Direttivo ed è prevista quando l'associato si renda moroso nel pagamento del contributo associativo ordinario e straordinario, di cui ai precedenti articoli 11 e 12 del presente statuto.
L'espulsione dovrà essere comunicata al socio espulso e contro tale provvedimento il socio potrà ricorrere entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione avanti all'assemblea dei soci nella successiva riunione ordinaria.
Il Socio espulso per morosità, per essere riammesso, dovrà sottostare alle modalità stabilite dal precedente art. 8, previa corresponsione di tutte le quote arretrate.
c) Per radiazione.
La radiazione è disposta dal Consiglio Direttivo e, in seconda istanza, dal Collegio dei Probiviri nei casi previsti dall'articolo 34. Unicamente nell'ipotesi di reiterata morosità a seguito di espulsione e successiva riammissione dell'Associato, tale sanzione è stabilità direttamente dal Collegio dei Probiviri, su proposta del Consiglio Direttivo. L'associato radiato non può più essere riammesso.
d) Per decesso.
Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.
e) Per scioglimento dell'Associazione.
Lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea nel rispetto di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 18 e 40 del presente statuto.

ORGANI SOCIALI

ART. 14 — ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE

Gli organi sociali sono:
a) L'Assemblea;
b) Il Consiglio Direttivo;
c) Il Collegio dei Probiviri;
d) Il Collegio dei Revisori dei Conti.

ASSEMBLEA

ART. 15 - L'ASSEMBLEA

L'Assemblea degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è sovrana; può essere ordinaria o straordinaria ed è composta da tutti gli associati per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione. Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.
L'assemblea ordinaria deve essere convocata dal Presidente almeno due volte l'anno, la prima entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario consuntivo e la seconda entro il 30 novembre di ogni anno, per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario preventivo. Deve essere inoltre convocata ogniqualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga

opportuno o ne faccia richiesta il 10% degli associati in regola con il pagamento delle quote associative proponendo altresì l'ordine del giorno.
L'assemblea straordinaria potrà essere convocata dal Consiglio Direttivo quando lo richiede almeno la metà più uno degli associati in regola con il pagamento delle quote associative proponendo altresì l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione dell'assemblea è un atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo. La convocazione dell 'assemblea straordinaria potrà inoltre essere chiesta anche dalla metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo.
L'assemblea, ordinaria e straordinaria, dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in un luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

ART. 16 - DIRITTO DI INTERVENTO E DI VOTO

Possono partecipare alle assemblee (ordinarie e straordinarie), con diritto di voto, tutti i soci maggiorenni in regola con il pagamento delle quote associative e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione. Il Consiglio Direttivo delibererà l'elenco degli associati aventi il diritto di partecipare all'assemblea e di voto. Contro tale delibera è ammesso ricorso all'assemblea da presentare prima dello svolgimento della stessa.
Ogni socio ha diritto a un voto ad eccezione dei soci minorenni e dei loro genitori (o rappresentanti legali) i quali hanno diritto di ricevere la convocazione dell'Assemblea, di potervi assistere, ma non hanno diritto di parola, voto ed elettorato attivo e passivo.
La partecipazione dell'associato all'Assemblea è strettamente personale; è tuttavia prevista la possibilità di delega - rilasciata per iscritto e sottoscritta dal delegante - solo ad altri associati aventi diritto di voto; ciascun associato può essere portatore di una sola delega. Non saranno considerate valide deleghe cd. "in bianco".
Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto. Le sole votazioni riguardanti l'elezione delle cariche sociali sono a scrutinio segreto, salvo diversa decisione dell'Assemblea.

ART. 17 — CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

La convocazione dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, deve essere effettuata almeno otto giorni prima della data della riunione mediante affissione dell'avviso di convocazione in maniera ben visibile all'Albo dell'Associazione sito nei locali in cui vengono svolte le attività associative, nonchè pubblicazione dell'avviso sulla home page del sito web dell'Associazione e contestuale invio agli associati di comunicazione anche tramite posta ordinaria o elettronica, al domicilio o all'indirizzo espressamente comunicati dall'associato e risultanti dal libro soci. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare (Ordine del Giorno).
Nell'ordine del giorno contenuto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria sarà inserito ogni argomento per la cui discussione sia stata depositata in Segreteria, quattro giorni prima della convocazione, una richiesta sottoscritta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.
Tra Iavrima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.
I rendiconti economico-finanziari, redatti dal Consiglio Direttivo devono essere depositati in Segreteria a disposizione degli associati, con facoltà di ottenerne copia, almeno otto giorni prima della data dell'Assemblea ordinaria.

ART. 18 - COSTITUZIONE E QUORUM

L'assemblea ordinaria, in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti aventi diritto di voto e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
L'assemblea straordinaria, in prima convocazione, è validamente costituita con la presenza della metà

degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti aventi diritto di voto e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
Per deliberare la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto è necessario, in prima convocazione, il voto favorevole di almeno un terzo (1/3) degli Associati ed in seconda convocazione, il voto favorevole di almeno un sesto (1/6) degli Associati aventi diritto di voto. Per deliberare la revoca del Consiglio Direttivo è necessario, sia in prima che in seconda convocazione, il voto favorevole di almeno un terzo (1/3) degli Associati aventi diritto di voto. Ai sensi dell'art. 21 del codice civile, per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre in ogni caso il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) degli associati.

ART. 19 — ATTRIBUZIONE DELLE CARICHE E REDAZIONE DEL VERBALE

Le assemblee, ordinarie e straordinarie, sono presiedute da un Presidente nominato a maggioranza tra i soci presenti in assemblea. L'assemblea nomina, inoltre, un segretario e, se necessario, due scrutatori. Nel caso di assemblea con funzioni elettive alle cariche sociali è fatto divieto di ricoprire la carica di scrutatori ai candidati alle cariche elettive. In caso di verbale di assemblea redatto dal Notaio non è necessaria la nomina del segretario.
Durante l'assemblea il Presidente dirige e regola le discussioni, stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni. Di ogni assemblea il segretario (o il Notaio) redigerà apposito verbale che sarà trascritto nel libro verbale delle assemblee e sarà firmato dal Presidente e dal Segretario o dal solo Notaio e, se nominati, dai due scrutatori.
Tutte le copie dei verbali assembleari e dei rendiconti, oltre ad essere debitamente trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee degli Associati e conservati agli atti della Associazione, sono pubblicizzati ai soci mediante affissione in modo ben visibile all'Albo sociale per otto giorni dopo l'assemblea ad essi relativa.

ART. 20 — COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea Ordinaria delibera:
a) Sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'Associazione;
b) Sull'approvazione del rendiconto consuntivo economico-finanziario, nonché sull'approvazione del rendiconto preventivo economico-finanziario;
c) Sulla determinazione dell'ammontare del contributo associativo annuale (canone) e sull'eventuale tassa di ammissione, nonché sulle loro modifiche come proposte dal Consiglio Direttivo;
d) Sulla previsione e sulla determinazione della misura del contributo straordinario di cui all'articolo 12 dello statuto;
e) Sull'elezione dei componenti gli organi sociali;
f) Sugli altri argomenti iscritti all'ordine del giorno concernenti tutta l'attività sociale che non siano di competenza dell'Assemblea Straordinaria. L'Assemblea Straordinaria, delibera:
a) Sulle modifiche da apportare allo Statuto su proposta del Consiglio Direttivo o di almeno un quarto dei soci aventi diritto al voto;
b) Sulla revoca del Consiglio Direttivo;
c) Su eventuali trasformazioni e/o fusioni dell'Associazione;
d) Sulla stipulazione di atti e contratti con cui si dispone di diritti reali immobiliari su beni di proprietà dell'Associazione;
e) Sulla designazione e sostituzione degli organi associativi solo qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell 'Associazione;
f) Su ogni altro argomento individuato dal Consiglio Direttivo;
g) Sullo scioglimento dell'Associazione e sulle modalità di liquidazione.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 21 — COMPOSIZIONE, ACCETTAZIONE E DURATA DELLA CARICA

Il Consiglio Direttivo è composto da nove Consiglieri, eletti tra i gli associati aventi diritto di voto in

Assemblea.
L'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo avviene sulla base di liste. Ciascuna lista deve contenere il nominativo di nove candidati, con indicazione del candidato Presidente. La lista, sottoscritta da tutti i candidati a conferma della loro eleggibilità e disponibilità ad accettare la candidatura, va presentata da uno dei candidati mediante deposito in segreteria o mediante posta elettronica inviata alla segreteria dell'Associazione, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea convocata per l'elezione. Unitamente alla lista va presentato anche il programma di lavoro che la lista propone.
Ciascun associato potrà candidarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
L'eleggibilità dei candidati e la regolarità della lista viene verificata dal Consiglio Direttivo il quale dovrà far pervenire, al candidato che ha presentato la lista, eventuali sue osservazioni almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea. Nel caso uno o più candidati di una lista risultassero ineleggibili o venissero a mancare o rinunciassero alla candidatura nelle more dell'assemblea, questi potranno essere sostituiti fino al giorno dell'assemblea.
La segreteria provvederà alla affissione delle liste presentate, unitamente al programma di lavoro proposto, sulla bacheca presso la sede dell 'Associazione.
Le liste dovranno essere presentate agli associati all'inizio dell'assemblea elettiva da uno dei candidati di ciascuna lista.
La votazione avviene per scrutinio segreto. Le schede elettorali riportano lo spazio per i nomi dei candidati divisi per lista e dei componenti il Collegio Dei Revisori ed il Collegio dei Probiviri.
Ciascun associato può votare una sola lista. Risulterà vincitrice la lista che riceverà il maggior numero di voti. Risulterà nominato Presidente il candidato indicato come tale nella lista vincitrice.
Qualora due o più liste ottenessero lo stesso numero di voti risulterà vincitrice la lista con i candidati aventi, complessivamente, la maggiore età associativa continuativa.
Qualora risultasse presentata un'unica lista questa è eletta con il voto della maggioranza degli associati presenti in assemblea. La votazione può avvenire anche per acclamazione.
Ove non risultasse presentata alcuna lista, o nel caso di presentazione di un'unica lista questa non ottenesse il voto della maggioranza degli associati presenti in assemblea, l'elezione del Consiglio Direttivo avverrà, senza tener conto dell'eventuale lista presentata, con votazione dei singoli componenti per scrutinio segreto, salva l'acclamazione.
I Consiglieri eletti che non intendono accettare l'incarico devono darne notizia mediante comunicazione scritta da consegnare a mani presso la segreteria dell'Associazione o da inviare a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica dell'Associazione stessa, entro quindici giorni dalla comunicazione della nomina. L'accettazione dell'incarico diviene in ogni caso definitiva ove il Consigliere eletto non si sia pronunciato, entro il suddetto termine di quindici giorni, sulla rinunzia all'incarico stesso.
La nomina sarà comunicata a cura della segreteria dell'Associazione mediante comunicazione consegnata a mani all'associato o mediante e-mail inviata all'indirizzo di posta elettronica espressamente indicato dall'associato medesimo e risultante dal libro soci.
La comunicazione della nomina, anche al fine della decorrenza del termine di cui al precedente comma, deve considerarsi in ogni caso effettuata con l'affissione in modo ben visibile all'Albo sociale del verbale portante i risultati dell'assemblea che ha eletto i Consiglieri.
Nel caso in cui uno o più Consiglieri eletti non accettino l'incarico, saranno chiamati a far parte del Consiglio Direttivo, in loro vece, ove non rinunzino all'incarico nei termini e con le modalità sopra indicati, l'associato o gli associati che, tra i non eletti, avevano riportato il maggior numero di voti.
Il Consiglio Direttivo resta in carica per tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.
Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea dei Soci, che delibera in tale ipotesi con il quorum rafforzato di cui all'articolo 18 del presente statuto.
In tale ipotesi ovvero nell'ipotesi in cui tutti i Consiglieri diano contestualmente le dimissioni, il Consiglio Direttivo, rimarrà in carica fino all'insediamento del nuovo Direttivo, momento in cui la revoca o le

dimissioni avranno concretamente effetto.
Possono far parte del Consiglio Direttivo gli associati maggiorenni:
a) in regola con il pagamento delle quote associative;
b) che non ricoprano la medesima carica sociale in altre società e associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale a cui l'Associazione è affiliata;
c) che non siano interdetti, inabilitati, falliti o condannati ad una pena che importa interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
d) che non siano stati assoggettati a squalifiche o sospensione per periodi complessivamente intesi superiori a un anno da parte di altre Federazioni Sportive Nazionali o Discipline Sportive Associative, del CONI e di Organismi sportivi internazionali riconosciuti.
È fatto obbligo per i componenti del Consiglio Direttivo in carica al momento della cessazione di appartenenza alla Federazione Sportiva Nazionale cui l'Associazione è affiliata di assolvere personalmente e solidalmente al pagamento di quanto ancora dovuto alla Federazione medesima e agli altri affiliati.

ART. 22 — CONVOCAZIONI E DELIBERE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno ed ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei Consiglieri o di un Revisore dei Conti. Il Consiglio Direttivo:
a) viene convocato dal Presidente mediante avviso consegnato a mani o spedito via e-mail o con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo, almeno tre giorni prima dell'adunanza e in caso di urgenza con e-mail da inviarsi almeno un giorno prima, nel quale vengono fissate la data, il luogo e l'ora della riunione nonché l'elenco delle materie da trattare (l'ordine del giorno);
b) si raduna presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, o nell'ambito del territorio di Nazione appartenente alla Unione Europea.
Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i Consiglieri in carica.
E' possibile tenere le riunioni del Consiglio Direttivo con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:
a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.
Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e le sue deliberazioni, salvo che lo statuto preveda maggioranza rafforzate, saranno adottate a maggioranza dei presenti e, in caso di parità, prevarrà il voto del Presidente.
Le riunioni, in caso di assenza o impedimento del Presidente, sono presiedute dal Vice Presidente ovvero, in caso di sua assenza, dal Consigliere delegato dalla maggioranza dei Consiglieri in carica.
Le deliberazioni del Consiglio Direttivo, per la loro validità, dovranno risultare da verbale sottoscritto da chi lo ha presieduto e dal segretario.
Il verbale dovrà essere messo a disposizione di tutti gli associati mediante affissione in modo ben visibile all'Albo sociale entro otto giorni dall'adunanza e per i successivi otto, nel rispetto in ogni caso del diritto alla privacy degli associati.

ART. 23 — ATTRIBUZIONE DELLE CARICHE

Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione nomina, a scrutinio segreto, tra i suoi componenti eletti

dall'assemblea, il Presidente se non già nominato in assemblea con il voto di lista, il Vice Presidente, il Segretario, il Direttore Sportivo, il Tesoriere, l'Economo Impianti Sportivi, l'Economo Casa ed assegna ai suoi componenti altre singole mansioni, ancorché non espressamente previste dal presente articolo.Tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per l'adempimento del proprio incarico ed in conseguenza dello stesso.

ART. 24 — COMPITI E POTERI

I compiti ed i poteri del Consiglio Direttivo sono:

a) Adottare tutti i provvedimenti, di ordinaria e straordinaria amministrazione, necessari ed opportuni per il buon andamento tecnico ed amministrativo della Associazione e per il raggiungimento dei suoi scopi;

b) Amministrare il patrimonio associativo, gestire l'Associazione e decidere su tutte le questioni associative che non siano di competenza dell'Assemblea;

c) Predisporre i rendiconti economico-finanziari consuntivi e preventivi annuali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci;

d) Approvare i programmi tecnici ed organizzativi dell'Associazione;

e) Emanare il Regolamento Interno, con le norme per l'esercizio dell'attività sportiva, per l'utilizzazione delle attrezzature e per la frequenza al Circolo, nel rispetto degli indirizzi e delle linee generali dell 'Associazione;

f) Deliberare sulle richieste di ammissione degli associati, con la procedura prevista dall'articolo 8) dello Statu o;

g) Stabilire norme particolari per l'ammissione di atleti aggregati, sempre nel rispetto del principio di uguaglianza e parità di diritti e doveri degli associati;

h) Proporre all'assemblea le variazioni sull'ammontare del contributo associativo annuale (canone) e della tassa di ammissione, nonché l'eventuale contributo straordinario necessario all'attività sociale;

i) Determinare i corrispettivi per l'uso delle attrezzature sportive;

j) Nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;

k) Adottare le sanzioni disciplinari di cui all'art. 34 dello Statuto, nel rispetto del procedimento di cui agli art. 32 e seguenti dello Statuto stesso.

ART. 25 - PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la legale rappresentanza della Associazione.

Vigila sulla corretta gestione dell'Associazione, da esecuzione alle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e nei soli casi di necessità ed urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

In caso di sua assenza o legittimo impedimento è sostituito dal Vice Presidente, il quale né esercita le funzioni. Di fronte ai terzi la firma dei Vice Presidente fa prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente o della vacanza della carica.

In caso di assenza anche del Vice Presidente il Consiglio Direttivo nomina un Consigliere delegato, attribuendogli i necessari poteri, anche rappresentativi. In tal caso la sua firma fa prova dell'assenza del Presidente e del Vice Presidente.

ART. 26 - SEGRETARIO

Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Al medesimo spetta, altresì, provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativicontratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese, una volta approvate da almeno due consiglieri tra cui il Presidente, se non deliberate dall'intero Consiglio, verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento.

ART. 27 — TESORIERE

Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione Sportiva Dilettantistica

redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, unitamente agli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

ART. 28 - DIMISSIONI O SOSTITUZIONI DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Qualora nel corso del loro mandato cessino, per dimissioni o per altra causa, uno o più componenti del Consiglio Direttivo, gli altri componenti devono provvedere a sostituirli, scegliendoli tra uno o più associati eleggibili dall'Assemblea, purché rimanga sempre in carica la maggioranza dei Consiglieri nominati dall'assemblea. I Consiglieri così nominati restano in carica fino alla prossima assemblea che provvederà alla conferma del nominato o alla nomina di un soggetto diverso.

Se viene meno la maggioranza dei Consiglieri nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemble ordinaria per hé provveda alla sostituzione dei mancanti; tale assemblea deve svolgersi entro trenta giorni dalla vacanza dell'ultimo Consigliere cessato. I Consiglieri così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Il Consigliere che senza giustificato motivo risulti assente a tre riunioni consecutive sarà considerato dimissionario.

COLLEGIO DEI REVISORI

ART. 29 - COMPOSIZIONE E COMPITI

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri eletti dall'Assemblea Ordinaria tra gli associati aventi le caratteristiche per essere eletti nel Consiglio Direttivo e che si siano dichiarati disponibili ad assumere la carica.

Il Collegio dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

I Revisori possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

I Revisori esercitano la vigilanza sulla gestione contabile della Associazione e presentano all'Assemblea Ordinaria una relazione semestrale sui controlli svolti. Qualora rilevino irregolarità amministrative devono comunicarle per iscritto al Consiglio Direttivo per i necessari provvedimenti.

L'appartenenza al Collegio dei Revisori è incompatibile con qualsiasi altra carica sociale.

Qualora uno dei revisori cessi dall'incarico per dimissioni o per altra causa, il Collegio stesso provvederà con la procedura prevista dall'art. 28 dello Statuto.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

ART. 30 — COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi, eletti dall'Assemblea tra gli Associati aventi le caratteristiche per essere eletti nel Consiglio Direttivo e con un'anzianità di appartenenza al circolo non inferiore a cinque anni e nei cui confronti non siano mai stati presi provvedimenti disciplinari, e che si siano dichiarati disponibili ad assumere la carica.

Il Collegio dei Probiviri nella sua prima riunione elegge il suo Presidente ed il suo Vice Presidente.

Il Collegio dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Collegio delibera validamente con la presenza di tre membri, tra cui il Presidente o il Vicepresidente.

In caso di impossibilità a partecipare alla riunione o di incompatibilità dei membri effettivi, questi saranno sostituiti dai membri supplenti. Tutte le delibere sono prese a maggioranza.

L'appartenenza al Collegio dei Probiviri è incompatibile con qualsiasi altra carica sociale. Qualora un componente del Collegio cessasse dall'incarico per dimissioni o altra causa, gli altri rimasti in carica devono provvedere alla sua sostituzione con la procedura prevista dall'art. 28 dello Statuto.

ART. 31 — COMPETENZA

Il Collegio dei Probiviri ha il compito di vigilare sul comportamento morale e disciplinare degli associati, degli atleti aggregati e degli altri organi sociali, nonché dei partecipanti a qualsiasi titolo alla vita

associativa.
E' competente a giudicare sul ricorso dei Soci avverso le delibere del Consiglio Direttivo con le quali sia stata inflitta la sola sanzione della sospensione per un tempo superiore a trenta giorni o della radiazione, di cui all'articolo 34) del presente statuto.
Solo nel caso di reiterata morosità a seguito di espulsione e successiva riammissione dell'associato, può disporre direttamente la sua radiazione, su proposta del Consiglio Direttivo. Tale organo opera sempre nel rispetto del principio del contraddittorio e pertanto adotta i provvedimenti disciplinari, con deliberazione motivata, previa audizione del soggetto incolpato, con le modalità e nei termini di cui all'articolo 32 del presente statuto.

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

ART. 32 — NORME PROCEDURALI

Il Consiglio Direttivo avvia procedimento disciplinare nei confronti di un Associato allorché venga in qualunque modo a conoscenza di un fatto costituente violazione delle norme generali dello statuto e del regolamento interno.
All'Associato incolpato viene inviata una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o una mail, rispettivamente, al domicilio o all'indirizzo di posta elettronica del medesimo, quali risultanti dal Libro soci, con la quale gli si comunica l'apertura del procedimento nei suoi confronti, gli si contesta l'addebito e lo si porta a conoscenza della data della riunione del Consiglio Direttivo in cui il suo caso verrà discusso, con l'invito a parteciparvi ed a disporre le proprie difese.Tale riunione non potrà essere tenuta prima di dieci giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata R.R. o della e-mail, per consentire all'associato di dedurre per iscritto le motivazioni a proprio discarico.
L'associato che si presenti, ha altresì il diritto di essere sentito dal Consiglio Direttivo nella riunione in cui si discute il suo caso.
Il Consiglio Direttivo, al fine dell'accertamento della verità, può convocare qualsiasi Associato per raccogliere le sue dichiarazioni ed ha la facoltà di compiere gli atti istruttori che ritiene necessari.
Il Consiglio Direttivo delibera sull'incolpazione o sull'assoluzione dell'associato contro cui si è aperto il procedimento, entro quindici giorni dall'audizione dello stesso.
La delibera del Consiglio Direttivo è comunicata all'associato, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o e-mail inviata al domicilio o all'indirizzo di posta elettronica dello stesso, quali risultanti dal Libro soci.
Avverso le delibere del Consiglio Direttivo, con le quali sia stata erogata la sola sanzione della sospensione per un tempo superiore ai trenta giorni o della radiazione, è ammesso il ricorso al Collegio dei Probiviri con dichiarazione scritta da far pervenire al Consiglio Direttivo entro dieci giorni dalla comunicazione all'associato della decisione presa nei suoi confronti.
Il ricorso sospende l'esecutorietà del provvedimento, tuttavia il Consiglio Direttivo, in pendenza di procedimento disciplinare, può disporre la sospensione cautelativa per un periodo massimo di trenta giorni.
Le dimissioni presentate dall'associato con effetto immediato in pendenza di un'azione disciplinare per la sua radiazione interrompono la procedura, ma un'eventuale successiva domanda di riammissione non potrà essere accolta.

ART. 33 — RICORSO AI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri viene convocato dal Presidente del Consiglio Direttivo mediante avviso consegnato a mani o spedito via e-mail o on qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo, per decidere insindacabilmente sul ricorso degli Associati previsto dal penultimo comma dell'articolo precedente.
Il Collegio dei Probiviri procede con le stesse modalità previste per il giudizio di prima istanza. In ogni caso la delibera del Collegio dei Probiviri non è suscettibile di ricorso ed è definitiva.

SANZIONI DISCIPLINARI

ART. 34 — LE SANZIONI DISCIPLINARI CONSISTONO:

A) Nell 'ammonizione:
L'ammonizione viene comunicata all'Associato cui è stata inflitta dal Presidente del Consiglio Direttivo mediante lettera raccomandata o e-mail, inviata rispettivamente al domicilio o all'indirizzo di posta elettronica quali risultanti dal Libro Soci. B) Nella censura:
La censura viene comunicata all'Associato cui è stata inflitta dal Presidente del Consiglio Direttivo mediante lettera raccomandata o e-mail, inviata rispettivamente al domicilio o all'indirizzo di posta elettronica dello stesso, quali risultanti dal Libro Soci, ed il provvedimento viene esposto all'Albo Sociale per sette giorni.
C) Nella sospensione:
La sospensione può essere disposta per un periodo di tempo non inferiore a sette giorni e non superiore ad un anno.La sospensione viene comunicata all'Associato mediante lettera raccomandata o e-mail, inviata rispettivamente al domicilio o all'indirizzo di posta elettronica dello stesso, quali risultanti dal Libro Soci ed il provvedimento viene affisso all'Albo Sociale per sette giorni. D) Nella radiazione:
La radiazione può essere disposta nei confronti dell'Associato nelle ipotesi di particolare gravità nella violazione alle disposizioni del presente statuto o di eventuali regolamenti interni, ovvero dell'Associato che si renda reiteratamente moroso a seguito di espulsione di cui all'art. 13 lettera b) dello Statuto e sua successiva riammissione, ovvero ponga in essere comportamenti dolosi o colposi che provochino danni materiali o all'immagine dell'Associazione. Il socio radiato dall'Associazione non può esservi riammesso.
Nella sola ipotesi di reiterata morosità dell'Associato già espulso e poi riammesso, la radiazione può essere disposta direttamente dal Collegio dei Probiviri, su proposta del Consiglio Direttivo. Il provvedimento viene comunicato all'Associato cui è stata inflitta dal Presidente del Consiglio Direttivo mediante lettera raccomandata o e-mail, inviata rispettivamente al domicilio o all'indirizzo di posta elettronica quali risultanti dal Libro Soci e reso pubblico mediante affissione all'Albo Sociale per sette giorni.

ART. 35 — COMUNICAZIONE ALLA FEDERAZIONE SPORTIVA NAZIONALE

Il provvedimento di sospensione e di radiazione viene comunicato alla Federazione Sportiva Nazionale cui l'Associazione è affiliata.

ART. 36 — PROPOSTA DI SQUALIFICA ALLA FEDERAZIONE SPORTIVA NAZIONALE

Il Consiglio Direttivo può proporre alla Federazione Sportiva Nazionale cui l'Associazione è affiliata, la squalifica dell'Associato secondo le norme della Federazione stessa, dando immediato avviso dell'avvenuta proposta all'interessato con lettera raccomandata o e-mail, inviata rispettivamente al domicilio o all'indirizzo di posta elettronica dello stesso, quali risultanti dal Libro Soci.

FONDO COMUNE DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 37 - ENTRATE E PATRIMONIO SOCIALE

I) Le entrate della Associazione sono così costituite:
a) Dai contributi annuali ordinari (canoni) ed eventualmente straordinari versati dagli Associati;
b) Dall'attività finanziaria derivanti dall'organizzazione di manifestazioni e gare sportive;
c) Dai proventi derivati dalle attività aventi anche natura commerciale;
d) Dalle entrate derivanti da contatti e accordi con enti, pubblici o privati, per la gestione di iniziative previste dallo statuto;
e) Da ogni altro tipo di entrata.
In nessun caso può farsi luogo alla ripartizione o restituzione dei versamenti degli associati a qualunque titolo effettuati.
II) Il Patrimonio sociale è costituito:
a) Dai beni mobili ed immobili di proprietà della Associazione ad essa pervenuti a qualsiasi titolo;
b) Dai trofei aggiudicati definitivamente;
c) Da eventuali elargizioni donazioni, lasciti, successioni in qualsiasi forma da chiunque effettuati a favore dell'Associazione.

RENDICONTO

ARTICOLO 38 - RENDICONTO ECONOMICO-FINANZIARIO CONSUNTIVO E RENDICONTO ECONOMICO-FINANZIARIO PREVENTIVO DI SPESA

L'esercizio dell'Associazione coincide con l'anno solare e si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
Entro il 30 aprile seguente il Presidente dell'Associazione deve sottoporre all'approvazione dell'assemblea il rendiconto economico-finanziario consuntivo relativo all'attività complessivamente svolta nell'esercizio precedente.
Entro il 30 novembre egli deve altresì sottoporre all'approvazione dell'assemblea il rendiconto economico-finanziario preventivo di spesa, redatto con le medesime modalità del rendiconto consuntivo, relativo all'attività che si intende svolgere nell'esercizio successivo.
Il rendiconto consuntivo ed il rendiconto preventivo di spesa devono restare depositati presso la sede dell'Associazione durante gli otto giorni che precedono l'assemblea convocata per l'approvazione a disposizione di chiunque abbia motivo o interesse alla consultazione e devono rimanere affissi all'Albo della Associazione negli otto giorni successivi alla loro approvazione. Il Rendiconto, sia consuntivo che preventivo, dovrà essere redatto con chiarezza e precisione e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economicofinanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli Associati.
Per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, sarà redatto un apposito e separato rendiconto dal quale risultino, anche con una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

ARTICOLO 39 - RINVESTIMENTO DEGLI AVANZI DI GESTIONE

Gli eventuali utili o avanzi di gestione, i fondi, le riserve che emergano alla chiusura di ogni esercizio finanziario così come il fondo comune, non potranno mai essere distribuiti né in forma diretta, né in forma indiretta tra gli associati, ma dovranno essere utilizzati per il raggiungimento dei fini sportivi istituzionali dell'Associazione e pertanto essere reinvestiti nell'ambito delle attivita e per gli scopi di cui all'articolo 3) del presente statuto, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

SCIOGLIMENTO E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

ART. 40 — SCIOGLIMENTO E DEVOLUZIONE

L'Associazione non può essere sciolta che a seguito di delibera dell'Assemblea straordinaria degli Associati, appositamente convocata, e adottata nel rispetto di quanto stabilito dall'ultimo comma dell'articolo 18 del presente statuto. In tale sede l'Assemblea nominerà anche i liquidatori attribuendo loro il potere di compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della Associazione, nel rispetto delle norme di legge.Il patrimonio della Associazione dovrà in ogni caso essere devoluto, in caso di scioglimento per qualunque causa, ad altra Associazione con finalità analoghe ed ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 90 della legge 23 dicembre 1996, numero 662, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

ART. 41 — ARBITRATO

Le eventuali controversie che sorgessero tra gli associati o tra gli associati e l'Associazione, anche se promosse da membri del Consiglio Direttivo, ovvero nei loro confronti e che abbiano per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto associativo, saranno decise da un Collegio Arbitrale, composto di tre membri, due dei quali nominati da ciascuna parte della controversia, ed il terzo nominato a sua volta dagli altri due arbitri entro trenta giorni dalla loro nomina, il quale assumerà il ruolo di Presidente del Collegio Arbitrale.
Nel caso di mancata nomina del terzo arbitro nei termini, ovvero in caso di disaccordo nella scelta dello stesso, vi provvederà, su istanza della parte più diligente, il Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'Associazione.

Il Collegio Arbitrale deciderà a maggioranza entro novanta giorni dalla costituzione, in modo irrevocabilmente vincolante per le parti, come arbitro irrituale, con dispensa da ogni formalità di procedura ed anche dall'obbligo di deposito del lo o.
Il Collegio Arbitrale stabilirà a chi farà carico o le eventuali modalità di ripartizione del costo dell 'arbitrato.
Non possono essere oggetto di compromesso o di clausola compromissoria le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 42 — COMUNICAZIONE AI SOCI

In tutte le ipotesi in cui è prevista la comunicazione all'Associato, il Consiglio può provvedere in alternativa, con lettera raccomandata con o senza ricevuta di ritorno, con la consegna a mano tramite la Segreteria o con l'invio di una e-mail, in ogni caso spedite all'indirizzo del domicilio o di posta elettronica degli Associati e risultanti dal Libro soci, quali comunicati dagli stessi all'atto della loro ammissione, salvo che non sia espressamente indicata dal presente statuto una diversa e specifica modalità di comunicazione.
Gli associati si obbligano a comunicare nel più breve tempo possibile e con qualsiasi modalità, alla Segreteria dell'Associazione, ogni variazione degli indirizzi sopra citati che verrà debitamente trascritta nel Libro soci.
La mancata indicazione delle suddette variazioni da parte degli Associati, non inficia in alcun modo ogni comunicazione effettuata dall'Associazione e nel rispetto delle modalità qui indicate all'indirizzo degli associati medesimi quale risultante dal libro soci, che pertanto deve intendersi a tutti gli effetti correttamente perfezionata.

ART. 43 — APPLICABILITÀ DEL CODICE CIVILE

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili e le altre leggi e loro successive modificazioni disciplinanti le Associazioni Sportive Dilettantistiche.

ART. 44 — NORMA TRANSITORIA

I Soci maggiorenni inseriti nelle categorie sociali previste dai precedenti statuti confluiscono nella unica ed esclusiva categoria di Associato prevista dal presente Statuto. Il termine per le presentazione delle dimissioni dalla qualifica di Associato nell'anno sociale di applicazione del presente Statuto viene fissato al 15 dicembre 2015.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

23_8_1_DDC_LAV FOR_4834_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 8 febbraio 2023, n. 4834

LR 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 7, commi 82-85. Bando per la concessione ai Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia di contributi straordinari una tantum diretti all'acquisto di nuove attrezzature informatiche e didattiche multimediali per le scuole primarie e secondarie di primo grado. Approvazione.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 20 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Vicedirettore centrale e l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;
VISTA l'"Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali", approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, come successivamente modificata ed integrata, in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020, con la quale l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha rinnovato l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
VISTO l'articolo 7, commi da 82 a 85, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (<<Legge di stabilità 2023>>);
ATTESO che il suddetto articolo autorizza l'Amministrazione regionale a concedere ai Comuni della regione contributi straordinari una tantum diretti all'acquisto per le scuole primarie e secondarie di primo grado di nuove attrezzature informatiche funzionali allo sviluppo di competenze abilitanti all'utilizzo degli strumenti avanzati di innovazione tecnologica e nuove attrezzature multimediali ai fini di un ammodernamento che consenta di stare al passo con l'innovazione tecnologica e di mantenere quindi un sistema scolastico all'avanguardia;
PRESO ATTO che il medesimo dettato normativo prevede che per le suddette finalità l'Amministrazione regionale riconosca a favore di ciascun Comune un contributo massimo di 15.000,00 euro, con obbligo di compartecipazione per almeno il 25 per cento alle spese sostenute;
RAVVISATO, infine, che è stato disposto che per beneficiare del contributo di cui ai precedenti punti ciascun Comune possa presentare un'unica domanda alla Struttura regionale competente in materia di lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, indicando l'Istituto o gli Istituti destinatari della misura contributiva;
RILEVATO che i fondi destinati all'intervento contributivo di che trattasi sono pari complessivamente a 500.000,00 euro per l'anno 2023 e sono disponibili al capitolo di spesa 14876, articolo 1, del bilancio regionale per l'anno 2023;
RICORDATO che in base alla citata legge regionale 22/2022 i contributi vengono concessi con modalità a sportello ai sensi dell'articolo 36, commi 4, 5 e 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);
VISTO l'articolo 30 (Criteri e modalità di concessione) della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), che prevede la predeterminazione con regolamento o bando dei criteri e delle modalità di concessione degli incentivi;
RAVVISATA pertanto la necessità di individuare criteri e modalità per la concessione dei contributi in oggetto, al fine di svolgere l'attività istruttoria prevista dal comma 6 del summenzionato articolo 36 della L.R. n. 7/2000 (diretta a verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia del programma, la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dalle singole normative nonché l'ammissibilità delle spese);
RITENUTO conseguentemente opportuno stabilire in un apposito bando - da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione e nella sezione dedicata all'Istruzione del sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it - i criteri e le modalità di concessione, nonché i termini di rendicontazione dei contributi in argomento;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 14 febbraio 2020 con la quale è stato precedentemente approvato - ai sensi dell'articolo 8, commi da 11 a 15, della legge regionale n. 13/2019

- analogo Avviso pubblico per la concessione ai Comuni della regione Friuli Venezia Giulia di contributi straordinari una tantum diretti all'acquisto di nuove attrezzature informatiche e didattiche multimediali per le scuole primarie e secondarie di primo grado;
VISTO l'allegato "Bando per la concessione ai Comuni della regione Friuli Venezia Giulia di contributi straordinari una tantum diretti all'acquisto di nuove attrezzature informatiche e didattiche multimediali per le scuole primarie e secondarie di primo grado, ai sensi dell'articolo 7, commi 82-85, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (<<Legge di stabilità 2023>>)" (Allegato A - Bando) e la relativa modulistica (Allegato B - modello di domanda);
RITENUTO pertanto di approvare il suddetto bando con la relativa modulistica, nel testo allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegati A e B) e di pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione e nella sezione dedicata all'Istruzione del sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it;
VISTE le seguenti leggi regionali:
- 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso)
- 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
- 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
- 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);
- 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);
- 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa:
1. di approvare il "Bando per la concessione ai Comuni della regione Friuli Venezia Giulia di contributi straordinari una tantum diretti all'acquisto di nuove attrezzature informatiche e didattiche multimediali per le scuole primarie e secondarie di primo grado, ai sensi dell'articolo 7, commi 82-85, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (<<Legge di stabilità 2023>>)" e la relativa modulistica, nei testi allegati al presente decreto digitale per formarne parte integrante e sostanziale (Allegati A e B);
2. di dare atto che le risorse finanziarie per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente provvedimento ammontano complessivamente a euro 500.000,00 euro per l'anno 2023 e sono disponibili al capitolo di spesa 14876, articolo 1, del bilancio regionale per l'anno 2023;
3. di pubblicare il presente decreto, unitamente agli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'Istruzione.

Trieste, 8 febbraio 2023

SEGATTI

Bando per la concessione ai Comuni della regione Friuli Venezia Giulia di contributi straordinari una tantum diretti all'acquisto di nuove attrezzature informatiche e didattiche multimediali per le scuole primarie e secondarie di primo grado, ai sensi dell'articolo 7, commi 82-85, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (<<Legge di stabilità 2023>>).

Art. 1 - Finalità

1. Il presente Bando viene emanato ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), al fine di determinare criteri e modalità per la presentazione delle istanze, la concessione e la rendicontazione dei contributi previsti dall'articolo 7, commi 82-85, della legge 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023).
2. Il Bando disciplina, in particolare:
   a) i requisiti dei beneficiari;
   b) la dotazione finanziaria disponibile e le modalità di quantificazione dei contributi;
   c) le modalità e i termini di presentazione delle domande;
   d) le tipologie di spesa ammissibili a contributo;
   e) le modalità di concessione del contributo;
   f) le modalità di comunicazione dell'avvio e degli esiti del procedimento;
   g) le modalità di rendicontazione dei contributi;
   h) le ipotesi di rideterminazione e revoca dei contributi.

Art. 2 – Requisiti dei beneficiari

1. La misura contributiva è rivolta ai Comuni aventi sede nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia:
   a) che abbiano sul loro territorio una o più delle seguenti scuole: scuole primarie e secondarie di primo grado;
   b) che intendano dotare le scuole di competenza di nuove attrezzature informatiche funzionali allo sviluppo delle competenze abilitanti all'uso degli strumenti avanzati di innovazione tecnologica e di nuove attrezzature didattiche multimediali che consentano di stare al passo con l'innovazione tecnologica e mantenere un sistema scolastico all'avanguardia.

Art. 3 - Dotazione finanziaria e modalità di quantificazione del contributo

1. Le risorse finanziarie disponibili per il presente intervento ammontano a 500.000,00 (cinquecentomila/00) euro per l'anno 2023.
2. Il contributo massimo erogabile per ciascun Comune è pari a 15.000,00 (quindicimila/00) euro, indipendentemente dal numero di scuole presenti sul territorio comunale.
3. I beneficiari hanno l'obbligo di compartecipare alle spese sostenute almeno nella misura del 25% dell'importo totale dell'intervento.
4. L'importo del contributo regionale è determinato utilizzando come base la spesa risultata ammissibile a seguito dell'istruttoria effettuata dal Servizio in applicazione dell'articolo 5, detratte le entrate derivanti dagli eventuali altri contributi pubblici o privati richiesti per la realizzazione dei medesimi interventi e al netto della quota obbligatoria di cofinanziamento di cui al comma 3.
5. Nel caso la spesa prevista risultasse solo parzialmente ammissibile il contributo verrà rideterminato d'ufficio.
6. Qualora le risorse regionali disponibili non fossero sufficienti a finanziare tutti i progetti ammissibili, i contributi verranno concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande fino all'esaurimento delle risorse. Se dopo l'applicazione di tale criterio la somma rimanente non fosse sufficiente ad assicurare l'intero importo della spesa ammissibile per una singola istanza, il contributo sarà assegnato per l'importo inferiore ancora disponibile.

Art. 4 - Modalità e termini di presentazione della domanda

1. I Comuni interessati presentano apposita domanda di concessione del contributo al Servizio dell'Amministrazione regionale competente in materia di istruzione, di seguito denominato Servizio, con le modalità di cui al comma 2.
2. La domanda va presentata con le seguenti modalità:
   - compilazione dell'apposita modulistica reperibile sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo: www.regione.fvg.it - sezione istruzione ricerca - La Regione per le scuole – *ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE;*
   - sottoscrizione digitale della domanda (oppure firma autografa apposta sulla domanda cartacea e successiva acquisizione da scanner unitamente a copia leggibile di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità) da parte del legale rappresentante del Comune o di altro soggetto legittimato e munito di potere di firma;
   - invio esclusivamente **a mezzo posta elettronica certificata** al seguente indirizzo: lavoro@certregione.fvg.it.
3. La domanda può essere presentata **a decorrere dalla pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.**
4. Ai fini del rispetto dei termini stabiliti ai commi 2 e 3 fanno fede la data e l'orario indicati dalla casella di PEC del soggetto mittente. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio dell'ente richiedente, rimanendo esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale in caso di mancata o tardiva spedizione causata da disguidi informatici o di altra natura.
5. Ciascun ente beneficiario può presentare un'unica domanda. Trattandosi di procedimento a sportello in caso di mancato rispetto di tale vincolo si considera ammissibile la prima (in ordine cronologico) delle domande presentate dallo stesso ente.

Art. 5 – Spese ammissibili a contributo

1. Sono ammissibili a contributo le spese imputabili esclusivamente agli interventi oggetto del presente atto, sostenute dal Comune richiedente **successivamente alla data di presentazione dell'istanza ed entro la data prevista per la presentazione del rendiconto ai sensi dell'articolo 9**, destinate all'acquisto di beni durevoli e inventariabili compresi nelle seguenti tipologie:
   a) attrezzature informatiche innovative (quali computer, tablet, display interattivi/smart board, lavagne interattive multimediali, visori per la realtà virtuale ed aumentata, strumenti di robotica educativa, stampanti 3D, droni);
   b) attrezzature didattiche multimediali (quali proiettori interattivi, schermi, microfoni, casse acustiche e relativi supporti, batterie, cuffie, impianti audio, amplificatori portatili, telecamere digitali e altri dispositivi per la produzione di materiali multimediali);
   c) programmi di ultima generazione (quali software per l'integrazione multimediale, web app, webware, software di programmazione per la robotica, piattaforme digitali, simulatori web);
   d) collegamenti wireless, scanner, stampanti.
2. Le spese di trasporto, installazione e collaudo dei beni sono ammissibili nel limite massimo del 10% della spesa complessiva. Le spese per l'acquisto di materiale accessorio necessario per garantire il funzionamento delle attrezzature di cui al precedente comma e per la realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili sono ammissibili nel limite massimo del 5% della spesa complessiva. La spesa si intende comprensiva dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) se la stessa costituisce un costo a carico dell'ente beneficiario.
3. Sono escluse:
   a) le spese per l'acquisto di beni immobili e mobili registrati;
   b) le spese per il noleggio e la manutenzione di beni;
   c) le spese per l'acquisto di defibrillatori;
   d) le spese per l'acquisto di arredi;

e) le spese per l'acquisto di beni e programmi informatici destinati agli uffici;
f) le spese per l'adeguamento impiantistico o strutturale dei locali dove i beni andranno collocati.

Art. 6 – Modalità di concessione del contributo

1. Il Servizio verifica, secondo l'ordine cronologico di presentazione, l'ammissibilità, la completezza e la regolarità delle domande, nonché la coerenza delle stesse rispetto al fine specifico della norma istitutiva del contributo e l'ammissibilità delle spese previste e procede alla formulazione dell'elenco delle domande finanziabili.
2. A conclusione dell'istruttoria, entro novanta giorni dalla presentazione della domanda, vengono approvati con decreti del Direttore del Servizio:
   a) la concessione del contributo ai Comuni beneficiari, con l'indicazione dell'importo assegnato a ciascuno, delle spese eventualmente non ammissibili e dei termini di anticipazione, liquidazione e rendicontazione, fino all'esaurimento delle risorse disponibili;
   b) l'elenco delle domande non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità;
   c) l'avviso dell'esaurimento delle risorse disponibili, da pubblicarsi sul sito web istituzionale della Regione.

Art. 7 – Modalità di comunicazione dell'avvio del procedimento e degli esiti dello stesso

1. L'avvio del procedimento amministrativo è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione. Tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale dell'avvio del procedimento.

Art. 8 – Variazioni in itinere

1. Con riferimento alle richieste finanziate sono considerate ammissibili le sole variazioni rispetto a quanto indicato nella domanda che risultino coerenti con il progetto presentato e che non comportino una modifica sostanziale dell'intervento.
2. Ai fini dell'applicazione del comma 1, sono considerate non sostanziali le modifiche delle quantità dei beni da acquistare, nonché le variazioni delle tipologie degli stessi, purché comunque rientranti tra quelle ammissibili elencate nel precedente articolo 5, comma 1.
3. Di tali variazioni dovrà essere fornita adeguata motivazione in sede di rendiconto.

Art. 9 – Termini e modalità di rendicontazione

4. Il rendiconto deve essere presentato dal Comune beneficiario **entro i termini indicati nel decreto di concessione**, secondo le modalità previste dall'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), ovvero mediante dichiarazione sottoscritta dal funzionario responsabile del procedimento, sia esso dirigente ovvero responsabile di ufficio o di servizio, che attesti che l'attività per la quale il contributo è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione.
5. È ammessa la richiesta motivata di proroga del termine di rendicontazione, purché presentata prima della scadenza. Il Servizio si riserva, entro trenta giorni, l'accoglimento della predetta istanza in relazione alla tutela dell'interesse pubblico.
6. In caso di accoglimento della richiesta di proroga le spese devono essere sostenute entro il nuovo termine così stabilito.
7. In caso di mancato accoglimento della richiesta da parte del Servizio ovvero in caso di presentazione dell'istanza di proroga oltre il termine indicato nel decreto di concessione sono fatte salve le spese ammissibili liquidate fino alla scadenza del predetto termine, purché sia raggiunto l'interesse pubblico. Il contributo è ricalcolato in proporzione alle spese ammissibili liquidate entro il termine indicato nel decreto di concessione.

8. La mancata presentazione del rendiconto entro tre mesi dal termine indicato nel decreto di concessione eventualmente prorogato a norma del comma 2 comporta la revoca del contributo.
9. La documentazione giustificativa e probatoria dei costi sostenuti deve essere conservata dall'ente locale presso la propria sede per eventuali controlli.
10. La documentazione giustificativa della spesa è intestata all'ente beneficiario ed è annullata in originale dallo stesso, con l'indicazione che la spesa è stata sostenuta anche parzialmente con contributo regionale e riportando gli estremi del decreto di concessione. La documentazione giustificativa della spesa è costituita dalla fattura o documento equivalente, corredata dal mandato di pagamento.

Art. 10 – Cumulo con altri contributi

1. I contributi di cui al presente atto possono essere cumulati con altri contributi, pubblici e privati comunque denominati, ottenuti per le stesse finalità per le quali è stato concesso il contributo regionale, purché la sommatoria non superi l'ammontare del costo complessivo del progetto. In caso contrario, il contributo regionale viene conseguentemente rideterminato.

Art. 11– Rideterminazione e revoca del contributo

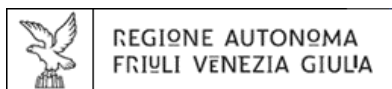
1. Il contributo regionale è rideterminato qualora la spesa rendicontata risulti inferiore all'incentivo concesso oppure solo parzialmente ammissibile nonché in caso di modifica sostanziale del programma di acquisti originariamente presentato.
2. Il contributo concesso viene revocato, in particolare, nei seguenti casi:
   a) rinuncia del beneficiario;
   b) mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti di ammissibilità dichiarati all'atto della presentazione della domanda;
   c) mancata presentazione del rendiconto entro i termini indicati dal comma 5 dell'articolo 9;
   d) mancata realizzazione del programma di acquisti.
3. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme erogate ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

Art. 12 – Informazioni sul procedimento amministrativo

1. In applicazione dell'art. 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, si forniscono le seguenti informazioni:

- Unità organizzativa competente: Servizio istruzione, università e diritto allo studio;
- Responsabile del procedimento: dott.ssa Ketty Segatti, Direttore del Servizio;
- Per informazioni rivolgersi a: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio istruzione, università e diritto allo studio, via Ippolito Nievo, 20 - 33100 Udine, Telefono: 0432-555949 - 555053.

Art. 13 - Norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente atto, si applicano le disposizioni della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

PROT.
(riservato a uffici regionali)

SI -IST-1

Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio istruzione, università e diritto allo studio
lavoro@certregione.fvg.it

Domanda per la concessione ai Comuni della regione Friuli Venezia Giulia di contributi straordinari una tantum diretti all'acquisto di nuove attrezzature informatiche e didattiche multimediali per le scuole primarie e secondarie di primo grado (articolo 7, commi 82-85, legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 – Legge di stabilità 2023).

SEZIONE A	
DATI ANAGRAFICI DEL SOTTOSCRITTORE	
La/Il sottoscritta/o (nome e cognome)	
Nata/o a, il	
In qualità di *(selezionare la voce corrispondente)*	☐ legale rappresentante ☐ soggetto munito di mandato e potere di firma
DATI DELL'ENTE	
Denominazione	
Codice fiscale	
Via e numero civico	
Località/frazione	
CAP	
PEC	
Referente intervento	
E-mail	
Telefono	

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE del Comune

Istituto bancario	Comune

codice IBAN *(riempire tutte le caselle)*

Cod. paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente
I T					

CONTO DI TESORERIA UNICA (solo per i soggetti titolari)

CHIEDE

un **contributo** straordinario una tantum di:

€ ______________________________ (euro ____/____)

(importo massimo richiedibile 15.000,00 €)

per la realizzazione di interventi diretti all'acquisto di **nuove attrezzature informatiche** funzionali allo sviluppo di competenze abilitanti all'utilizzo degli strumenti avanzati di innovazione tecnologica e **nuove attrezzature didattiche multimediali**, da destinare alle scuole primarie e secondarie di primo grado di competenza, dell'**importo complessivo** di:

€ ______________________________ (euro ____/____)

(indicare un importo almeno pari all'ammontare del contributo richiesto più compartecipazione comunale)

con **compartecipazione** alle spese da parte del Comune per

€ ______________________________ (euro ____/____)

(la compartecipazione è obbligatoria almeno nella misura del 25%)

SEZIONE B

PARTE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

Attività previste *(descrizione generale dell'intervento)*	
Istituti scolastici destinatari *(indicare il numero e la denominazione delle scuole primarie e/o secondarie di primo grado)*	1. 2.

	…
Data prevista di avvio degli interventi *(successiva alla data della domanda)*	
Data prevista per la conclusione degli interventi	

SEZIONE C

DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE DA ACQUISTARE
(indicare tipologia, quantità, valore dei beni da acquistare e plesso scolastico a cui sono destinati)

Tipologie di beni	quantità	importo €	plesso scolastico destinatario

SEZIONE D

ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO
(indicare eventuali altri contributi pubblici e privati richiesti per la realizzazione degli interventi)

Denominazione Soggetto concedente	Importo del contributo
	€

SEZIONE E

ALLEGATI

Allega alla presente istanza:
- ☐ Fotocopia della carta d'identità o altro valido documento di riconoscimento del sottoscrittore dell'istanza
- ☐ Copia del documento comprovante il mandato e potere di firma del sottoscrittore *(in caso di firma da parte di un soggetto diverso dal legale rappresentante del Comune)*

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono punite ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, che tutte le informazioni fornite nel presente modello di domanda corrispondono al vero.

Luogo e data

Timbro

Firma leggibile del legale rappresentante del Comune

- di essere informato/a ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE n. 2016/679 e al D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità e nei limiti di cui al procedimento contributivo per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma leggibile del legale rappresentante del Comune

23_8_1_DDS_ASS OSP_5423_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 13 febbraio 2023, n. 5423

Art. 34 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 28 aprile 2022. Graduatorie regionali per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria ad attività oraria - Pubblicazione straordinaria 2022. Approvazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;
VISTA la D.G.R. n. n. 316 dd. 11/3/2022, di nomina del dott. Alfredo Perulli a Direttore di Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
VISTO l'articolo 34 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 28.04.2022 (di seguito in breve ACN), il quale reca i criteri, le modalità e le procedure per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria;
VISTO altresì l'articolo 34, comma 27 dell'ACN il quale prevede che per impreviste vacanze di incarichi o per sopravvenute esigenze straordinarie la Regione, o il soggetto da questa individuato, successivamente alla conclusione delle procedure di cui ai commi 1, 17, 18 e 19, può procedere in corso d'anno, alla pubblicazione di ulteriori avvisi secondo i termini, i criteri e le modalità determinati nel presente articolo;
DATO ATTO che per l'assegnazione degli incarichi vacanti si utilizza la graduatoria regionale per la medicina generale valevole per il 2022;
PRESO ATTO:
- delle note di richiesta, pervenute da parte delle tre Aziende Sanitarie, conservate agli atti, e di quanto dichiarato dalle stesse nelle medesime, ai sensi dell'art. 34, comma 27, inerenti la pubblicazione di un ulteriore avviso di incarichi vacanti individuati dalle Aziende sanitarie, determinatisi per impreviste vacanze di incarichi o per sopravvenute esigenze straordinarie;
- che sul BUR n. 52 del 28.12.22, è stato pubblicato il decreto n. 31187 del 19.12.2022 recante:"Approvazione avviso per l'assegnazione di incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria relativi all'anno 2022 - pubblicazione straordinaria 2022"con uniti elenchi degli incarichi vacanti e relativi modelli di domanda, e che i medici interessati potevano presentare domanda, entro il termine perentorio di 20 giorni (scadenza 17.1.23);

DATO ATTO che all'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria ad attività oraria - pubblicazione straordinaria 2022, concorrono prioritariamente i medici convenzionati per trasferimento di cui all'art. 34 comma 5, lettera a) dell'ACN (procedura di competenza Aziendale), poi quelli inseriti nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2022 di cui all'art. 34 comma 5, lettera b) dell'ACN, successivamente quelli di cui all'art.34 comma 5, lettera c) e, infine, quelli iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale in Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 34, commi 18 e 19 dell'ACN;
ATTESO che entro il termine previsto dal su citato avviso hanno presentato domanda di assegnazione degli incarichi vacanti di assistenza primaria ad attività oraria sia i medici ai sensi dell'art. 34 comma 5, lettere a), dell'ACN alle competenti aziende sanitarie, sia i medici ai sensi dell'art. 34 commi 5, lettere b) e c), 18 e 19 dell'ACN, alla Direzione Centrale salute, politiche sociali e disabilità;
APPURATO che alla Direzione Centrale salute, politiche sociali e disabilità sono pervenute nei termini:
- n. 1 domanda per i medici inseriti nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2022 di cui all'art. 34 comma 5, lettera b) dell'ACN;
- n. 2 domande per i medici con il diploma di formazione specifica in medicina generale acquisito successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2022;
- n. 5 domande per i medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale in Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art.34 comma 18 dell'ACN.

RILEVATO che è esclusa la domanda della dottoressa Cristiana Vezzari per carenza di requisiti come è direttamente precisato alla candidata;
DATO ATTO che i candidati sono stati ordinati in tre distinte graduatorie per priorità di interpello, la prima relativa ai medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso ai sensi dell'art. 34

comma 5, lettera b) dell'ACN (allegato 1), la seconda relativa ai medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 34 comma 5, lettera c) dell'ACN (allegato 2), la terza relativa ai medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale ai sensi dell'art.34 commi 18 e 19 dell'ACN (allegato 3), allegate al presente decreto di cui costituiscono parte integrante, applicando a ciascuna di esse rispettivamente i criteri di cui all'art. 34 dell'ACN;
EVIDENZIATO che la graduatoria predisposta ai sensi dell'art. 34 comma 5 lettera b), dell'ACN:
- comprende sia i medici in possesso dell'attestato di formazione specifica, sia i medici con titolo equipollente: la seconda colonna riporta il numero progressivo dei medici in possesso di titolo equipollente all'attestato di formazione in medicina generale, mentre la terza riporta il numero progressivo dei medici in possesso dell'attestato anzidetto;
- i nominativi dei candidati possono ricorrere due volte: la prima, con il punteggio maggiorato di 5 punti, in relazione all'ambito carente ove risultano risiedere da più di due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale; la seconda, in relazione agli altri incarichi per i quali concorrono (art. 34, comma 8, lett. b) e c), dell'ACN;
PRECISATO che:
- nella predisposizione delle graduatorie il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive è stato effettuato a campione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000;
- è comunque sempre nella facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato;
- le Aziende sanitarie interessate al momento del conferimento dell'incarico provvederanno alle verifiche di propria competenza;
PRECISATO, inoltre, che ai sensi di quanto previsto al paragrafo "C) Modalità di presentazione delle domande e altre disposizioni per i medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria" art. 5 "Procedure di convocazione e di interpello inerenti alle domande presentate in Regione" dell'avviso di cui al Decreto n. 31187 del 19.12.2022, in conformità all'art. 34, comma 20, dell'ACN, la data, l'orario e la sede di convocazione dei candidati sarà comunicata con un preavviso di 15 giorni esclusivamente mediante la pubblicazione sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it nella voce di menù "La Regione" sezione "Bandi, concorsi, appalti" argomento "Bandi e avvisi". La pubblicazione della convocazione avverrà indicativamente nei 7 giorni successivi alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione delle graduatorie in parola.
RICORDATO, che ai sensi di quanto disposto nelle disposizioni finali dell'avviso la procedura in parola rimane comunque soggetta a qualsiasi futura diversa disposizione, anche contrattuale, o provvedimento, anche giurisdizionale, che dovesse eventualmente intervenire successivamente alla sua pubblicazione, per cui l'Amministrazione si riserva l'eventuale revoca, modifica e/o sospensione delle procedure di cui all'avviso medesimo;
RITENUTO, pertanto, di approvare le graduatorie per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici delo ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria - pubblicazione straordinaria anno 2022- di cui all'avviso come sopra specificato;

DECRETA

1. Sono approvate, per i motivi esposti in premessa, le seguenti graduatorie regionali per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di l'assistenza primaria ad attività oraria - pubblicazione straordinaria per l'anno 2022, allegate al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante:
- la graduatoria dei medici inseriti in graduatoria regionale valevole per l'anno 2022, predisposta ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera b) dell'ACN (allegato 1).
- la graduatoria dei medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2022, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda stessa, predisposta ai sensi dell'art. 34, comma 5 lettera c) dell'ACN (allegato 2);
- la graduatoria dei medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale in Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art.34 commi 18 e 19 dell'ACN (allegato 3);
2. La domanda della dottoressa Cristiana Vezzari è esclusa come indicato in premessa.

Il presente decreto e le allegate graduatorie sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 13 febbraio 2023

PERULLI

Allegato 1

Graduatoria dei medici inseriti in graduatoria regionale valevole per l'anno 2022 (art. 34, comma 5, lett.b ACN 2022)
Incarichi vacanti di assistenza primaria ad attività oraria - pubblicazione straordinaria - anno 2022

n. progressivo medici con titolo equipollente all'attestato di formazione MMG 20%	n. progressivo medici con attestato di formazione MMG 80%	COGNOME e NOME	AZIENDA SANITARIA SCELTA	Punteggio riportato nella graduatoria regionale 2022	Punteggio di residenza nell'ambito carente (punti 5)	Punteggio di residenza nella regione Friuli Venezia Giulia (20,00 punti)	Punteggio totale	data di nascita (minor età art. 34 comma 5 lett.b. e comma 10)
1	T	ZURLO MARIAMICHELA	ASUGI	19,6	5,00	20,00	44,60	15/07/1966

Allegato 2

Graduatoria dei medici con diploma di FSMG acquisito dopo il 31.1.2021(art. 34, comma 5, lett.c ACN 2022)
Incarichi vacanti di assistenza primaria ad attività oraria - pubblicazione straordinaria - anno 2022

N. PROGRESSIVO	COGNOME e NOME	Aziende Sanitarie scelte	Residenza nel territorio aziendale	Residenza Regione	Residenza fuori regione	Data di nascita	Data di laurea	minore età al conseguimento del diploma di laurea IN GIORNI
1	SONIA RUFFIERO	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA (ASUGI)			X	28/12/1991	29/01/2018	9529
2	SONIA RUFFIERO	AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE (ASFO)			X	28/12/1991	29/01/2018	9529
3	SELITTO SIMONE	AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE (ASFO)			X	23/11/1990	23/03/2017	9617
4	SELITTO SIMONE	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA (ASUGI)			X	23/11/1990	23/03/2017	9617

Allegato 3

Graduatoria incarichi vacanti di assistenza primaria ad attività oraria relativi all'anno 2022 - pubblicazione straordinaria 2022 - procedura medici iscritti al CFSMG in Friuli Venezia Giulia - (art.34, commi 18 e 19 ACN 2022)

N. PROGRESSIVO	COGNOME e NOME	Aziende sanitarie prescelte	ART.9 DL 135/2018	ART.12 DL 35/2019	medici frequentanti terza annualità	medici frequentanti seconda annualità	medici frequentanti prima annualità	data inizio corso Ceformed e per coloro che sono entrati in via di scorrimento data inizio frequenza	Residenza nel territorio aziendale	Residenza in regione FVG	Residenza fuori Regione FVG	Data di nascita	Data di laurea	Minor età al conseguimento del diploma di laurea (in giorni)
1	BARRO ELISA	AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE (ASFO)	X		X			24/09/2020			X	07/06/1994	09/10/2019	9255
2	NATALI SERENA	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA (ASUGI)	X			X		30/07/2021		X		19/12/1983	21/10/2015	11629
3	NETTO FRANCESCO	AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE (ASFO)	X				X	29/04/2022	X	X		04/09/1990	27/07/2018	10188
4	DE CECCO BEOLCHI LORENA	AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE (ASFO)	X				X	29/04/2022		X		25/03/1968	23/03/2006	13877
5	DE CECCO BEOLCHI LORENA	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA (ASUGI)	X				X	29/04/2022		X		25/03/1968	23/03/2006	13877

23_8_1_DDS_ASS OSP_5424_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 13 febbraio 2023, n. 5424

Art. 34 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 28 aprile 2022. Graduatorie regionali per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria a ciclo di scelta - Pubblicazione straordinaria 2022. Approvazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;
VISTA la D.G.R. n. 316 dd. 11/3/2022, di nomina del dott. Alfredo Perulli a Direttore di Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
VISTO l'articolo 34 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 28.04.2022 (di seguito in breve ACN), il quale reca i criteri, le modalità e le procedure per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria;
VISTO altresì l'articolo 34, comma 27 dell'ACN il quale prevede che per impreviste vacanze di incarichi o per sopravvenute esigenze straordinarie la Regione, o il soggetto da questa individuato, successivamente alla conclusione delle procedure di cui ai commi 1, 17, 18 e 19, può procedere in corso d'anno, alla pubblicazione di ulteriori avvisi secondo i termini, i criteri e le modalità determinati nel presente articolo;
VISTO l'AIR della medicina generale per l'applicazione dell'art.34, comma 1 dell'ACN, sottoscritto in data 4.10.2021 e approvato con DGR n. 1552 del 15 ottobre 2021;
DATO ATTO che per l'assegnazione degli incarichi vacanti si utilizza la graduatoria regionale per la medicina generale valevole per il 2022;
PRESO ATTO:
- delle note di richiesta, pervenute da parte delle tre Aziende Sanitarie, conservate agli atti, e di quanto dichiarato dalle stesse nelle medesime, ai sensi dell'art. 34, comma 27, inerenti la pubblicazione di un ulteriore avviso di incarichi vacanti individuati dalle Aziende sanitarie, determinatisi per impreviste vacanze di incarichi o per sopravvenute esigenze straordinarie;
- che sul BUR n. 52 del 28.12.22, è stato pubblicato il decreto n. 31187 del 19.12.2022 recante:"Approvazione avviso per l'assegnazione di incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria relativi all'anno 2022 - pubblicazione straordinaria 2022"con uniti elenchi degli incarichi vacanti e relativi modelli di domanda, e che i medici interessati potevano presentare domanda, entro il termine perentorio di 20 giorni (scadenza 17.1.23);
DATO ATTO che all'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria a ciclo di scelta per l'anno 2022, concorrono prioritariamente i medici convenzionati per trasferimento di cui all'art. 34 comma 5, lettera a) dell'ACN (procedura di competenza Aziendale), poi quelli inseriti nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2022 di cui all'art. 34 comma 5, lettera b) dell'ACN, successivamente quelli di cui all'art.34 comma 5, lettera c) e, infine, quelli iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale in Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 34, commi 18 e 19 dell'ACN;
ATTESO che entro il termine previsto dal su citato avviso hanno presentato domanda di assegnazione degli incarichi vacanti di assistenza primaria a ciclo di scelta sia i medici ai sensi dell'art. 34 comma 5, lettere a) dell'ACN alle competenti aziende sanitarie, sia i medici ai sensi dell'art. 34 commi 5, lettere b) e c), 18 e 19 dell'ACN, alla Direzione Centrale salute, politiche sociali e disabilità;
APPURATO che alla Direzione Centrale salute, politiche sociali e disabilità sono pervenute nei termini:
- n. 3 domande per i medici inseriti nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2022 di cui all'art. 34 comma 5, lettera b) dell'ACN;
- n. 7 domande per i medici con il diploma di formazione specifica in medicina generale acquisito successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2022;
- n. 18 domande per i medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale in Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art.34 comma 18 dell'ACN.
RILEVATO che sono escluse le domande dei dottori/dottoresse Giulia Comuzzo, Raffaella Maurizio, De Bellis Antonia e Cristiana Vezzari, per carenza di requisiti come è direttamente precisato ai candidati;
DATO ATTO che i candidati sono stati ordinati in tre distinte graduatorie per priorità di interpello, la

prima relativa ai medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso ai sensi dell'art. 34 comma 5, lettera b) dell'ACN (allegato 1), la seconda relativa ai medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 34 comma 5, lettera c) dell'ACN (allegato 2), la terza relativa ai medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale ai sensi dell'art.34 commi 18 e 19 dell'ACN (allegato 3), allegate al presente decreto di cui costituiscono parte integrante, applicando a ciascuna di esse rispettivamente i criteri di cui all'art. 34 dell'ACN;
EVIDENZIATO che la graduatoria predisposta ai sensi dell'art. 34 comma 5 lettera b), dell'ACN:
- comprende sia i medici in possesso dell'attestato di formazione specifica, sia i medici con titolo equipollente: la seconda colonna riporta il numero progressivo dei medici in possesso di titolo equipollente all'attestato di formazione in medicina generale, mentre la terza riporta il numero progressivo dei medici in possesso dell'attestato anzidetto;
- i nominativi dei candidati possono ricorrere due volte: la prima, con il punteggio maggiorato di 5 punti, in relazione all'ambito carente ove risultano risiedere da più di due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale; la seconda, in relazione agli altri incarichi per i quali concorrono (art. 34, comma 8, lett. b) e c), dell'ACN;
PRECISATO che:
- nella predisposizione delle graduatorie il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive è stato effettuato a campione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000;
- è comunque sempre nella facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato;
- le Aziende sanitarie interessate al momento del conferimento dell'incarico provvederanno alle verifiche di propria competenza;
PRECISATO, inoltre, che ai sensi di quanto previsto al paragrafo "C) Modalità di presentazione delle domande e altre disposizioni per i medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria" art. 5 "Procedure di convocazione e di interpello inerenti alle domande presentate in Regione" dell'avviso di cui al Decreto n. 31187 del 19.12.2022, in conformità all'art. 34, comma 20, dell'ACN, la data, l'orario e la sede di convocazione dei candidati sarà comunicata con un preavviso di 15 giorni esclusivamente mediante la pubblicazione sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it nella voce di menù "La Regione" sezione "Bandi, concorsi, appalti" argomento "Bandi e avvisi". La pubblicazione della convocazione avverrà indicativamente nei 7 giorni successivi alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione delle graduatorie in parola.
RITENUTO, pertanto, di approvare le graduatorie per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta - pubblicazione straordinaria anno 2022- di cui all'avviso come sopra specificato;

DECRETA

1. Sono approvate, per i motivi esposti in premessa, le seguenti graduatorie regionali per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta - pubblicazione straordinaria per l'anno 2022, allegate al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante:
- la graduatoria dei medici inseriti in graduatoria regionale valevole per l'anno 2022, predisposta ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera b) dell'ACN (allegato 1).
- la graduatoria dei medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2022, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda stessa, predisposta ai sensi dell'art. 34, comma 5 lettera c) dell'ACN (allegato 2);
- la graduatoria dei medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale in Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art.34 commi 18 e 19 dell'ACN (allegato 3);

2. I dottori/dottoresse Giulia Comuzzo, Raffaella Maurizio, De Bellis Antonia e Cristiana Vezzari sono esclusi come indicato in premessa.

Il presente decreto e le allegate graduatorie sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 13 febbraio 2023

PERULLI

Allegato 1

Graduatoria dei medici inseriti in graduatoria regionale valevole per l'anno 2022 (art. 34, comma 5, lett.b ACN 2022)
Incarichi vacanti di assistenza primaria a ciclo di scelta - pubblicazione straordinaria - anno 2022

n°progressivo	n. progressivo medici con titolo equipollente all'attestato di formazione MMG 20%	n. progressivo medici con attestato di formazione MMG 80%	COGNOME e NOME	AMBITI TERRITORIALI CARENTI SCELTI	AZIENDA	Punteggio riportato nella graduatoria regionale 2022	Punteggio di residenza nell'ambito carente (punti 5)	Punteggio di residenza nella regione Friuli Venezia Giulia (20,00 punti)	Punteggio totale	data di nascita (minor età art. 34 comma 5 lett.b. e comma 10)
1	E		BARILLARI ALFREDO	Ambito territoriale del comune di Udine	ASUFC	5	0,00	20,00	25,00	20/02/1961

Allegato 2

Graduatoria dei medici con diploma di FSMG acquisito dopo il 31.1.2021 (art.34, comma 5, lett.c. ACN 2022)
Incarichi vacanti di assistenza primaria a ciclo di scelta - pubblicazione straordinaria - anno 2022

N. PROGRESSIVO	COGNOME e NOME	Ambiti territoriali carenti scelti	Aziende	Residenza ambito carente	Residenza ambito aziendale	Residenza Regione	Residenza fuori regione	Data di nascita	Data di laurea	minore età al conseguimento del diploma di laurea IN GIORNI
1	ROMANELLI SERENA	Ambito territoriale del comune di Udine	ASUFC	X	X	X		16/05/1992	08/10/2018	9641
2	NANINO ELISA	Ambito territoriale dei comuni di Cassacco, Reana del Rojale, Tricesimo	ASUFC	X	X	X		18/01/1986	23/10/2012	9775
3	COSTA SARA	Ambito territoriale del comune di Udine	ASUFC	X	X	X		29/12/1990	05/03/2018	9928
4	FRANCESCON MICHELA	Ambito territoriale dei comuni di Travesio, Sequals, Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Pinzano al Tagliamento, Vito D'Asio;	ASFO		X	X		20/10/1980	19/10/2005	9130
5	FRANCESCON MICHELA	Ambito territoriale del Comune di Spilimbergo;	ASFO		X	X		20/10/1980	19/10/2005	9130
6	FRANCESCON MICHELA	Ambito territoriale del Comune di Aviano;	ASFO		X	X		20/10/1980	19/10/2005	9130
7	NANINO ELISA	Ambito territoriale dei comuni di Buia, Colloredo di Monte Albano; Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo grande, Forgaria nel Friuli;	ASUFC		X	X		18/01/1986	23/10/2012	9775
8	NANINO ELISA	Ambito territoriale dei comuni di Tarcento, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana	ASUFC		X	X		18/01/1986	23/10/2012	9775
9	NANINO ELISA	Ambito territoriale del comune di Remanzacco	ASUFC		X	X		18/01/1986	23/10/2012	9775
10	NANINO ELISA	Ambito territoriale dei comuni di Cividale del Friuli, Moimacco, Prepotto, Torreano	ASUFC		X	X		18/01/1986	23/10/2012	9775
11	NANINO ELISA	Ambito territoriale del comune di Udine	ASUFC		X	X		18/01/1986	23/10/2012	9775
12	COSTA SARA	Ambito territoriale del comune di Remanzacco	ASUFC		X	X		29/12/1990	05/03/2018	9928
13	COSTA SARA	Ambito territoriale dei comuni di Buia, Colloredo di Monte Albano; Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo grande, Forgaria nel Friuli;	ASUFC		X	X		29/12/1990	05/03/2018	9928
14	RUGGIERO SONIA	Ambito territoriale del comune di Udine	ASUFC				X	28/12/1991	29/01/2018	9529
15	RUGGIERO SONIA	Ambito territoriale dei comuni di Cassacco, Reana del Rojale, Tricesimo	ASUFC				X	28/12/1991	29/01/2018	9529
16	RUGGIERO SONIA	Ambito territoriale dei comuni di Cividale del Friuli, Moimacco, Prepotto, Torreano	ASUFC				X	28/12/1991	29/01/2018	9529
17	RUGGIERO SONIA	Ambito territoriale dei comuni di Buia, Colloredo di Monte Albano; Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo grande, Forgaria nel Friuli;	ASUFC				X	28/12/1991	29/01/2018	9529
18	RUGGIERO SONIA	Ambito territoriale dei comuni di Tarcento, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana	ASUFC				X	28/12/1991	29/01/2018	9529
19	RUGGIERO SONIA	Ambito territoriale dei comuni di Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons, Varmo,	ASUFC				X	28/12/1991	29/01/2018	9529
20	SELITTO SIMONE	Ambito territoriale del comune di Udine	ASUFC				X	23/11/1990	23/03/2017	9617
21	SELITTO SIMONE	Ambito territoriale dei comuni di Cassacco, Reana del Rojale, Tricesimo	ASUFC				X	23/11/1990	23/03/2017	9617
22	SELITTO SIMONE	Ambito territoriale dei comuni di Buia, Colloredo di Monte Albano; Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo grande, Forgaria nel Friuli;	ASUFC				X	23/11/1990	23/03/2017	9617
23	SELITTO SIMONE	Ambito territoriale dei comuni di Cividale del Friuli, Moimacco, Prepotto, Torreano	ASUFC				X	23/11/1990	23/03/2017	9617
24	SELITTO SIMONE	Ambito territoriale dei comuni di Tarcento, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana	ASUFC				X	23/11/1990	23/03/2017	9617
25	SELITTO SIMONE	Ambito territoriale dei comuni di Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons, Varmo,	ASUFC				X	23/11/1990	23/03/2017	9617
26	SIEF DENISE	Ambito territoriale del comune di Udine	ASUFC				X	11/05/1992	10/10/2018	9648
27	SIEF DENISE	Ambito territoriale del comune di Remanzacco	ASUFC				X	11/05/1992	10/10/2018	9648
28	SIEF DENISE	Ambito territoriale dei comuni di Cassacco, Reana del Rojale, Tricesimo	ASUFC				X	11/05/1992	10/10/2018	9648
29	SIEF DENISE	Ambito territoriale dei comuni di Buia, Colloredo di Monte Albano; Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo grande, Forgaria nel Friuli;	ASUFC				X	11/05/1992	10/10/2018	9648

Allegato 3

GRADUATORIA INCARICHI VACANTI DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA PUBBLICAZIONE STRAORDINARIA ANNO 2022 - PROCEDURA MEDICI ISCRITTI AL CFSMG IN FRIULI VENEZIA GIULIA (ART.34 C.18 ACN 2022)

n. progressivo medici	COGNOME e NOME	Ambiti territoriali carenti scelti	Aziende	ART.9 DL 135/2018	ART.12 DL 35/2019	medici frequentanti terza annualità	medici frequentanti seconda annualità	medici frequentanti prima annualità	data inizio corso Ceformed e per coloro che sono entrati in via di scorrimento data inizio frequenza	Residenza ambito carente	Residenza ambito aziendale	Residenza in regione FVG	Residenza fuori Regione FVG	Data di nascita	Data di laurea	giorni tra la nascita e la laurea
1	BATTELLINO ANNA	Ambito territoriale dei comuni di Buia, Colloredo di Monte Albano; Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo grande, Forgaria nel Friuli;	ASUFC	X		X			24/09/2020	X	X	X		10/11/1993	24/07/2019	9387
2	ADDESA SILVIA	Ambito territoriale del Comune di Cordenons;	ASFO	X		X			24/09/2020	X	X	X		05/10/1991	27/07/2017	9427
3	POZZETTO IRENE	Ambito territoriale dei comuni di Doberdò del Lago, Fogliano Redipuglia, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Turriaco e Sagrado;	ASUGI	X		X			24/09/2020	X	X	X		26/02/1987	24/03/2014	9888
4	BATTELLINO ANNA	Ambito territoriale del comune di Udine	ASUFC	X		X			24/09/2020		X	X		10/11/1993	24/07/2019	9387
5	ADDESA SILVIA	Ambito territoriale del Comune di Pordenone;	ASFO	X		X			24/09/2020		X	X		05/10/1991	27/07/2017	9427
6	ADDESA SILVIA	Ambito territoriale del Comune di Zoppola;	ASFO	X		X			24/09/2020		X	X		05/10/1991	27/07/2017	9427
7	ADDESA SILVIA	Ambito territoriale del Comune di Roveredo in Piano, San Quirino;	ASFO	X		X			24/09/2020		X	X		05/10/1991	27/07/2017	9427
8	ADDESA SILVIA	Ambito territoriale del Comune di Azzano Decimo	ASFO	X		X			24/09/2020		X	X		05/10/1991	27/07/2017	9427
9	ADDESA SILVIA	Ambito territoriale del Comune di Fiume Veneto	ASFO	X		X			24/09/2020		X	X		05/10/1991	27/07/2017	9427
10	POZZETTO IRENE	Ambito territoriale dei comuni di Monfalcone e Staranzano;	ASUGI	X		X			24/09/2020		X	X		26/02/1987	24/03/2014	9888
11	POZZETTO IRENE	Ambito territoriale dei comuni di Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Romans d'Isonzo e Villesse;	ASUGI	X		X			24/09/2020		X	X		26/02/1987	24/03/2014	9888
12	BARAZZUTTI CATERINA	Ambito territoriale dei comuni di Buia, Colloredo di Monte Albano; Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo grande, Forgaria nel Friuli;	ASUFC	X		X			24/09/2020		X	X		15/05/1990	10/10/2018	10375
13	DEL FABBRO FRANCESCO	Ambito territoriale del comune di Udine	ASUFC	X		X			24/09/2020		X	X		23/03/1973	12/10/2018	16639
14	DEL FABBRO FRANCESCO	Ambito territoriale del comune di Remanzacco	ASUFC	X		X			24/09/2020		X	X		23/03/1973	12/10/2018	16639
15	DEL FABBRO FRANCESCO	Ambito territoriale dei comuni di Cassacco, Reana del Rojale, Tricesimo	ASUFC	X		X			24/09/2020		X	X		23/03/1973	12/10/2018	16639
16	BATTELLINO ANNA	Ambito territoriale del comune di Trieste	ASUFC	X		X			24/09/2020			X		10/11/1993	24/07/2019	9387
17	POZZETTO IRENE	Ambito territoriale dei Comuni di Aquileia, Fiumicello-Villa Vicentina, Terzo d'Aquileia;	ASUFC	X		X			24/09/2020			X		26/02/1987	24/03/2014	9888
18	BARRO ELISA	Ambito territoriale del Comune di Sacile;	ASFO	X		X			24/09/2020				X	07/06/1994	09/10/2019	9255
19	BARRO ELISA	Ambito territoriale del Comune di Pordenone;	ASFO	X		X			24/09/2020				X	07/06/1994	09/10/2019	9255
20	BARRO ELISA	Ambito territoriale del Comune di Roveredo in Piano, San Quirino;	ASFO	X		X			24/09/2020				X	07/06/1994	09/10/2019	9255
21	BARRO ELISA	Ambito territoriale del Comune di Cordenons;	ASFO	X		X			24/09/2020				X	07/06/1994	09/10/2019	9255
22	BARRO ELISA	Ambito territoriale dei comuni di Caneva, Polcenigo, Budoia;	ASFO	X		X			24/09/2020				X	07/06/1994	09/10/2019	9255
23	BARRO ELISA	Ambito territoriale del Comune di Zoppola;	ASFO	X		X			24/09/2020				X	07/06/1994	09/10/2019	9255
24	BARRO ELISA	Ambito territoriale del Comune di Aviano;	ASFO	X		X			24/09/2020				X	07/06/1994	09/10/2019	9255
25	BARRO ELISA	Ambito territoriale del Comune di Spilimbergo;	ASFO	X		X			24/09/2020				X	07/06/1994	09/10/2019	9255
26	BARRO ELISA	Ambito territoriale del Comune di Fontanafredda	ASFO	X		X			24/09/2020				X	07/06/1994	09/10/2019	9255
27	BARRO ELISA	Ambito territoriale del Comune di Maniago, Frisanco, Vajont;	ASFO	X		X			24/09/2020				X	07/06/1994	09/10/2019	9255
28	NATALI SERENA	Ambito territoriale del comune di Udine	ASUFC	X			X		30/07/2021	X	X	X		19/12/1983	21/10/2015	11629
29	DE GIUSTI MONICA	Ambito territoriale del comune di Trieste	ASUGI	X			X		30/07/2021	X	X	X		14/01/1979	15/12/2015	13484
30	IORIO BARBARA	Ambito territoriale del comune di Trieste	ASUGI	X			X		30/07/2021	X	X	X		17/03/1970	31/03/2009	14259
31	MARCHESE MICHELE	Ambito territoriale dei comuni di Buia, Colloredo di Monte Albano; Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo grande, Forgaria nel Friuli;	ASUFC	X			X		30/07/2021		X	X		13/08/1995	23/07/2020	9111

Allegato 3

GRADUATORIA INCARICHI VACANTI DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA PUBBLICAZIONE STRAORDINARIA ANNO 2022 - PROCEDURA MEDICI ISCRITTI AL CFSMG IN FRIULI VENEZIA GIULIA (ART.34 C.18 ACN 2022)

n. progressivo medici	COGNOME e NOME	Ambiti territoriali carenti scelti	Aziende	ART.9 DL 135/2018	ART.12 DL 35/2019	medici frequentanti terza annualità	medici frequentanti seconda annualità	medici frequentanti prima annualità	data inizio corso Ceformed e per coloro che sono entrati in via di scorrimento data inizio frequenza	Residenza ambito carente	Residenza ambito aziendale	Residenza in regione FVG	Residenza fuori Regione FVG	Data di nascita	Data di laurea	giorni tra la nascita e la laurea
32	TOSOLINI MATTEO	Ambito territoriale dei Comuni di Bicinicco, Gonars, Santa Maria La Longa;	ASUFC	X			X		30/07/2021		X	X		01/08/1992	11/06/2020	10176
33	TOSOLINI MATTEO	Ambito territoriale dei Comuni di Bagnaria Arsa, Chiopris Viscone, Palmanova, Trivignano Udinese;	ASUFC	X			X		30/07/2021		X	X		01/08/1992	11/06/2020	10176
34	NATALI SERENA	Ambito territoriale dei comuni di Cassacco, Reana del Rojale, Tricesimo	ASUFC	X			X		30/07/2021		X	X		19/12/1983	21/10/2015	11629
35	NATALI SERENA	Ambito territoriale del comune di Remanzacco	ASUFC	X			X		30/07/2021		X	X		19/12/1983	21/10/2015	11629
36	NATALI SERENA	Ambito territoriale dei comuni di Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons, Varmo,	ASUFC	X			X		30/07/2021		X	X		19/12/1983	21/10/2015	11629
37	NATALI SERENA	Ambito territoriale dei comuni di Cormons, Dolegna del Collio, Capriva del Friuli, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, San Lorenzo Isontino;	ASUGI	X			X		30/07/2021			X		19/12/1983	21/10/2015	11629
38	NATALI SERENA	Ambito territoriale dei Comuni di Gorizia, Mossa, San Floriano del Collio, Savogna d'Isonzo	ASUGI	X			X		30/07/2021			X		19/12/1983	21/10/2015	11629
39	NATALI SERENA	Ambito territoriale dei comuni di Doberdò del Lago, Fogliano Redipuglia, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Turriaco e Sagrado;	ASUGI	X			X		30/07/2021			X		19/12/1983	21/10/2015	11629
40	NATALI SERENA	Ambito territoriale dei comuni di Monfalcone e Staranzano;	ASUGI	X			X		30/07/2021			X		19/12/1983	21/10/2015	11629
41	DE GIUSTI MONICA	Ambito territoriale del Comune di Fiume Veneto	ASFO	X			X		30/07/2021			X		14/01/1979	15/12/2015	13484
42	DE GIUSTI MONICA	Ambito territoriale dei comuni di Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Montereale Valcellina;	ASFO	X			X		30/07/2021			X		14/01/1979	15/12/2015	13484
43	ROSSI MICHELE	Ambito territoriale dei comuni di Amaro, Cavazzo Carnico, Tolmezzo, Verzegnis	ASUFC	X			X		06/12/2021	X	X	X		18/01/1986	28/10/2013	10145
44	ROSSI MICHELE	Ambito territoriale dei comuni di Bordano, Chiusaforte, Dogna, Malborghetto – Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Trasaghis, Venzone;	ASUFC	X			X		06/12/2021		X	X		18/01/1986	28/10/2013	10145
45	ROSSI MICHELE	Ambito territoriale dei comuni di Ampezzo, Arta Terme, Comeglians, Cercivento, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Villa Santina, Zuglio, Sappada, Treppo Ligosullo;	ASUFC	X			X		06/12/2021		X	X		18/01/1986	28/10/2013	10145
46	ROSSI MICHELE	Ambito territoriale dei comuni di Buia, Colloredo di Monte Albano; Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo grande, Forgaria nel Friuli;	ASUFC	X			X		06/12/2021		X	X		18/01/1986	28/10/2013	10145
47	BISON RACHELE	Ambito territoriale del comune di Udine	ASUFC	X				X	29/04/2022	X	X	X		22/10/1995	12/10/2021	9487
48	DI STEFANO FLAVIA	Ambito territoriale del Comune di Pordenone;	ASFO	X				X	29/04/2022	X	X	X		22/09/1993	22/10/2019	9526
49	SANTI ROSSANA	Ambito territoriale dei comuni di Cividale del Friuli, Moimacco, Prepotto, Torreano	ASUFC	X				X	29/04/2022	X	X	X		06/10/1994	05/03/2021	9647
50	CAUZ ANDREA	Ambito territoriale del comune di Udine	ASUFC	X				X	29/04/2022	X	X	X		29/09/1994	05/03/2021	9654
51	BISON RACHELE	Ambito territoriale dei comuni di Pocenia, Rivignano-Teor;	ASUFC	X				X	29/04/2022		X	X		22/10/1995	12/10/2021	9487
52	BISON RACHELE	Ambito territoriale dei comuni di Cassacco, Reana del Rojale, Tricesimo	ASUFC	X				X	29/04/2022		X	X		22/10/1995	12/10/2021	9487
53	BISON RACHELE	Ambito territoriale del comune di Remanzacco	ASUFC	X				X	29/04/2022		X	X		22/10/1995	12/10/2021	9487

Allegato 3

GRADUATORIA INCARICHI VACANTI DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA PUBBLICAZIONE STRAORDINARIA ANNO 2022 - PROCEDURA MEDICI ISCRITTI AL CFSMG IN FRIULI VENEZIA GIULIA (ART.34 C.18 ACN 2022)

n. progressivo medici	COGNOME e NOME	Ambiti territoriali carenti scelti	Aziende	ART.9 DL 135/2018	ART.12 DL 35/2019	medici frequentanti terza annualità	medici frequentanti seconda annualità	medici frequentanti prima annualità	data inizio corso Ceformed e per coloro che sono entrati in via di scorrimento data inizio frequenza	Residenza ambito carente	Residenza ambito aziendale	Residenza in regione FVG	Residenza fuori Regione FVG	Data di nascita	Data di laurea	giorni tra la nascita e la laurea
54	BISON RACHELE	Ambito territoriale dei comuni di Tarcento, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana	ASUFC	X				X	29/04/2022		X	X		22/10/1995	12/10/2021	9487
55	BISON RACHELE	Ambito territoriale dei comuni di Cividale del Friuli, Moimacco, Prepotto, Torreano	ASUFC	X				X	29/04/2022		X	X		22/10/1995	12/10/2021	9487
56	BISON RACHELE	Ambito territoriale dei comuni di Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons, Varmo,	ASUFC	X				X	29/04/2022		X	X		22/10/1995	12/10/2021	9487
57	BISON RACHELE	Ambito territoriale dei Comuni di Carlino, Porpetto, San Giorgio di Nogaro, Torviscosa, Marano Lagunare;	ASUFC	X				X	29/04/2022		X	X		22/10/1995	12/10/2021	9487
58	BISON RACHELE	Ambito territoriale dei comuni di Palazzolo della Stella, Precenicco e Muzzana del Turgnano;	ASUFC	X				X	29/04/2022		X	X		22/10/1995	12/10/2021	9487
59	BISON RACHELE	Ambito territoriale dei Comuni di Bicinicco, Gonars, Santa Maria La Longa;	ASUFC	X				X	29/04/2022		X	X		22/10/1995	12/10/2021	9487
60	BISON RACHELE	Ambito territoriale dei Comuni di Bagnaria Arsa, Chiopris Viscone, Palmanova, Trivignano Udinese;	ASUFC	X				X	29/04/2022		X	X		22/10/1995	12/10/2021	9487
61	BISON RACHELE	Ambito territoriale del comune di Cervignano del Friuli	ASUFC	X				X	29/04/2022		X	X		22/10/1995	12/10/2021	9487
62	BISON RACHELE	Ambito territoriale dei Comuni di Latisana e Ronchis;	ASUFC	X				X	29/04/2022		X	X		22/10/1995	12/10/2021	9487
63	BISON RACHELE	Ambito territoriale dei Comuni di Aquileia, Fiumicello-Villa Vicentina, Terzo d'Aquileia;	ASUFC	X				X	29/04/2022		X	X		22/10/1995	12/10/2021	9487
64	BISON RACHELE	Ambito territoriale del Comune di Lignano Sabbiadoro;	ASUFC	X				X	29/04/2022		X	X		22/10/1995	12/10/2021	9487
65	BISON RACHELE	Ambito territoriale dei comuni di Buia, Colloredo di Monte Albano; Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo grande, Forgaria nel Friuli;	ASUFC	X				X	29/04/2022		X	X		22/10/1995	12/10/2021	9487
66	BISON RACHELE	Ambito territoriale dei comuni di Drenchia, Grimacco, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna e Stregna;	ASUFC	X				X	29/04/2022		X	X		22/10/1995	12/10/2021	9487
67	DI STEFANO FLAVIA	Ambito territoriale del Comune di Roveredo in Piano, San Quirino;	ASFO	X				X	29/04/2022		X	X		22/09/1993	22/10/2019	9526
68	DI STEFANO FLAVIA	Ambito territoriale del Comune di Cordenons;	ASFO	X				X	29/04/2022		X	X		22/09/1993	22/10/2019	9526
69	DI STEFANO FLAVIA	Ambito territoriale del Comune di Sacile;	ASFO	X				X	29/04/2022		X	X		22/09/1993	22/10/2019	9526
70	DI STEFANO FLAVIA	Ambito territoriale del Comune di Fontanafredda	ASFO	X				X	29/04/2022		X	X		22/09/1993	22/10/2019	9526
71	SANTI ROSSANA	Ambito territoriale del comune di Remanzacco	ASUFC	X				X	29/04/2022		X	X		06/10/1994	05/03/2021	9647
72	SANTI ROSSANA	Ambito territoriale dei comuni di Cassacco, Reana del Rojale, Tricesimo	ASUFC	X				X	29/04/2022		X	X		06/10/1994	05/03/2021	9647
73	CAUZ ANDREA	Ambito territoriale dei comuni di Cividale del Friuli, Moimacco, Prepotto, Torreano	ASUFC	X				X	29/04/2022		X	X		29/09/1994	05/03/2021	9654
74	CAUZ ANDREA	Ambito territoriale del comune di Remanzacco	ASUFC	X				X	29/04/2022		X	X		29/09/1994	05/03/2021	9654
75	CAUZ ANDREA	Ambito territoriale dei comuni di Cassacco, Reana del Rojale, Tricesimo	ASUFC	X				X	29/04/2022		X	X		29/09/1994	05/03/2021	9654
76	CAUZ ANDREA	Ambito territoriale dei comuni di Drenchia, Grimacco, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna e Stregna;	ASUFC	X				X	29/04/2022		X	X		29/09/1994	05/03/2021	9654
77	CAUZ ANDREA	Ambito territoriale dei comuni di Buia, Colloredo di Monte Albano; Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo grande, Forgaria nel Friuli;	ASUFC	X				X	29/04/2022		X	X		29/09/1994	05/03/2021	9654

23_8_1_DDS_DEM_23206_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 17 novembre 2022, n. 23206/GRFVG - PADES 2-8-4/DMS 126

Concessione demaniale marittima di unificazione delle concessioni demaniali marittime di cui alle licenze n. 67/03 dd. 16.09.2003, n. 003/06 dd. 07.02.2006 e n. 109/06 dd. 09.10.2006 rilasciate alla Società Kajak Canoa Monfalcone in Comune di Monfalcone - Località Marina Nova.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione (C.d.N.) ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;
RICHIAMATO il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione Marittima, che agli articoli da 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;
RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del D.Lgs. 01.04.2004, n. 111, con cui sono state trasferite alla Regione le funzioni amministrative sul demanio marittimo e su zone del mare territoriale non riservate alla competenza statale;
RICHIAMATO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009, che ha individuato le aree demaniali di interesse statale e ha fissato la decorrenza dell'efficacia del trasferimento alla Regione delle funzioni concernenti le aree non riservate allo Stato al 01.04.2009;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni ed integrazioni;
RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale del 24.07.2020, n. 1133, con la quale sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle direzioni centrali e in particolare l'art. 27 lett. b) dell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio della Direzione Centrale Patrimonio, Demanio, Servizi Generali e Sistemi Informativi la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo statale e al successivo rilascio dei conseguenti atti autorizzatori o concessori a favore di soggetti pubblici e privati;
PREMESSO che la "Società Kajak Canoa Monfalcone" risulta essere concessionaria delle seguenti distinte n. 3 concessioni demaniali marittime in Comune di Monfalcone - Località Marina Nova:
1. Licenza n. 67/03 dd. 16.09.2003 allo scopo di mantenere un prefabbricato per sede sociale sulla p.c. .5691 del F.M. 3 in C.C. Monfalcone, ove insiste il fabbricato adibito a sede sociale della S.K.C.M. - aree scoperte mq 580,77 e aree occupate da impianti di facile rimozione mq 185,45, per un totale di mq 766,22 (DMS 126);
2. Licenza n. 003/06 dd. 07.02.2006 allo scopo di occupare uno specchio acqueo per la realizzazione di un pontile per alaggio canoe sulla p.c. 6781 del F M. 13 in C.C. di Monfalcone - aree occupate da impianti di facile rimozione mq 50,00 e specchio acqueo entro 100 m dalla costa mq 196,61 per un totale di mq 246,61 (DMS 128);
3. Licenza n. 109/06 dd. 09.10.2006 allo scopo di occupare uno specchio acqueo la realizzazione di un pontile per alaggio canoe sulla p.c. 633/4 del F.M. 13 in C.C. di Monfalcone - aree occupate da impianti di facile rimozione mq 15,26 e specchio acqueo entro 100 m dalla costa mq 24, per un totale di mq 39,26 (DMS 127);
CONSIDERATA l'istanza dd. 22.04.2021 (pervenuta in data 14.06.2022 prot. 31191), effettuata dal Sig. DECORTI Tullio. nato a Monfalcone (GO) il 11.09.1963 e residente a Ronchi dei Legionari (GO) in via degli Artiglieri n. 38/A (CF DCR TLL 63P11 F356B) in qualità di presidente pro-tempore della Società Kajak Canoa Monfalcone - S.K.C.M. - con sede a Monfalcone in via Bagni Nuova s.c.n. (CF 90005280319) per l'unificazione delle originarie distinte n. 3 concessioni in una unica concessione;
RICHIAMATO il decreto prot. n. 600 dd. 05.03.2021 del Servizio demanio della Direzione Centrale Patrimonio, Demanio, Servizi generali e Sistemi informativi, con il quale la scadenza della concessione demaniale di cui alla succitata licenza n. 67/03 è stata differita al 31.12.2033;
RICHIAMATO il decreto prot. n. 598 dd. 05.03.2021 del Servizio demanio della Direzione Centrale Patrimonio, Demanio, Servizi generali e Sistemi informativi, con il quale la scadenza della concessione demaniale di cui alla succitata licenza n. 003/06 è stata differita al 31.12.2033;
RICHIAMATO il decreto prot. n. 599 dd. 05.03.2021 del Servizio demanio della Direzione Centrale Patrimonio, Demanio, Servizi generali e Sistemi informativi, con il quale la scadenza della concessione de-

maniale di cui alla succitata licenza n. 109/06 è stata differita al 31.12.2033;
CONSIDERATO che la funzionalità delle suddette concessioni risulta essere unitaria, avendo le stesse ad oggetto l'utilizzo di aree demaniali marittime per i medesimi fini sportivi;
RITENUTO che, per ragioni di correntezza e semplificazione amministrativa, di accogliere la succitata istanza dd. 22.04.2021;
RILEVATO che non vi sono motivi di impedimento, dal punto di vista della gestione delle aree demaniali, all'assentimento della succitata istanza;

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui alle premesse, cui si fa integrale rinvio, di unificare nella presente concessione demaniale le concessioni demaniali marittime di cui alle licenze n. 67/03 dd. 16.09.2003, n. 003/06 dd. 07.02.2006 e n. 109/06 dd. 09.10.2006 rilasciate alla Kajak Canoa Monfalcone - S.K.C.M. - con sede a Monfalcone in via Bagni Nuova s.c.n. (CF 90005280319).
2. Restano invariati tutti gli obblighi e le prescrizioni di cui alle succitate licenze n. 67/03 dd. 16.09.2003, n. 003/06 dd. 07.02.2006 e n. 109/06 dd. 09.10.2006.
3. La presente concessione ha durata fino al 31.12.2033.
4. La superficie totale della presente concessione è di complessivi mq 1.052,09 così suddivisi: aree scoperte mq 580,77, aree occupate da impianti di facile rimozione mq 250,71, specchio acqueo entro 100 m dalla costa mq 220,61.
5. Il canone annuo della presente concessione, in base a quanto stabilito dal comma 4, art. 100 del decreto legge 104/2020, convertito con modificazioni dalla legge 126/2020, è determinato in euro 2.698,75 (duemilaseicentonovantotto/75) e sarà aggiornato annualmente sulla base di quanto comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché sulla base delle eventuali sopravvenute normative di settore regionale o nazionale.
6. Il presente atto viene acquisito in originale al Registro generale degli atti della Direzione Centrale Patrimonio, Demanio, Servizi generali e Sistemi informativi e sarà comunicato al soggetto concessionario, al Comune di Monfalcone ed alla Capitaneria di Porto di Monfalcone.
7. Il presente atto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli-Venezia Giulia o al Presidente della Repubblica rispettivamente nel termine di 60 giorni e 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

Trieste, 17 novembre 2022

PASQUALE

23_8_1_DDS_DEM_29938_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 14 dicembre 2022, n. 29938/GRFVG

Concessione demaniale marittima di unificazione delle concessioni demaniali marittime DMS 36 - 63/2009 (Pades 347/2021) DMS 38 - 64/2009 (Pades 346/2021) DMS 186 - 162/2012 (Pades 345/2021) assentite al Gruppo Dilettantistico Pesca Sportiva "Cedas" in Comune di Trieste - Porticciolo del Cedas.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione (C.d.N.) ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;
RICHIAMATO il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione Marittima, che agli articoli da 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;
RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del D.Lgs. 01.04.2004, n. 111, con cui sono state trasferite alla Regione le funzioni amministrative sul demanio marittimo e su zone del mare territoriale non riservate alla competenza statale;
RICHIAMATO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009, che ha individuato le aree demaniali di interesse statale e ha fissato la decorrenza dell'efficacia del trasferimento alla Regione

delle funzioni concernenti le aree non riservate allo Stato al 01.04.2009;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni ed integrazioni;
RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale del 24.07.2020, n. 1133, con la quale sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle direzioni centrali e in particolare l'art. 27 lett. b) dell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio della Direzione Centrale Patrimonio, Demanio, Servizi Generali e Sistemi Informativi la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo statale e al successivo rilascio dei conseguenti atti autorizzatori o concessori a favore di soggetti pubblici e privati;
VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1528 dd. 10.08.2018 e n. 1148 dd. 24.07.2020 con la quale alla dott.ssa Gabriella Pasquale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Demanio;
PREMESSO che il Gruppo Dilettantistico Pesca Sportiva "Cedas", Associazione Sportiva Dilettantistica senza fine di lucro iscritta al CONI, con sede legale in Comune di Trieste, viale Miramare 202/1, C.F. 90027960328, è titolare delle seguenti concessioni
- licenza 62/2009 rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Trieste prorogata al 31/12/2033 con provvedimento prot. n. PADES/348/2021- DMS/36, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, avente per oggetto un'area demaniale marittima allo scopo di mantenere uno scivolo di alaggio e varo ad uso pubblico e gratuito. Comune di Trieste, Località Porto di Cedas;
- licenza 64/2009 rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Trieste prorogata al 31/12/2033 con provvedimento prot. n. PADES/346/2021- DMS/38, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, avente per oggetto un'area demaniale marittima allo scopo di mantenere degli impianti da destinare all'ormeggio delle unità da diporto di proprietà dei soci del sodalizio. Comune di Trieste, Località Porto di Cedas;
- licenza 162/2012 rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Trieste prorogata al 31/12/2033 con provvedimento prot. n. PADES/345/2021- DMS/186, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, avente per oggetto un'area demaniale marittima allo scopo di mantenere degli impianti da destinare all'ormeggio delle unità da diporto di proprietà dei soci, costituente ampliamento e parziale modifica della precedente licenza 64/2009;
CONSIDERATA l'istanza dd. 14.11.2023, pervenuta sub prot. GRFVG-GEN-2022-0260471-A in data 22/11/2022, avanzata dal Gruppo Dilettantistico Pesca Sportiva "Cedas" finalizzata al riconoscimento dell'unificazione delle originarie concessioni in una unica concessione;
CONSIDERATO che la funzionalità delle suddette concessioni risulta essere unitaria, avendo le stesse ad oggetto l'utilizzo di aree demaniali marittime adiacenti per i medesimi fini sportivi;
RITENUTO che, per ragioni di correntezza e semplificazione amministrativa, di accogliere la succitata istanza dd. 14.11.2022;
RILEVATO che non vi sono motivi di impedimento, dal punto di vista della gestione delle aree demaniali, all'assentimento della succitata istanza;

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui alle premesse, cui si fa integrale rinvio, di unificare nella presente concessione demaniale le concessioni demaniali marittime di cui alle licenze 62/2009, n. 64/2009 e n. 167/2012, rilasciate Gruppo Dilettantistico Pesca Sportiva "Cedas", Associazione Sportiva Dilettantistica senza fine di lucro iscritta al CONI, con sede legale in Comune di Trieste, viale Miramare 202/1, C.F. 90027960328.
2. Restano invariati tutti gli obblighi e le prescrizioni di cui alle succitate licenze 62/2009, n. 64/2009 e n. 167/2012.
3. La presente concessione ha durata fino al 31.12.2033.
4. La superficie totale della presente concessione è di complessivi mq 1.808 così suddivisi: aree occupate da impianti di facile rimozione mq 22, specchio acqueo entro 100 m dalla costa mq 1.408,00, aree scoperte mq. 378.
5. Il canone annuo della presente concessione, stabilito dal comma 4, art. 100 del decreto legge 104/2020, convertito con modificazioni dalla legge 126/2020, è rideterminato in euro 2.698,75 (duemilaseicentonovantotto/75) giusta circolare dd. 29.12.2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, e sarà aggiornato annualmente sulla base di quanto comunicato dal Ministero stesso nonché sulla base delle eventuali sopravvenute normative di settore regionale o nazionale.
6. Il presente atto viene acquisito in originale al Registro generale degli atti della Direzione Centrale Patrimonio, Demanio, Servizi generali e Sistemi informativi e sarà comunicato al soggetto concessionario, al Comune di Duino Aurisina ed alla Capitaneria di Porto di Trieste e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli-Venezia Giulia o al Presidente della Repubblica rispettivamente nel termine di 60 giorni e 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

Trieste, 14 dicembre 2022

PASQUALE

23_8_1_DDS_FORM_4386_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 6 febbraio 2023, n. 4386

Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020. Programma specifico n. 11/20bis - Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante (Fondo sociale europeo - FSE+ 2021/2027, Fondo per lo sviluppo e la coesione - FSC 2014/2020, Fondi statali). Approvazione e prenotazione fondi operazione SUPAPP - Annualità 2023 - FP2300766801.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;
VISTO l'articolo 61, comma 1, della legge regionale 9 agosto 2015, n. 18, il quale prevede che la Regione promuova un'offerta stabile di formazione rivolta ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato;
VISTO il D.P.Reg n. 203/Pres di data 15 ottobre 2018 che approva il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", come modificato dal DPReg 0186 / Pres. del 24 ottobre 2019, di seguito Regolamento FSE;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", di seguito Regolamento Formazione;
VISTO l'articolo 44, comma 3, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, il quale prevede la predisposizione da parte delle Regioni di un'offerta formativa pubblica rivolta ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante e finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 242 del 19 febbraio 2016 che approva il documento "Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere - Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 - D.lgs. n. 81/2015)";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 del 16 febbraio 2021, di seguito denominato POR FSE;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 16 dicembre 2022 con la quale è stata effettuata una ricognizione delle risorse correlate agli Assi del POR FSE 2014/2020 - PPO annualità dal 2014 al 2020;
PRESO ATTO che con la citata deliberazione giuntale n. 1954/2022 si è provveduto ad aggiornare in particolare il quadro finanziario afferente l'Asse 1, istituendo il PS 11/20bis - Apprendistato assegnandovi risorse per un ammontare complessivo di euro 1.850.000,00;
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;
RICORDATO che la selezione e l'approvazione delle operazioni avvengono secondo quanto previsto dall'art 9 del Regolamento FSE;

VISTO il documento "LR 27/2017, art. 26. Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 3 luglio 2020;
VISTO il decreto n. 2369/LAVFORU del 19 marzo 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 di data 31 marzo 2021, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante;
VISTO il decreto n. 6874/LAVFORU del 13 luglio 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 30 di data 28 luglio 2021, con il quale è stato individuato nell'Associazione Temporanea Apprendisti.fvg 2224 (Capofila IAL FVG) il soggetto deputato a realizzare le attività formative e non formative connesse al contratto di apprendistato professionalizzante;
VISTO il decreto n. 11646/LAVFORU del 29 ottobre 2021, con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione dell'Associazione temporanea Apprendisti.fvg 2224 (Capofila IAL FVG), di seguito ATI Apprendisti.fvg 2224, entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR dell'approvazione di cui al citato decreto n. 6874/LAVFORU/2021;
VISTO il decreto n. 11810/LAVFORU del 4 novembre 2021 e successive modifiche e integrazioni, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 46 di data 17 novembre 2021, con il quale sono state emanate le Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante;
RICORDATO che le citate Direttive stabiliscono che le risorse finanziarie per la realizzazione delle attività in argomento vengono individuate annualmente con specifico provvedimento;
VISTO il decreto n. 31892/GRFVG del 23 dicembre 2022 con il quale sono state individuate le risorse per la presentazione e realizzazione dell'operazione relativa ad azioni di accompagnamento riferite ai servizi di supporto alle imprese (SUPAPP - annualità 2023) per un ammontare di 900.000,00 EUR;
VISTA la proposta di operazione inerente le azioni di accompagnamento riferite ai servizi di supporto alle imprese (SUPAPP) (cod. prog. FP2300766801) (CUP D21J22000640009) presentata entro il termine stabilito dal citato decreto n. 31892/GRFVG/2022 ovvero entro le ore 12.00 del giorno 18 gennaio 2023;
EVIDENZIATO che la proposta di operazione è valutata sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;
VISTO il decreto n. 1967/GRFVG del 19 gennaio 2023 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione della proposta di operazione presentata;
VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità dell'operazione;
VISTO il verbale del 20 gennaio 2023 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;
PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che la proposta di operazione in argomento è approvata, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto;
CONSIDERATO che la quantificazione dei contributi spettanti avviene secondo le disposizioni dell'articolo 17 del Regolamento FSE e dell'articolo 2 dell'Allegato 2 delle Direttive;
CONSIDERATO che, come evidenziato dall'Allegato A (associato) al presente decreto, per la realizzazione dell'attività in argomento il totale del costo ammesso a contributo è di complessivo 899.990,00 EUR;
PRECISATO che, sulla base di quanto indicato nel citato Allegato A, si provvede alla prenotazione della spesa per la somma complessiva di 899.990,00 EUR a carico dei capitoli 3245, 3246, 3247 del bilancio regionale per l'esercizio in corso;
RICORDATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025 e per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato l'elenco concernente l'operazione relativa ad azioni di accompagnamento riferite ai servizi di supporto alle imprese (SUPAPP - annualità 2023) (cod. prog. FP2300766801) (CUP D21J22000640009) ammessa a finanziamento, rappresentato nell'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento, e ne è autorizzata la spesa.
2. Per al realizzazione delle attività in argomento è disposta la prenotazione di 899.990,00 EUR a valere sul POR FSE 2014/2020 -PS 11/20bis a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2023, sulla base di quanto indicato nell'Allegato A (associato) come di seguito indicato:

Capitolo	Spesa autorizzata esercizio in corso (in EUR)
Quota Regione 3245	134.998,50
Quota Stato 3246	314.996,50
Quota UE 3247	449.995,00
Totale	899.990,00

3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 6 febbraio 2023

PENGUE

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420AASS23

FSE 2014/2020 - APPRENDISTATO AZIONI SUPPORTO - SUPAPP - annualità 2023

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito	CUP
1	AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO RIFERITE AI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE - SUPAPP	FP2300766801	APPRENDISTI.FVG 2224	2023	899.990,00	899.990,00	APPROVATO	D21J22000640009
			Totale con finanziamento		899.990,00	899.990,00		
			Totale		899.990,00	899.990,00		
			Totale con finanziamento		899.990,00	899.990,00		
			Totale		899.990,00	899.990,00		

23_8_1_DDS_FORM_4387_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 6 febbraio 2023, n. 4387

Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020 Programma specifico n. 11/20bis - Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante (Fondo sociale europeo - FSE+ 2021/2027, Fondo per lo sviluppo e la coesione - FSC 2014/2020, Fondi statali). Approvazione e prenotazione fondi operazione CORAPP - Annualità 2023 - FP2300766901.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;

VISTO l'articolo 61, comma 1, della legge regionale 9 agosto 2015, n. 18, il quale prevede che la Regione promuova un'offerta stabile di formazione rivolta ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato;

VISTO il D.P.Reg n. 203/Pres di data 15 ottobre 2018 che approva il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", come modificato dal DPReg 0186 / Pres. del 24 ottobre 2019, di seguito Regolamento FSE;

VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", di seguito Regolamento Formazione;

VISTO l'articolo 44, comma 3, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, il quale prevede la predisposizione da parte delle Regioni di un'offerta formativa pubblica rivolta ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante e finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 242 del 19 febbraio 2016 che approva il documento "Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere - Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 - D.lgs. n. 81/2015)";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 del 16 febbraio 2021, di seguito denominato POR FSE;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 16 dicembre 2022 con la quale è stata effettuata una ricognizione delle risorse correlate agli Assi del POR FSE 2014/2020 - PPO annualità dal 2014 al 2020;

PRESO ATTO che con la citata deliberazione giuntale n. 1954/2022 si è provveduto ad aggiornare in particolare il quadro finanziario afferente l'Asse 1, istituendo il PS 11/20bis - Apprendistato assegnandovi risorse per un ammontare complessivo di euro 1.850.000,00;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;

RICORDATO che la selezione e l'approvazione delle operazioni avvengono secondo quanto previsto dall'art 9 del Regolamento FSE;

VISTO il documento "LR 27/2017, art. 26. Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 3 luglio 2020;

VISTO il decreto n. 2369/LAVFORU del 19 marzo 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 di data 31 marzo 2021, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante;

VISTO il decreto n. 6874/LAVFORU del 13 luglio 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 30 di data 28 luglio 2021, con il quale è stato individuato nell'Associazione Temporanea Apprendisti.

fvg 2224 (Capofila IAL FVG) il soggetto deputato a realizzare le attività formative e non formative connesse al contratto di apprendistato professionalizzante;
VISTO il decreto n. 11646/LAVFORU del 29 ottobre 2021, con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione dell'Associazione temporanea Apprendisti.fvg 2224 (Capofila IAL FVG), di seguito ATI Apprendisti.fvg 2224, entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR dell'approvazione di cui al citato decreto n. 6874/LAVFORU/2021;
VISTO il decreto n. 11810/LAVFORU del 4 novembre 2021 e successive modifiche e integrazioni, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 46 di data 17 novembre 2021, con il quale sono state emanate le Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante;
RICORDATO che le citate Direttive stabiliscono che le risorse finanziarie per la realizzazione delle attività in argomento vengono individuate annualmente con specifico provvedimento;
VISTO il decreto n. 31892/GRFVG del 23 dicembre 2022 con il quale sono state individuate le risorse per la presentazione e realizzazione dell'operazione relativa all'attività di coordinamento dell'ATI (CORAPP - annualità 2023) per un ammontare di 50.000,00 EUR;
VISTA la proposta di operazione inerente l'attività di coordinamento (CORAPP) (cod. prog. FP2300766901) (CUP D21J22000630009) presentata entro il termine stabilito dal citato decreto n. 31892/GRFVG/2022 ovvero entro le ore 12.00 del giorno 18 gennaio 2023;
EVIDENZIATO che la proposta di operazione è valutata sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;
VISTO il decreto n. 1967/GRFVG del 19 gennaio 2023 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione della proposta di operazione presentata;
VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità dell'operazione;
VISTO il verbale del 20 gennaio 2023 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;
PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che la proposta di operazione in argomento è approvata, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto;
CONSIDERATO che la quantificazione dei contributi spettanti avviene secondo le disposizioni dell'articolo 17 del Regolamento FSE e dell'articolo 2 dell'Allegato 2 delle Direttive;
CONSIDERATO che, come evidenziato dall'Allegato A (associato) al presente decreto, per la realizzazione dell'attività in argomento il totale del costo ammesso a contributo è di complessivo 49.979,00 EUR;
PRECISATO che, sulla base di quanto indicato nel citato Allegato A, si provvede alla prenotazione della spesa per la somma complessiva di 49.979,00 EUR a carico dei capitoli 3245, 3246, 3247 del bilancio regionale per l'esercizio in corso;
RICORDATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025 e per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato l'elenco concernente l'operazione relativa all'attività di coordinamento dell'ATI (CORAPP - annualità 2023) (cod. prog. FP2300766901) (CUP D21J22000630009) ammessa a finanziamento, rappresentato nell'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento, e ne è autorizzata la spesa.
2. Per la realizzazione delle attività in argomento è disposta la prenotazione di 49.979,00 EUR a valere sul POR FSE 2014/2020 -PS 11/20bis a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2023, sulla

base di quanto indicato nell'Allegato A (associato) come di seguito indicato:

Capitolo	**Spesa autorizzata esercizio in corso (in EUR)**
Quota Regione 3245	7.496,85
Quota Stato 3246	17.492,65
Quota UE 3247	24.989,50
Totale	49.979,00

3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 6 febbraio 2023

PENGUE

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420AACC23

FSE 2014/2020 - APPRENDISTATO ATTIVITA COORDINAMENTO - CORAPP - annualità 2023

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito	CUP
1	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO ATI - CORAPP	FP2300766901	APPRENDISTI.FVG 2224	2023	49.979,00	49.979,00	APPROVATO	D21J22000630009
			Totale con finanziamento		49.979,00	49.979,00		
			Totale		49.979,00	49.979,00		
			Totale con finanziamento		49.979,00	49.979,00		
			Totale		49.979,00	49.979,00		

23_8_1_DDS_FORM_5361_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 febbraio 2023, n. 5361

Fondo sociale europeo - PPO - Annualità dal 2014 al 2021. Programma specifico 41/18 BIS - "Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate" approvato con il decreto n. 28378/GRFVG dell'1 dicembre 2022. Approvazione esito valutazione - sportello di dicembre 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTA la decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 della Commissione europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATA l'emanazione del D.P.Reg. n. 0203/Pres., 15 ottobre 2018, Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della Legge Regionale 9 agosto 2018, n. 20 (assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26);
RICORDATA la deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 della Giunta regionale che ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018", che prevede, fra l'altro, la realizzazione del Programma Specifico 41/18 - Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate;
CONSIDERATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1701 dell'11 novembre 2022, "POR FSE 2014/2021".
VISTA la ricognizione complessiva assi 1, 2, 3, 4, 5, e aggiornamento quadro PPO annualità dal 2014 al 2021" che dispone, nell'ambito dell'asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", l'attivazione del Programma specifico 41/18bis - "Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate", assegnando una dotazione di € 600.000,00;
RICORDATO il Decreto n 5608/LAVFORU del 29/06/2018, "Linee Guida alle Strutture Regionali Attuatrici SRA. Modifiche e integrazioni al documento approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 04/12/2017", ed in particolare il paragrafo 3.7 ultimo capoverso, secondo cui "In specifiche situazioni, l'Avviso pubblico può prevedere l'ammissibilità di spese sostenute precedentemente alla sua emanazione e comunque nell'ambito dell'ammissibilità della spesa prevista per la programmazione 2014-2020";
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
VISTO il decreto n° 28378/GRFVG del 01/12/2022, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico 41/18 BIS -Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate - pubblicato sul BUR N° 50 del 14/12/2022;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili nell'Avviso, per la realizzazione delle operazioni, sono pari ad euro 600.000,00;
RICORDATO il Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013, approvato attraverso la procedura scritta del 10 ottobre 2017 e fatto proprio dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, di seguito Metodologie;
CONSIDERATO che entro il mese di DICEMBRE 2022 sono state presentate 16 (SEDICI) operazioni;
VISTI gli esiti della fase istruttoria, conclusasi il 18.01.2023, 2021 da cui risulta che tutte le operazioni presentate hanno superato positivamente la fase di verifica dell'ammissibilità;
VISTO il decreto n° 1776/GRFVG del 18/01/2023, rettificato il giorno seguente, per mero errore materiale nella scrittura completa del nome della Presidente sostituta, con Decreto n° 1966/GRFVG con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle operazioni;
CONSIDERATE le sedute della commissione di valutazione riunitasi i giorni 3 e 6 FEBBRAIO 2023;
VISTO il verbale sottoscritto in data 09/02/2023 dalla Presidente della Commissione, in cui sono stati formalizzati i risultati della valutazione delle operazioni;

PRESO ATTO che dal verbale di valutazione emerge che tutte le 16 (SEDICI) operazioni sono state approvate;
CONSIDERATO che l'Allegato 1, facente parte integrante del presente decreto, riporta l'elenco delle operazioni approvate;
CONSIDERATO che per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi euro 239.851,95;
PRECISATO altresì che alla prenotazione delle risorse necessarie per la realizzazione delle suddette attività si provvederà con atto successivo;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa sono approvati i seguenti documenti:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.
2. Alla prenotazione dell'importo di euro 239.851,95 sui competenti capitoli del Bilancio regionale, si provvederà con atto successivo.
3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 13 febbraio 2023

PENGUE

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420AC SVANTAGGIO 2018

FSE 2014/2020 - ACCOMPAGNAMENTO SVANTAGGIO - 41/18 BIS

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO-TECNICHE BASE DI CUCINA E PANIFICAZIONE	FP2232013804	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2022	8.184,00	8.184,00	APPROVATO	D22D23000080009
2	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO-ELEMENTI DI BASE PER IL LAVORO D'UFFICIO	FP2232013805	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2022	4.467,00	4.467,00	APPROVATO	D22D23000090009
3	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO-TECNICHE DI MAGAZZINO E CONFEZIONAMENTO	FP2232013802	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2022	13.772,00	13.772,00	APPROVATO	D22D23000020009
4	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO-TECNICHE DI GIARDINAGGIO E ORTICOLTURA	FP2232013803	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2022	10.814,00	10.814,00	APPROVATO	D22D23000070009
5	MISURA DI ACCOMAGNAMENTO-TECNICHE DI COMPUTER GRAFICA	FP2232013801	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2022	46.464,00	46.464,00	APPROVATO	D22D23000010009
6	SOSTEGNO AL CORSO TECNICHE DI LAVORAZIONE DEL LEGNO - FP2210244502	FP2233371701	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2022	7.108,20	7.108,20	APPROVATO	D22D23000100009
7	SOSTEGNO AL CORSO TECNICHE DI ACCOGLIENZA E CUSTODIA MUSEALE - FP2210244503	FP2233371702	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2022	4.408,00	4.408,00	APPROVATO	D22D23000110009
8	SOSTEGNO AL CORSO L'INGLESE PER IL LAVORO D'UFFICIO - FP2221200701	FP2233371703	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2022	4.408,00	4.408,00	APPROVATO	D22D23000120009
9	SOSTEGNO AL CORSO TECNICHE DI SEGRETERIA - FP2221200702	FP2233371704	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2022	10.470,00	10.470,00	APPROVATO	D22D23000130009
10	SOSTEGNO AL CORSO OFFICE AUTOMATION PER L'UFFICIO - FP2206387001	FP2233371705	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2022	5.698,80	5.698,80	APPROVATO	D22D23000140009

11	SOSTEGNO AL CORSO FP22X4653404 TECNICHE DI GRAFICA EDITORIALE	FP2234134901	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2022	30.141,90	30.141,90	APPROVATO	D22D23000030009
12	SOSTEGNO AL CORSO TECNICHE DI REALIZZAZIONE DI SITI WEB FP22X4653405	FP2234134902	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2022	38.771,00	38.771,00	APPROVATO	D22D23000040009
13	SOSTEGNO AL CORSO FP22X4653402 OFFICE PER L'UFFICIO	FP2234134903	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2022	16.414,85	16.414,85	APPROVATO	D22D23000050009
14	SOSTEGNO AL CORSO FP22X4653401 LA COMUNICAZIONE EFFICACE IN AMBITO OCCUPAZIONALE	FP2234134904	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2022	4.130,20	4.130,20	APPROVATO	D22D23000060009
15	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO - FP2115415004 - B.M.	FP2235488101	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2022	17.300,00	17.300,00	APPROVATO	D92D23000020009
16	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO - FP2211610801 - B.K.	FP2235488102	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2022	17.300,00	17.300,00	APPROVATO	D92D23000030009
				Totale con finanziamento	239.851,95	239.851,95		
				Totale	239.851,95	239.851,95		
				Totale con finanziamento	239.851,95	239.851,95		
				Totale	239.851,95	239.851,95		

23_8_1_DDS_LOG COOP_4608_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio logistica, protocollo, vigilanza cooperative e servizi generali 7 febbraio 2023, n. 4608

Approvazione dell'Avviso per la costituzione di una lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria ad Enti cooperativi affidati dall'Amministrazione regionale - Esercizi finanziari 2023-2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27, recante "Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 14, comma 6 bis, della predetta L.R. 27/2007, il quale prevede che con apposito regolamento regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale;

VISTO il "Regolamento per la definizione di criteri e modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, in attuazione dell'articolo 14, comma 6 bis, della Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo)", emanato con D.P.Reg. 0152/Pres. dd.01.07.2011, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO in particolare l'articolo 2 del sopra richiamato Regolamento, il quale stabilisce che, ai fini del conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria a enti cooperativi e banche di credito cooperativo affidati dall'Amministrazione regionale, il Servizio competente in materia di vigilanza sulla cooperazione della Direzione centrale competente in materia di cooperazione provvede ogni tre anni alla costituzione di una lista di accreditamento di esperti in materia, la quale rimane valida per tre esercizi finanziari ed è aggiornata con cadenza annuale;

RILEVATO che, a norma dell'articolo 2, comma 3, del citato Regolamento la vigente lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, approvata con decreto del Direttore del Servizio vigilanza sulle cooperative n. 5677/LAVFORU dd.04.05.2020, successivamente aggiornata con decreto del Direttore del Servizio logistica, protocollo, vigilanza cooperative e servizi generali n. 1238/PADES dd.23.04.2021 e con decreto del Direttore del Servizio logistica, protocollo, vigilanza cooperative e servizi generali n. 2542/GRFVG dd.18.05.2022, è scaduta, essendo la validità della stessa connessa al decorso di tre esercizi finanziari;

PRESO ATTO, quindi, della consequenziale necessità di addivenire alla costituzione di una nuova lista di accreditamento;

RITENUTO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del suddetto Regolamento, le candidature all'iscrizione nella lista di accreditamento sono acquisite sulla base di un avviso pubblico, emesso dal Direttore del Servizio e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 3 del menzionato Regolamento, i candidati alla lista di accreditamento devono essere iscritti nell'Elenco regionale dei revisori di cui all'articolo 21 della L.R. 27/2007, alla data del 1° gennaio dell'esercizio finanziario nel quale il Servizio dispone la costituzione o l'aggiornamento della lista di accreditamento;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi del citato articolo 3 del Regolamento possono essere iscritti alla lista di accreditamento i dipendenti dell'Amministrazione regionale, esperti in materia, di cui all'articolo 14, comma 2, della L.R. 27/2007;

OSSERVATO in particolare che, ai sensi del comma 4 del succitato articolo 3 del Regolamento, non possono essere iscritti nella lista di accreditamento i revisori iscritti all'Elenco regionale dei revisori che, svolgendo in via continuativa attività revisionale su incarico delle Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, hanno ricevuto dalle stesse almeno cinque incarichi nel corso del precedente esercizio finanziario;

CONSTATATO che, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento, i candidati all'iscrizione alla lista di accreditamento devono presentare, nei termini e con le modalità ivi previste, apposita domanda alla Direzione centrale competente in materia di cooperazione;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione dell'Avviso per la costituzione di una lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso per la costituzione di una lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria ad enti cooperativi affidati dall'Amministrazione regionale, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 7 febbraio 2023

CAMMAROTO

AVVISO

PER LA COSTITUZIONE DI UNA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI REVISIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AD ENTI COOPERATIVI AFFIDATI DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE - ESERCIZI FINANZIARI 2023-2025

Articolo 1 - Finalità

Il Servizio logistica, protocollo, vigilanza cooperative e servizi generali (di seguito Servizio) della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, intende procedere alla costituzione di una lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione cooperativa da parte dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 2 del "Regolamento per la definizione di criteri e modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, in attuazione dell'articolo 14, comma 6 bis, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo)", emanato con D.P.Reg. n. 0152/Pres. dd.01.07.2011, e successive integrazioni e modificazioni, di seguito Regolamento.

Articolo 2 - Requisiti per l'iscrizione alla lista di accreditamento

Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento, ai fini dell'iscrizione nella lista di accreditamento, i candidati devono essere iscritti nell'Elenco regionale dei revisori alla data del 1° gennaio dell'esercizio finanziario nel quale il Servizio dispone la costituzione della lista di accreditamento.
Si prescinde dal possesso del requisito dell'iscrizione all'Elenco regionale dei revisori per i dipendenti dell'Amministrazione regionale, esperti in materia. Si intendono esperti in materia i dipendenti regionali assegnati al Servizio, di categoria non inferiore alla C, che hanno svolto continuativamente funzioni inerenti alla vigilanza cooperativa nei tre esercizi finanziari anteriori alla presentazione della domanda.
Non possono essere iscritti nella lista di accreditamento i revisori iscritti all'Elenco regionale dei revisori che, svolgendo in via continuativa attività revisionale su incarico delle Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, hanno ricevuto dalle stesse almeno cinque incarichi nel corso del precedente esercizio finanziario.

Articolo 3 - Criteri per il conferimento degli incarichi

Al conferimento degli incarichi si procede sulla base di una graduatoria formata dal Servizio mediante l'applicazione, nell'ordine dei seguenti criteri di priorità:
a) dipendenti regionali iscritti alla lista di accreditamento e all'Elenco regionale dei revisori con priorità derivante dall'anzianità di servizio;
b) candidati iscritti alla lista di accreditamento ed all'Elenco regionale dei revisori alla data del 1° gennaio 2023 con priorità derivante dall'anzianità di iscrizione ai rispettivi Albi ovvero Registri professionali, in regola con le norme sulla formazione professionale continua. In caso di date di iscrizione identiche, è data precedenza al candidato più giovane;
c) dipendenti regionali assegnati al Servizio, iscritti alla lista di accreditamento, di categoria non inferiore alla C, esperti in materia.
In deroga ai summenzionati criteri di priorità, gli incarichi di revisione straordinaria sono conferiti esclusivamente ai soggetti di cui alla lettera b), aventi almeno dieci anni di anzianità di iscrizione al relativo Albo professionale.
Gli incarichi di revisione, ordinaria e straordinaria, non possono essere conferiti ai soggetti inseriti in graduatoria ove ricorrano le condizioni previste dall'articolo 6, comma 4 bis, del Regolamento.

Articolo 4 - Durata di validità e aggiornamento della lista

La lista di accreditamento, che viene formata sulla base del presente avviso, rimane valida dalla data della sua pubblicazione per tre esercizi finanziari ed è aggiornata con cadenza annuale a cura del Servizio. All'aggiornamento della lista di accreditamento in corso di validità si provvede mediante l'acquisizione di ulteriori candidature sulla base di un avviso pubblico, emesso dal Direttore del Servizio e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione entro il mese di febbraio di ognuno dei due esercizi finanziari successivi alla costituzione della lista di accreditamento.

Articolo 5 - Modalità e termini per la presentazione della domanda di iscrizione

La domanda di iscrizione è redatta in bollo, debitamente datata e sottoscritta dal candidato, a pena di archiviazione della stessa, e deve contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si attesta:
- di essere iscritti all'Albo degli Avvocati, o all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, o all'Albo dei Consulenti del lavoro, o al Registro dei revisori legali, indicando gli estremi dell'iscrizione;
- di essere in regola con le norme sulla formazione professionale continua e di non essere incorsi in provvedimenti di sospensione dall'esercizio dell'attività professionale.

Alle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di iscrizione va obbligatoriamente allegata copia chiara e leggibile di un documento di identità in corso di validità.
Le domande redatte secondo le modalità di cui al punto precedente devono essere presentate in busta chiusa alla Direzione centrale competente in materia di cooperazione, con la dicitura "DOMANDA DI ISCRIZIONE ALLA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI REVISIONE COOPERATIVA DA PARTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA". La domanda può essere presentata a mani presso l'ufficio protocollo della Direzione oppure spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmessa per via telematica tramite posta elettronica certificata (PEC) entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, a:
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
Servizio logistica, protocollo, vigilanza cooperative e servizi generali
Corso Cavour, 1
34132 - Trieste
PEC: logistica@certregione.fvg.it
Ai fini del rispetto del termine, per le domande inviate a mezzo raccomandata, fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine.
L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione stessa.
Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente avviso.

Articolo 6 - Ammissibilità delle candidature

Le candidature sono ritenute ammissibili se:
sono inviate all'indirizzo ed entro il termine indicati nel precedente articolo 5;
sono presentate da un soggetto in possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2.

Articolo 7 - Procedura e formazione lista dei revisori degli enti cooperativi

L'istruttoria sulle domande d'iscrizione alla Lista di cui al presente avviso è svolta dal Servizio, che ne valuta l'ammissibilità in base alla verifica del rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 4 del Regolamento e del possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del Regolamento medesimo, sulla base delle dichiarazioni dai candidati.
A conclusione dell'istruttoria, con decreto del Direttore del Servizio, entro sessanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, si provvede:
a) alla costituzione della lista di accreditamento, mediante l'iscrizione dei candidati in possesso dei requisiti che ne hanno fatto domanda;
b) all'approvazione della graduatoria di cui all'articolo 6, comma 2, del Regolamento per l'esercizio 2023;
c) all'approvazione dell'elenco delle domande di iscrizione ritenute inammissibili.
Il decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet regionale.
L'inserimento nella Lista di accreditamento non attribuisce agli iscritti alcun diritto all'affidamento dell'incarico di revisione.

Articolo 8 - Trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).
I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento per l'affidamento degli incarichi in oggetto e potranno essere oggetto di comunicazione:
a) al personale dipendente dell'Amministrazione responsabile del procedimento o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio;
b) a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
c) ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste per legge.
Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
Il responsabile per il trattamento dei dati è il Direttore del Servizio.

Articolo 9 - Verifiche a campione

Il Servizio logistica, protocollo, vigilanza cooperative e servizi generali si riserva la facoltà di effettuare i controlli a campione sulle autocertificazioni e sulla documentazione presentata redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

Articolo 10 - Pubblicità ed informazioni

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Esso è inoltre reso disponibile sul sito internet della regione autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it - sezione "Bandi e avvisi della Regione".
Informazioni ulteriori sulla presente procedura di istituzione della lista di accreditamento possono essere richieste al Servizio logistica, protocollo, vigilanza cooperative e servizi generali, all'indirizzo e-mail vigilanzacooperative@regione.fvg.it oppure telefonando al n. 040/3772555 (rag. Mario Vaccaro), e-mail mario.vaccaro@regione.fvg.it.
Responsabile del procedimento è la dott.ssa Alessandra Cammaroto, Direttore del Servizio logistica, protocollo, vigilanza cooperative e servizi generali.

23_8_1_DDS_POL LOC_5416_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione 13 febbraio 2023, n. 5416

Artt. 4 e 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni. Emanazione Avviso e approvazione modulistica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali", finalizzata alla valorizzazione e promozione di manifestazioni ed eventi pubblici a carattere temporaneo e locale, espressione del territorio, della tradizione, della cultura e delle naturali forme di aggregazione e di socialità, proprie di ciascuna Comunità del Friuli Venezia Giulia;
VISTA la successiva legge regionale n. 9/2019 "Disposizioni multisettoriali per esigenze urgenti del territorio regionale", con cui viene estesa la categoria di beneficiari di cui all'articolo 5, ricomprendendo altresì le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia, anche laddove unite in Consorzio;
EVIDENZIATO in particolare gli artt. 4 e 5 della sopra citata legge che autorizzano la concessione ed erogazione di contributi con modalità a sportello, ai sensi dell'art. 36 della legge regionale 7/2000, come di seguito specificato:
- art. 4 contributi per il sostentamento delle spese di assistenza tecnica e acquisizione di servizi sostenute da Comuni, Enti privati, Fondazioni e Associazioni senza fini di lucro, Pro Loco e Parrocchie in qualità di soggetti organizzatori;
- art. 5 contributi per corsi di formazione organizzati da Comuni in forma singola con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero nella forma convenzionata di almeno tre Comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti, o da Pro Loco del Friuli Venezia Giulia anche unite in Consorzio;

RICHIAMATA la delibera della Giunta regionale n. 237 del 19 febbraio 2021 con la quale, in attuazione a quanto previsto dall'art. 6 - commi 2 e 7 - e dall'art. 13 - comma 2 - della legge regionale n. 7/2019, sono stati confermati i termini di presentazione delle domande di contributo così come disciplinati dall'art. 6, comma 4, della legge regionale n. 7/2019 ed è stata determinata la cadenza di erogazione dei contributi e l'entità delle somme erogabili come di seguito riportato:
a) i contributi di cui agli artt. 4 e 5 della legge regionale n. 7/2019 sono erogati con cadenza bimestrale entro il bimestre successivo a quello previsto dal comma 4 dell'articolo 6 per la presentazione delle domande;
b) l'entità delle somme erogabili per ciascun bimestre soggiace al solo limite delle risorse stanziate per ciascun esercizio;
DATO ATTO che per l'erogazione dei contributi di cui agli artt. 4 e 5 della precitata legge regionale n. 7/2019, la struttura competente è il Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione;
RITENUTO di dover procedere all'attuazione degli interventi in argomento anche per l'anno 2023, mediante la pubblicazione dell'avviso "Allegato A" al presente provvedimento e dei relativi allegati B, C, D, E, F, G, H, I, L da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito della Regione FVG;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 7 novembre 2016, n. 16 (Disposizioni urgenti in materia di programmazione e contabilità);
VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n.21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022 n.22 (Legge di stabilità 2023);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n.23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025);
VISTA la D.G.R. n.2055 del 29 dicembre 2022 che approva il bilancio finanziario gestionale (BFG) 2023;
VISTO il D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, con cui è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1149 del 5 agosto 2022 con la quale è stato conferito al sottoscritto dott. Gian Luca Albertazzi l'incarico di Direttore del Servizio Polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione a decorrere dal 1° settembre 2022 e fino al 31 agosto 2024;

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, è emanato l'Avviso "Allegato A" per il finanziamento di interventi relativi agli artt. 4 e 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modificazioni ed integrazioni, unitamente alla modulistica di presentazione delle domande e rendicontazione (allegati B, C, D, E, F, G, H, I, L) per l'anno 2023;
2. La modulistica relativa al suindicato Avviso è resa disponibile per la compilazione sul portale della Regione FVG a partire dal giorno di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it.

Udine, 13 febbraio 2023

ALBERTAZZI

ALLEGATO A

Avviso per il finanziamento di interventi relativi agli art. 4 e 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e ss.mm.ii.

Art. 1 Finalità

1. La Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione, emana il presente Avviso in attuazione degli artt. 4 e 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche, rispettivamente per:
   a. valorizzare e sostenere manifestazioni ed eventi pubblici e/o di pubblico spettacolo, organizzati da Comuni, Enti privati, Fondazioni e Associazioni senza fini di lucro, Pro Loco e Parrocchie, da tenersi in luoghi chiusi o all'aperto;
   b. organizzare corsi formativi volti a consentire l'ottenimento delle certificazioni in materia di sicurezza, antincendio e primo soccorso, necessarie per lo svolgimento degli eventi di cui alla legge in argomento.

Art. 2 Beneficiari

1. Possono accedere ai contributi di cui all'art. 4 della legge regionale n. 7/2019 e successive modifiche ed integrazioni, in **qualità di soggetti organizzatori**, i Comuni, gli Enti privati, le Fondazioni e le Associazioni senza fini di lucro, le Pro Loco e le Parrocchie;
2. Possono accedere ai contributi di cui all'art. 5 della legge regionale n. 7/2019 e successive modifiche ed integrazioni, i Comuni, in forma singola (con popolazione fino a 5000 abitanti) o nella forma convenzionata di almeno tre Comuni (con popolazione complessiva fino a 30.000 abitanti), nonché le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia, anche laddove unite in Consorzio.

Art. 3 Progetti e servizi ammissibili

1. In conformità all'art. 4, comma 1 della legge regionale n. 7/2019, le spese sostenute dai soggetti organizzatori di cui all'art. 2 comma 1 del presente Avviso, devono riferirsi esclusivamente all'evento oggetto della domanda e devono essere finalizzate:
   a) all'assistenza tecnica necessaria per la presentazione della documentazione richiesta dalla legge;
   b) all'acquisto di attrezzature o materiali necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute;
   c) all'acquisto di allestimenti;
   d) all'acquisizione di servizi o al noleggio di allestimenti necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute ovvero la copertura di oneri assicurativi;
2. In conformità all'art. 5, comma 1 della legge regionale n. 7/2019, le spese sostenute dai soggetti di cui all'art. 2 comma 2 del presente Avviso, devono essere volte a consentire l'ottenimento delle certificazioni in materia di sicurezza, antincendio e primo soccorso, necessarie per lo svolgimento degli eventi di cui alla presente legge. Ai fini della concessione dei contributi, è richiesta una partecipazione minima ai corsi di almeno dieci iscritti;

Art. 4 Valore del contributo

1. Per le finalità previste dall'art. 4, comma 1 della legge regionale n. 7/2019, la Regione riconosce in favore dei soggetti organizzatori un contributo annuo fino ad un importo massimo di 3.000,00 euro, indipendentemente dal numero di eventi o manifestazioni da essi organizzati nel corso dell'anno;
2. Per le finalità previste dall'art. 5, comma 1, della legge regionale n. 7/2019, la Regione riconosce un contributo fino ad un importo massimo di 3.000,00 euro all'anno in favore dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e delle Pro Loco del Friuli Venezia Giulia, anche laddove unite in Consorzio, ovvero fino a un importo massimo di 5.000,00 euro per gruppi di almeno tre Comuni con una popolazione complessiva non superiore 30.000 abitanti.

Art. 5 Termini e modalità di presentazione delle domande

1. Per le finalità previste dall'art. 4, comma 1 della legge regionale n. 7/2019, le domande, corredate di tutta la documentazione di spesa quietanzata attestante l'avvenuto pagamento delle spese e degli oneri sostenuti, sono presentate entro le seguenti scadenze:
   a) dall'1 gennaio al 28 febbraio, per gli eventi realizzati nel bimestre immediatamente precedente;
   b) dall'1 marzo al 30 aprile, per gli eventi realizzati nel bimestre immediatamente precedente;
   c) dall'1 maggio al 30 giugno, per gli eventi realizzati nel bimestre immediatamente precedente;
   d) dall'1 luglio al 31 agosto, per gli eventi realizzati nel bimestre immediatamente precedente;
   e) dall'1 settembre al 31 ottobre, per gli eventi realizzati nel bimestre immediatamente precedente;
   f) dall'1 novembre al 31 dicembre, per gli eventi realizzati nel bimestre immediatamente precedente;
2. Per le finalità previste dall'art. 5, comma 1 della legge regionale n. 7/2019, le domande, corredate di tutta la documentazione di spesa quietanzata, sono presentate entro le seguenti scadenze:
   a) dall'1 gennaio al 28 febbraio, per i corsi conclusi e liquidati nel bimestre precedente;
   b) dall'1 marzo al 30 aprile, per i corsi conclusi e liquidati nel bimestre precedente;
   c) dall'1 maggio al 30 giugno, per i corsi conclusi e liquidati nel bimestre precedente;
   d) dall'1 luglio al 31 agosto, per i corsi conclusi e liquidati nel bimestre precedente;
   e) dall'1 settembre al 31 ottobre, per i corsi conclusi e liquidati nel bimestre precedente;
   f) dal 1 novembre al 31 dicembre, per i corsi conclusi e liquidati nel bimestre precedente;
3. Il medesimo soggetto può presentare più domande di contributo per ciascuna delle finalità indicate ai commi 1 e 2 del presente articolo, fino al raggiungimento dell'importo massimo erogabile annualmente;
4. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante (o suo delegato), deve essere presentata utilizzando i modelli B, C, D, E, F, G, H, I,L, allegati al decreto di emanazione dell'avviso, disponibili sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia e presentata mediante posta elettronica certificata, con firma digitale o firma autografa del sottoscrittore (allegando copia del documento di identità), all'indirizzo: autonomielocali@certregione.fvg.it;
5. Ai fini del rispetto dei termini, la data di presentazione della domanda è stabilita e comprovata dalla data e ora di accettazione registrata dal server del ricevente;
6. Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Art. 6 Procedimento e istruttoria delle domande

1. I contributi sono concessi dalla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione, tramite procedimento valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale n. 7/2000;
2. Le domande presentate sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione attestato dalla data e dall'ora registrata dal server ricevente;

3. Ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 7/2000, il responsabile dell'istruttoria verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto previsti dal presente Avviso nonché la rispondenza della domanda ai requisiti di legittimazione e alle condizioni di ammissibilità richiedendo, ove necessario, documentazione integrativa;
4. La documentazione giustificativa di spesa quietanzata deve essere intestata al beneficiario (Comuni, Enti privati, Fondazioni e Associazioni senza fini di lucro, Pro Loco e Parrocchie) e riportare chiaramente l'indicazione delle spese per le quali è richiesto il contributo; le voci di spesa devono risultare direttamente connesse ed imputabili alla manifestazione/evento pubblico o di pubblico spettacolo/corso organizzato;
5. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine massimo di 10 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione;
6. In attuazione dell'art. 31 della legge regionale n. 7/2000, nel caso in cui il beneficiario sia soggetto privato con personalità giuridica, non sono ammissibili a contributo le spese riferite a prestazioni o forniture effettuate da soggetti che siano in relazione di parentela o affinità entro il secondo grado con il legale rappresentante o con i membri del consiglio direttivo dell'ente beneficiario o siano soci amministratori di società, o società in cui sussistano rapporti giuridici instaurati con il legale rappresentante o con i membri del consiglio direttivo dell'ente beneficiario.

Art. 7 Cause di non ammissibilità della domanda

1. Costituiscono causa di inammissibilità della domanda di contributo:
   a) domanda non rispondente alle finalità previste dall'art. 1;
   b) mancato rispetto del termine stabilito per la presentazione della domanda di cui all'art. 5;
   c) domanda presentata da parte di soggetti diversi da quelli previsti all'art. 2;
   d) domanda contenente progetti e servizi non rispondenti a quanto indicato all'art. 3;
   e) domanda priva di sottoscrizione;
   g) domanda redatta su modulistica diversa da quella allegata al decreto di emanazione dell'Avviso.

Art. 8 Concessione del contributo

1. La concessione del contributo è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.
2. Il contributo è concesso, impegnato ed erogato in un'unica soluzione;
3. L'entità delle somme erogabili per ciascun bimestre soggiace al solo limite delle risorse stanziate per ciascun esercizio.

Art. 9 Obblighi dei beneficiari

1. I beneficiari sono tenuti ad adempiere annualmente agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della legge n. 124/2017, accertati d'ufficio;
2. I beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente al Servizio competente gli eventuali contributi ottenuti da altri Enti a valere sulle medesime spese elencate nella rendicontazione allegata alla domanda;
3. I beneficiari sono altresì tenuti a comunicare le eventuali ulteriori variazioni necessarie all'erogazione del contributo.

Art. 10 Responsabile del procedimento, termini, informazioni e contatti

1. Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, art. 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

-Responsabile del procedimento: il Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione o, nelle more dell'attribuzione dell'incarico, il Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione;

-Responsabile dell'istruttoria: Leita Sandra;

Per informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi al Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione, via Sabbadini, 31 - 33100 Udine dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.30 alle ore 13.00
Sandra Leita tel. 0432 555808
Zuccaro Paolo tel. 0432 555271

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL D.LGS. 196/2013 E DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

1. Titolare, Responsabile della protezione dei dati e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentate dell'Ente,
con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.
PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo:
piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.
e–mail: privacy@regione.fvg.it
PEC: privacy@certregione.fvg.it

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel S.p.A."
Via San Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste
Tel +39 040 3737111; fax + 39 040 3737333; email privacy@insiel.it;

2. Finalità del trattamento e natura del conferimento dei dati

Il trattamento di dati è effettuato per lo svolgimento dei compiti del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione. I dati personali saranno pertanto utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. I dati personali del legale rappresentante o del suo delegato (nome e cognome, luogo e data di nascita e C.F.) sono richiesti al fine di identificare il soggetto che firma l'istanza o la dichiarazione. Di tali soggetti è richiesta anche una fotocopia del documento di identità per l'autenticazione della firma.
Sono inoltre richiesti recapiti telefonici e indirizzi mail del soggetto che presenta l'istanza/dichiarazione e di eventuale altra persona referente per la pratica al fine di agevolare le comunicazioni, inerenti l'istruttoria o la successiva gestione della pratica, che possono avvenire per le vie brevi. Nel caso di enti privati tali recapiti possono coincidere con quelli personali delle persone fisiche coinvolte.

3. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alla finalità descritta, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alla finalità sopra evidenziata e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

4. Categorie di destinatari dei dati personali
I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai dipendenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Tali dati possono inoltre essere comunicati agli organi preposti ad eventuali indagini o controlli in caso di richieste specifiche da parte dei citati Enti.

5. Periodo di conservazione
I dati richiesti sono inseriti nella modulistica predisposta dall'Amministrazione assieme a tutte le altre informazioni necessarie per la trattazione della pratica. Quindi sono soggetti alle norme che disciplinano la conservazione e lo scarto dei documenti d'archivio dell'amministrazione regionale che ne prevedono il mantenimento nell'archivio di deposito per (almeno) 15 anni dalla data di chiusura del fascicolo (vedi DPGR 309/Pres. dd. 4 ottobre 1999, attuativo della LR 11/1999).

6. Diritti dell'Interessato
L'interessato ha il diritto di accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento.
Inoltre l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

ALLEGATO B

Marca da bollo

(***da annullare***)

salvo i casi di esenzione da specificare nello spazio sotto riportato

Indicare l'eventuale normativa di esenzione:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Alla
Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione
Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione
Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali
Via Sabbadini, 31- 33100 Udine
PEC autonomielocali@certregione.fvg.it

Oggetto: art. 4 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni:
Domanda per "Contributi per il sostentamento delle spese di assistenza tecnica e acquisizione di servizi".

Il sottoscritto	cognome	
	nome	
	codice fiscale	
	nato a	
	in data	

In qualità di rappresentante legale ☐,suo delegato ☐ (allegare delega), del soggetto organizzatore:

☐ Comune
☐ Ente privato
☐ Fondazione
☐ Associazione senza scopo di lucro
☐ Pro Loco
☐ Parrocchia

dati del soggetto organizzatore **(TUTTI OBBLIGATORI)**	denominazione	
	codice fiscale	
	partita IVA	
	con sede legale in	(Comune)
	indirizzo	(via) n. civico
		(tel.) PEC

dati del referente per eventuali contatti **(TUTTI OBBLIGATORI)**	cognome e nome	
	qualifica	
	telefono	
	email	

CHIEDE

ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/2019 e del relativo Avviso per l'anno 2023, l'assegnazione del contributo previsto per le spese sostenute per la realizzazione dell'evento adeguatamente dettagliato nel sotto riportato riquadro A

Quadro A	Parte descrittiva dell'iniziativa progettuale
Denominazione manifestazione o evento pubblico e/o pubblico spettacolo	
Luogo e date di realizzazione dell'evento	
Breve descrizione dell'evento	
Quadro B	**Contributo richiesto euro**
per spese di:	☐ a) "assistenza tecnica necessaria per la presentazione della documentazione richiesta dalla legge", per euro ; ☐ b) "acquisto di attrezzature o materiali necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute", per euro ; ☐ c) "acquisto di allestimenti", per euro ; ☐ d) "acquisizione di servizi o al noleggio di allestimenti necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute ovvero la copertura di oneri assicurativi", per euro ;

DICHIARA

1) in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonchè delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i., per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai rapporti in essere con codesta Amministrazione regionale, che il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, all'incasso dei pagamenti che verranno effettuati è il seguente:

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE (**che deve essere intestato all'Ente richiedente il contributo**)						
Istituto bancario/postale				Comune di		
CODICE IBAN	**Codice Paese**	**Codice controllo**	**CIN**	**ABI**	**CAB**	**n. conto corrente**

2) ai fini fiscali l'Ente rappresentato è (barrare le opzioni di interesse):

☐ **Ente non commerciale** e l'attività oggetto di contributo **NON È SVOLTA** nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque **NON PRODUCE** reddito di natura commerciale;

☐ **Ente non commerciale** e l'attività oggetto di contributo **È SVOLTA** nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque **PRODUCE** reddito di natura commerciale. **SI APPLICA** pertanto la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973;

☐ **Ente commerciale. SI APPLICA** la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'art.28 del D.P.R. n. 600/1973.

3) ai fini fiscali l'IVA (barrare l'opzione di interesse):

☐ costituisce un costo a totale carico del beneficiario;

☐ viene compensata e pertanto non costituisce un costo;

4) che, per la finalità prevista dall'art. 4 comma 1 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni e per l'evento oggetto della presente richiesta di contributo:

☐ non sono stati richiesti e/o ottenuti altri contributi;
☐ sono stati richiesti e/o ottenuti altri contributi, ma nel rispetto delle norme sul divieto di cumulo.

5) che tutti i documenti di spesa indicati nell'Allegato D sono corrispondenti agli originali e si riferiscono a spese strettamente connesse all'organizzazione dell'evento oggetto del contributo e che le relative copie presentate sono corrispondenti agli originali depositati e conservati nel rispetto della normativa vigente;

6) che ai fini dell'attività di controllo sarà garantita la possibilità di individuare agevolmente quali siano le fatture o gli altri documenti di spesa oggetto di contributo;

7) che l'istanza: (**da compilarsi solo in caso di domanda da parte di Enti Pubblici**)
☐ NON SI configura come progetto di investimento e pertanto NON SI è provveduto ad acquisire il Codice unico del Progetto (CUP);
☐ SI configura come progetto di investimento e pertanto SI è provveduto ad acquisire il Codice unico del Progetto (CUP).

SI IMPEGNA

- a non usufruire in futuro di ulteriori contributi, incentivi e/o benefici fiscali a carico di risorse pubbliche relativamente ai documenti di spesa, nel limite dell'importo che concorre alla determinazione del contributo, nonchè a conservare ed esibire tutta la precitata documentazione relativa all'evento. Il mancato rispetto del su indicato impegno, potrà comportare la decadenza dal contributo e la restituzione dello stesso maggiorato dagli interessi calcolati ai sensi dell'art. 49 della legge regionale n. 7/2000;
- a comunicare le eventuali ulteriori variazioni necessarie all'erogazione del contributo;
- ad adempiere annualmente agli obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, commi da 125 a 128, della legge n. 124/2017.

Le dichiarazioni di cui alla presente domanda sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli articoli 75 e 76 del richiamato D.P.R., che sanciscono la decadenza dai benefici e le sanzioni penali nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi.

☐ Firma digitale

☐ Firma autografa ______________________________ (allegare fotocopia di un documento di identità)

Allegati:
☐ Modello C "Rendiconto delle spese sostenute";
☐ Modello D "Elenco analitico della documentazione giustificativa di spesa" art. 43 legge regionale n. 7/2000;
☐ Tutti i documenti fiscali comprovanti la spesa sostenuta e le relative quietanze;
☐ Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante/delegante;
☐ Delega alla presentazione/invio della domanda da parte del rappresentante legale;
☐ Fotocopia di un documento di identità in corso di validità della persona delegata;
☐ Locandina dell'evento/manifestazione.

ALLEGATO C

Alla
Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione
Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione
Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali
Via Sabbadini, 31- 33100 Udine
PEC autonomielocali@certregione.fvg.it

Oggetto: art. 4 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni. **Rendiconto delle spese sostenute relativamente a "Contributi per il sostentamento delle spese di assistenza tecnica e acquisizione di servizi".**

Quadro A	**Dati del sottoscrittore**
Nome e Cognome	
in qualità di (specificare il ruolo)	☐ **Legale rappresentante del soggetto organizzatore** ☐ **Altra persona, diversa dal legale rappresentante, munita di mandato e poteri di firma** ☐ **Responsabile del procedimento per la rendicontazione**

Quadro B	**Dati del:** ☐ Comune ☐ Ente privato ☐ Fondazione ☐ Associazione senza scopo di lucro ☐ Pro Loco ☐ Parrocchia
Denominazione	
Località/frazione	

PRESENTA

ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e del relativo Avviso per l'anno 2023, il rendiconto delle spese sostenute per l'evento denominato
corredato di tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta.

Quadro C	**Parte descrittiva**
data di realizzazione dell'iniziativa: dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa) ;	

Quadro D	Quadro economico		
	Spese sostenute	**Importo pagato**	**Importo richiesto**
a)	assistenza tecnica necessaria per la presentazione della documentazione richiesta dalla legge;	€	€
b)	acquisto di attrezzature o materiali necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute;	€	€
c)	acquisto di allestimenti;	€	€
d)	acquisizione di servizi o noleggio di allestimenti necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute ovvero la copertura di oneri assicurativi;	€	€
	SPESA COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTA	€	
	CONTRIBUTO RICHIESTO		€

Nota:
L'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) è ammissibile solo qualora non sia recuperabile. L'I.V.A. non recuperabile è un costo che non occorre indicare separatamente dall'imponibile.

DICHIARA CHE

- **in qualità di** (barrare la casella relativa al tipo di SOGGETTO)

  ☐ **Comune**, la presente dichiarazione è sufficiente (art. 42 della legge regionale n. 7/2000)

  ☐ **Ente privato** (quelli non rientranti nelle fattispecie sotto elencate), integra la presente dichiarazione con copia non autenticata della documentazione di spesa annullata in originale ai fini dell'incentivo, corredata della dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta rispetto agli originali (art. 41 della legge regionale n. 7/2000)

  ☐ **Associazione, Fondazione, Pro Loco**, integra la presente dichiarazione con l'elenco analitico della documentazione giustificativa della spesa (art. 43 della legge regionale n. 7/2000)

  ☐ **Parrocchia**, integra la presente dichiarazione con copia non autenticata della documentazione di spesa annullata in originale ai fini dell'incentivo, corredata di una dichiarazione attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali (art. 41 della legge regionale n. 7/2000)

- **le fatture presentate NON sono riferite a prestazioni o forniture effettuate da soggetti che siano in relazione di parentela o affinità entro il secondo grado con il legale rappresentante o con i membri del consiglio direttivo dell'ente beneficiario o NON siano soci amministratori di società, o società in cui sussistano rapporti giuridici instaurati con il legale rappresentante o con i membri del consiglio direttivo dell'ente beneficiario**.

☐ Firma digitale

☐ Firma autografa ______________________________ (allegare fotocopia di un documento di identità)

ALLEGATO D - **Elenco analitico della documentazione di spesa relativa al contributo di cui all'art.4 della Legge regionale 3 maggio 2019, n.7 e ai sensi dell'art.43 della legge regionale 20 marzo 2000, n.7**

Elenco analitico della documentazione giustificativa di spesa relativa al progetto							
Fornitore/Professionista	nr. doc.	data documento	Oggetto della spesa	Totale fattura	Importo richiesto	Data quietanza	Modalità del pagamento (contanti, assegno, bonifico, ricevuta)
Voce di spesa a) "assistenza tecnica necessaria per la presentazione della documentazione richiesta dalla legge"							
TOTALE VOCE DI SPESA a)				€ -	€ -		
Voce di spesa b) "acquisto di attrezzature o materiali necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute"							
TOTALE VOCE DI SPESA b)				€ -	€ -		
Voce di spesa c) "acquisto di allestimenti"							
TOTALE VOCE DI SPESA c)				€ -	€ -		
Voce di spesa d) "acquisizione di servizi o al noleggio di allestimenti necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute ovvero la copertura di oneri assicurativi'							
TOTALE VOCE DI SPESA d)				€ -	€ -		
TOTALE COMPLESSIVO				- €	- €		

DICHIARA che tutti i documenti giustificativi delle spese sostenute e sopra elencate sono stati interamenti pagati e sono state allegate le relative quietanze di pagamento

Firmato digitalmente oppure Firma autografa ________________________

ALLEGATO E

(modello da utilizzare solo dai COMUNI)

Alla
Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione
Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione
Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali
Via Sabbadini, 31- 33100 Udine
PEC autonomielocali@certregione.fvg.it

Oggetto: art. 5 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni. **Domanda per "Contributi per corsi di formazione".**

Il sottoscritto

cognome	
nome	
codice fiscale	
nato a	
in data	

In qualità di rappresentante legale ☐ suo delegato ☐ (allegare delega):

☐ del Comune di: (in caso di domanda in forma singola)
☐ del Comune di: in qualità di capofila (in caso di domanda in forma associata con i Comuni di

dati del Comune organizzatore **(TUTTI OBBLIGATORI)**

Comune di	
codice fiscale	
partita IVA	
con sede legale in	(Comune)
indirizzo	(via) n. civico
	(tel.) (PEC)

dati del referente per eventuali contatti **(TUTTI OBBLIGATORI)**

Cognome e nome	
qualifica	
telefono	
Email	

CHIEDE

ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e del relativo Avviso per l'anno 2023, l'assegnazione del contributo relativamente alla realizzazione del corso di formazione in materia di necessario per lo svolgimento in sicurezza degli eventi di cui alla predetta legge e meglio dettagliato nel riquadro A sotto riportato.

Quadro A	**Parte descrittiva dell'iniziativa progettuale**
denominazione corso formativo	
riguardante la certificazione in materia di:	☐ sicurezza ☐ antincendio ☐ primo soccorso
luogo di realizzazione	
numero partecipanti	
Quadro B	**Contributo richiesto: €**

DICHIARA

1. in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i., per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai rapporti in essere con codesta Amministrazione regionale, che il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, all'incasso dei pagamenti che verranno effettuati è il seguente:

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE (**che deve essere intestato all'Ente richiedente il contributo**)						
Istituto bancario/postale				Comune di		
CODICE IBAN	**Codice Paese**	**Codice controllo**	**CIN**	**ABI**	**CAB**	**n. conto corrente**

2. che, per la finalità prevista dall'art. 5 comma 1 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni e per l'evento formativo oggetto della presente richiesta di contributo:

   ☐ non sono stati richiesti e/o ottenuti altri contributi;
   ☐ sono stati richiesti e/o ottenuti altri contributi, ma nel rispetto delle norme sul divieto di cumulo;

3. che tutti i documenti di spesa indicati nell'Allegato G sono corrispondenti agli originali, si riferiscono a spese strettamente connesse all'evento formativo oggetto del contributo e gli originali sono conservati nel rispetto della normativa vigente;

4. che ai fini dell'attività di controllo sarà garantita la possibilità di individuare agevolmente quali siano le fatture o gli altri documenti di spesa oggetto di contributo;

5. che l'istanza:

   ☐ NON SI configura come progetto di investimento e pertanto NON È stato acquisito il Codice unico del Progetto (CUP);
   ☐ SI configura come progetto di investimento e pertanto È stato acquisito il Codice unico del Progetto (CUP);

Le dichiarazioni di cui alla presente domanda sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli artt. 75 e 76 del richiamato D.P.R., che sanciscono la decadenza dai benefici e le sanzioni penali nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi.
L'istante si impegna a comunicare le eventuali ulteriori variazioni necessarie all'erogazione del contributo.

☐ Firma digitale
☐ Firma autografa ____________________________ (allegare fotocopia di un documento di identità)

Allegati:
☐ Modello F "Rendiconto delle spese sostenute";
☐ Modello G "Elenco analitico della documentazione giustificativa di spesa";
☐ Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante/delegato;
☐ Delega alla presentazione della domanda da parte del rappresentante legale;
☐ Fotocopia di un documento di identità in corso di validità della persona delegata
☐ Specifico Accordo di rete stipulato fra i Comuni che presentano domanda in forma associata.

ALLEGATO F

(modello da utilizzare solo dai COMUNI)

Alla
Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione
Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione
Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali
Via Sabbadini, 31- 33100 Udine

Oggetto: art. 5 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni.
Rendiconto delle spese sostenute relativamente a: "Contributi per corsi di formazione".

Quadro A	**Dati del sottoscrittore**
Nome e Cognome	
In qualità di (specificare il ruolo)	☐ **funzionario responsabile del procedimento del Comune organizzatore** ☐ **funzionario responsabile del procedimento del Comune capofila**

Quadro B	☐ **Comune organizzatore** ☐ **Comune capofila in caso di domanda in forma associata con i Comuni di**
Denominazione	
Località/frazione	

PRESENTA

ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e del relativo Avviso per l'anno 2023, il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del corso di formazione in materia di necessario per lo svolgimento in sicurezza degli eventi di cui alla predetta legge e meglio dettagliato nei riquadri C e D sotto riportati.

Quadro C	**Parte descrittiva**
periodo di realizzazione del corso: dal / / al / /	
numero di partecipanti:	

Quadro D	Quadro economico		
	Spese sostenute	Importo pagato	Importo richiesto
	Corso per la certificazione in materia di sicurezza	€	€
	Corso per la certificazione in materia di antincendio	€	€
	Corso per la certificazione in materia di primo soccorso	€	€
	SPESA COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTA	€	
	CONTRIBUTO RICHIESTO		€

DICHIARA

- che ai sensi dell'art. 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 la somma sopra indicata è stata utilizzata per le finalità e nel rispetto delle disposizioni normative previste dall'art. 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7.
- che le dichiarazioni di cui alla presente domanda sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli artt. 75 e 76 del richiamato D.P.R.

☐Firma digitale

☐ Firma autografa ______________________________ (allegare fotocopia di un documento di identità)

ALLEGATO G - (modello da utilizzare solo dai COMUNI)
Elenco analitico della documentazione di spesa ai sensi dell'art. 5 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7

Elenco analitico della documentazione giustificativa di spesa relativa al progetto

Fornitore/Professionista	**nr. doc.**	**data documento**	**Oggetto della spesa** (come descritta nel documento)	**Totale fattura**	**Importo richiesto**	**Data quietanza**	**Modalità del pagamento** (contanti, assegno, bonifico, ricevuta)
TOTALE COMPLESSIVO				€ 0,00	€ 0,00		

DICHIARA

che tutte le spese sostenute e richieste a contributo, sono state regolarmente liquidate

Firmato digitalmente

SI/NO

in caso di risposta negativa, appore firma

Firma autografa ________________________

ALLEGATO H
(modello da utilizzare solo da PRO LOCO e CONSORZI)

Marca da bollo

(***da annullare***)

salvo i casi di esenzione da specificare nello spazio sotto riportato

Indicare l'eventuale normativa di esenzione:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Alla
Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione
Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione
Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali
Via Sabbadini, 31- 33100 Udine
PEC autonomielocali@certregione.fvg.it

Oggetto: art. 5 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni (art. 24 comma 5 legge regionale 29 giugno 2020, n. 13).
Domanda: "Contributi per corsi di formazione".

Il sottoscritto

cognome	
nome	
codice fiscale	
nato a	
in data	

In qualità di rappresentante legale, o suo delegato (allegare delega), del soggetto organizzatore:

☐ Pro Loco:
☐ Consorzio Pro Loco:

dati del soggetto organizzatore **(TUTTI OBBLIGATORI)**

denominazione	
codice fiscale	
partita IVA	
con sede legale in	(Comune)
indirizzo	(via) n. civico
	(tel.) PEC

dati del referente per eventuali contatti **(TUTTI OBBLIGATORI)**

cognome e nome	
qualifica	
telefono	
email	

CHIEDE

ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e del relativo Avviso per l'anno 2023, l'assegnazione del contributo relativamente alla realizzazione del corso di formazione in materia di necessario per lo svolgimento in sicurezza degli eventi di cui alla predetta legge e meglio dettagliato nel riquadro A sotto riportato.

Quadro A	Parte descrittiva dell'iniziativa progettuale
denominazione corso formativo	
riguardante la certificazione in materia di	☐ sicurezza ☐ antincendio ☐ primo soccorso
luogo di realizzazione	
numero partecipanti	
Quadro B	**Contributo richiesto: €**

DICHIARA

1. in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i., per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai rapporti in essere con codesta Amministrazione regionale, che il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, all'incasso dei pagamenti che verranno effettuati è il seguente:

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE (**che deve essere intestato all'Ente richiedente il contributo**)						
Istituto bancario/postale				Comune di		
CODICE IBAN	**Codice Paese**	**Codice controllo**	**CIN**	**ABI**	**CAB**	**n. conto corrente**

2. ai fini fiscali l'Ente rappresentato è (barrare le opzioni di interesse):

☐ **Ente non commerciale** e l'attività oggetto di contributo **NON È SVOLTA** nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque **NON PRODUCE** reddito di natura commerciale;
☐ **Ente non commerciale** e l'attività oggetto di contributo **È SVOLTA** nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque **PRODUCE** reddito di natura commerciale. **SI APPLICA** pertanto la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973;
☐ **Ente commerciale. SI APPLICA** la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973.

3. Ai fini fiscali l'IVA (barrare l'opzione di interesse):

☐ costituisce un costo a totale carico del beneficiario;
☐ viene compensata e pertanto non costituisce un costo;

4. che, per la finalità prevista dall'art. 5 comma 1 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni e per il corso di formazione oggetto della presente richiesta di contributo:

☐ non sono stati richiesti e/o ottenuti altri contributi;
☐ sono stati richiesti e/o ottenuti altri contributi, ma nel rispetto delle norme sul divieto di cumulo;

5. che tutti i documenti di spesa presentati e indicati nell'Allegato L sono corrispondenti agli originali e si riferiscono a spese strettamente connesse alla realizzazione del corso di formazione oggetto del contributo e conservati nel rispetto della normativa vigente;

6. che ai fini dell'attività di controllo sarà garantita la possibilità di individuare agevolmente quali siano le fatture o gli altri documenti di spesa oggetto di contributo;

SI IMPEGNA

- a non usufruire in futuro di ulteriori contributi, incentivi e/o benefici fiscali a carico di risorse pubbliche relativamente ai documenti di spesa nel limite dell'importo che concorre alla determinazione del contributo, nonchè a conservare ed esibire tutta la precitata documentazione relativa all'evento. Il mancato rispetto del su indicato impegno, potrà comportare la decadenza dal contributo e la restituzione dello stesso maggiorato dagli interessi calcolati ai sensi dell'art. 49 della legge regionale n. 7/2000;
- a comunicare le eventuali ulteriori variazioni necessarie all'erogazione del contributo;
- ad adempiere annualmente agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 1, commi da 125 a 128, della legge n. 124/2017.

Le dichiarazioni di cui alla presente domanda sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli artt. 75 e 76 del richiamato D.P.R.

☐ Firma digitale

☐ Firma autografa ______________________________ (allegare fotocopia di un documento di identità)

Allegati:
☐ Modello I "Rendiconto delle spese sostenute";
☐ Modello L "Elenco analitico della documentazione giustificativa di spesa";
☐ Tutti i documenti comprovanti la spesa sostenuta e le relative quietanze;
☐ Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante/delegato;
☐ Delega alla presentazione della domanda da parte del rappresentante legale;
☐ Fotocopia di un documento di identità in corso di validità della persona delegata.

ALLEGATO I

(modello da utilizzare solo da PRO LOCO e CONSORZI)

Alla
Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione
Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione
Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali
Via Sabbadini, 31- 33100 Udine
PEC autonomielocali@certregione.fvg.it

Oggetto: art. 5 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni (art. 24 comma 5 legge regionale 29 giugno 2020, n. 13).
Rendiconto: "Contributi per corsi di formazione".

Quadro A	**Dati del sottoscrittore**
Nome e Cognome	
In qualità di (specificare il ruolo)	☐**legale rappresentante del soggetto organizzatore** ☐ **altra persona, diversa dal legale rappresentante, munita di mandato e poteri di firma**

Quadro B	**Dati:** ☐ Pro Loco ☐Consorzio Pro Loco
Denominazione	
Località/frazione	

PRESENTA

ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e del relativo Avviso per il 2023, il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del corso di formazione in materia di necessario per lo svolgimento in sicurezza degli eventi di cui alla predetta legge e meglio dettagliato nei riquadri C e D sotto riportati

Quadro C	**Parte descrittiva**
periodo di realizzazione del corso: dal / / al / /	
numero di partecipanti :	

Quadro D	Quadro economico		
	Spese sostenute	**Importo pagato**	**Importo richiesto**
	Corso per la certificazione in materia di sicurezza	€	€
	Corso per la certificazione in materia di antincendio	€	€
	Corso per la certificazione in materia di primo soccorso	€	€
	SPESA COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTA	€	
	CONTRIBUTO RICHIESTO		€

Nota:
L'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) è ammissibile solo qualora non sia recuperabile. L'I.V.A. non recuperabile è un costo che non occorre indicare separatamente dall'imponibile.

DICHIARA

- che le dichiarazioni di cui alla presente domanda sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli artt. 75 e 76 del richiamato D.P.R.

☐Firma digitale

☐Firma autografa _____________________________ (allegare fotocopia di un documento di identità)

ALLEGATO L - (modello da utilizzare solo dai PRO LOCO E CONSORZI)
Elenco analitico della documentazione di spesa ai sensi dell'art. 5 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7

Elenco analitico della documentazione giustificativa di spesa relativa al progetto

Fornitore/Professionista	nr. doc.	data documento	Oggetto della spesa (come descritta nel documento)	Totale fattura	Importo richiesto	Data quietanza	Modalità del pagamento (contanti, assegno, bonifico, ricevuta)
TOTALE COMPLESSIVO				€ 0,00	€ 0,00		

DICHIARA

che tutte le spese sostenute e richieste a contributo, sono state regolarmente liquidate

Firmato digitalmente | SI/NO |

in caso di risposta negativa apporre firma

Firma autografa ______________________

23_8_1_DDS_REL INT_5311_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea 13 febbraio 2023, n. 5311

LR 19/2000 - Bando per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2023 in materia di cooperazione allo sviluppo, in attuazione della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale). Approvazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 893 d.d. 19 giugno 2020 e successive modifiche e integrazioni con il quale viene approvata l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali;

ATTESO che è compito del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea sostenere e coordinare l'attività di cooperazione allo sviluppo e di partenariato internazionale;

VISTA la legge regionale n. 19 del 30 ottobre 2000 "Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale" e successive modificazioni e integrazioni;

ATTESO che, con deliberazione della Giunta regionale 25 ottobre 2019 n. 1808, è stato approvato il "Programma regionale per la cooperazione allo sviluppo e le attività di partenariato internazionale 2019-2023" che disciplina l'insieme delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale previste dalla legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19;

VISTO il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo per la programmazione 2019-2023 in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale)" approvato con Delibera di Giunta n. 158 di data 7 febbraio 2020, emanato con Decreto del Presidente n. 23/Pres. di data 13 febbraio 2020 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) n. 9 del 26 febbraio 2020;

RITENUTO di approvare, ai sensi dell'articolo 6 del citato regolamento attuativo della legge regionale 19/2000, i seguenti atti, facenti parte integrante del presente decreto:

- Il "Bando per l'erogazione di contributi per l'anno 2023 in materia di cooperazione allo sviluppo, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale) e del Regolamento attuativo emanato con Decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2020 n. 23/Pres., pubblicato sul B.U.R. n. 9 del 26 febbraio 2020" - Allegato 1 - con il quale sono definiti il termine e la modalità di presentazione delle domande di contributo, le modalità di rendicontazione e di controllo;
- la modulistica di seguito elencata, allegata al bando suddetto:
  - Allegato A - Formulario del progetto;
  - Allegato B - Piano finanziario;
  - Allegato C - Lettera/e di adesione del partner locale del progetto, di eventuali partner regionali e di eventuali partner associati;
  - Allegato D - Relazione semestrale;
  - Allegato E - Rendiconto;
  - Allegato F - Relazione tecnica finale;
  - Allegato G - Consuntivo finanziario;
  - Allegato H- Elenco analitico delle spese;
  - Allegato I - Dichiarazione vincolo di destinazione dei beni immobili;
  - Allegato J - Timesheet;
  - Allegato K - Delega;
  - Allegato L - Descrizione sintetica del progetto.

RITENUTO altresì:

- al fine di garantire economicità e celerità al procedimento istruttorio, in conformità alle disposizioni

contenute nell'articolo 65 del Decreto Legislativo 82/2005, di ricorrere all'utilizzo del procedimento telematico per l'acquisizione delle istanze, facendo riserva di attivare analogo procedimento telematico per la presentazione delle relazioni semestrali e/o dei rendiconti;
- di far pubblicare sul BUR i suddetti atti al fine di rendere pubblici i termini;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022 n. 21 (legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022 n. 22 (legge regionale di stabilità 2023);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022 n. 23 (legge regionale bilancio di previsione 2023-2025);
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTI il Regolamento e le leggi di contabilità dello Stato;
VISTO lo Statuto regionale;

DECRETA

1. Di approvare il "Bando per l'erogazione di contributi per l'anno 2023 in materia di cooperazione allo sviluppo, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale) e del Regolamento attuativo emanato con Decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2020 n. 23/Pres., pubblicato sul B.U.R. n. 9 del 26 febbraio 2020" - Allegato 1 - facente parte integrante del presente provvedimento, con il quale sono definiti il termine e la modalità di presentazione delle domande di contributo per l'anno 2023, le modalità di rendicontazione e di controllo;
2. Di approvare la modulistica allegata al bando di cui al punto 1, di seguito elencata:
- Allegato A - Formulario del progetto;
- Allegato B - Piano finanziario;
- Allegato C - Lettera/e di adesione del partner locale del progetto, di eventuali partner regionali e di eventuali partner associati;
- Allegato D - Relazione semestrale;
- Allegato E - Rendiconto;
- Allegato F - Relazione tecnica finale;
- Allegato G - Consuntivo finanziario;
- Allegato H - Elenco analitico delle spese;
- Allegato I - Dichiarazione vincolo di destinazione dei beni immobili;
- Allegato J - Timesheet;
- Allegato K - Delega;
- Allegato L - Descrizione sintetica del progetto.

3. Di ricorrere all'utilizzo del procedimento telematico per l'acquisizione delle istanze, facendo riserva di attivare analogo procedimento telematico per la presentazione delle relazioni semestrali e/o dei rendiconti, al fine di garantire economicità e celerità al procedimento istruttorio, in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 65 del Decreto Legislativo 82/2005;
4. Di far pubblicare il presente provvedimento, completo degli allegati di cui ai punti 1. e 2. sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 febbraio 2023

SODINI

Allegato 1

BANDO

PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'ANNO 2023 IN MATERIA DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 30 OTTOBRE 2000 N. 19 (INTERVENTI PER LA PROMOZIONE, A LIVELLO REGIONALE E LOCALE, DELLE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E PARTENARIATO INTERNAZIONALE) E DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO APPROVATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 13 FEBBRAIO 2020 N. 23/PRES., PUBBLICATO SUL B.U.R. N. 9 DEL 26 FEBBRAIO 2020.

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente bando definisce, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera b) della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 "Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale" e in attuazione dell'articolo 6 del Regolamento attuativo, le modalità e il termine di presentazione delle domande di contributo per l'anno 2023 in materia di cooperazione allo sviluppo, nonché le modalità di rendicontazione e la relativa modulistica.

2. Il presente bando rientra nella competenza del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea, con sede a Trieste in piazza dell'Unità d'Italia n. 1, di seguito Servizio.

Articolo 2 - Normativa di riferimento

1. I progetti di cooperazione allo sviluppo sono realizzati e cofinanziati ai sensi della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 e successive modifiche e integrazioni.

2. Per la presentazione e la gestione dei progetti di cooperazione allo sviluppo trovano applicazione:

- il "Programma regionale per la cooperazione allo sviluppo e le attività di partenariato internazionale 2019-2023" (di seguito Programma), approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1808 del 25 ottobre 2019;
- il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo per la programmazione 2019-2023 in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale)", emanato con D.P.Reg. n. 23/Pres. del 13 febbraio 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 26 febbraio 2020, di seguito Regolamento attuativo.

Articolo 3 - Soggetti beneficiari

1. Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento attuativo, possono beneficiare dei contributi in oggetto i seguenti soggetti pubblici e privati senza finalità di lucro, operanti sul territorio regionale:

a) Enti locali;

b) Istituzioni pubbliche e istituzioni sociali private;

c) Università e loro Consorzi;

d) Organizzazioni non governative, organizzazioni e associazioni senza fini di lucro, associazioni di volontariato, fondazioni.

2. I soggetti proponenti sono capofila del partenariato progettuale e hanno la sede legale o una sede operativa sul territorio regionale. Qualora sul territorio regionale sussista solo la sede operativa, il soggetto beneficiario è tenuto ad avere la sede legale in Italia. La sede operativa sul territorio regionale deve essere documentabile attraverso atti interni all'organizzazione e/o registrazione formale nonché attraverso documentazione attestante le attività svolte sul territorio regionale.

Allegato 1

3. I soggetti partner non perseguono finalità di lucro, possono essere soggetti pubblici o privati e avere la sede legale od operativa sul territorio regionale o sul territorio del Paese oggetto di intervento.
4. La partecipazione al progetto di soggetti diversi da quelli indicati ai commi 1, 2 e 3 è permessa in qualità di "partner associato". In questo caso tali soggetti non possono beneficiare del contributo finanziario regionale. I partner associati sono indicati nella domanda e il loro coinvolgimento deve essere indicato nella descrizione del progetto, essi non possono altresì agire in qualità di sub-fornitori nell'attuazione del progetto.

5. A pena di inammissibilità, ogni soggetto proponente presenta una sola domanda di contributo.

6. Ai fini del presente bando, non sono considerati soggetti proponenti, partner o partner associati i singoli dipartimenti universitari nonché qualsiasi altra forma di suddivisione amministrativa/tecnica di un ente.

Articolo 4 - Termini e modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo è redatta e presentata come indicato al comma 3 e seguenti del presente articolo e utilizzando la modulistica corrispondente allegata al presente bando. La domanda pertanto si compone di:
a) Formulario del progetto - Allegato A (obbligatorio, a pena di esclusione);
b) Piano finanziario - Allegato B (obbligatorio, a pena di esclusione);
c) Lettera/e di adesione del partner locale del progetto, di eventuali partner regionali e di eventuali partner associati - Allegato C (obbligatorio, a pena di esclusione) sottoscritta/e dal legale rappresentante del partner o da suo delegato, unita/e a copia di un documento d'identità valido del sottoscrittore. In caso di delega/procura, la lettera di adesione deve essere accompagnata anche dalla delega/procura stessa o altro atto autorizzatorio e dalla copia del documento d'identità del soggetto delegante o conferente procura;
d) copia dello statuto (esclusi enti pubblici);
e) atti attestanti l'esistenza e l'attività della sede operativa sul territorio regionale (documenti obbligatori per i soggetti che non hanno la sede legale in Friuli Venezia Giulia);
f) eventuale modulo F23 quietanzato, attestante il versamento del bollo, qualora dovuto;
g) eventuale delega alla presentazione e sottoscrizione degli atti – Allegato K ovvero procura o altro documento autorizzatorio (allegato obbligatorio, a pena di esclusione);
h) descrizione sintetica del progetto – Allegato L (obbligatorio).

2. L'eventuale documentazione in lingua straniera è inserita in uno o più degli allegati alla domanda insieme alla traduzione in lingua italiana sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o da suo delegato.

3. Al fine di garantire economicità e celerità al procedimento istruttorio finalizzato all'erogazione del contributo, in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 65 del Decreto Legislativo 82/2005, la domanda di contributo va redatta e inviata esclusivamente tramite la procedura on line, appositamente predisposta, disponibile sul sito web ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, alla sezione Cooperazione internazionale e allo sviluppo, link: http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/cooperazione-internazionale-sviluppo/
Al termine della corretta compilazione e dell'invio, la domanda viene automaticamente protocollata.

4. La presentazione della domanda di contributo con qualsiasi modalità diversa da quella descritta al comma precedente comporterà la non ammissibilità della stessa al procedimento contributivo.

5. L'utente ha la possibilità di accedere all'istanza on line con SPID o con un account avanzato. Per la compilazione e l'invio della domanda si fa rinvio alle istruzioni contenute nelle "Linee guida per la presentazione delle domande tramite il sistema Istanze on line", disponibili sul sito web suddetto e alle indicazioni fornite durante la compilazione stessa.

6. Il soggetto che intende presentare la domanda di contributo può ottenere un account avanzato presso gli URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) regionali, dove verrà verificata la sua identità e verranno rilasciate le credenziali di accesso. Per l'accesso tramite account avanzato l'utente deve essere in possesso di un'identità digitale associata al codice SPID oppure dichiarata nei supporti dotati di certificato di autenticazione, quali, la carta d'identità elettronica (CIE) o la carta nazionale dei servizi (CNS) o la carta regionale dei servizi (CRS) attivata e la maggior parte delle firme digitali.
Per approfondimenti si segnala il seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/GEN/carta-regionale-servizi/

7. La domanda può essere compilata e presentata dal legale rappresentante del soggetto proponente ovvero da altro soggetto delegato o avente procura o altro atto autorizzatorio. Per la delega può essere utilizzato il modello Allegato K di cui

Allegato 1

al comma 1, lettera g), facente parte integrante del presente bando ovvero un modello libero, contenente almeno le informazioni di cui al citato Allegato K.

8. La procedura per l'inserimento della domanda on line si apre a decorrere dal giorno 22 febbraio 2023 e scade il giorno 17 aprile 2023 alle ore 16:00. Il sistema online bloccherà l'invio delle domande dopo la scadenza del termine. L'amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui il sistema a causa di un sovraccarico di inserimento contemporaneo di domande nel giorno della scadenza, non consenta l'invio delle stesse.

9. Eventuali integrazioni della domanda vanno inviate tramite posta elettronica certificata (PEC) in conformità alle norme vigenti in materia, all'indirizzo PEC del Servizio: relazioniinternazionali@certregione.fvg.it .

Articolo 5 – Pubblicità dei progetti finanziati

1. I progetti finanziati con il presente contributo e i risultati conseguiti devono trovare visibilità pubblica attraverso i mezzi che il soggetto proponente e i partner riterranno maggiormente idonei per raggiungere il maggior numero possibile di persone.

2. Per la pubblicità di cui al comma 1, in applicazione dell'articolo 15, comma 1, lettera a) del Regolamento attuativo, il soggetto proponente e i partner appongono nelle comunicazioni informative e sui materiali di comunicazione e documentazione prodotti, la dicitura: "Con il sostegno di:" sotto la quale va posto il logo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la dicitura "Legge regionale 19/2000". Il logo va riprodotto in conformità alle disposizioni contenute nel vigente Manuale d'uso per l'immagine coordinata, pubblicato sul B.U.R. supplemento straordinario n. 6 del 21 luglio 2006.

3. Sui beni mobili acquistati con il presente contributo regionale va apposta un'etichetta con la dicitura: "Con il sostegno di:" sotto la quale va posto il logo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la dicitura "Legge regionale 19/2000", secondo quanto indicato al comma 2.

4. In prossimità dell'ingresso degli immobili acquistati, edificati o per i quali è stato eseguito un recupero edilizio, sulla parete esterna, va apposta una targa recante la dicitura: "Con il sostegno di:" sotto la quale va posto il logo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la dicitura "Legge regionale 19/2000", secondo quanto indicato al comma 2.

Articolo 6 – Termini e modalità di rendicontazione

1. In conformità alle previsioni di cui all'articolo 12 del Regolamento attuativo, la rendicontazione del contributo deve essere predisposta utilizzando la modulistica che verrà resa disponibile sul sito web ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, alla sezione Cooperazione internazionale e allo sviluppo, corrispondente ai modelli di cui al comma 2 del presente articolo, allegati al presente bando.

2. Ai sensi del citato articolo 12 del Regolamento attuativo, il beneficiario del contributo è tenuto a presentare al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea, mediante invio via PEC all'indirizzo relazioniinternazionali@certregione.fvg.it:

- entro 60 giorni dalla chiusura di ogni semestre, uno stato di avanzamento del progetto. A tal fine, il beneficiario utilizza l'apposito modello denominato "Allegato D – Relazione semestrale", allegato al presente bando;
- entro 90 giorni dalla data di conclusione del progetto, la rendicontazione finale. A tal fine, il beneficiario utilizza gli appositi modelli, allegati al presente bando:
  - "Allegato E – Rendiconto";
  - "Allegato F – Relazione tecnica finale";
  - "Allegato G – Consuntivo finanziario";
  - "Allegato H – Elenco analitico delle spese";
  - "Allegato I – Dichiarazione vincolo di destinazione dei beni immobili";
  - "Allegato J – Timesheet";
  - "Allegato K" di cui alla lettera g), comma 1 dell'articolo 4 del presente bando.

Allegato 1

I suddetti moduli vengono resi disponibili sul sito web ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, alla sezione Cooperazione internazionale e allo sviluppo, link: http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/cooperazione-internazionale-sviluppo/.

3. Al fine di agevolare le operazioni per una corretta gestione del contributo e la redazione dei documenti facenti parte dei rendiconti intermedi e finali, viene allegato al presente bando il modulo "Allegato J – Timesheet".

4. I beneficiari che hanno utilizzato il contributo, anche parzialmente, per spese di investimento relative ad immobili o per opere pubbliche, sono tenuti a:

a) allegare altresì alla rendicontazione finale:

- copia conforme dei certificati di collaudo o di regolare esecuzione regolarmente approvati o documenti aventi valore equivalente nel paese di intervento, relativi agli immobili o alle opere pubbliche oggetto del contributo regionale;
- il modello "Allegato I", di cui al comma 2, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante o suo delegato;
- per i soggetti non elencati nell'articolo 42 della L.R. 7/2000, inoltre: copia non autenticata di tutta la documentazione di spesa indicata nell'elenco analitico delle spese, annullata in originale con la dicitura "Con il contributo L.R. 19/2000 – Bando 2023", corredata da una dichiarazione attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;

b) mantenere la destinazione dei beni per la durata di 5 anni, decorrenti dalla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione o di documento avente valore equivalente nel paese di intervento. Al fine della dimostrazione del rispetto di detto vincolo, gli stessi inviano annualmente, fino alla scadenza, al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea, via PEC all'indirizzo relazioniinternazionali@certregione.fvg.it, il modello "Allegato I", di cui al comma 2, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante o suo delegato.

5. Il soggetto proponente e i partner sono tenuti ad annullare i documenti di spesa in originale con la dicitura "Con il contributo L.R. 19/2000 – Bando 2023".

6. Il soggetto proponente conserva presso la propria sede in Friuli Venezia Giulia, per eventuali controlli e ispezioni: i documenti di spesa originali intestati a proprio nome e in copia conforme se intestati ai partner e ai partner associati nonché la documentazione contabile comprovante il versamento ai propri partner, effettuato entro il termine fissato per la rendicontazione, della quota di contributo spettante.

Qualora il soggetto proponente abbia la gestione della contabilità presso la sede legale o un'altra sede operativa al di fuori del territorio regionale oppure affidata a soggetti esterni, lo stesso fornisce, in sede di rendicontazione, il recapito presso il quale sono depositati i documenti originali e conserva una copia conforme agli stessi nella sede regionale. In caso di richiesta di invio della documentazione di spesa per eventuali controlli, il beneficiario è tenuto a trasmettere copia della stessa corredata da una dichiarazione del legale rappresentante o suo delegato, attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali.

7. Il soggetto proponente può chiedere una o più proroghe del termine di rendicontazione, purché le richieste siano adeguatamente motivate e formulate prima del termine di 90 giorni dalla data di conclusione del progetto ovvero prima dell'ultima scadenza concessa. Le proroghe sono concesse con atto del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea.

Articolo 7 – Controlli a campione e ispezioni

1. Il Servizio competente dispone verifiche contabili a campione sulla documentazione presentata a rendiconto ai sensi della legge regionale 7/2000.
2. Possono altresì essere disposte in qualunque momento le ispezioni e i controlli di cui all'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Articolo 8 – Trattamento dei dati personali

1. L'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) N. 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation) viene resa disponibile sul sito web ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, alla sezione Cooperazione internazionale e allo sviluppo, link: http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/cooperazione-internazionale-sviluppo/.

Articolo 9 – Graduatorie, concessione e comunicazioni

Allegato 1

1. Le graduatorie definitive, distinte per progetti Quadro e Micro, recanti i nominativi dei soggetti beneficiari del contributo in oggetto, vengono formate secondo le disposizioni contenute negli articoli 8 e 9 del Regolamento attuativo della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 e sono adottate con decreto del Direttore del Servizio competente, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione. Le stesse saranno altresì rese note mediante pubblicazione sul sito web ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, nella sezione Cooperazione internazionale e allo sviluppo.

2. Ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento attuativo, si provvede alla concessione del contributo secondo l'ordine delle graduatorie definitive, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, disponendo altresì l'erogazione di un anticipo fino all'80 per cento dell'ammontare del contributo concesso.

3. A seguito dell'approvazione del rendiconto finale, si provvede all'erogazione del saldo ovvero al recupero dell'eventuale credito vantato dall'Amministrazione regionale nei casi previsti dal Regolamento attuativo e dalla legge regionale 7/2000.

4. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- Responsabile del procedimento: il Direttore del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea: dott.ssa Sandra Sodini;

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi alla Struttura stabile per la promozione a livello regionale e locale delle attività di cooperazione allo sviluppo e di partenariato internazionale – Piazza dell'Unità d'Italia n. 1 – Trieste (e-mail: relazioniinternazionali@regione.fvg.it; tel. 040 3773539; 040 3773516; 040 3773526);

Termine di conclusione del procedimento: 180 giorni decorrenti dal termine finale per la presentazione delle domande, salvo il periodo di sospensione di cui all'articolo 9, comma 2, del Regolamento attuativo della legge regionale 30 ottobre 2000, n. 19.

5. Ai sensi dell'articolo 14, comma 3 della legge regionale 7/2000, l'avvio del procedimento verrà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione dello stesso sul sito web ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, nella sezione Cooperazione internazionale e allo sviluppo.

Articolo 10 – Norma di rinvio e modifiche

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni di cui al "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo per la programmazione 2019-2023 in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 - Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale", emanato con D.P.Reg. n. 23/Pres. del 13 febbraio 2020 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 26 febbraio 2020 nonché quelle contenute nella legge regionale 7/2000.
2. L'amministrazione regionale, con separato provvedimento del Direttore del Servizio competente, si riserva la possibilità di apportare eventuali modifiche alla modulistica che si rendessero necessarie per motivi tecnici o istruttori e di avviare il procedimento telematico anche per la presentazione delle relazioni semestrali e/o della rendicontazione finale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
RELAZIONI INTERNAZIONALI
E PROGRAMMAZIONE EUROPEA
Dott.ssa Sandra Sodini

Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2019-2023
Bando 2023 – Allegato A)

FORMULARIO DEL PROGETTO

Soggetto proponente:

Titolo del progetto:

Tipologia progetto

☐ Quadro (durata minima 1 anno e massima 3 anni – importo totale progetto minimo 100.000 euro e massimo 150.000 euro – oltre al proponente, minimo 1 partner in Friuli Venezia Giulia e 2 partner nel paese oggetto di intervento) - Costo totale progetto euro;
☐ Micro (durata massima 1 anno – importo totale progetto massimo 50.000 euro – oltre al proponente, minimo 1 partner nel paese oggetto di intervento) - Costo totale progetto euro.

Localizzazione dell'intervento

Stato	Regione (o altra suddivisione amministrativa)
Stato	Regione (o altra suddivisione amministrativa)
Stato	Regione (o altra suddivisione amministrativa)
Stato	Regione (o altra suddivisione amministrativa)
Stato	Regione (o altra suddivisione amministrativa)

MAPPA DEL LUOGO DI INTERVENTO

Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2019-2023
Bando 2023 – Allegato A)

Note (max 200 caratteri)

Data di avvio e durata

Data di avvio prevista
Durata prevista del progetto mesi

Aree tematiche di intervento del progetto (*scegliere* ***UNA SOLA opzione***)

☐	**Persone** (eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza)
☐	**Pianeta** (proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future)
☐	**Prosperità** (garantire vite prospere in armonia con la natura)
☐	**Pace** (promuovere società pacifiche, giuste e inclusive)
☐	**Partnership** (intervenire nelle varie aree in maniera integrata)

Priorità (*scegliere* ***UNA SOLA opzione***)

☐	**Diritti umani, democrazia e buona governance**: l'azione dovrebbe incentrarsi sul sostegno e la promozione della democrazia, dei diritti umani e dello stato di diritto, della parità di genere, della società civile e delle autorità locali, della gestione del settore pubblico, della corruzione, della politica fiscale e dell'amministrazione.
☐	**Crescita inclusiva e sostenibile per lo sviluppo umano**: riconoscendo che una crescita economica inclusiva e sostenibile è fondamentale per la riduzione della povertà, si rafforzerà l'azione in materia di protezione sociale, salute e istruzione, che sono le fondamenta della crescita e ne garantiscono l'inclusività. Allo stesso tempo, si rafforzerà il sostegno a quei settori che possono avere un forte impatto sui risultati dello sviluppo, e quei settori che creano condizioni favorevoli per una crescita inclusiva e sostenibile come lo sviluppo del settore privato.
☐	**Sfide della sicurezza, della fragilità e della transizione**: creazione di una risposta più integrata, coerente e coordinata, in particolare collegando la cooperazione allo sviluppo, gli aiuti umanitari e la prevenzione dei conflitti.
☐	**Diritto a non migrare nonché diritto al ritorno volontario assistito e alla reintegrazione nella propria terra d'origine.**

Descrizione del progetto

Campo di intervento del progetto (con dati, statistiche ed elementi descrittivi del contesto ambientale, economico, sociale e culturale) (max 2400 caratteri)
Identificazione di bisogni, problemi, opportunità, sui quali il progetto vuole intervenire (max 2400 caratteri)
Beneficiari diretti e indiretti (max 2400 caratteri)
Relazione/rapporti precedenti tra i partner (max 2400 caratteri)
Modalità di coinvolgimento dei beneficiari e/o dei partner in fase di progettazione (max 2400 caratteri)

Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2019-2023
Bando 2023 – Allegato A)

Descrizione dei meccanismi di coordinamento e monitoraggio del progetto (max 1200 caratteri)
Sostenibilità (fonti di finanziamento dopo la conclusione del progetto; forme di coordinamento fra istituzione e società civile in grado di dare vita a politiche, programmi ed interventi condivisi; compatibilità ambientale per il medio e lungo periodo) (max 2400 caratteri)
Presa in carico locale (local ownership) dei risultati raggiunti dal progetto (max 1200 caratteri)
Capacità del progetto di riprodurre i propri benefici in altri contesti geografici e tematici (max 1200 caratteri)
Sinergie e coordinamento con programmi o progetti regionali, nazionali, comunitari e internazionali e/o partecipazione a reti di partenariato regionali, nazionali, internazionali ed eventuali collaborazioni tra pubblico e privato (max 2400 caratteri)
Capitalizzazione dei risultati di pregresse esperienze di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale (max 1200 caratteri)
Strategia di comunicazione (obiettivi, target group, messaggi da produrre e strumenti) (max 1200 caratteri)

QUADRO LOGICO (max 600 caratteri per ciascun campo)

	LOGICA DI INTERVENTO	INDICATORI DI RISULTATO (informazioni selezionate che consentono di verificare l’efficacia degli interventi)
Obiettivo generale (benefici sociali ed economici di lungo periodo)		
Obiettivo specifico (vantaggi che i diretti beneficiari del progetto otterranno)		
Risultati attesi (beni e servizi che i beneficiari riceveranno in virtù delle attività realizzate)		

Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2019-2023
Bando 2023 – Allegato A)

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITÀ NECESSARIE ALL'OTTENIMENTO DEI RISULTATI

N. Attività	Descrizione	Indicatori di risultato	Ruolo dei soggetti del partenariato (incluso il soggetto proponente)				Categoria di spesa di riferimento	Spesa complessiva prevista per l'attività (in euro)
			Nome partner	Ruolo e responsabilità	Attività a carico del partner	Percentuale delle attività svolte dal partner rispetto alle attività totali del progetto		

Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2019-2023
Bando 2023 – Allegato A)

Calendario di esecuzione del progetto suddiviso per attività previste (a partire dalla data di avvio).
Nota: in questa sezione è possibile aggiungere righe

ANNO 1

N. Attività	Descrizione	MESE …1	MESE …2	MESE …3	MESE …4	MESE …5	MESE …6	MESE …7	MESE …8	MESE …9	MESE …10	MESE …11	MESE …12
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

ANNO 2

N. Attività	Descrizione	MESE …1	MESE …2	MESE …3	MESE …4	MESE …5	MESE …6	MESE …7	MESE …8	MESE …9	MESE …10	MESE …11	MESE …12
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

ANNO 3

N. Attività	Descrizione	MESE …1	MESE …2	MESE …3	MESE …4	MESE …5	MESE …6	MESE …7	MESE …8	MESE …9	MESE …10	MESE …11	MESE …12
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Legge regionale 30 ottobre 2000, n. 19
Programmazione 2019-2023
Bando 2023- Allegato B)

Istruzioni per la compilazione

Gli importi vanno espressi per tutti i soggetti in euro *. Per eventuali calcoli con valute diverse, indicare la data e la fonte di riferimento per il tasso di cambio utilizzato. I soggetti che hanno dichiarato nella domanda di contributo che l'IVA costituisce un costo non recuperabile, inseriscono gli importi comprensivi di IVA/VAT, mentre gli altri inseriscono gli importi al netto dell'IVA. In caso di ulteriori partner di progetto, aggiungere le colonne corrispondenti.*

Soggetto proponente:

Titolo progetto:

Tipo valuta estera **Data e fonte di riferimento per il tasso di cambio considerato:**

Importi comprensivi di IVA: Sì ____ No _____

PIANO FINANZIARIO

CATEGORIE DI SPESA	COSTO TOTALE					CONTRIBUTO DEL SOGGETTO PROPONENTE		CONTRIBUTO DEL PARTNER 1 (indicare nome)		CONTRIBUTO DEL PARTNER 2 (indicare nome)		CONTRIBUTO DEL PARTNER 3 (indicare nome)		CONTRIBUTO REGIONALE (max 60% del totale del progetto)
	Unità	Quantità	Costo unitario	Costo totale	%*	Cash	Valorizzazioni	Cash	Valorizzazioni	Cash	Valorizzazioni	Cash	Valorizzazioni	Euro
1. Studio di fattibilità														
2. Personale dei partner italiani - incluse le spese per i formatori														
2.1 Personale in Italia (indicare mansioni)	ore/giorni													
2.2 Personale italiano espatriato	ore/giorni													
2.3 Missioni (viaggi, assicurazione, visti)														
2.4 Altro (specificare)														
Totale personale italiano		0	0	0	0,00%	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3. Costruzioni, attrezzature, lavori e relativo personale locale														
3.1 Attrezzature														
3.2 Arredi														
3.3 Mezzi di trasporto														
3.4 Costruzioni, lavori di ristrutturazione, ecc														
3.5 Materiali di consumo d'ufficio														
3.6 Personale														
3.7 Altro (specificare)														
Totale Costruzioni, attrezzature, acquisti, lavori e personale locale		0	0	0	0,00%	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4 Spese per personale locale e formazione in loco nel Paese partner														
4.1 Personale	ore/giorni													
4.2 Materiali														

CATEGORIE DI SPESA	COSTO TOTALE					CONTRIBUTO DEL SOGGETTO PROPONENTE		CONTRIBUTO DEL PARTNER 1 (indicare nome)		CONTRIBUTO DEL PARTNER 2 (indicare nome)		CONTRIBUTO DEL PARTNER 3 (indicare nome)		CONTRIBUTO REGIONALE (max 60% del totale del progetto)
	Unità	Quantità	Costo unitario	Costo totale	%*	Cash	Valorizzazioni	Cash	Valorizzazioni	Cash	Valorizzazioni	Cash	Valorizzazioni	Euro
4.3 Altro (specificare)														
Totale spese per personale locale e formazione in loco		0	0	0	0,00%	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Educazione allo sviluppo e sensibilizzazione														
5.1 Pubblicazioni/ sito web/ social media/ altro (specificare)														
5.2 Convegni/seminari/ eventi informativi														
5.3 Materiali														
5.4 Altro (specificare)														
Totale educazione allo sviluppo e sensibilizzazione		0	0	0	0,00%	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6. Spese generali di gestione (max 10% del totale del progetto)					0,00%									
Totale generale		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

* percentuale sul costo totale del progetto

Luogo _______________ , data_________________________

Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2019-2023
Bando 2023 – Allegato C)

LETTERA DI ADESIONE

Spett. le [soggetto proponente]

Il sottoscritto

☐ in qualità di legale rappresentante

☐ in qualità di delegato dal legale rappresentante (allegare delega o altro atto autorizzatorio)

dell'organismo avente sede in , via n. civico

dichiara sotto la propria responsabilità che (nome organismo) ha stabilito con proprio/a (indicare il tipo di atto, es. determinazione) di data di aderire senza scopo di lucro al progetto " " in qualità di:

☐ Partner
☐ Partner Associato

- di contribuire al progetto con le seguenti risorse:

	IMPORTO in euro	PARI A (importo in valuta estera, se utilizzata)	Importi riferiti al TASSO DI CAMBIO ALLA DATA indicato da (indicare la denominazione della fonte es. sito web della Banca d'Italia)
CASH			
VALORIZZAZIONI			

- di contribuire alla realizzazione delle seguenti attività:

Allega copia di un documento di identità valido del sottoscrittore e, in caso di delega, anche del soggetto delegante nonché copia della delega.

Timbro e Firma del legale rappresentante o suo delegato

Luogo , data

____

Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2019-2023
Bando 2023– Allegato D)

RELAZIONE SEMESTRALE

ANNO DI FINANZIAMENTO:

BARRARE IL NUMERO PROGRESSIVO:

1	2	3	4	5	6	7	8	9
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE: dal al

Soggetto proponente:

Paese/Località d'intervento:

Titolo del progetto:

Descrizione andamento progetto (max 5000 caratteri)

Rispetto a quanto indicato nella domanda di contributo:

Attività svolte nel semestre di riferimento (esempio Attività 1.1 …)

Obiettivi raggiunti nel semestre di riferimento (esempio Obiettivo 1 …)

Risultati ottenuti nel semestre di riferimento (esempio Risultato 1 …)

Verifica degli indicatori nel semestre di riferimento (esempio Indicatore 1 …)

Criticità emerse nel periodo (massimo 1700 caratteri)

Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2019-2023
Bando 2023– Allegato D)

Spese sostenute dalla data di avvio del progetto (in euro)

CATEGORIE DI SPESA	Proponente + Partner regionali e locali			
	Cash	Valorizzazioni	Contributo regionale	TOTALE
1. Studio di fattibilità				
2. Personale dei partner italiani - incluse le spese per i formatori				
3. Costruzioni, attrezzature, acquisti, lavori e relativo personale locale				
4. Spese per personale locale e formazione in loco nel Paese partner				
5. Educazione allo sviluppo e sensibilizzazione				
6. Spese generali di gestione				
TOTALE				

Firma del legale rappresentante o delegato

Luogo ______________, data ____________ ____________________________________

Legge regionale 30 ottobre 2000, n. 19
Programmazione 2019-2023
Bando 2023– Allegato E)

REGIONE
AUTONOMA
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Generale
Servizio relazioni internazionali e programmazione europea
Piazza dell'Unità d'Italia, 1
34121 Trieste
PEC: relazioniinternazionali@certregione.fvg.it

Rendiconto del contributo concesso ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 30 ottobre 2000, n. 19 - Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale. Programmazione 2019 – 2023. Bando per l'anno 2023.

Progetto [Nota: indicare il titolo sintetico del progetto e il numero di protocollo della domanda]

Beneficiario [Nota: indicare la denominazione esatta del soggetto proponente (capofila)]

Firmatario [Nota: deve essere il legale rappresentante o individuo delegato formalmente dal soggetto proponente]

Il rendiconto, composto dalla presente e dagli allegati indicati in calce è sottoscritto ai sensi dell'articolo 65 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005) da:
Cognome Nome
Codice fiscale
In qualità di
☐ legale rappresentante del soggetto proponente
☐ soggetto interno delegato/con procura del soggetto proponente (vedasi allegato) [inserire allegato obbligatorio se il compilante sceglie questa opzione]
☐ soggetto esterno delegato/ con procura del soggetto proponente (vedasi allegato) [inserire allegato obbligatorio se il compilante sceglie questa opzione]

Forma giuridica

☐ Ente locale
☐ Istituzione pubblica
☐ Istituzione sociale privata
☐ Università
☐ Consorzio universitario
☐ Organizzazione non governativa
☐ Organizzazione senza fini di lucro
☐ Associazione senza fini di lucro
☐ Associazione di volontariato
☐ Fondazione

Sede legale

Regione:
Comune (Prov.) CAP

Indirizzo n. civico
Telefono E-mail
PEC Indirizzo sito web

La sede operativa in Friuli Venezia Giulia coincide con la sede legale in Friuli Venezia Giulia? Sì ☐ NO ☐

Sede operativa in Friuli Venezia Giulia (sezione da compilare solo se la sede operativa non coincide con la sede legale in Friuli Venezia Giulia o se la sede legale è fuori regione)

Comune (Prov.) CAP

Indirizzo n. civico
Telefono E-mail
PEC Indirizzo sito web

Note (max 200 caratteri)

beneficiario del contributo di cui alla L.R. 19/2000 nell'anno per una somma pari a euro per la realizzazione del progetto di cui trattasi.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità **DICHIARA**, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e in adempimento alle disposizioni contenute negli articoli 42 e 45 della L.R. 7/2000, quanto segue.

Il progetto è stato realizzato in conformità alle disposizioni contenute nella L.R 19/2000, nel Programma regionale di cooperazione 2019-2023, nel Regolamento attuativo della L.R. 19/00, nel decreto di concessione del contributo nonché conformemente al progetto depositato presso i competenti uffici della Regione.

In particolare dichiara che:

1. Il contributo regionale è stato effettivamente impiegato per la realizzazione del progetto come descritto nella domanda di contributo (salvo modifiche approvate dal Servizio competente in fase di realizzazione del progetto);
2. Tutte le fatture, le pezze giustificative e le spese indicate si riferiscono effettivamente al progetto e sono state annullate in originale con la dicitura "Con il contributo L.R. 19/2000 – Bando 2023";

3. La documentazione di spesa prodotta o indicata a fini rendicontativi corrisponde a quella in possesso del Soggetto proponente e dei partner e si riferisce a spese effettivamente sostenute con il contributo suddetto[1] [2];
4. Sono state rispettate le tipologie di spesa previste dal regolamento attuativo della L.R. 19/2000;
5. Nel caso in cui siano avvenute variazioni al progetto a seguito di minori entrate, il contributo della Regione non supera comunque il 60% del costo totale del progetto;
6. I documenti giustificativi presentati a rendicontazione non sono stati utilizzati per la rendicontazione a valere su altri contributi ricevuti;
7. Non si è usufruito di ulteriori contributi da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per lo stesso progetto.
8. Le immagini allegate ed eventuali video inviati sono stati acquisiti nel rispetto delle norme e delle regole vigenti nel Paese in cui sono stati ripresi.
9. Le coordinate bancarie su cui versare il saldo del contributo sono:

Conto intestato a:

presso la BANCA

Codice IBAN:

Codice PAESE		Cin IBAN		CIN	ABI					CAB					N. CONTO											

ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. La RELAZIONE TECNICA FINALE sull'attuazione del progetto (Allegato F), con specifico riferimento agli obiettivi raggiunti (generale e specifici), ai risultati ottenuti, alle criticità e agli scostamenti rispetto a quanto previsto nel progetto.

2. Il CONSUNTIVO FINANZIARIO DEL PROGETTO (Allegato G), con l'evidenza degli importi ricevuti a titolo di anticipo a valere sul contributo regionale e delle spese sostenute, da compilarsi riportando la stessa suddivisione per tipologia di spese ed attività del Piano finanziario approvato con il progetto (o della successiva rimodulazione approvata).

3. L' ELENCO ANALITICO DELLE SPESE SOSTENUTE (Allegato H) fino all'ammontare totale della spesa ammessa ai fini della concessione del contributo.

Ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000 , le associazioni di volontariato rendicontano le spese fino all'importo del contributo concesso. Qualora il contributo sia stato utilizzato, anche parzialmente, per spese di investimento relative ad immobili, dette associazioni rendicontano le spese fino all'ammontare totale della spesa ammessa ai fini della concessione del contributo.

4. I soggetti di cui all'articolo 43 della L.R. 7/2000 che abbiano utilizzato il contributo di cui trattasi, anche parzialmente, per spese di investimento relative ad immobili, allegano altresì, COPIA NON AUTENTICATA DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI SPESA annullata in originale con la dicitura "Con il contributo L.R. 19/2000 - Bando 2023", corredata da una dichiarazione attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali.

---

[1] Il soggetto proponente conserva presso la propria sede in Friuli Venezia Giulia i documenti di spesa originali intestati a proprio nome e in copia conforme se intestati ai partner e ai partner associati. Nei casi di: gestione della contabilità presso la sede legale o un'altra sede operativa al di fuori del territorio regionale oppure affidata a soggetti esterni, il beneficiario fornisce il recapito presso il quale sono depositati i documenti originali e conserva una copia conforme agli stessi nella sede regionale. In caso di richiesta di invio della documentazione di spesa per eventuali controlli, il beneficiario è tenuto ad inviare copia della stessa corredata da una dichiarazione del legale rappresentante o suo delegato, attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali.

[2] Il soggetto proponente è tenuto a conservare la documentazione contabile comprovante il versamento ai propri partner, effettuato entro il termine fissato per la rendicontazione, della quota di contributo spettante.

5. I soggetti pubblici o privati che abbiano utilizzato, anche parzialmente, il contributo di cui trattasi per spese di investimento relative ad immobili o per la realizzazione di opere pubbliche, allegano altresì:

a) La DICHIARAZIONE DEL VINCOLO DI DESTINAZIONE DEI BENI IMMOBILI DI CUI ALL'ARTICOLO 32 DELLA L.R. 7/2000 (Allegato I);

b) COPIA CONFORME DEI CERTIFICATI DI COLLAUDO o di regolare esecuzione regolarmente approvati o documenti aventi valore equivalente nel paese di intervento.

6. Documentazione fotografica e/o video.

7. Delega (Allegato J) o procura o altro documento autorizzatorio, sottoscritta dal legale rappresentante e documento d'identità del soggetto delegante o conferente procura.

Luogo e data	Firma del legale rappresentante o suo delegato
--------------------	--

Specifiche per gli ALLEGATI

	Soggetti tenuti all'invio	Tipo documento	Formato ammissibile
• Relazione tecnica finale (**Allegato F**)*	TUTTI	Pdf firmato	1) pdf 2) firmato pdf 3) firmato p7m
• Consuntivo finanziario del progetto (**Allegato G**)*	TUTTI	xls-xlsm	xls-xlsm
• Elenco analitico delle spese sostenute (**Allegato H**)*	TUTTI	xls-xlsm	xls-xlsm
• Dichiarazione mantenimento vincoli (**Allegato I**)**	Solo chi ha spese di investimento per immobili	Pdf firmato	1) pdf 2) firmato pdf 3) firmato p7m
• Certificato di collaudo/regolare esecuzione**	Solo chi ha spese di investimento per immobili	Pdf	1) pdf 2) firmato pdf 3) firmato p7m
• Documenti di spesa in copia**	Solo i soggetti di cui all'art. 43 L.R. 7/2000 che hanno avuto spese di investimento per immobili	Pdf	pdf
• Documentazione fotografica (invio facoltativo ma consigliato)	TUTTI	jpeg	jpeg
• **Delega (Allegato J) o procura al firmatario o altro atto autorizzatorio****, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente **unita al documento d'identità del soggetto delegante o conferente procura***	Il firmatario se diverso dal legale rappresentante	Pdf firmato	1) pdf 2) firmato pdf 3) firmato p7m

*Allegato OBBLIGATORIO; ** Allegato obbligatorio se sussistono le condizioni.

Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2019-2023
Bando 2023 – Allegato F)

RELAZIONE TECNICA FINALE

Soggetto beneficiario:

Titolo del progetto:

Tipologia progetto

☐ Quadro (durata minima 1 anno e massima 3 anni – importo totale progetto minimo 100.000 euro e massimo 150.000 euro – oltre al proponente, minimo 1 partner in Friuli Venezia Giulia e 2 partner nel paese oggetto di intervento) - Costo totale progetto (iniziale) euro; Costo totale progetto (a consuntivo) euro.

☐ Micro (durata massima 1 anno – importo totale progetto massimo 50.000 euro – oltre al proponente, minimo 1 partner nel paese oggetto di intervento) - Costo totale progetto (iniziale) euro; Costo totale progetto (a consuntivo) euro.

Partner in Friuli Venezia Giulia

Denominazione partner Tipo
Codice fiscale
Partita IVA
Comune (Prov.) CAP

Indirizzo n. civico
Telefono e-mail
PEC Indirizzo sito web
Referente di progetto:
Nome Cognome Telefono e-mail

Note (max 200 caratteri)

Partner nel Paese oggetto di intervento

Denominazione partner Tipo
Codice fiscale estero
Comune (Prov.) CAP/zip code

Indirizzo n. civico
Telefono e-mail
PEC Indirizzo sito web
Referente di progetto:
Nome Cognome Telefono e-mail

Note (max 200 caratteri)

Partner associati

Denominazione partner Tipo
Codice fiscale
Partita IVA

Comune (Prov.) CAP/zip code

Indirizzo n. civico
Telefono e-mail
PEC Indirizzo sito web
Referente di progetto:
Nome Cognome Telefono e-mail

Note (max 200 caratteri)

Localizzazione dell'intervento

Stato Regione (o altra suddivisione amministrativa)

MAPPA DEL LUOGO DI INTERVENTO

Note (max 200 caratteri)

Data di avvio, di conclusione, durata e proroghe concesse

Data effettiva di avvio
Data prevista di conclusione Data effettiva di conclusione
Proroga della chiusura del progetto concessa fino al con Tipo atto di data
Durata prevista del progetto (in mesi) Durata effettiva del progetto (in mesi)

Descrizione del progetto

Area tematica di intervento del progetto (indicare un'opzione prevalente)

☐ **Pianeta** (proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future)
☐ **Persone** (eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza)
☐ **Prosperità** (garantire vite prospere in armonia con la natura)
☐ **Pace** (promuovere società pacifiche, giuste e inclusive)
☐ **Partnership** (intervenire nelle varie aree in maniera integrata)

Priorità (indicare un'opzione prevalente)

☐	**Diritti umani, democrazia e buona governance**: l'azione dovrebbe incentrarsi sul sostegno e la promozione della democrazia, dei diritti umani e dello stato di diritto, della parità di genere, della società civile e delle autorità locali, della gestione del settore pubblico, della corruzione, della politica fiscale e dell'amministrazione.
☐	**Crescita inclusiva e sostenibile per lo sviluppo umano**: riconoscendo che una crescita economica inclusiva e sostenibile è fondamentale per la riduzione della povertà, si rafforzerà l'azione in materia di

	protezione sociale, salute e istruzione, che sono le fondamenta della crescita e ne garantiscono l'inclusività. Allo stesso tempo, si rafforzerà il sostegno a quei settori che possono avere un forte impatto sui risultati dello sviluppo, e quei settori che creano condizioni favorevoli per una crescita inclusiva e sostenibile come lo sviluppo del settore privato.
☐	**Sfide della sicurezza, della fragilità e della transizione**: creazione di una risposta più integrata, coerente e coordinata, in particolare collegando la cooperazione allo sviluppo, gli aiuti umanitari e la prevenzione dei conflitti.
☐	**Diritto a non migrare nonché diritto al ritorno volontario assistito e alla reintegrazione nella propria terra d'origine.**

Il progetto ha comportato l'acquisizione/realizzazione/ristrutturazione di immobili? Sì ☐ **No** ☐ (se si è scelto sì allegare obbligatoriamente gli allegati di cui all'articolo 6, comma 4 del Bando)

Descrizione del progetto realizzato

Campo di intervento del progetto (con dati, statistiche ed elementi descrittivi del contesto ambientale, economico, sociale e culturale) (max 2400 caratteri)
Identificazione di bisogni, problemi, opportunità, sui quali il progetto è intervenuto (max 2400 caratteri)
Beneficiari diretti e indiretti (max 2400 caratteri)
Relazione/rapporti precedenti tra i partner (max 2400 caratteri)
Modalità di coinvolgimento dei beneficiari e/o dei partner durante lo svolgimento del progetto (max 2400 caratteri)
Descrizione dei meccanismi di coordinamento e monitoraggio del progetto (max 1200 caratteri)
Sostenibilità (fonti di finanziamento dopo la conclusione del progetto; forme di coordinamento fra istituzione e società civile in grado di dare vita a politiche, programmi ed interventi condivisi; compatibilità ambientale per il medio e lungo periodo) (max 2400 caratteri)
Presa in carico locale (local ownership) dei risultati raggiunti dal progetto (max 1200 caratteri)
Capacità del progetto di riprodurre i propri benefici in altri contesti geografici e tematici (max 1200 caratteri)
Sinergie e coordinamento con programmi o progetti regionali, nazionali, comunitari e internazionali e/o partecipazione a reti di partenariato regionali, nazionali, internazionali ed eventuali collaborazioni tra pubblico e privato (max 2400 caratteri)
Capitalizzazione dei risultati di pregresse esperienze di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale (max 1200 caratteri)
Strategia di comunicazione adottata (obiettivi, target group, messaggi prodotti e strumenti) (max 1200 caratteri)

QUADRO LOGICO (max 600 caratteri per ciascun campo)

	LOGICA DI INTERVENTO	INDICATORI DI RISULTATO (informazioni selezionate che hanno consentito di verificare l'efficacia degli interventi)
Obiettivo generale raggiunto (benefici sociali ed economici di lungo periodo)		

Obiettivo specifico raggiunto (vantaggi che i diretti beneficiari del progetto hanno ottenuto)		
Risultati conseguiti (beni e servizi che i beneficiari hanno ricevuto in virtù delle attività realizzate)		

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

N. Attività	Descrizione	Indicatori di risultato	Ruolo dei soggetti del partenariato (incluso il soggetto proponente)				Categoria di spesa di riferimento	Spesa complessiva per l'attività svolta (in euro)
			Nome partner	Ruolo e responsabilità	Attività a carico del partner	Percentuale delle attività svolte dal partner rispetto alle attività totali del progetto		

Calendario di esecuzione del progetto suddiviso per attività svolte (a partire dalla data di avvio)

ANNO 1

N. Attività	Descrizione	MESE …1	MESE …2	MESE …3	MESE …4	MESE …5	MESE …6	MESE …7	MESE …8	MESE …9	MESE …10	MESE …11	MESE …12

ANNO 2

N. Attività	Descrizione	MESE ...1	MESE ...2	MESE ...3	MESE ...4	MESE ...5	MESE ...6	MESE ...7	MESE ...8	MESE ...9	MESE ...10	MESE ...11	MESE ...12

ANNO 3

N. Attività	Descrizione	MESE ...1	MESE ...2	MESE ...3	MESE ...4	MESE ...5	MESE ...6	MESE ...7	MESE ...8	MESE ...9	MESE ...10	MESE ...11	MESE ...12

Criticità riscontrate ed evidenza degli scostamenti rispetto al progetto (max 6000 caratteri)

___

Punti di forza del progetto (max 6000 caratteri)

___

Luogo e data

Firma del legale rappresentante o suo delegato

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Legge regionale 30 ottobre 2000, n. 19
Programmazione 2019-2023
Bando 2023 - Allegato G)

Istruzioni per la compilazione

Gli importi vanno espressi per tutti i soggetti in euro *. Per eventuali calcoli con valute diverse, va considerato il tasso di cambio vigente nel giorno di pagamento del fornitore/prestatore di servizi e l'istituto di credito o il sito web utilizzato per il cambio. I soggetti che hanno dichiarato nella domanda di contributo che l'IVA costituisce un costo non recuperabile, inseriscono gli importi comprensivi di IVA/VAT, mentre gli altri inseriscono gli importi al netto dell'IVA. In caso di ulteriori partner di progetto, aggiungere le colonne corrispondenti.*

Soggetto proponente: **Anno di finanziamento**

Titolo sintetico del progetto: **Rendicontazione spese sostenute dal:** **al:**

Tipo valuta estera **Importo totale concesso** **Importo anticipo erogato** **Differenza a saldo**

Importi comprensivi di IVA: Sì ___ No ____

CONSUNTIVO FINANZIARIO

CATEGORIE DI SPESA	SPESE SOGGETTO PROPONENTE		SPESE PARTNER 1 (indicare nome)		SPESE PARTNER 2 (indicare nome)		SPESE PARTNER 3 (indicare nome)		TOTALE Cofinanziamento soggetto proponente + partner			CONTRIBUTO REGIONALE (max 60% del totale del progetto)	TOTALE GENERALE (Cofinanziamento + contributo regionale)	
	Cash	Valorizzazioni	Cash	Valorizzazioni	Cash	Valorizzazioni	Cash	Valorizzazioni	Cash	Valorizzazioni	TOTALE	Importi	Importi	%
1. Studio di fattibilità														
2. Personale dei partner italiani - incluse le spese per i formatori														
2.1 Personale in Italia (indicare mansioni)														
2.2 Personale italiano espatriato														
2.3 Missioni (viaggi, assicurazione, visti)														
2.4 Altro (specificare)														
Totale personale italiano	0	0	0	0	0	0	0	0				0		
3. Costruzioni, attrezzature, lavori e relativo personale locale														
3.1 Attrezzature														
3.2 Arredi														
3.3 Mezzi di trasporto														
3.4 Costruzioni, lavori di ristrutturazione, ecc														
3.5 Materiali di consumo d'ufficio														
3.6 Personale														
3.7 Altro (specificare)														
Totale Costruzioni, attrezzature, acquisti, lavori e personale locale	0	0	0	0	0	0	0	0				0		
4 Spese per personale locale e formazione in loco nel Paese partner														
4.1 Personale														
4.2 Materiali														
4.3 Altro (specificare)														
Totale spese di formazione	0	0	0	0	0	0	0	0				0		
5. Educazione allo sviluppo e sensibilizzazione														
5.1 Pubblicazioni/ sito web/ social media/ altro (specificare)														
5.2 Convegni/seminari/ eventi informativi														
5.3 Materiali														
5.4 Altro (specificare)														
Totale educazione allo sviluppo e sensibilizzazione	0	0	0	0	0	0	0	0				0		

CATEGORIE DI SPESA	SPESE SOGGETTO PROPONENTE		SPESE PARTNER 1 (indicare nome)		SPESE PARTNER 2 (indicare nome)		SPESE PARTNER 3 (indicare nome)		TOTALE Cofinanziamento soggetto proponente + partner			CONTRIBUTO REGIONALE (max 60% del totale del progetto)	TOTALE GENERALE (Cofinanziamento + contributo regionale)	
	Cash	Valorizzazioni	Cash	Valorizzazioni	Cash	Valorizzazioni	Cash	Valorizzazioni	Cash	Valorizzazioni	TOTALE	Importi	Importi	%
6. Spese generali di gestione (max 10% del totale del progetto)														
Totale generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00		

Quote di contributo versate dal soggetto proponente ai partner (in euro)							

Luogo ______________ , data_________________________

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Elenco analitico della documentazione giustificativa di spesa

Legge regionale 30 ottobre 2000, n. 19
Programmazione 2019-2023
Bando 2023- Allegato H)

Soggetto proponente:

Titolo sintetico del progetto:

Anno di finanziamento:

Periodo coperto dal rendiconto:

Tipo valuta estera:

Importi comprensivi di IVA/VAT: sì ___ no ___**

Istruzioni per la compilazione

* Ai fini di una corretta rendicontazione, per il calcolo degli importi da trasformare da valuta estera a euro, in "Oggetto di spesa" va indicato il tasso di cambio vigente nel giorno di pagamento del fornitore/prestatore di servizi e l'istituto di credito o sito web utilizzato per il cambio.

** I soggetti che hanno dichiarato nella domanda di contributo che l'IVA costituisce un costo non recuperabile, inseriscono gli importi comprensivi di IVA/VAT, mentre gli altri inseriscono gli importi al netto dell'IVA/VAT.

1. Studio di fattibilità								**Spese finanziate con il contributo del beneficiario o dei partner**			**Spese finanziate con il contributo regionale**	
ENTE/PARTNER	**TIPO DI DOCUMENTO**	**SOGGETTO EMITTENTE**	**NUMERO documento**	**DATA documento**	**Data di pagamento**	**Modalità di pagamento**	**OGGETTO DI SPESA***	**Importo in valuta estera***	**Importo in Euro* (cash)**	**Importo in Euro* (Valorizz.)**	**Importo in valuta estera***	**Importo in Euro***
								TOTALE	€ -	€ -		€ -
											Totale Studio di fattibilità	€ -

2. Personale dei partner italiani - incluse le spese per i formatori								**Spese finanziate con il contributo del beneficiario o dei partner**			**Spese finanziate con il contributo regionale**	
ENTE/PARTNER	**TIPO DI DOCUMENTO**	**SOGGETTO EMITTENTE**	**NUMERO documento**	**DATA documento**	**Data di pagamento**	**Modalità di pagamento**	**OGGETTO DI SPESA***	**Importo in valuta estera***	**Importo in Euro* (cash)**	**Importo in Euro* (Valorizz.)**	**Importo in valuta estera***	**Importo in Euro***
2.1 Personale in Italia (indicare nominativo e mansioni)												
2.2 Personale italiano espatriato (indicare nominativo e mansioni)												
2.3 Missioni (viaggi, assicurazione, visti) - indicare nominativo, mansioni e motivo del viaggio												
2.4 Altro (specificare)												
								TOTALE	€ -	€ -		€ -
											Totale Personale italiano	€ -

3. Costruzioni, attrezzature, lavori e relativo personale locale								**Spese finanziate con il contributo del beneficiario o dei partner**			**Spese finanziate con il contributo regionale**	

ENTE/PARTNER	TIPO DI DOCUMENTO	SOGGETTO EMITTENTE	NUMERO documento	DATA documento	Data di pagamento	Modalità di pagamento	OGGETTO DI SPESA*	Importo in valuta estera*	Importo in Euro* (cash)	Importo in Euro* (Valorizz.)	Importo in valuta estera*	Importo in Euro*
3.1 Attrezzature												
3.2 Arredi												
3.3 Mezzi di trasporto												
3.4 Costruzioni, lavori di ristrutturazione, ecc.												
3.5 Materiali di consumo d'ufficio												
3.6 Personale (indicare nominativo e mansioni)												
3.7 Altro (specificare)												
							TOTALE		€ -	€ -		€ -
											Totale Costruzioni, ecc.	€ -

4. Spese per personale locale e formazione in loco nel Paese partner								Spese finanziate con il contributo del beneficiario o dei partner			Spese finanziate con il contributo regionale	
ENTE/PARTNER	TIPO DI DOCUMENTO	SOGGETTO EMITTENTE	NUMERO documento	DATA documento	Data di pagamento	Modalità di pagamento	OGGETTO DI SPESA*	Importo in valuta estera*	Importo in Euro* (cash)	Importo in Euro* (Valorizz.)	Importo in valuta estera*	Importo in Euro*
4.1 Personale (indicare nominativo e mansioni)												
4.2 Materiali (specificare)												
4.3 Altro (specificare)												
							TOTALE		€ -	€ -		€ -
											Totale spese di formazione	€ -

5. Educazione allo sviluppo e sensibilizzazione								Spese finanziate con il contributo del beneficiario o dei partner			Spese finanziate con il contributo regionale	
ENTE/PARTNER	TIPO DI DOCUMENTO	SOGGETTO EMITTENTE	NUMERO documento	DATA documento	Data di pagamento	Modalità di pagamento	OGGETTO DI SPESA*	Importo in valuta estera*	Importo in Euro* (cash)	Importo in Euro* (Valorizz.)	Importo in valuta estera*	Importo in Euro*
5.1 Pubblicazioni/sito web/social media/altro (specificare)												

5.2 Convegni/Seminari/eventi informativi (indicare data, titolo evento e luogo di svolgimento)												
5.3 Materiali (specificare)												
5.4 Altro (specificare)												
							TOTALE		€ -	€ -		€ -

Totale educazione allo svil. e sensibilizzazione € -

6. Spese generali di gestione (max 10% del totale del progetto)

ENTE/PARTNER	**TIPO DI DOCUMENTO**	**SOGGETTO EMITTENTE**	**NUMERO documento**	**DATA documento**	**Data di pagamento**	**Modalità di pagamento**	**OGGETTO DI SPESA***	**Spese finanziate con il contributo del beneficiario o dei partner** – **Importo in valuta estera***	**Spese finanziate con il contributo del beneficiario o dei partner** – **Importo in Euro* (cash)**	**Spese finanziate con il contributo del beneficiario o dei partner** – **Importo in Euro* (Valorizz.)**	**Spese finanziate con il contributo regionale** – **Importo in valuta estera***	**Spese finanziate con il contributo regionale** – **Importo in Euro***
							TOTALE		€ -	€ -		€ -

Totale spese generali di gestione € -

Quote di contributo versate dal soggetto proponente ai partner

ENTE/PARTNER	**TIPO DI DOCUMENTO**	**NUMERO documento**	**DATA documento**	**Data di pagamento**	**Modalità di pagamento**	**Importo in Euro**
					TOTALE	

	Importo in Euro
Totale spese (cash)	
Totale valorizzazioni	
Totale spese finanziate con il contributo regionale	
Totale spese progetto	

Luogo e data

Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2019-2023
Bando 2023– Allegato I)

Dichiarazione di vincolo di destinazione dei beni immobili

Il sottoscritto in qualità di legale rappresentante dell'organismo avente sede in , via n. civico in relazione al contributo di cui alla L.R. 19/2000 - bando per l'anno - per il progetto intitolato " " consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità **DICHIARA** ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in ottemperanza agli articoli 32 e 45 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 che per tutto l'anno è stata mantenuta la destinazione a (es. scuola, ambulatorio, ecc.) , come previsto nel progetto suddetto, dell'immobile sito in (indicare lo Stato) , città , località via/piazza/ecc. n. civico .

Allega copia di un documento di identità valido.

Timbro e Firma del legale rappresentante

Luogo , data ___________________________________

Legge regionale 30 ottobre 2000, n. 19
Programmazione 2019-2023
Bando 2023 - Allegato J)

TIMESHEET

Titolo del progetto:

Anno:

Nome partner:

Nome e cognome referente di progetto:

Nome e cognome collaboratore:

Mese		
Giorno	N. Ore	Descrizione delle attività realizzate

Firma del collaboratore

Data e luogo   Firma del referente di progetto

Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2019-2023
Bando 2023 – Allegato K)

DELEGA

Il sottoscritto

in qualità di legale rappresentante dell'organismo avente sede in , via n. civico

in relazione al contributo di cui alla L.R. 19/2000 - bando per l'anno 2023 - per il progetto intitolato " "

DELEGA il sig./la sig.ra a sottoscrivere e a presentare, in nome e per conto di detto organismo i seguenti documenti:

☐ Domanda di contributo ed eventuali integrazioni, incluse le autocertificazioni

☐ Relazioni semestrali ed eventuali integrazioni

☐ Rendiconto ed eventuali integrazioni, incluse le autocertificazioni

Allega copia di un documento di identità valido.

Timbro e Firma del legale rappresentante

Luogo , data ___________________________________

Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2019-2023
Bando 2023 – Allegato L

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

(questa descrizione sarà pubblicata sul sito internet della Regione qualora il progetto risulti finanziato)

Soggetto proponente:

Titolo del progetto:

Tipologia del progetto: ☐ Quadro ☐ Micro

Paese in cui è localizzato l'intervento:

Data di avvio e durata

Data di avvio prevista :
Durata prevista del progetto : mesi

Costi del progetto

Costo totale : €
Contributo richiesto alla Regione (massimo il 60% del costo totale del progetto): €

Partner in Friuli Venezia Giulia:

Partner nel Paese d'intervento:

Aree tematiche di intervento del progetto (*scegliere UNA SOLA opzione*)

☐	**Persone** (eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza)
☐	**Pianeta** (proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future)
☐	**Prosperità** (garantire vite prospere in armonia con la natura)
☐	**Pace** (promuovere società pacifiche, giuste e inclusive)
☐	**Partnership** (intervenire nelle varie aree in maniera integrata)

Priorità (*scegliere UNA SOLA opzione)*

☐	**Diritti umani, democrazia e buona governance**: l'azione dovrebbe incentrarsi sul sostegno e la promozione della democrazia, dei diritti umani e dello stato di diritto, della parità di genere, della società civile e delle autorità locali, della gestione del settore pubblico, della corruzione, della politica fiscale e dell'amministrazione.
☐	**Crescita inclusiva e sostenibile per lo sviluppo umano**: riconoscendo che una crescita economica inclusiva e sostenibile è fondamentale per la riduzione della povertà, si rafforzerà l'azione in materia di protezione sociale, salute e istruzione, che sono le fondamenta della crescita e ne garantiscono l'inclusività. Allo stesso tempo, si rafforzerà il sostegno a quei settori che possono avere un forte impatto sui risultati dello sviluppo, e quei settori che creano condizioni favorevoli per una crescita inclusiva e sostenibile come lo sviluppo del settore privato.

Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2019-2023
Bando 2023 – Allegato L

☐	**Sfide della sicurezza, della fragilità e della transizione**: creazione di una risposta più integrata, coerente e coordinata, in particolare collegando la cooperazione allo sviluppo, gli aiuti umanitari e la prevenzione dei conflitti.
☐	**Diritto a non migrare nonché diritto al ritorno volontario assistito e alla reintegrazione nella propria terra d'origine.**

Descrizione sintetica del progetto (max 2000 caratteri spazi inclusi)

Obiettivo del progetto: **Beneficiari:** **Risultati attesi:** **Principali attività:**

23_8_1_DDS_RIC_FSE_4644_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 7 febbraio 2023, n. 4644

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025. Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nei mesi di novembre e dicembre 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;
VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);
CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;
VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022 ed il decreto n. 30673 /GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;
RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto

n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022;
VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei;
VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";
EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO e FPGO_SK, conformemente all'Avviso, prevedono la costituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o "Catalogo FPGO_PRO", articolato nei seguenti sotto-cataloghi: UPSKILLING; RESKILLING; LAVORO E INCLUSIONE; ORIENTAMENTO;
RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n. 29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, e n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 15 dicembre 2022;
RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, e n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 15 dicembre 2022;
EVIDENZIATO che le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	FPGO_PRO/FPGO_SK	1.304.000,00	1.752.000,00	944.000,00	4.000.000,00
P3 - RE	FPGO_PRO/FPGO_SK	1.141.000,00	1.533.000,00	826.000,00	3.500.000,00
P4 - IN	FPGO_PRO/FPGO_SK	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
				TOTALE	9.500.000,00

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, con il quale l'intera dotazione finanziaria del Programma PiAzZA è stata ripartita per annualità e per programma specifico, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:
- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il decreto n. 12631/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22000960001 , il decreto n. 12630/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22000970001, il decreto n.12629/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22000980001, e il decreto n.12628/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001690006
- per ATI 2- FRIULI, , il decreto di concessione n. 12627/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22000990006, il decreto n. 12626/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22001000006, il decreto n.12625/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22001010006, e il decreto n.12624/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001700006
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 12623/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22001020006, il decreto n. 12622/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22001030006 , il decreto n.12621/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22001040006, e il decreto n.12620/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001710006;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
VISTE le operazioni-clone FPGO a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL pervenute nei mesi di novembre e dicembre 2022;
CONSIDERATO che sono pervenuti 29 cloni, dei quali 2 cloni sono stati oggetto di rinuncia;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 27 operazioni clone per complessivi € 293.700,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, così suddivisi:

P2-UP
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 5 cloni per totali € 24.300,00
ATI 2 - FRIULI: n. 7 cloni per totali € 48.796,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 9 cloni per totali € 40.588,00
P3-RE
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 3 cloni per totali € 90.350,00
ATI 2 - FRIULI: n. 2 cloni per totali € 55.600,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 1 clone per totali € 34.066,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	FPGO_PRO/FPGO_SK	1.279.700,00	1.703.204,00	903.412,00	3.886.316,00
P3 - RE	FPGO_PRO/FPGO_SK	1.050.650,00	1.477.400,00	791.934,00	3.319.984,00
P4 - IN	FPGO_PRO/FPGO_SK	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
				TOTALE	9.206.300,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 10 luglio 2020 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2020 sino al 1° agosto 2023;

DATO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO presentate a valere sul Programma GOL nei mesi di novembre e dicembre 2022, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 27 operazioni clone per complessivi € 293.700,00 tutti a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, così suddivisi:

P2-UP
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 5 cloni per totali € 24.300,00
ATI 2 - FRIULI: n. 7 cloni per totali € 48.796,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 9. cloni per totali € 40.588,00
P3-RE
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 3 cloni per totali € 90.350,00
ATI 2 - FRIULI: n. 2 cloni per totali € 55.600,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 1 clone per totali € 34.066,00.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO e FPGO_

SK, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	FPGO_PRO/FPGO_SK	1.279.700,00	1.703.204,00	903.412,00	3.886.316,00
P3 - RE	FPGO_PRO/FPGO_SK	1.050.650,00	1.477.400,00	791.934,00	3.319.984,00
P4 - IN	FPGO_PRO/FPGO_SK	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
				TOTALE	9.206.300,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 7 febbraio 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

PNRR - Programma GOL

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2022/362	12/12/2022 02:08:22	2022/362/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE ON-LINE	FP2218822118	D24E22000960001	CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	4.448,00	4.448,00
2022/363	12/12/2022 02:10:10	2022/363/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - ENTRY	FP2218822110	D24E22000960001	CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	3.336,00	3.336,00
2022/415	23/12/2022 09:52:30	2022/415/1	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE ON-LINE	FP2218822118	D24E22000960001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	4.448,00	4.448,00
2022/415	23/12/2022 09:52:30	2022/415/2	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (TEDESCO)	FP2218822105	D24E22000960001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2022/415	23/12/2022 09:52:30	2022/415/3	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE ON-LINE	FP2218822118	D24E22000960001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	4.448,00	4.448,00
	Tot. operazioni:	5							

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 2 : **24.300,00** **24.300,00**

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2022/316	18/11/2022 11:57:49	2022/316/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI CUCINA	FP2213363957	D24E22000970001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2022/344	05/12/2022 02:33:23	2022/344/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213363931	D24E22000970001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	34.750,00	34.750,00
2022/385	20/12/2022 08:35:41	2022/385/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI GESTIONE SPAZI VERDI	FP2213363924	D24E22000970001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	27.800,00	27.800,00
	Tot. operazioni:	**3**							

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 3 : **90.350,00** **90.350,00**

Totale operaz. ATI 1 - GIULIANO ISONTINO : 8

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO : **114.650,00** **114.650,00**

ATI 2 - FRIULI

Capofila : EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2022/330	29/11/2022 03:09:02	2022/330/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 - ITALIANO	FP2218822105	D24E22000990006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2022/348	09/12/2022 02:16:40	2022/348/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE ON-LINE	FP2218822118	D24E22000990006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	4.448,00	4.448,00
2022/347	09/12/2022 03:55:20	2022/347/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22000990006	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2022/366	13/12/2022 11:26:35	2022/366/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22000990006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
2022/367	13/12/2022 12:23:10	2022/367/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2218822106	D24E22000990006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.980,00	7.980,00
2022/389	20/12/2022 09:52:16	2022/389/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22000990006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2022/409	22/12/2022 03:40:08	2022/409/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE ON-LINE	FP2218822118	D24E22000990006	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	4.448,00	4.448,00
	Tot. operazioni:	7							

Totale ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 2 : **48.796,00** **48.796,00**

ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2022/315	18/11/2022 11:03:44	2022/315/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI CUCINA	FP2213363957	D24E22001000006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	27.800,00	27.800,00
2022/351	07/12/2022 03:32:03	2022/351/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI BASE DI PASTICCERIA	FP2213363955	D24E22001000006	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
	Tot. operazioni:	**2**							

Totale ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 3 : **55.600,00** **55.600,00**

Totale operaz. ATI 2 - FRIULI : 9

Totale ATI 2 - FRIULI : **104.396,00** **104.396,00**

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2022/328	28/11/2022 10:11:51	2022/328/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE ON-LINE	FP2218822118	D24E22001020006	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	4.448,00	4.448,00
2022/329	28/11/2022 01:26:18	2022/329/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - ENTRY	FP2218822110	D24E22001020006	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.336,00	3.336,00
2022/337	02/12/2022 03:29:16	2022/337/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22001020006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2022/338	02/12/2022 03:49:43	2022/338/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - ENTRY	FP2218822110	D24E22001020006	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	3.336,00	3.336,00
2022/349	07/12/2022 04:49:00	2022/349/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE ON-LINE	FP2218822118	D24E22001020006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	4.448,00	4.448,00
2022/383	19/12/2022 02:39:24	2022/383/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE ON-LINE	FP2218822118	D24E22001020006	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	4.448,00	4.448,00
2022/394	20/12/2022 03:58:33	2022/394/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE ON-LINE	FP2218822118	D24E22001020006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	4.448,00	4.448,00
2022/408	22/12/2022 12:18:44	2022/408/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	DAL CURRICULUM AL COLLOQUIO DI LAVORO	FP2218822116	D24E22001020006	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	4.448,00	4.448,00
2022/410	23/12/2022 09:39:23	2022/410/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22001020006	SYNTHESI FORMAZIONE	8.340,00	8.340,00
	Tot. operazioni:	**9**							

Totale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 2 : **40.588,00** **40.588,00**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2022/352	07/12/2022 05:50:56	2022/352/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213363931	D24E22001030006	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	34.066,00	34.066,00
	Tot. operazioni:	**1**							

Totale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 3 : **34.066,00** **34.066,00**

Totale operaz. ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO : 10

Totale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO : **74.654,00** **74.654,00**

Tot. operazioni: 27

Totale approvato : **293.700,00** **293.700,00**

ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

PNRR - GOL

Linea Intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Esito	Motivazione
PNRR - GOL - Percorso 3 – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	2022/313/0	TECNICHE BASE DI CUCINA	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	Rinuncia	rinuncia in fase di selezione
PNRR - GOL - Percorso 2 – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2022/350/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	Rinuncia	rinuncia in fase di selezione

23_8_1_DDS_RIC_FSE_4645_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 7 febbraio 2023, n. 4645

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nei mesi di novembre e dicembre 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento "Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei";

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale

della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";
EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO e FPGO_SK, conformemente all'Avviso, prevedono la costituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o "Catalogo FPGO_PRO", articolato nei seguenti sotto-cataloghi: UPSKILLING; RESKILLING; LAVORO E INCLUSIONE; ORIENTAMENTO;
RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, e n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 15 dicembre 2022;
RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, e n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 15 dicembre 2022;
EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;
RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;
EVIDENZIATO che, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 1/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 10/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 1/22	Occupazione	FPGO_PRO Adulti	831.300,00	1.116.900,00	601.800,00	2.550.000,00
PS 10/22	Giovani	FPGO_PRO Giovani	880.200,00	1.182.600,00	637.200,00	2.700.000,00
TOTALE			1.711.500,00	2.299.500,00	1.239.000,00	5.250.000,00

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	880.200,00	1.182.600,00	637.200,00	2.700.000,00

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, con il quale l'intera dotazione finanziaria del Programma PiAzZA è stata ripartita per annualità e per programma specifico, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:
- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20276/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20268/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20269/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001140009
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19821/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, il decreto n. 19813/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, e il decreto n. 19814/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001150009
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19584/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19576/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19577/GRFVG del

28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001160009;
DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
VISTE le operazioni-clone FPGO a valere sul Programma PiAzZA presentate nei mesi di novembre e dicembre 2022;
CONSIDERATO che sono pervenuti 58 cloni, dei quali 1 clone è stato oggetto di rinuncia;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 57 operazioni clone per complessivi € 874.632,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 26 cloni FPGO_PRO per totali € 665.260,00, e 31 cloni FPGO_SK per totali € 209.372,00, così suddivisi:
- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 clone FPGO_PRO per complessivi € 34.750,00 e n. 2 cloni FPGO_SK per complessivi € 15.240,00
- ATI 2 - FRIULI: n. 13 cloni FPGO_PRO per complessivi € 286.744,00 e n. 18 cloni FPGO_SK per complessivi € 139.110,00
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 12 cloni FPGO_PRO per complessivi € 343.766,00 e n. 11 cloni FPGO_SK per complessivi € 55.022,00.

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	1.676.750,00	2.012.756,00	895.234,00	4.584.740,00

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	864.960,00	1.043.490,00	582.178,00	2.490.628,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 10 luglio 2020 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2020 sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO presenta-

te a valere sul Programma PiAzZA nei mesi di novembre e dicembre 2022, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 57 operazioni clone per complessivi € 874.632,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 26 cloni FPGO_PRO per totali € 665.260,00 e 31 cloni FPGO_SK per totali € 209.372,00, così suddivisi:
- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 clone FPGO_PRO per complessivi € 34.750,00 e n. 2 cloni FPGO_SK per complessivi € 15.240,00
- ATI 2 - FRIULI: n. 13 cloni FPGO_PRO per complessivi € 286.744,00 e n. 18 cloni FPGO_SK per complessivi € 139.110,00
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 12 cloni FPGO_PRO per complessivi € 343.766,00 e n. 11 cloni FPGO_SK per complessivi € 55.022,00.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022 per il triennio 2022/2024 è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	1.676.750,00	2.012.756,00	895.234,00	4.584.740,00

4. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	864.960,00	1.043.490,00	582.178,00	2.490.628,00

5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 7 febbraio 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2022/341	05/12/2022 10:07:00	2022/341/0	TECNICHE BASE DI CONTABILITA'	FP2213363926	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	34.750,00	34.750,00
	Tot. operazioni:	**1**				**ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE PROFESSIONALIZZANTE :**	**34.750,00**	**34.750,00**

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2022/355	12/12/2022 09:18:58	2022/355/0	LINGUA STRANIERA A1 (TEDESCO)	FP2218822105	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2022/412	23/12/2022 02:35:36	2022/412/0	LINGUA STRANIERA A1 (SLOVENO)	FP2218822105	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
	Tot. operazioni:	**2**				**ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE SOFT SKILLS :**	**15.240,00**	**15.240,00**

Totale Operazioni : 3

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE : 49.990,00 49.990,00

ATI 2 - FRIULI

PROFESSIONALIZZANTE

Capofila : EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2022/309	11/11/2022 05:06:27	2022/309/0	TECNICHE BASE DI CONTABILITA'	FP2213363926	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	33.850,00	33.850,00
2022/319	24/11/2022 10:44:55	2022/319/0	DISEGNO CAD 3D	FP2213363911	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	9.730,00	9.730,00
2022/320	28/11/2022 05:41:16	2022/320/0	DISEGNO CAD 3D	FP2213363911	D94E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.730,00	9.730,00
2022/321	28/11/2022 05:42:50	2022/321/0	DISEGNO CAD 2D	FP2213363910	D94E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2022/331	30/11/2022 05:01:59	2022/331/0	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	FP2213363962	D94E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	27.800,00	27.800,00
2022/353	07/12/2022 10:57:31	2022/353/0	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213363931	D94E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	34.750,00	34.750,00
2022/354	07/12/2022 03:30:38	2022/354/0	TECNICHE DI BASE DI PASTICCERIA	FP2213363955	D94E22001570009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2022/365	13/12/2022 02:24:31	2022/365/0	TECNICHE BASE DI CUCINA	FP2213363957	D94E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	27.800,00	27.800,00
2022/381	19/12/2022 11:23:30	2022/381/0	TECNICHE PAGHE E CONTRIBUTI	FP2213363927	D94E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	33.274,00	33.274,00
2022/382	19/12/2022 12:27:00	2022/382/0	DISEGNO CAD 3D	FP2213363911	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	9.730,00	9.730,00
2022/388	20/12/2022 09:34:36	2022/388/0	TECNICHE DI BASE DI PASTICCERIA	FP2213363955	D94E22001570009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2022/387	20/12/2022 09:37:47	2022/387/0	TECNICHE DI CIOCCOLATERIA	FP2218701607	D94E22001570009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2022/386	20/12/2022 09:58:50	2022/386/0	TECNICHE BASE DI CUCINA	FP2213363957	D94E22001570009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
	Tot. operazioni:	**13**				**ATI 2 - FRIULI TOTALE PROFESSIONALIZZANTE :**	**286.744,00**	**286.744,00**

ATI 2 - FRIULI

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2022/325	28/11/2022 08:48:16	2022/325/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2218822106	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2022/326	28/11/2022 05:38:53	2022/326/0	LINGUA STRANIERA A1 (SLOVENO)	FP2218822105	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
2022/327	29/11/2022 12:21:04	2022/327/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2022/340	02/12/2022 01:58:35	2022/340/0	LINGUA STRANIERA A1 (SLOVENO)	FP2218822105	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
2022/343	05/12/2022 12:28:14	2022/343/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2022/342	05/12/2022 12:30:12	2022/342/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2218822106	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2022/361	13/12/2022 09:10:36	2022/361/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2022/369	13/12/2022 10:12:31	2022/369/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
2022/370	13/12/2022 10:15:34	2022/370/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
2022/371	13/12/2022 02:26:56	2022/371/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2218822106	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.980,00	7.980,00
2022/372	14/12/2022 07:36:04	2022/372/0	LINGUA STRANIERA A1 (SPAGNOLO)	FP2218822105	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2022/379	15/12/2022 11:16:16	2022/379/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2022/380	19/12/2022 08:50:55	2022/380/0	LINGUA STRANIERA A1 (TEDESCO)	FP2218822105	D24E22001150009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2022/393	20/12/2022 08:38:25	2022/393/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2022/392	20/12/2022 09:39:44	2022/392/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2022/391	20/12/2022 09:41:00	2022/391/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK	FP2218822113	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4.170,00	4.170,00
2022/390	20/12/2022 09:42:48	2022/390/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2218822106	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2022/402	21/12/2022 03:18:56	2022/402/0	LINGUA STRANIERA A1 - RUSSO	FP2218822105	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
	Tot. operazioni:	**18**				**ATI 2 - FRIULI TOTALE SOFT SKILLS :**	**139.110,00**	**139.110,00**

Totale Operazioni : 31 **ATI 2 - FRIULI TOTALE :** **425.854,00** **425.854,00**

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2022/308	08/11/2022 02:42:07	2022/308/0	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213363931	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	33.274,00	33.274,00
2022/333	02/12/2022 03:18:47	2022/333/0	TECNICHE DI BASE DI PASTICCERIA	FP2213363955	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2022/334	02/12/2022 03:24:03	2022/334/0	TECNICHE AVANZATE DI CONTABILITA'	FP2213363932	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	63.662,00	63.662,00
2022/335	02/12/2022 03:26:35	2022/335/0	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	FP2213363962	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2022/336	02/12/2022 04:21:53	2022/336/0	DISEGNO CAD 3D	FP2213363911	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	9.730,00	9.730,00
2022/346	06/12/2022 08:26:59	2022/346/0	TECNICHE DI SALDATURA MMA E MIG-MAG	FP2213363949	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	30.580,00	30.580,00
2022/345	06/12/2022 08:35:18	2022/345/0	DISEGNO CAD 3D	FP2213363911	D54E22001300009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.730,00	9.730,00
2022/359	07/12/2022 06:09:30	2022/359/0	TECNICHE BASE DI CUCINA	FP2213363957	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2022/364	13/12/2022 12:26:17	2022/364/0	TECNICHE PAGHE E CONTRIBUTI	FP2213363927	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	34.750,00	34.750,00
2022/407	22/12/2022 09:53:05	2022/407/0	TECNICHE BASE DI CONTABILITA'	FP2213363926	D54E22001300009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	34.606,00	34.606,00
2022/416	27/12/2022 03:52:06	2022/416/0	TECNICHE PER IL CONTROLLO DI GESTIONE AZIENDALE - LIVELLO BASE	FP2213363903	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	10.760,00	10.760,00
2022/423	28/12/2022 04:13:26	2022/423/0	TECNICHE BASE DI DIGITAL MARKETING	FP2213363928	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	33.274,00	33.274,00
	Tot. operazioni:	**12**				**ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE PROFESSIONALIZZANTE :**	**343.766,00**	**343.766,00**

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2022/339	02/12/2022 03:46:49	2022/339/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - ENTRY	FP2218822110	D24E22001160009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.048,00	3.048,00
2022/356	06/12/2022 11:50:59	2022/356/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2022/360	07/12/2022 08:30:14	2022/360/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2022/368	13/12/2022 09:51:36	2022/368/0	LINGUA (INGLESE) PROFESSIONALE PER IL SETTORE (...)	FP2218822104	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	5.080,00	5.080,00
2022/384	19/12/2022 11:47:45	2022/384/0	Lingua straniera B2 - Inglese	FP2218822109	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	6.350,00	6.350,00
2022/401	21/12/2022 12:27:01	2022/401/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22001160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.336,00	3.336,00
2022/403	22/12/2022 10:05:10	2022/403/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2218822106	D24E22001160009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2022/404	22/12/2022 12:04:44	2022/404/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2022/405	22/12/2022 12:28:56	2022/405/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK	FP2218822113	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	4.170,00	4.170,00
2022/406	22/12/2022 02:48:41	2022/406/0	LINGUA STRANIERA B2 (INGLESE)	FP2218822109	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	6.350,00	6.350,00
2022/411	22/12/2022 06:27:15	2022/411/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
	Tot. operazioni:	**11**				**ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE SOFT SKILLS :**	**55.022,00**	**55.022,00**

Totale Operazioni : 23 | **ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE :** | **398.788,00** | **398.788,00**

Totale Operazioni complessive : 57 | **TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:** | **874.632,00** | **874.632,00**

ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

Linea Intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Esito	Motivazione
FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	2022/332/0	DISEGNO CAD 3D	ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	Rinuncia	rinuncia in fase di selezione

23_8_1_DDS_RIC_FSE_4944_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 9 febbraio 2023, n. 4944

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. Iniziativa occupazione giovani. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati nel mese di gennaio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL II^ fase. PIPOL 18/20", il quale mantiene e intende valorizzare ulteriormente gli aspetti che hanno contraddistinto la fase precedente e attua la seconda fase del PIPOL PON IOG Garanzia Giovani;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale ANPAL ha ripartito le risorse del Programma Operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni e la Provincia autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, assegnando alla Regione FVG risorse pari ad euro 7.968.529,00;
VISTO il decreto n. 1527/LAVFORU del 24 febbraio 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 4 marzo 2020, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG - Iniziativa Occupazione Giovani. Disposizioni tecnico operative per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale";
VISTO il decreto n. 8082/LAVFORU dell'11 maggio 2020 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato documento;
EVIDENZIATO che le citate Direttive di cui al decreto 1527/LAVFORU/2020 prevedono la realizzazione delle seguenti tipologie di tirocini:
a) tirocini formativi e di orientamento, rivolti a soggetti che hanno conseguito un titolo di studio universitario ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. a) del "Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" approvato con DPReg n. 57/Pres/2018;
b) tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro, rivolti a soggetti in stato di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. b) del sopracitato Regolamento tirocini;
EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera a) sono organizzati dalle Università degli studi di Trieste e di Udine;
EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera b) sono organizzati dalle PO servizi ai lavoratori hub giuliano, isontino, pordenonese, Udine e basso Friuli, medio e alto Friuli;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica con cadenza quindicinale;
EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;
EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale sono le seguenti:

Disponibilità PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.368.529,00	RISORSE INDIVISE			

RICHIAMATO il decreto n. 1278/GRFVG del 13 gennaio 2023, con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di dicembre 2022, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
5.490.535,32	RISORSE INDIVISE			

VISTI i progetti formativi di tirocinio presentati nel mese di gennaio 2023;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 15308/LAVFORU del 4 giugno 2020, modificato da ultimo con decreto n. 32366/GRFVG del 29 dicembre 2022, ha provveduto

alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nel mese di gennaio 2023, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 07 febbraio 2023;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che dei 18 progetti formativi di tirocinio presentati, 17 progetti sono stati valutati positivamente e sono approvabili, mentre 1 progetto è stato valutato negativamente e non è approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nel mese di gennaio 2023 determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)
- elenco dei progetti formativi di tirocinio non approvati (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO pertanto che l'Allegato 1, parte relativa a "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento", determina l'approvazione ed il finanziamento di 17 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 30.000,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
5.460.535,32	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle disposizioni indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nel mese di gennaio 2023, è approvato il seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (Allegato 1 parte integrante);

2. L'Allegato 1, parte relativa a "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 17 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 30.000,00.
3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'"Allegato 1 parte integrante", viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 9 febbraio 2023

SEGATTI

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

ALLEGATO 1:

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20230028318001	ADDETTO ALLE APPLICAZIONI INFORMATICHE	Tirocini	900,00 €	19/01/2023	N° 28318
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	FP20230030174001	TIROCINIO IN ADDETTO GESTIONE PAGHE	Tirocini	2.100,00 €	20/01/2023	N° 30174
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20230041843001	TIROCINIO IN REALIZZAZIONE DELLE SCRITTURE E DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI	Tirocini	1.800,00 €	24/01/2023	N° 41843
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	FP20230042407001	Tirocinio in Progettazione architettonica - T. E.	Tirocini	2.300,00 €	24/01/2023	N° 42407
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20230046826001	TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA	Tirocini	1.800,00 €	25/01/2023	N° 46826
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20230047135001	TIROCINIO IN ACCOGLIENZA CLIENTELA IN SALONE DI PARUCCHIERA	Tirocini	1.800,00 €	25/01/2023	N° 47135
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20230048328001	TIROCINIO IN ASSISTENTE CONTABILE	Tirocini	1.800,00 €	26/01/2023	N° 48328
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20230049697001	TIROCINIO IN Responsabile di magazzino e della distribuzione interna N.P.	Tirocini	1.800,00 €	26/01/2023	N° 49697
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20230051159001	Progettazione della User Experience	Tirocini	1.800,00 €	27/01/2023	N° 51159
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20230052630001	Tirocinio in ASSISTENTE ALLO SVILUPPO DI IMPRESE E FINANZA AGEVOLATA - N.B.	Tirocini	2.200,00 €	27/01/2023	N° 52630
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20230053697001	TIROCINIO IN ORGANIZZAZIONE E CONDUZIONE DELLE ATTIVITA' DI SEGRETERIA	Tirocini	1.800,00 €	30/01/2023	N° 53697
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20230059180001	TIROCINIO IN ADDETTO COSTRUZIONE E MONTAGGIO SERRAMENTI	Tirocini	1.800,00 €	31/01/2023	N° 59180
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20230059217001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA	Tirocini	900,00 €	31/01/2023	N° 59217
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20230059681001	ADDETTA ALLA PROGETTAZIONE GRAFICA	Tirocini	1.800,00 €	31/01/2023	N° 59681
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20230059913001	TIROCINIO IN CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI PRESSO REPARTO PRODUZIONE E ASSEMBLAGGIO	Tirocini	1.800,00 €	31/01/2023	N° 59913
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20230060048001	ADDETTA ALLA SEGRETERIA	Tirocini	1.800,00 €	31/01/2023	N° 60048
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20230060121001	ADDETTO ALLE VENDITE	Tirocini	1.800,00 €	31/01/2023	N° 60121

Totale progetti : 17 **30.000,00 €**

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO NON APPROVATI

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Data protocollo	Nro. protocollo	Motivazione
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20230057956001	TIROCINIO IN OPERATORE DI STUDIO PROFESSIONALE	Tirocini	31/01/2023	N° 57956	Coerenza dell'operazione: NO Congruenza finanziaria: SI

Totale progetti : 1 **0,00 €**

23_8_1_DDS_RIC_FSE_5118_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 9 febbraio 2023, n. 5118

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022. Programma specifico 109/22 - Sostegno al sistema regionale della istruzione e formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici. Approvazione operazioni a valere sull'Asse 3 - Istruzione e formazione - Termine di presentazione 15 gennaio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito denominato "POR FSE";
VISTO il documento "Ricognizione complessiva assi 1, 2, 3, 4, 5 e aggiornamento quadro PPO - annualità dal 2014 al 2022" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1954 del 16 dicembre 2022 inerente al POR FSE;
VISTO il decreto n. 31808/GRFVG del 22 dicembre 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 1 del 4 gennaio 2023, con il quale è stato emanato l'Avviso "Sostegno al sistema regionale della istruzione e formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici" a valere sul programma specifico n. 109/22;
VISTO il successivo decreto n. 1935/GRFVG del 19 gennaio 2023, di modifica dell'Avviso di cui al decreto n. 31808/GRFVG/2022;
PRECISATO che l'Avviso prevede il sostegno agli enti di formazione accreditati dalla Regione per la macrotipologia A) mediante l'erogazione di contributi per l'acquisto di attrezzature didattiche e strumentazione di laboratorio;
PRECISATO inoltre che i destinatari degli interventi sono i partecipanti ai percorsi di IeFP realizzati a valere su risorse FSE o regionali o nazionali;
DATO ATTO che le risorse finanziarie disponibili a valere sull'Asse 3 - Istruzione e formazione - del POR FSE per la realizzazione delle attività previste dall' Avviso sono pari a euro 8.900.000,00;
EVIDENZIATO che l'Avviso prevede la presentazione con modalità a sportello dal 5 gennaio 2023 ed entro le ore 17.00 del 15 marzo 2023 secondo il seguente calendario:
- dal 5 al 15 gennaio 2023
- dal 16 al 31 gennaio 2023
- dal 1° al 15 febbraio 2023
- dal 16 al 28 febbraio 2023;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase di coerenza sulla base di quanto stabilito dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;
VISTE le operazioni presentate entro il 15 gennaio 2023;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 1933/GRFVG del 19 gen-

naio 2023, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro il 15 gennaio 2023, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 31 gennaio 2023;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione si evince che è stata presentata 1 operazione, la quale è stata valutata positivamente ed è approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di 1 operazione a valere sul programma specifico 109/22, per complessivi euro 291.263,72;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/17010 - competenza 2023 - euro 145.631,86
Capitolo S/17011 - competenza 2023 - euro 101.942,30
Capitolo S/17012 - competenza 2023 - euro 43.689,56
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è di euro 8.608.736,28;
PRECISATO che la conclusione delle operazioni deve avvenire entro il 30 settembre 2023;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 10 luglio 2020 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2020 sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025 e per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate entro il 15 gennaio 2023, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di 1 operazione a valere sul programma specifico 109/22, per complessivi euro 291.263,72.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/17010 - competenza 2023 - euro 145.631,86
Capitolo S/17011 - competenza 2023 - euro 101.942,30
Capitolo S/17012 - competenza 2023 - euro 43.689,56

4. La conclusione delle operazioni deve avvenire entro il 30 settembre 2023.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 9 febbraio 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420SOS10922

FSE 2014/2020 - Sostegno al sistema regionale della istruzione e formazione professionale - 109/22

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito	CUP
1	AD FORMANDUM - RISTORAZIONE	FP2301805001	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - SOCIALNA ZADRUGA	2023	291.263,72	291.263,72	APPROVATO	D81D23000000009
			Totale con finanziamento		291.263,72	291.263,72		
			Totale		291.263,72	291.263,72		
			Totale con finanziamento		291.263,72	291.263,72		
			Totale		291.263,72	291.263,72		

23_8_1_DDS_RIC_FSE_5435_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 13 febbraio 2023, n. 5435

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Formazione permanente per Gruppi omogenei - Coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP - presentate nel mese di gennaio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022;

VISTO il decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 44 del 2 novembre 2022, con il quale è stato approvato il documento "Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati - FPGO_COP";

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP, conformemente all'Avviso, sono riconducibili a percorsi di Upskilling o Reskilling;

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_COP di cui al decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza ri-

entrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;
RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;
EVIDENZIATO che, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 2/22	Occupazione	FPGO_COP Adulti	342.300,00	459.900,00	247.800,00	1.050.000,00
PS 11/22	Giovani	FPGO_COP Giovani	391.200,00	525.600,00	283.200,00	1.200.000,00
TOTALE			733.500,00	985.500,00	531.000,00	2.250.000,00

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, con il quale l'intera dotazione finanziaria del Programma PiAzZA è stata ripartita per annualità e per programma specifico, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20275/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001050009, e il decreto n. 20267/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001050009
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19820/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001060009, e il decreto n. 19812/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001060009
- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19583/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001070009, e il decreto n. 19575/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001070009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
RICHIAMATO il decreto 4414/GRFVG del 6 febbraio 2023, con il quale sono state approvate le operazioni FPGO_COP presentate nei mesi di novembre e dicembre 2022, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	420.125,68	902.008,00	531.000,00	1.853.133,68

SPECIFICATO che le proposte di operazioni FPGO_COP sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente dal 3 novembre 2022 con modalità a sportello con cadenza mensile (ultimo giorno del mese);
VISTE le operazioni FPGO_COP presentate nel mese di gennaio 2023;
EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 28461/GRFVG del 1° dicembre 2022, modificato con decreto n. 29059/GRFVG del 7 dicembre 2022, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di gennaio 2023, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 10 febbraio 2023;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione sono state presentate complessivamente 5 operazioni, delle quali 3 operazioni sono state oggetto di rinuncia dopo la fase di ammissibilità mentre 2

operazioni sono state valutate negativamente;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante);

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	420.125,68	902.008,00	531.000,00	1.853.133,68

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni FPGO_COP presentate a valere sul programma PiAzZA nel mese di gennaio 2023, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante).

2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 13 febbraio 2023

SEGATTI

"ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

ATI	Soggetto capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 11/22 - PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	2023/132	30/01/2023 03:35:51	2023/132/0	TECNICHE DI SERVIZIO PER IL BREAKFAST ALBERGHIERO	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 11/22 - PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	2023/138	31/01/2023 11:04:20	2023/138/0	TECNICHE DI RICEVIMENTO ALBERGHIERO IN ORARIO NOTTURNO	RINUNCIA IN FASE DI SELEZIONE
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 11/22 - PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	2023/140	31/01/2023 03:34:29	2023/140/0	Tecniche di accoglienza e ricevimento clienti nelle strutture alberghiere	RINUNCIA IN FASE DI SELEZIONE

ATI	Soggetto capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 11/22 - PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	2023/131	30/01/2023 02:19:22	2023/131/0	ESEGUIRE SALDATURE CON PROCEDIMENTI MIG/MAG E TIG	RINUNCIA IN FASE DI SELEZIONE

ATI	Soggetto capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 11/22 - PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	2023/139	31/01/2023 03:03:25	2023/139/0	TECNICHE DI LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DELLE CARNI	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
				Totale N.ro operazioni :	5		

23_8_1_DDS_SVIL COMP AGR_4704_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo comparto agricolo 7 febbraio 2023, n. 4704

Accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - Macchinari e attrezzature" del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Codifica Bando dematerializzato SIAN n. 44403 del 22 aprile 2020). Aiuti in conto capitale. Approvazione del terzo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse al finanziamento.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTA la decisione C (2015) 6589 final del 24 settembre 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2015, n. 2033 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del PSR;
VISTO il PSR nella sua ultima versione 12.0 approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C (2022) 5679 final del 1° agosto 2022, della quale si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale 1238 del 26 agosto 2022;
ATTESO che l'attuazione delle misure del PSR avviene con l'emanazione di appositi bandi, in conformità al regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR, ai sensi dell'art. 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione del 7 luglio 2016, n. 0141/Pres. e s.m.i.;
VISTO il bando di attuazione per l'accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - macchinari e attrezzature" del PSR (di seguito denominato bando), approvato con deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2020, n. 522, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato b.u.r.) n. 17 del 22 aprile 2020;
RICHIAMATO il citato regolamento n. 0141/Pres che individua nel Servizio sviluppo comparto agricolo della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche l'Ufficio attuatore della misura 4, tipo d'intervento 4.1.1 del PSR;
RICHIAMATO l'art. 11 del citato regolamento n. 0141/Pres. relativo a "Graduatorie" e tenuto conto dell'art. 20 del bando che prevede al comma 1 che l'ufficio attuatore predisponga e approvi la graduatoria e la pubblichi sul b.u.r.;
VISTO il proprio decreto n. 809/AGFOR del 2 febbraio 2021, pubblicato sul b.u.r. n. 7 del 17 febbraio 2021 con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse e sono stati stabiliti gli importi concedibili a finanziamento;
TENUTO CONTO in base al comma 1 dell'art. 21 del bando che la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul b.u.r.;
VISTO il proprio decreto n. 5307/AGFOR del 28 luglio 2021, pubblicato sul b.u.r. n. 32 del 11 agosto 2021 "Approvazione del primo scorrimento graduatoria delle domande ammesse al finanziamento" in base al quale sono state finanziate ulteriori domande;
VISTO il proprio decreto n. 3905/AGFOR del 31 maggio 2022, pubblicato sul b.u.r. n. 24 del 15 giugno 2022 "Approvazione del secondo scorrimento graduatoria delle domande ammesse al finanziamento" in base al quale sono state finanziate ulteriori domande;

VISTI in particolare l'allegato A costituito dalle domande ammesse a finanziamento e dell'allegato B costituito dalle domande ritenute ammissibili ma non finanziate in base alle risorse disponibili del citato decreto 3905/2022;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1461 del 7 ottobre 2022 "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, modifiche al piano finanziario analitico versione 12 e variazione dotazione finanziaria bandi" della tipologia di intervento 4.1.1 e 6.1.1, pubblicata sul b.u.r. n. 42 del 19 novembre 2022, con la quale tra l'altro sono state assegnate risorse cofinanziate alla tipologia di intervento 4.1.1. "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole", avente per oggetto "Macchinari e attrezzature" pari a euro 312.000,00 nell'ambito del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale 522/2020 da destinare alla copertura delle domande non finanziate per carenza di risorse;
ATTESO che l'Autorità di gestione del PSR (AdG) con nota PEC prot. n. 48911 del 26 gennaio 2023 ha comunicato di aver impiegato, relativamente al bando, parte delle nuove risorse sopra richiamate, pari a euro 255.951,43, per stornare sostegni finanziati con risorse aggiuntive regionali (ADS) lasciando a disposizione per il presente scorrimento euro 56.048,57;
TENUTO CONTO che sono state archiviate 5 domande, collocate nel citato allegato A, a seguito di rinuncia da parte dei beneficiari determinando un'economia di spesa pari ad euro 178.079,75 di fondi cofinanziati;
TENUTO CONTO che a seguito di adeguamento istruttorio di una domanda sono stati rideterminati gli importi riportati nell'Allegato A del citato decreto n. 3905/2022, con conseguente economia di spesa pari ad euro 27.947,83 di fondi cofinanziati;
RITENUTO a seguito delle nuove disponibilità finanziarie, come sopra specificate, di disporre un ulteriore scorrimento della relativa graduatoria approvata con proprio decreto 809/AGFOR del 2 febbraio 2021 per euro 256.614,22 con fondi cofinanziati;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e s.m.i.;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modificazioni (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e s.m.i.

DECRETA

1. È disposto lo scorrimento della graduatoria delle domande di accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - Macchinari e attrezzature" del PSR, approvata con proprio decreto n. 809/AGFOR del 2 febbraio 2021 ed il conseguente finanziamento delle domande di cui all'Allegato A del presente decreto, costituente parte integrale e sostanziale.
2. Per effetto dello scorrimento, le risorse assegnabili ai beneficiari risultano determinate in euro 4.501.904,52 in aiuti in conto capitale. La graduatoria è costituita dalle domande ammesse al finanziamento come riportate nel testo Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, e dalle domande ammesse ma non finanziabili per esaurimento risorse come riportate nel testo Allegato B, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto.
3. L'Ufficio attuatore concede il finanziamento ai beneficiari aventi titolo secondo le modalità previste dall'art. 20, comma 2 del bando;
4. Il presente decreto sarà inviato per la sua pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione.

Udine, 7 febbraio 2023

CARLINO

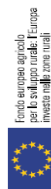
Terzo scorrimento graduatoria delle domande di accesso individuale al PSR 2014-2020 alla Misura 4.1.1

“Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - Macchinari e attrezzature” - Bando SIAN 44403 del 22/04/2020.

ALLEGATO A - Domande ammesse al finanziamento

N. Posizione graduatoria	N. Domanda AGEA	Beneficiario	Costo ammesso	Costo finanziato	Punti graduatoria	Note
1	04250069525	CASEDINON SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	117.046,91	58.523,45	68	
2	04250081694	SARA & SARA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	64.884,90	32.442,45	64	
3	04250086792	FORNASIER - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	250.000,00	125.000,00	63	
4	04250087790	LE AVIOTTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI BAGNAROL VALENTINA & C	154.590,72	77.295,36	63	
5	04250088350	SOCIETA' AGRICOLA "LA MANINA" DI CATTARUZZA EMIDIO E LAURA S.S.	250.000,00	125.000,00	61	
6	04250079003	CHERUBIN NICOLO'	89.720,91	44.860,46	61	adeguamento istruttorio con rideterminazione costi
7	04250088517	AZIENDA AGRICOLA PUJATTI GEREMIA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	223.317,39	111.658,70	60	
8	04250079334	CAPOZZOLO DAMIANO	196.763,10	68.867,09	60	
9	04250086172	POLO FRIZ LORENZO	73.110,67	36.555,34	59	
10	04250084938	FRANCO DAVIDE	127.273,89	63.636,95	59	
11	04250083153	AZIENDA AGRICOLA TENUTA SPISUL S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI PONTONI MASSIMO E BARUZZO ALESSANDRA	132.924,69	66.462,35	59	
12	04250081587	TENUTA LA PONCA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	75.004,93	33.752,22	59	
13	04250088343	URLI JG - SOCIETA' AGRICOLA - DI GIADA URLI E JACOPO URLI S.S	40.572,66	20.136,33	58	adeguamento istruttorio con rideterminazione costi
14	04250087741	CAPPELLO FERNANDA	73.696,01	25.793,60	58	
15	04250085646	AZ.AGRICOLA IL CARPINO - SOC. AGRICOLA SS	85.760,23	38.592,11	57	
16	04250087915	AZIENDA AGRICOLA BARBIERI ADELE SRL - SOCIETA' AGRICOLA	51.587,22	23.214,25	57	
17	04250084375	RENOVA DI ANSELMI ALESSIO ED ENRICO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	69.623,24	34.811,62	56	
18	04250087584	FARI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	38.901,44	17.285,65	56	
19	04250086644	VOLPATTI ALVIO E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	250.000,00	87.500,00	56	
20	04250089150	GREGORI IVAN	20.890,05	10.445,03	55	
21	04250077254	L'AVVENTURA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	76.636,66	26.822,83	55	
22	04250088582	VALENTINO BUTUSSI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	40.837,08	14.292,98	55	
23	04250086743	DRUFOVKA MARJAN	30.000,00	13.500,00	55	
24	04250089366	SOCIETA' AGRICOLA LA TIEPOLA DI GABALIN PETER ED ELMAR S.S.	135.567,24	61.005,26	55	
25	04250084342	CAODURO SEVERINO	249.240,57	112.158,25	55	
26	04250062637	SOCIETA' AGRICOLA MEAVITIS - SOCIETA' SEMPLICE	148.721,37	59.488,55	54	
27	04250081090	PIOVESAN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	78.557,77	39.278,89	54	
28	04250086040	EFFEGI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	194.913,94	97.456,97	54	
29	04250087543	CORTE DEI GELSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	223.468,00	111.734,00	54	
30	04250089127	LOEWENTRAUT MAGDALENA CHRISTINE	113.877,02	54.683,26	54	
31	04250079045	LE VIGNE DI ZAMO' SRL SOCIETA' AGRICOLA	73.964,29	29.585,72	54	
32	04250074384	LA TIERE DAL BUZUL SOCIETA' AGRICOLA SS	170.664,21	85.332,11	53	
33	04250087576	SOCIETA' AGRICOLA STURM DI STURM DENIS E PATRICK S.S., IN FORMA ABBREVIATA AZ. AGR. STURM S.S.	45.639,39	20.537,73	53	
34	04250072594	CARLOTTA CARLO	63.029,48	22.060,32	53	
35	04250089374	SOCIETA' AGRICOLA BIANCORO S.S. DI CIGLIC PETRA E MIHELJ PELIZZON TINA	69.280,52	31.176,24	52	
36	04250087923	SOLDAN RICCARDO	83.741,25	29.309,44	52	
37	04250088756	SANCIN DEVAN	57.246,70	20.036,00	52	
38	04250088921	MOLINARI FABIO	165.277,51	82.638,76	51	

39	04250076892	TENIMENTI RODARO - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	46.572,72	16.300,45	51	
40	04250088442	ERMACORA DARIO E LUCIANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA	80.002,63	28.000,92	51	
41	04250088194	SOCIETA' AGRICOLA BETTO RENATO & LENISA MARTA S.S.	163.514,13	81.757,07	51	
42	04250074483	ATEAGRI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	198.986,46	68.199,53	51	
43	04250080969	SANTA CATERINA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	250.000,00	77.701,75	51	
44	04250088822	AZIENDA AGRICOLA PRATI VERDI SOCIETA' SEMPLICE - SOCIETA' AGRICOLA	217.502,23	97.876,00	50	
45	04250087105	VIGNE DEL MALINA SOCIETA' AGRICOLA BACCHETTI ROBERTO E TREVISAN MARIA LUISA S.S.	55.558,98	19.445,64	50	
46	04250088319	AZIENDA AGRICOLA DRAGA DI MIKLUS MILANO & C.	60.914,20	27.411,39	49	adeguamento istruttorio con rideterminazione costi
47	04250071760	ALPENROSE DI KANDUTH CRISTIAN E KATIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	100.741,43	45.333,65	49	
48	04250087311	AZ. AGR. DELLA SIEGA ALESSANDRO E PAOLO SS	185.113,21	64.789,62	49	
49	04250088251	PAOLI ALESSANDRO	250.000,00	87.500,00	48	
50	04250082734	TERRE DEI FRADEJ SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	72.485,31	36.242,66	47	
51	04250088954	LOVISA ILLARIO E DIEGO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	250.000,00	87.500,00	47	
52	04250088558	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI DE COLLE S.S.	44.800,00	15.680,00	46	
53	04250057926	VELISCEK FEDERICO	43.237,07	15.132,97	46	
54	04250087006	PITARS S.N.C. DI PITTARO PAOLO E F.LLI SOCIETA' AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA PITARS SNC	205.131,92	71.796,17	46	
55	04250088293	AGRILUPA - SOCIETA' SEMPLIC E AGRICOLA	86.418,19	43.209,10	45	
56	04250085109	SPARER PHILIPP	85.236,18	29.832,66	45	
57	04250070085	IL CASTELLO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	91.336,86	31.967,90	44	
58	04250089234	PANIGUTTI SAMUELE	60.615,46	21.215,41	44	
59	04250087188	FANNA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	230.698,37	115.349,19	44	
60	04250089093	SOCIETA' AGRICOLA SAN LORENZO S.R.L.	250.000,00	87.500,00	44	adeguamento istruttorio con rideterminazione costi
61	04250063916	DEL BIANCO GIOVANNI	58.837,50	20.593,13	43	
62	04250087352	SOCIETA' AGRICOLA SCAINI S.S.	153.022,78	76.511,39	43	
63	04250081751	IL MOSTONE SOCIETA' SEMPLICE DI FREGOLENT ANTONIO & C.	152.123,00	53.243,05	43	
64	04250088368	MARCHESI FRESCOBALDI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	28.788,36	12.954,76	42	
65	04250089242	SOCIETA' AGRICOLA MINISINI S.S.	194.199,86	77.679,94	40	
66	04250088277	FURLANO MASSIMO	95.402,89	33.391,01	40	
67	04250089010	FONDA DAVID	56.177,46	25.142,86	39	
68	04250069855	SOCIETA' AGRICOLA RAPAIS S.R.L.	120.147,93	54.066,57	39	
69	04250086875	D'ANGELO RENATO	250.000,00	87.500,00	39	
70	04250087519	TOMASINI ALESSIO- VITTORIO E GIACOMELLO VALERIA S.S.	109.537,09	49.291,69	38	
71	04250089218	MORETTI FEDERICA E MANSUTTI VALENTINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	200.891,68	70.312,09	38	
72	04250068709	PRATURLON MICHELE E MANUEL SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	154.628,30	54.119,91	38	
73	04250087626	PILUTTI STEFANO	114.231,86	39.981,15	38	
74	04250088616	MOLARO GUERINO	48.933,00	17.126,55	37	
75	04250084359	PIPPO SILVANO	40.486,50	14.170,28	37	
76	04250087147	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VENDRAME E C. S.S.	238.105,65	83.336,98	36	
77	04250088590	VECCHIUTTI STEFANO	98.331,80	34.416,13	35	
78	04250068295	AZIENDA AGRICOLA BRUNO CASAGRANDE DI DANIELE CASAGRANDE E F.LLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	72.929,79	32.818,41	35	
79	04250088608	OLIVA MARCO E BENET FABIANA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	64.222,01	22.477,70	35	
80	04250088483	ZILLI GUIDO	132.858,21	46.500,37	35	
81	04250088541	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TAVANO S.S.	250.000,00	87.500,00	34	
82	04250072396	BANT SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	54.900,00	19.215,00	34	
83	04250088178	DELBELLO JOHNPAUL	143.625,65	50.268,98	33	
84	04250081934	JERMANN DI SILVIO JERMANN SRL SOC.AGRICOLA	238.562,30	83.496,81	33	
85	04250088061	D'ANDREA DANIELE E FEDERICO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	168.824,38	59.088,53	32	
86	04250089341	LOVISA FULVIO, MARINO ED ANGELO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	213.086,91	74.580,42	31	

87	04250089358	GALLIUSSI IVO	87.663,25	39.448,46	31	
		Totali euro	**10.975.715,47**	**4.501.904,52**		

Terzo scorrimento graduatoria delle domande di accesso individuale al PSR 2014-2020 alla Misura 4.1.1

"Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - Macchinari e attrezzature" - Bando SIAN 44403 del 22/04/2020.

ALLEGATO B - Domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse

N. Posizione graduatoria	N. Domanda AGEA	Beneficiario	Costo Ammesso	Costo finanziabile	Punti graduatoria
88	04250081298	GREGORATTO STEFANIA	77.668,19	38.834,10	29
89	04250088848	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI ZANOR S.S.	207.903,00	72.766,05	29
90	04250089291	SOCIETA' AGRICOLA CECUTTI RINO E C. S.S.	156.992,05	54.947,22	27
91	04250089101	DENTESANO GIUSEPPE E RAFFAELE S.S.	57.478,05	20.117,32	27
92	04250089325	FORGIARINI FEDERICO	59.488,90	23.795,56	27
		Totali euro	**559.530,19**	**210.460,25**	

23_8_1_DDS_TUR_4584_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio turismo e commercio 7 febbraio 2023, n. 4584

LR 02/2002, artt. 113, 114 e 115. Bando di esame di abilitazione, di estensione territoriale e di estensione linguistica per l'esercizio dell'attività professionale di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica" - Annualità 2022/2023. Riapertura del termine per la presentazione delle domande.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale";

VISTO in particolare l'articolo 113, comma 1, della LR 2/2002 il quale dispone che l'esercizio dell'attività professionale di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica" nella Regione Friuli Venezia Giulia sia subordinato all'iscrizione all'albo regionale istituito presso la Direzione centrale attività produttive;

VISTO altresì l'articolo 113, comma 2, della LR 2/2002 il quale stabilisce che l'iscrizione all'albo regionale è consentita a coloro che sono in possesso dell'attestato comprovante il superamento dell'esame d'idoneità per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica";

VISTO l'articolo 114, comma 1, lettera d), della LR 2/2002 il quale prevede tra i requisiti d'ammissione all'esame d'idoneità per l'esercizio dell'attività professionale di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica", il possesso dell'attestato di frequenza di uno specifico corso di formazione;

VISTO l'articolo 115, comma 1, della LR 2/2002 che determina che le guide naturalistiche o ambientali escursionistiche che abbiano conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione presso altre Regioni o Province autonome italiane e che intendono svolgere la propria attività nella Regione Friuli Venezia Giulia, devono sostenere l'esame di idoneità limitatamente alle materie inerenti la conoscenza della realtà storica, culturale e ambientale della regione Friuli Venezia Giulia, come individuate dalla deliberazione di cui all'articolo 114, comma 2;

VISTO inoltre l'articolo 115, comma 2, della LR 2/2002 che prevede che i cittadini di Stati membri dell'Unione europea in possesso di analoga abilitazione tecnica conseguita secondo l'ordinamento del Paese di appartenenza che intendano svolgere la propria attività nella Regione Friuli Venezia Giulia sono soggetti alle disposizioni previste dalla legislazione italiana in recepimento delle direttive comunitarie in materia;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 25874/GRFVG del 25 novembre 2022 di approvazione del bando di esame di abilitazione, estensione territoriale ed estensione linguistica per l'esercizio dell'attività professionale di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica" - annualità 2022/2023 e di indizione della sessione d'esame con le modalità previste nel suddetto bando;

DATO ATTO che ai sensi dell'avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 50 del 14 dicembre 2022 e sul sito istituzionale della Regione le domande di partecipazione all'esame di abilitazione dovevano pervenire entro il 12 gennaio 2023;

CONSIDERATO che alcune domande sono pervenute oltre il termine di scadenza e che aspiranti candidati hanno richiesto all'amministrazione regionale la riapertura dei termini di invio della domanda di partecipazione all'esame in argomento;

RILEVATO l'interesse di questa Amministrazione a riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande, al fine di garantire una più ampia partecipazione da parte dei candidati;

RITENUTO inoltre che la riapertura dei termini di presentazione delle domande non interferisce con i tempi programmati per la calendarizzazione della sessione di esame;

RICHIAMATE le deliberazioni giuntali n. 213/2022 e n. 396/2022 con le quali è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio turismo e commercio, presso la Direzione centrale attività produttive e turismo, al dott. Massimo Giordano a decorrere dal 21.03.2022 e sino al 20.03.2025;

DECRETA

1. di approvare la riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'esame di abilitazione, estensione territoriale ed estensione linguistica per l'esercizio dell'attività professionale di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica" - annualità 2022/2023, dalle ore 12.00 del giorno 22 febbraio 2023 alle ore 12.00 del giorno 03 marzo 2023. Allo scadere del termine la procedura si intenderà definitivamente conclusa.

2. che di prendere atto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e nel sito ufficiale internet della Regione stessa.

Trieste, 7 febbraio 2023

GIORDANO

Allegato A

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale attività produttive e turismo
Servizio turismo e commercio
Via Trento 2
34132 - T R I E S T E

Oggetto: Domanda di ammissione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica" – annualità 2022/2023.

Il/La sottoscritto/a ____
(cognome e nome)
nato/a a ____ Prov. ________
il ________________________ e residente a ____________________________________
Via/Piazza ____ n. __________
Prov. ________ C.A.P.______________codice fiscale________________________________
recapito telefonico___________________________ indirizzo e-mail_____________________________

presa visione del "bando per la partecipazione all'esame di abilitazione, di estensione territoriale e di estensione linguistica all'esercizio della professione di Guida naturalistica o ambientale escursionistica" – annualità 2022/2023, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge,

dichiara sotto la propria responsabilità
(art.46 del DPR 445/2000)

1) di essere in possesso della cittadinanza:

☐ italiana o di altro Stato UE (*specificare quale Stato UE____________________)*

☐ di Stato extra UE con regolarizzazione della posizione ai fini del soggiorno

____
(specificare quale Stato extra UE e allegare fotocopia del permesso di soggiorno)

2) di essere in possesso dei diritti civili e politici;

3) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ______________________________

4) di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale:
____
(specificare)
conseguito presso ____
(indicare il nome e l'indirizzo dell'Istituto in cui è stato conseguito il diploma)
in data _____________;

ovvero di essere in possesso del diploma equipollente, conseguito all'estero presso:
____
(indicare il nome e l'indirizzo dell'Istituto in cui è stato conseguito il diploma)
in data _____________;

5) di essere in possesso dell'attestato di frequenza di uno specifico corso di formazione professionale per "guida naturalistica o ambientale escursionistica" conseguito presso:

____

(indicare il nome dell'ente presso cui è stato conseguito l'attestato di frequenza)

in data _________;

6) di scegliere, quali prove d'esame, le seguenti (almeno due) lingue straniere:

____

____

____

7) di voler ricevere ogni comunicazione che lo/a riguarda al seguente indirizzo:

____

(cognome e nome)

Via/Piazza ____ n. ____________

C.A.P. ______________ Comune ____ Prov. __________

8) di conoscere i contenuti del "Bando per la partecipazione all'esame di abilitazione, di estensione territoriale e di estensione linguistica all'esercizio della professione di Guida naturalistica o ambientale escursionistica - annualità 2022/2023";

9) di aver preso visione del contenuto della nota informativa di cui all'articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR) pubblicata sul sito istituzionale nella pagina dedicata al bando in oggetto.

Allega:

1. attestazione del versamento della quota di partecipazione all'esame di cui all'art. 5 del bando (indicare Causale: Bando esame di abilitazione per guida naturalistica o ambientale escursionistica - annualità 2022/2023. Capitolo 1096/E)
2. fotocopia fronte retro di un documento di identità valido o del permesso di soggiorno di cui al punto 1;
3. attestato di frequenza del corso di formazione, di cui all'art. 2, comma 1, lett. f) del bando;
4. Solo per i candidati formatisi all'estero: copia autenticata del titolo di studio conseguito all'estero di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) del bando.

____________________________ ____________________________________

(luogo e data) *(firma leggibile)*

L'Amministrazione regionale si riserva di compiere idonei controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni prodotte, ai sensi dell'art. 71 del DPR 44

Allegato B

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale attività produttive e turismo
Servizio turismo e commercio
Via Trento 2
34132 - T R I E S T E

Oggetto: Domanda di ammissione all'esame di estensione territoriale all'esercizio della professione di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica" – annualità 2022/2023.

Il/La sottoscritto/a ____
(cognome e nome)

nato/a a ____ Prov. ________

il _______________________ e residente a ______________________________

Via/Piazza ____ n. _________

Prov. ________ C.A.P.____________codice fiscale____________________________

recapito telefonico_______________________ indirizzo e-mail__________________________

presa visione del "bando per la partecipazione all'esame di abilitazione, di estensione territoriale e di estensione linguistica all'esercizio della professione di Guida naturalistica o ambientale escursionistica" – annualità 2022/2023, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge,

dichiara sotto la propria responsabilità
(art.46 del DPR 445/2000)

1) di essere in possesso della cittadinanza:

☐ italiana di altro Stato UE (*specificare quale Stato UE____________________)*

☐ di Stato extra UE con regolarizzazione della posizione ai fini del soggiorno

____
(specificare quale Stato extra UE e allegare fotocopia del permesso di soggiorno)

2) di essere in possesso dei diritti civili e politici;

3) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ______________________________

4) di essere in possesso dell'abilitazione alla professione di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica" conseguita presso la Regione o Provincia autonoma o Stato membro UE:

☐ ____
(*specificare Ente)*

in data _________con idoneità nella/e lingua/e______________________________

ovvero, nel caso di autorizzazione ad esercitare la professione di guida naturalistica o ambientale escursionistica concessa dalle Regioni o Province autonome italiane ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate":

☐ di essere in possesso dell'attestato di frequenza dello specifico corso di formazione professionale per "Guida naturalistica o ambientale escursionistica" conseguito presso:

____

(indicare l'ente di formazione presso che ha rilasciato l'attestato di superamento del corso di formazione)

rilasciato in data _________con idoneità nella/e lingua/e_______________________________

☐ che la Regione/Provincia autonoma ____

(*specificare Ente)*

disciplina l'attività professionale di Guida Ambientale Escursionistica ai sensi della Legge n. 14 gennaio 2013, n. 4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate" e riconosce il superamento del corso sopracitato quale titolo abilitante all'esercizio della professione sul proprio territorio.

5) di voler ricevere ogni comunicazione che lo/a riguarda al seguente indirizzo:

____

(cognome e nome)

Via/Piazza ____ n. ______________

C.A.P. _______________ Comune ____ Prov. __________

6) di conoscere i contenuti del "Bando per la partecipazione all'esame di abilitazione, di estensione territoriale e di estensione linguistica all'esercizio della professione di Guida naturalistica o ambientale escursionistica - annualità 2022/2023";

7) di aver preso visione del contenuto della nota informativa di cui all'articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR) pubblicata sul sito istituzionale nella pagina dedicata al bando in oggetto.

Allega:

1. attestazione del versamento della quota di partecipazione all'esame di cui all'art. 5 del bando (indicare Causale: Bando esame di abilitazione per guida naturalistica o ambientale escursionistica - annualità 2022/2023. Capitolo 1096/E)
2. fotocopia fronte retro di un documento di identità valido o del permesso di soggiorno di cui al punto 1.

_______________________________ ____

(luogo e data) *(firma leggibile)*

L'Amministrazione regionale si riserva di compiere idonei controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni prodotte, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000

Allegato C

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale attività produttive e turismo
Servizio turismo e commercio
Via Trento 2
34132 - T R I E S T E

Oggetto: Domanda di ammissione all'esame di estensione linguistica all'esercizio della professione di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica" – annualità 2022/2023.

Il/La sottoscritto/a ____
(cognome e nome)
nato/a a ____ Prov. ________
il _________________________ e residente a ________________________________
Via/Piazza ____ n. __________
Prov. ________ C.A.P.______________codice fiscale_____________________________
recapito telefonico__________________________ indirizzo e-mail____________________

presa visione del "bando per la partecipazione all'esame di abilitazione, di estensione territoriale e di estensione linguistica all'esercizio della professione di Guida naturalistica o ambientale escursionistica – annualità 2022/2023, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge,

dichiara sotto la propria responsabilità
(art.46 del DPR 445/2000)

1) di essere iscritto all'albo delle guide naturalistiche o ambientali escursionistiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia:

n. iscrizione _________________, lingue abilitate ______________________________

2) di scegliere, quali prove d'esame, la/e seguente/i lingua/e straniera/e:

____

____

____

3) di voler ricevere ogni comunicazione che lo/a riguarda al seguente indirizzo:

____
(cognome e nome)
Via/Piazza ____ n. ______________
C.A.P. _______________ Comune ______________________________ Prov. ___________

4) di conoscere i contenuti del “Bando per la partecipazione all’esame di abilitazione, di estensione territoriale e di estensione linguistica all’esercizio della professione di “Guida naturalistica o ambientale escursionistica - annualità 2022/2023”;

5) di aver preso visione del contenuto della nota informativa di cui all’articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR) pubblicata sul sito istituzionale nella pagina dedicata al bando in oggetto;

Allega:

1. attestazione del versamento della quota di partecipazione all’esame di cui all’art. 5 del bando (indicare Causale: Bando esame di abilitazione per guida naturalistica o ambientale escursionistica - annualità 2022/2023. Capitolo 1096/E)
2. fotocopia fronte retro di un documento di identità valido o del permesso di soggiorno di cui al punto 1;

_______________________________   ____

(luogo e data)   *(firma leggibile)*

L’Amministrazione regionale si riserva di compiere idonei controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni prodotte, ai sensi dell’art. 71 del DPR 445/2000.

23_8_1_DDS_VAL AMB_4800_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 8 febbraio 2023, n. 4800

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante il Piano integrato di sviluppo turistico sostenibile - Ambito litorale di Marina Julia - Lotto 2 - Ricostruzione scogliera e realizzazione nuovo pontile a mare fronte scalinata, in Comune di Monfalcone (GO). (SCR/1934). Proponente: Comune di Monfalcone.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;
VISTA la domanda pervenuta in data 23/11/22 presentata dal Comune di Monfalcone per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/273392/SCR/1934 dd. 28/11/22, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;
CONSTATATO che non sono pervenute osservazioni/pareri relative al progetto;
CONSIDERATO che il progetto ha già effettuato la procedura di Screening di incidenza (Livello I) ai sensi della DGR 1183/22 che ha stabilito, con Decreto n.20375/GRFVG del 04/11/2022, come non sia necessaria la Valutazione di incidenza appropriata (Livello II);
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 06 febbraio 2023 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
VISTI i seguenti impegni progettuali assunti dal proponente nella documentazione presentata (raggruppati per target):
Tutela degli elementi di pregio del fondale (praterie di fanerogame e Pinna spp.):
a) Attività di monitoraggio delle fanerogame (ante operam, in corso d'opera e post operam), di Pinna spp. (ante operam) e della torbidità (in corso d'opera) con le metodiche prescritte al cap. 11.5 dello Studio di prefattibilità ambientale
b) Utilizzo di panne o geotessuto a tutt'altezza al fine di confinare le aree dove saranno eseguite le operazioni di risagomatura e ristrutturazione dell'attuale pennello di difesa dalle mareggiate e limitare quindi la dispersione della torbida;
c) Possibilità, a seguito della mappatura ante operam della prateria, di trapiantare le zolle direttamente interessate dai lavori in aree limitrofe mediante trapianti specifici con le tecniche già ampiamente sperimentate per questa componente in analoghe situazioni;
d) Possibilità, a seguito dei rilievi condotti e descritti nell'attività di monitoraggio, di trapiantare gli esemplari di Pinna spp. che risultassero presenti all'interno delle aree interessate dai lavori
Impatto acustico:
e) Utilizzo di macchine ed attrezzature rispondenti alla direttiva europea 2000/14/CE, sottoposte a costante manutenzione;
f) Programmazione degli orari di accesso al cantiere da parte dei mezzi di trasporto, al fine di evitare la concentrazione degli stessi nelle ore di punta;
g) Spegnimento dei macchinari a motore quando non strettamente necessari alle lavorazioni effettuate.
Polveri:

h) Bagnatura periodica dei cumuli di materiali in deposito al fine di limitare il sollevamento di polveri e la loro diffusione in atmosfera;
i) Copertura del vano di carico dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali polverulenti mediante teli copri-scopri;
j) Costante lavaggio e spazzamento "a umido" delle strade pubbliche adiacenti al cantiere
VISTO il parere n. SCR/4/2023 del 08 febbraio 2023 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:
- il progetto determina, sulla componente aria, impatti in fase di cantiere temporanei e compatibili, seppur prolungati su 11 mesi;
- la componente suolo avrà impatti modesti (ampliamento del pennello esistente con materiale esterno) e salpamento di un'area di 650 mq (poi ripristinata) per l'area del pontile;
- l'impatto sulla viabilità esistente in fase di cantiere sarà accettabile per la rete esistente (seppur con qualche periodo di limitazioni), nullo in fase di esercizio pur prevedendo un aumento di frequentazione
- l'impatto dovuto alla produzione di rifiuti è modesto;
- l'impatto sulla fauna e sulla vegetazione terrestre è praticamente nullo;
- l'impatto su flora (fanerogame in primis) e sulla fauna costiera sarà modesto viste le modeste superfici coinvolte rispetto al contesto e soprattutto visto il costante monitoraggio (e le relative misure mitigative conseguenti) da parte di un tecnico specialista, sulle componenti torbidità, presenza di popolazioni di fanerogame e di Pinna spp;
- l'impatto sul paesaggio, sarà basso dato il contesto territoriale e le scelte progettuali effettuate;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante il Piano Integrato di Sviluppo Turistico Sostenibile - Ambito litorale di Marina Julia - LOTTO 2 - Ricostruzione scogliera e realizzazione nuovo pontile a mare fronte scalinata, in Comune di Monfalcone - presentato dal Comune di Monfalcone - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Numero condizione ambientale	1
Macrofase/fase	In corso d'opera
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima della chiusura dei lavori
Oggetto della condizione ambientale	A firma di un tecnico ambientale competente in materia, dovrà essere redatta una relazione sulle attività di monitoraggio effettuate ante operam e durante la fase di cantiere, tracciando i risultati delle osservazioni ed evidenziando le scelte cantieristiche conseguenti. In merito alla fase post operam la relazione dovrà esplicitare l'eventuale necessità di prosieguo delle attività di monitoraggio, gli obiettivi, le modalità di svolgimento e gli eventuali ulteriori interventi progettuali da mettere in atto. Tale relazione dovrà essere inviata al Servizio valutazioni ambientali.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali

2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione,

su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. Il Comune di Monfalcone, ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.
4. Il Comune di Monfalcone dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.
6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 8 febbraio 2023

IL DIRETTORE AD INTERIM:
CELLA

23_8_1_DDS_VAL AMB_4801_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 8 febbraio 2023, n. 4801

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante interventi di riqualificazione e di messa in sicurezza idraulica con prelievo di massi sul torrente Vegliato in località Crete Porie, da realizzarsi in Comune di Gemona del Friuli. (SCR/1932). Proponente: Copetti Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);
VISTA la domanda pervenuta in data 28 novembre 2022 presentata da Copetti srl per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/280603/SCR/1932 dd. 30 novembre 2022, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Gemona del Friuli, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile , all'ETPI e all'ARPA FVG;
CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- con nota prot. 311261 del 13.12.2022, parere da parte del Servizio difesa del suolo;
- con nota prot. 40165 del 20.12.2022, parere da parte di ARPA;
- con nota prot. 341392 del 22.12.2022, parere da parte del Servizio gestione risorse idriche;
- con nota prot. 45 del 08.01.2023, parere da parte di ETPI;

PRESO ATTO che con nota prot. 57933/A del 31 gennaio 2023 sono giunte integrazioni documentali volontarie da parte della ditta proponente;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 31 gennaio 2023 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
PRECISATO che la Commissione ha dato atto che la documentazione integrativa volontaria ha risposto a quanto evidenziato nei pareri pervenuti dai vari Enti ed uffici ed ha recepito le indicazioni contenute negli stessi e pertanto non è necessario ribadire tali indicazioni in specifiche condizioni ambientali;
VISTO il parere n. SCR/3/2023 del 08 febbraio 2023 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il

quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:
- data la localizzazione dell'area di intervento, oltre al fatto che i lavori sono di modesta entità, gli impatti indotti da un punto di vista del rumore, emissioni in atmosfera e traffico risultano poco significativi;
- da un punto di vista paesaggistico il sito di progetto si trova in posizione defilata;
- in relazione agli aspetti naturalistici i lavori sostanzialmente non interferiscono con tipologie vegetazionali;
- riguardo gli impatti in fase di cantiere e di esercizio sull'ambiente idrico, l'ecosistema acquatico e la fauna ittica viene rilevato che non vi sono particolari interferenze in quanto non sono presenti habitat acquatici e relativa fauna ittica;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante interventi di riqualificazione e di messa in sicurezza idraulica con prelievo di massi sul torrente Vegliato in località Crete Porie, da realizzarsi in Comune di Gemona del Friuli - presentato da Copetti srl - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
2. Il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. La Copetti srl dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Gemona del Friuli, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 8 febbraio 2023

IL DIRETTORE AD INTERIM:
CELLA

23_8_1_DPO_ENER SOST_3707_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 31 gennaio 2023, n. 3707/GRFVG - Fascicolo ALP-EN/1807.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica alla costruzione e esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaico di potenza nominale 605,88 kW e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito nei Comuni di Pasian di Prato e Basiliano. Società: Rete Verde 20 Srl. - N. pratica: 1807.1 .

IL TITOLARE DI P.O.

[omissis]

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012

DECRETA

Art. 1

La società Rete Verde 20 S.r.l. C.F./P.IVA 14401821005, con sede legale in comune di Roma in Via Egidio Galbani n. 70 è autorizzata alla costruzione e esercizio di un impianto produzione di energia elettrica (fotovoltaico) di potenza nominale 605,88 kW e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito nei comuni di Pasian di Prato e di Basiliano in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché a ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

[omissis]

Trieste, 31 gennaio 2023

SAVELLA

23_8_1_DPO_ENER SOST_4197_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 3 febbraio 2023, n. 4197/GRFVG - Fascicolo ALP-EN/2224.1 (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito in via Cortona nel Comune di Fiumicello Villa Vicentina, di potenza nominale 1.673,1 kWe. Proponente: Chiron Energy Spv 14 Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti";

(omissis)

DECRETA

Art. 1

La società Chiron Energy SPV 14 S.r.l., C.F./P.IVA 12032360963, con sede legale nel Comune di Milano, Via Bigli 2 CAP - 20121, è autorizzata alla costruzione e esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito in via Cortona nel comune di Fiumicello Villa Vicentina, di potenza nominale complessiva di 1.673,1 kWe in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché a ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società Chiron Energy SPV 14 S.r.l. è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché a ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 3

La società e-distribuzione S.p.A., C.F. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, competente in via esclusiva a esercire l'impianto di rete per la connessione in quanto titolare della necessaria conces-

sione ministeriale, esercisce il medesimo in conformità e alle condizioni tecniche di cui al relativo progetto approvato, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

(omissis)

Art. 6

Con riferimento alle aree interessate dalle opere in progetto, è dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003. La presente autorizzazione è immediatamente efficace ai sensi dell'art. 15, comma 7 della L.R. 19/2012.

Art. 7

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante allo strumento urbanistico comunale vigente del Comune di Fiumicello Villa Vicentina, conformemente agli elaborati di variante urbanistica costituenti parte integrante e sostanziale del progetto di cui in premessa e limitatamente all'area interessata dalla realizzazione dell'impianto, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso.

(omissis)

Trieste, 3 febbraio 2023

SAVELLA

23_8_1_DGR_231_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2023, n. 231

Aggiornamento dell'offerta vaccinale per adulti, anziani e soggetti a rischio nella Regione Friuli Venezia Giulia. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" ed in particolare, l'articolo 2, comma 1, che prevede che nell'ambito della Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, il Servizio Sanitario Nazionale garantisca, tra l'altro, la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;

RICHIAMATI:

- il Piano Nazionale della Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2017-2019, approvato con l'Intesa sancita, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano di data19 gennaio 2017, Repertorio n. 10/CSR, che individua come obiettivo primario l'armonizzazione delle strategie vaccinali in atto nel Paese, al fine di garantire alla popolazione, indipendentemente dal luogo di residenza, reddito e livello socio-culturale, i pieni benefici derivanti dalla vaccinazione, intesa sia come strumento di protezione individuale che di prevenzione collettiva, attraverso l'equità nell'accesso a vaccini di elevata qualità, anche sotto il profilo della sicurezza, e disponibili nel tempo (prevenendo, il più possibile, situazioni di carenza), e a servizi di immunizzazione di livello eccellente;
- la proroga fino al 31 dicembre 2021 del "Piano Nazionale della Prevenzione Vaccinale PNPV 2017-2019", approvata con l'Intesa sancita, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano di data 25 marzo 2021 Repertorio n. 33/CSR;
- il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, approvato, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, con l'Intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in data 6 agosto 2020, con Repertorio n. 127/CSR, che riporta che le malattie invasive batteriche (MIB) rimangono un importante problema di sanita pubblica soprattutto tra i bambini, i giovani adulti e gli anziani, per la severità dei quadri clinici, il potenziale epidemico (nel caso del meningococco), il rilevante impatto emotivo sulla popolazione e sui professionisti sanitari
- il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021, approvato con l'Intesa sancita, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in data 18 dicembre 2019, Repertorio n. 209/CSR

ed in particolare la Scheda 8 “Sviluppo dei servizi di prevenzione e tutela della salute. Sviluppo delle reti territoriali. Riordino della medicina generale” e la Scheda 12 “Prevenzione”;
VISTA la Circolare del Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - Ufficio V - Prevenzione delle Malattie Trasmissibili e Profilassi Internazionale, Prot. n. 0007903-09/03/2017-DGPRE-P, con la quale sono state fornite indicazioni per garantire la realizzazione completa del PNPV 2017-2019 e del relativo Calendario Vaccinale;
RICHIAMATE le seguenti deliberazioni giuntali e, precisamente:
- la deliberazione n. 365 del 3 marzo 2017 che approva i documenti di “Aggiornamento ed estensione dell’offerta vaccinale nella regione Friuli Venezia Giulia nell’infanzia e nell’adolescenza” e di “Aggiornamento ed estensione dell’offerta vaccinale nella regione Friuli Venezia Giulia per adulti, anziani e soggetti a rischio” rispettivamente Allegati A e B, parti integranti del provvedimento;
- la deliberazione n. 1683 del 14 settembre 2018, che recepisce l’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 21/12/2017 concernente la proroga al 31/12/2019 del Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) 2014-2018 e la rimodulazione dei Piani Regionali della Prevenzione (PRP);
- la deliberazione n. 2425 del 21 dicembre 2018 “Aggiornamento ed estensione dell’offerta vaccinale nella Regione Friuli Venezia Giulia 2019” che approva i documenti di “Aggiornamento ed estensione dell’offerta vaccinale nella regione Friuli Venezia Giulia nell’infanzia e nell’adolescenza” e di “Aggiornamento ed estensione dell’offerta vaccinale nella regione Friuli Venezia Giulia per adulti, anziani e soggetti a rischio” rispettivamente Allegati A e B, parti integranti del provvedimento;
- la deliberazione n. 27 del 15 gennaio 2021 avente ad oggetto il recepimento del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 approvato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 6 agosto 2020;
- la delibera n. 1919 del 19 dicembre 2022 avente ad oggetto “Aggiornamento dell’offerta vaccinale nella Regione Friuli Venezia Giulia nell’infanzia e nell’adolescenza che approva i documenti di aggiornamento e introduce nell’offerta prevista dal calendario vaccinale regionale per l’infanzia e l’adolescenza il vaccino pneumococcico coniugato 15 valente a far data dal 1 gennaio 2023

RITENUTO di aggiornare l’offerta vaccinale al fine di adattarla alla disponibilità di prodotti vaccinali nuovi o con nuove indicazioni, recentemente autorizzati dalle competenti autorità;
RILEVATO che la Commissione Europea, a seguito del parere positivo del Comitato per i medicinali per uso umano (CHMP) dell’Agenzia Europea per i Medicinali, ha approvato un nuovo vaccino anipneumococcico polisaccaridico coniugato 20-valente, che si differenzia nel numero di sierotipi non presenti nel vaccino antipneumococcico polisaccaridico 15-valente.
I vaccini pneumococcici coniugati 20-valente sono indicati per l’immunizzazione attiva e la prevenzione da malattie invasive e dall’infezione polmonare causata da Streptococcus Pneumoniae nei soggetti di età pari o superiore ai 18 anni e che la suddetta approvazione rende disponibile il vaccino pneumococcico coniugato 20-valente per questo target di popolazione nell’Unione Europea;
CONSIDERATO che il vaccino pneumococcico coniugato 20-valente, recentemente autorizzato per l’utilizzo negli adulti di età pari o superiore ai 18 anni, contiene i polisaccaridi coniugati pneumococcici: 8, 10A, 11A, 12F e 15B in aggiunta ai polisaccaridi dei quindici sierotipi pneumococcici già presenti nel vaccino pneumococcico coniugato 15-valente, espandendo la possibilità di prevenire le patologie invasive e polmoniti causate da Streptococcus Pneumoniae.
DATO ATTO che con Prot n. SPS-GEN 6827/A d.d. 01/03/2022, Prot. n. SPS-GEN 6844/A d.d. 01/03/2022 e Prot. n. SPS- GEN 7297/A d.d. 04/03/2022 sono stati individuati i referenti aziendali rispettivamente di ASUGI, ASUFC e ASFO per il miglioramento della sorveglianza e della prevenzione delle malattie infettive.
RILEVATO che, come da verbale PRT N: GRFVG-VERB-2023 GRFVG-VERB-2023-0000054-P conservato agli atti, i referenti in materia di strategie vaccinali delle aziende sanitarie regionali hanno espresso parere favorevole all’utilizzo del vaccino pneumococcico polisaccaridico coniugato 20 valente nella popolazione di adulti con alto rischio di sviluppare infezioni invasive da pneumococco e negli adulti di età maggiore di 64 anni, raccomandando l’utilizzo del vaccino antipneumococcico polisaccaridico coniugato 20-valente da solo o l’utilizzo in modo sequenziale del vaccino antipneumococcico polisaccaridico coniugato 20-valente e del vaccino antipneumococcico polisaccaridico 23-valente per i diversi target di popolazione per cui è raccomandata la vaccinazione antipneumococcica.. Il verbale della suddetta riunione è conservato agli atti presso la Direzione Prevenzione sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria.
RITENUTO pertanto di aggiornare l’offerta del vaccino pneumococcico negli adulti di età pari o superiore ai 18 anni ad alto rischio di sviluppare infezioni invasive da pneumococco e negli adulti di età maggiore di 64 anni e di modificare il documento denominato “Aggiornamento dell’offerta vaccinale nella regione Friuli Venezia Giulia per adulti, anziani e soggetti a rischio nella Regione Friuli Venezia Giulia”, allegato A, parte integrante della delibera n. 9 del 13 gennaio 2022 “Aggiornamento ed estensione dell’offerta vaccinale nella Regione Friuli Venezia Giulia 2019”, sostituendolo con il documento che si allega al presente

atto sub lettera “A”;
SU PROPOSTA dell’Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità,
all’unanimità,

DELIBERA

1. Di introdurre nell’offerta prevista dal calendario vaccinale regionale per adulti, anziani e soggetti a rischio il vaccino pneumococcico polisaccaridico coniugato 20.
2. Di approvare il documento “Aggiornamento dell’offerta vaccinale nella regione Friuli Venezia Giulia per adulti, anziani e soggetti a rischio nella Regione Friuli Venezia Giulia” allegato alla presente deliberazione sub lettera A, che sostituisce il corrispondente documento allegato sub lettera “A” della delibera n. 9 del 13 gennaio 2022 recante “Aggiornamento ed estensione dell’offerta vaccinale nella Regione Friuli Venezia Giulia”
3. Di prendere atto che i maggiori costi derivanti dall’attuazione del presente provvedimento trovano copertura nel Fondo Sanitario Regionale annuale.
4. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO A

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 231 DEL 10 FEBBRAIO 2023

AGGIORNAMENTO DELL'OFFERTA VACCINALE PER ADULTI, ANZIANI E SOGGETTI A RISCHIO NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Le **vaccinazioni previste per l'adulto e l'anziano** come offerta attiva e gratuita, salvo diversamente indicato, sono schematizzate nella tabella seguente.

Vaccino	Età (anni)		
	18-49	50-64	65
Difterite-tetano-pertosse (dTpa)#	1 dose booster ogni 10 anni		
Morbillo Parotite Rosolia/ Morbillo Parotite Rosolia Varicella^	2 dosi[1,2]		
Varicella^	2 dosi[1,2]		
Influenza^	1 dose annuale[3]		
Pneumococco polisaccaridico 23 valente (PPSV23)^	1 dose [4]		
Pneumococco coniugato 20-valente (PCV20)^	1 dose[5]		
Meningococco tetravalente coniugato (MenACWY)^	2 dosi[6]		
Meningococco B ^	2 dosi[7]		
Haemophilus influenzae tipo b (Hib)^	1 dose [8]		
Epatite B^	3 dosi[9]		
Epatite A^ ##	2 dosi[10]		
Encefalite da zecca (TBE)^	3 dosi e richiami [11]		
Papillomavirus (HPV)^###	3 dosi [12]		
Herpes Zoster Virus (HZ) vivo attenuato^####			1 dose[13]
Herpes Zoster Virus (HZ) glicoproteico adiuvato^####	2 dosi[14]		

Note alla tabella

1. **MPR**: 2 dosi ad almeno 4 settimane di distanza; a seconda dello stato immunitario nei confronti della varicella, è anche possibile la co-somministrazione del vaccino trivalente MPR con quello monovalente contro la varicella. Un vaccino MPRV può essere somministrato anche nell'adulto (indicazioni presenti in RCP). L'eliminazione di morbillo e rosolia congenita è una priorità assoluta per la sanità pubblica: è cruciale abbattere le sacche di suscettibilità ampiamente presenti

ALLEGATO A

nella nostra popolazione adulta offrendo attivamente la vaccinazione con due dosi di vaccino MPR in tutte le occasioni possibili.

2. **Varicella**: 2 dosi ad almeno 4 settimane di distanza; a seconda dello stato immunitario nei confronti di morbillo, parotite e rosolia, è anche possibile la co-somministrazione del vaccino monovalente contro la varicella con quello trivalente MPR o l'utilizzo del vaccino MPRV se compatibile con la somministrazione negli adulti (indicazioni presenti in RCP).
3. **Influenza**: vaccinare con il vaccino stagionale i soggetti a rischio previsti dalla Circolare Ministeriale. A partire dai 60 anni di età la vaccinazione anti-influenzale è raccomandata a tutti i soggetti indipendentemente dalla sussistenza di particolari situazioni di rischio.
4. **Pneumococco polisaccaridico**: il vaccino pneumococcico polisaccaridico è raccomandato ai soggetti ad alto rischio di sviluppare infezioni invasive da pneumococco in somministrazione sequenziale con il vaccino pneumococcico coniugato 13 valente (PCV13 + PPSV23), per coloro che hanno già iniziato il ciclo vaccinale con il PVC13 oppure in somministrazione sequenziale con il vaccino pneumococcico coniugato 20 valente per coloro che eseguono tale vaccino (PCV20 + PPSV23). Va posta attenzione a non invertire l'ordine di somministrazione dei due vaccini, perché ciò potrebbe comportare una più bassa risposta immunitaria.
5. **Pneumococco coniugato 20-valente**: la vaccinazione nei confronti dello pneumococco è raccomandata ai soggetti ad alto rischio di sviluppare infezioni invasive da pneumococco, non vaccinati con PCV13. La vaccinazione anti-pneumococcica con vaccino coniugato (PCV20) è inoltre offerta gratuitamente a tutti i soggetti, mai vaccinati con PCV13, indipendentemente dalla sussistenza di particolari situazioni di rischio appartenenti alla coorte target rappresentata dai soggetti che compiono 65 anni di età nell'anno di offerta vaccinale. Mantengono il diritto all'offerta della vaccinazione i soggetti appartenenti alla coorte target di chiamata non vaccinati con PCV13 o PCV20. La vaccinazione antipneumococcica può essere effettuata durante tutto l'anno solare disgiunta dalla campagna antinfluenzale.
6. **Meningococco ACWY**: ai soggetti ad aumentato rischio va offerto il vaccino antimeningococco coniugato ACWY:due dosi a distanza di almeno 8 settimane, seguita da rivaccinazione ogni cinque anni. La gratuità della vaccinazione è valida fino al compimento del 25° anno di età, per i soggetti senza patologie e non a rischio.
7. **Meningococco B**: ai soggetti ad aumentato rischio va offerto il vaccino antimeningococco B.
8. **Haemophilus influenzae tipo b**: nei soggetti a rischio non vaccinati in precedenza.
9. **Epatite B**: nei soggetti a rischio non vaccinati in precedenza.
10. **Epatite A**: nei soggetti a rischio non vaccinati in precedenza.
11. **Encefalite da zecca**: offerta gratuita ai residenti in Friuli Venezia Giulia e ai soggetti professionalmente esposti.
12. **Papillomavirus**: soggetti a rischio di tutte le età e secondo la scheda tecnica.
13. **Herpes zoster vivo attenuato**: una dose dopo i 50 anni d' età nei soggetti non rientranti nelle categorie di popolazione indicate per il vaccino glicoproteico adiuvato. Nelle coorti target destinatarie dell'offerta vaccinale rappresentate dai soggetti che compiono 65 anni di età nell'anno di offerta vaccinale è garantita la gratuità della vaccinazione, se richiesta, a partire dai nati 01/01/1952
14. **Herpes zoster glicoproteico adiuvato**: due dosi dai 18 anni d' età nei soggetti ad aumentato rischio di infezione o di complicanze associate.

^ gratuito nei soggetti a rischio.

Difterite-tetano-pertosse (dTpa): a seconda che si tratti di ciclo di base o di booster si dovrà eventualmente completare il ciclo con dosi di vaccino dT. Offerta attiva di dTpa per le donne, al terzo trimestre di ogni gravidanza (tra la 27a-36a settimana - idealmente 28a settimana) anche se già vaccinata in una precedente gravidanza. È raccomandato, per ridurre la circolazione della pertosse, che la dose booster sia fatta sempre con il vaccino trivalente.

Epatite A: sono esclusi dall'offerta gratuita i viaggiatori internazionali.

HPV: gratuita ai soggetti appartenenti alle categorie a rischio e fino al compimento dei 25 anni di età se mai vaccinati

HZ: sono esclusi dall'offerta gratuita i soggetti non appartenenti alle categorie a rischio o fuori target di età.

ALLEGATO A

Le vaccinazioni per soggetti affetti da condizioni di rischio, esposizione professionali, comportamenti o condizioni

Le vaccinazioni per le persone con fattori di rischio sono da tempo oggetto di programmi specifici e richiedono la necessaria collaborazione di varie figure professionali: operatori di sanità pubblica, clinici ospedalieri, medici di medicina generale e pediatri di libera scelta.
Malgrado questo sono ancora molto basse le coperture vaccinali proprio in questi gruppi che più trarrebbero beneficio da interventi vaccinali mirati, poiché maggiormente esposti a rischio di contrarre malattie invasive batteriche e/o di sviluppare complicanze gravi.
La Regione Friuli Venezia Giulia ha intrapreso un percorso di collaborazione con i medici infettivologi e gli specialisti clinici al fine di superare questo *gap* tra le evidenze in letteratura e la proposta di vaccinazione in specifici gruppi di soggetti con patologia.
In questo documento vengono riportate, per singola vaccinazione:
- le condizioni di salute per le quali risulta raccomandata l'immunizzazione in base alle indicazioni precedentemente fornite e alla letteratura attualmente disponibile.
- le vaccinazioni indicate per soggetti a rischio di esposizione professionale
- le vaccinazioni per soggetti a rischio per determinati comportamenti o condizioni.

Le vaccinazioni raccomandate vanno offerte in forma attiva e gratuita.

Vaccino anti Morbillo-Parotite-Rosolia

In assenza di accettabili evidenze di immunità verso anche una sola delle tre patologie incluse nel vaccino, si raccomanda la vaccinazione, anche in età adulta, dei soggetti affetti dalle seguenti condizioni patologiche:
- Immunodepressione con conta dei linfociti CD4≥ 200/mL
- Infezioni da HIV con conta dei linfociti T CD4+ ≥ 200/mL
- Diabete
- Malattie polmonari croniche
- Alcoolismo cronico
- Asplenia anatomica o funzionale e candidati alla splenectomia
- Deficienza dei fattori terminali del complemento
- Malattie epatiche croniche gravi
- Insufficienza renale/surrenalica cronica
- Soggetti riceventi fattori della coagulazione concentrati
- Soggetti conviventi con soggetti affetti dalle patologie sopraelencate.

Inoltre vanno vaccinati:
- tutti gli operatori sanitari suscettibili
- tutte le donne suscettibili esposte ad elevato rischio professionale, in particolare le lavoratrici in asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado.
- tutte le donne suscettibili in età fertile
- tutti i soggetti che per qualsiasi motivo afferiscono all'ambulatorio vaccinale e non hanno storia di pregressa vaccinazione o malattia

Vaccino anti-varicella

Le seguenti condizioni patologiche sono considerate ad elevato rischio per varicella e pertanto si raccomanda di eseguire l'adeguata immunizzazione dei soggetti suscettibili
- Leucemia linfatica acuta in remissione, a distanza di almeno tre mesi dal termine dell'ultimo ciclo di chemioterapia e con parametri immunologici compatibili
- Insufficienza renale/surrenalica cronica
- Soggetti in attesa di trapianto d'organo

ALLEGATO A

- Infezione da HIV senza segni di immunodeficienza e con una proporzione di CD4 ≥ 200/mL
- Diabete
- Malattie polmonari croniche
- Alcoolismo cronico
- Asplenia anatomica o funzionale e candidati alla splenectomia
- Deficienza terminale del complemento
- Epatopatie croniche
- Soggetti riceventi fattori della coagulazione concentrati
- Soggetti affetti da patologie del motoneurone
- Soggetti destinati a terapia immunosoppressiva
- Soggetti conviventi con soggetti affetti dalle patologie sopraelencate
- Soggetti suscettibili con malattia neoplastica in remissione a distanza di almeno 3 mesi dall'ultima chemioterapia e dopo valutazione della ricostituzione immunitaria

La presenza di fasce di suscettibilità alla varicella tra gli adulti (età nella quale l'infezione può assumere caratteri di maggiore gravità) e l'evidenza scientifica dell'insorgenza di diverse epidemie nosocomiali, rende necessario proporre attivamente questa vaccinazione a:

- persone suscettibili che lavorano in ambi ente sanitario. Prioritariamente la vaccinazione dovrebbe essere eseguita dal personale sanitario che è a contatto con neonati, bambini, donne gravide o con persone immunodepresse;
- operatori scolastici suscettibili (il ricordo anamnestico ha, per quanto riguarda la varicella, val ori predittivi molto elevati) che sono a contatto con neonati e bambi ni e operano nei seguenti ambi enti: asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie.
- Tutte le donne suscettibili in età fertile
- tutti i soggetti che per qualsiasi motivo afferiscono all'ambulatorio vaccinale e non hanno storia di pregressa vaccinazione o malattia
- soggetti suscettibili in caso di contatto stretto con un caso (entro 5 giorni dall'esposizione)

Vaccino anti-influenzale

Obiettivo primario della vaccinazione anti-influenzale è la prevenzione delle forme gravi di influenza in particolare nelle categorie a maggiore rischio di patologia complicata. Pertanto, oltre ai soggetti a rischio per età, la vaccinazione è raccomandata alle donne che all'inizio e durante la stagione epidemica si trovano in gravidanza e nel periodo "postpartum" e a tutti i soggetti oltre i sei mesi di vita nelle seguenti condizioni patologiche:

- Malattie croniche dell'apparato respiratorio (incluse l'asma di grado severo, le displasie polmonari, la fibrosi cistica e la BPCO)
- Malattie dell'apparato cardio-circolatorio (incluse le cardiopatie congenite e acquisite)
- Malattie metaboliche quali diabete mellito o obesità con BMI>30 e gravi patologie associate
- Soggetti affetti da patologie neoplastiche
- Insufficienza renale/surrenalica cronica
- Malattie epatiche croniche
- Malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale
- Malattie ematologiche ed emoglobinopatie
- Immunodeficienze congenite o acquisite compresa l'infezione da HIV e le forme di immunodepressione iatrogena da farmaci
- Patologie per le quali sono programmati interventi di chirurgia maggiore
- Patologie associate a un incrementato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie quali le malattie neuromuscolari
- Asplenia anatomica o funzionale e candidati alla splenectomia
- Bambini o adolescenti in terapia a lungo termine con acido acetilsalicilico a rischio di svilupparesindrome di Reye in caso di sopraggiunta infezione influenzale
- Soggetti di qualunque età residenti in strutture socio-sanitarie, in particolare anziani e disabili

ALLEGATO A

- famigliari e contatti (adulti e bambini) dei soggetti ad alto rischio di complicanze indipendentemente dal fatto che il soggetto a rischio sia o meno vaccinato
- Donatori di sangue

Le categorie di lavoratori indicate nella annuale Circolare ministeriale “Prevenzione e controllo dell’influenza: raccomandazioni” sono:

- Medici e personale sanitario di assistenza;
- Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori:
  a) Forze di polizia;
  b) Vigili del fuoco;
  c) Altre categorie socialmente utili potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione, per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa;
  d) Lavoratori particolarmente esposti per attività svolta e al fine di contenere ricadute negative sulla produttività
- Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte diinfezione da virus influenzali non umani:
  a) allevatori;
  b) addetti all’attività di allevamento;
  c) addetti al trasporto di animali vivi;
  d) macellatori e vaccinatori;
  e) veterinari pubblici e libero-professionisti.

Vaccino anti-meningococco

I soggetti affetti dalle seguenti condizioni patologiche sono esposti ad un incrementato rischio di infezione meningococcica invasiva. Pertanto, si raccomanda l’immunizzazione con vaccino anti-meningococco coniugato (attualmente disponibili il vaccino meningococcico tetravalente coniugato ACWY e il vaccino meningococcico B) nei soggetti affetti da:

- Emoglobinopatie quali talassemia e anemia falciforme
- Asplenia funzionale o anatomica e candidati alla splenectomia in elezione
- Immunodepressione congenita o acquisita (in particolare in caso di trapianto d’organo, terapia antineoplastica o terapia sistemica corticosteroidea ad alte dosi)
- Diabete mellito di tipo 1
- Insufficienza renale/surrenalica cronica
- Infezione da HIV
- Epatopatie croniche gravi
- Perdite di liquido cerebrospinale da traumi o intervento
- Difetti congeniti del complemento (C5 – C9)
- Difetti dei Toll like receptors di tipo 4
- Difetti della properdina.
- Portatori di impianto cocleare
- Soggetti conviventi con soggetti affetti dalle patologie sopraelencate

È raccomandata inoltre l’effettuazione del vaccino antimeningococco nelle seguenti categorie a rischio:

- Uomini che fanno sesso con uomini (MSM).

Vaccino anti-pneumococcico

La vaccinazione anti-pneumococcica in somministrazione sequenziale è raccomandata a tutti coloro che presentino le seguenti patologie o condizioni predisponenti per infezioni correlate al pneumococco:

- Cardiopatie croniche
- Malattie polmonari croniche
- Diabete Mellito
- Epatopatie croniche, inclusa la cirrosi epatica e le epatopatie croniche evolutive da alcool

ALLEGATO A

- Alcoolismo cronico
- Soggetti con perdite liquorali da traumi o intervento
- Presenza di impianto cocleare
- Emoglobinopatie quali anemia falciforme e talassemia
- Immunodeficienze congenite o acquisite
- Infezione da HIV
- Condizioni di asplenia anatomica o funzionale e pazienti candidati alla splenectomia
- Patologie onco-ematologiche (leucemie, linfomi e mieloma multiplo)
- Neoplasie diffuse
- Trapianto d'organo o di midollo
- Patologie richiedenti un trattamento immunosoppressivo a lungo termine
- Insufficienza renale/surrenalica cronica e sindrome nefrosica
- Difetti congeniti o acquisiti del complemento

Vaccinazione anti Haemophilus influenzae tipo b (Hib)

I soggetti con alcune forme di immunodepressione presentano un particolare rischio di contrarre una forma di infezione da Hib invasiva; di conseguenza tale vaccinazione risulta raccomandata, qual ora non effettuata in età infantile, nelle seguenti condizioni patologiche:

- Asplenia anatomica o funzionale o soggetti in attesa di intervento di splenectomia in elezione
- Immunodeficienze congenite o acquisite quali deficit anticorpale in particolare in caso di deficit della sottoclasse IgG2 o soggetti HIV positivi
- Deficit del complemento
- Soggetti riceventi trapianto di midollo o in attesa di trapianto di organo solido
- Soggetti sottoposti a chemioterapia o radioterapia per il trattamento di neoplasie maligne.
- Portatori di impianto cocleare.
- Anemia a cellule falciformi

Vaccino anti-epatite B

In aggiunta alla vaccinazione universale per tutti i nuovi nati, è raccomandata la vaccinazione di tutti gli adulti non precedentemente vaccinati e appartenenti a categorie a rischio per l'infezione da epatite B:

- Pazienti politrasfusi ed emofiliaci
- Emodializzati e uremici cronici di cui si prevede l'ingresso in dialisi
- Soggetti affetti da lesioni eczematose croniche o psoriasiche alle mani
- Soggetti con infezione da HIV
- Soggetti affetti da epatopatia cronica in particolare se correlata ad infezione da HCV (l'infezione daHBV potrebbe infatti causare un ulteriore aggravamento della patologia già in atto)
- Tossicodipendenti
- Soggetti istituzionalizzati in centri per persone con disabilità fisiche e mentali
- Diabetici
- Soggetti candidati a trapianto di organo solido
- Soggetti conviventi con soggetti affetti dalle condizioni sopraelencate

La vaccinazione è raccomandata ai seguenti soggetti a rischio lavorativo mai vaccinati:

- personale sanitario di nuova assunzione nel Servizio Sanitario Nazionale e personale del Servizio Sanitario Nazionale già impegnato in attività a maggior rischio di contagio e segnatamente che lavori in reparti di emodialisi, rianimazione, oncologia, chirurgia generale e specialistica, ostetricia e ginecologia, malattie infettive, ematologia, laboratori di analisi, centri trasfusionali, sale operatorie, studi dentistici, medicina legale e sale autoptiche, pronto soccorso, assistenza sanitaria nelle carceri;
- soggetti che svolgono attività di lavoro, studio e volontariato nel settore della sanità;
- persone che si rechino per motivi di lavoro in aree geografiche ad alta endemia di HBV;

ALLEGATO A

- addetti al soccorso e al trasporto di infortunati e infermi;
- personale di assistenza in centri di recupero per tossicodipendenti;
- personale di istituti che ospitano persone con disabilità fisiche e mentali;
- personale addetto alla lavorazione degli emoderivati;
- personale religioso che svolge attività nell'ambito dell'assistenza sanitaria;
- personale della Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo degli agenti di custodia, Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco, Comandi Municipali dei Vigili Urbani, appartenenti al Corpo forestale dello Stato;
- addetti alla raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- tatuatori e *body piercers*; personale dei centri estetici, manicure e pedicure
- addetti al lavaggio di materiali potenzialmente infetti;
- personale addetto alla lavorazione degli emoderivati
- addetti ai servizi cimiteriali e funebri;
- lavoratori incaricati della gestione dell'emergenza e del pronto soccorso aziendale.

I comportamenti ad incrementato rischio di infezione per cui si raccomanda la vaccinazione sono:
- Conviventi e contatti di soggetti HBsAg positivi, indipendentemente dall'età
- Vittime di punture accidentali con aghi potenzialmente infetti
- Detenuti
- Soggetti dediti alla prostituzione
- Uomini che fanno sesso con uomini (MSM)
- Soggetti con rapporti sessuali a rischio (partner sessuali multipli o mancato utilizzo del preservativo nel corso di rapporti occasionali)
- Donatori di sangue appartenenti a gruppi sanguigni rari.

Vaccino anti-epatite A

La vaccinazione contro l'epatite A è raccomandata nelle seguenti categorie di soggetti con condizioni patologiche a rischio:
- Soggetti affetti da epatopatia cronica (in conseguenza della maggiore suscettibilità di tali pazienti per l'insorgenza di forme fulminanti)
- Pazienti con coagulopatie tali da richiedere terapia a lungo termine con derivati di natura ematica
- Tossicodipendenti.

Il vaccino contro l'Epatite A è indicato per i soggetti che:
- lavorano a contatto con primati infettati dal virus dell'Epatite A (HAV)
- lavorano con HAV in strutture laboratoristiche.
- Lavorano alla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi e dei liquami

Si consiglia l'effettuazione del vaccino per l'epatite A nelle seguenti categorie a rischio:
- Bambini e ragazzi fino ai sedici anni, figli di immigrati, che si rechino, anche per brevi periodi di tempo nei Paesi endemici di origine.
- Uomini che fanno sesso con uomini (MSM).

V**accino antipapillomavirus**

Il vaccino va offerto ai seguenti gruppi a rischio:
- soggetti HIV+
- soggetti affetti da patologie per cui richiedono o sono candidati a terapie con immunomodulatori e immunosoppressori che possono aumentare il rischio di infezioni da HPV (es: malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI), sclerosi multipla ecc…)
- Uomini che fanno sesso con uomini (MSM)
- Donne precedentemente trattate per lesioni da CIN 2+

ALLEGATO A

Vaccinazione anti herpes zoster

La presenza di alcune patologie può aumentare il rischio di patologia da herpes zoster e predisporre a maggiori complicanze. La vaccinazione va offerta con vaccino glicoproteico adiuvato alle persone che presentino le seguenti condizioni:

- Soggetti con cardiopatie croniche (esclusa l'ipertensione isolata);
- Soggetti con diabete mellito complicato;
- Soggetti con patologia polmonari croniche;
- Soggetti candidati a terapia immunosoppressiva;
- Soggetti con malattie reumatologiche in attesa o in corso di terapia immunosoppressiva;
- Soggetti patologie oncologiche o emato-oncologiche;
- Soggetti in trattamento dialitico;
- Soggetti positivi al virus dell'immunodeficienza umana acquisita (HIV),
- Soggetti in attesa di trapianto di organo solido,
- Soggetti candidati o sottoposti a trapianto con cellule staminali emopoietiche
- Soggetti con recidive o forme particolarmente gravi di Herpes Zoster (in particolare quei soggetti in cui è già stata tentata immunizzazione con vaccino vivo attenuato).

Vaccino anti-pertosse (dTaP)

I soggetti a stretto contatto con neonati e bambini sono a rischio di contrarre la pertosse, ma anche soprattutto di trasmettere questa infezione a bambini nella prima fase di vita (quindi non ancora immunizzati).

La vaccinazione anti pertosse (con vaccino dTaP) è raccomandata a:

- donne nel terzo trimestre (27ª-36ª settimana: idealmente intorno alla 28ª settimana) di ogni gravidanza (ovvero anche se già vaccinata in una precedente gravidanza).
- gli operatori sanitari e sociosanitari coinvolti nell'assistenza al neonato
- gli operatori degli asili nido
- tutte le altre figure che accudiscono il neonato.
- È raccomandato, in caso di somministrazione di dose booster, utilizzare la formulazione trivalente anche in età adulta

Vaccino anti-meningoencefalite da zecca (TBE)

La vaccinazione contro la TBE è raccomandata a chi vive, lavora o frequenta abitualmente le zone a rischio per tale infezione. È offerta gratuitamente a tutti i residenti della regione Friuli Venezia Giulia e ai soggetti professionalmente esposti. Il ciclo primario è costituito da 3 dosi più il primo richiamo dopo 3 anni seguiti da dose booster ogni dieci anni

Vaccino anti-rabbico

La profilassi pre-esposizione è consigliata a tutti i lavoratori a continuo rischio di esposizione al virus della rabbia (ad esempio, personale di laboratorio che lavora a contatto con tale virus, veterinari, biologi, operatori di stabulari, operatori di canili, altri lavoratori a contatto con animali potenzialmente infetti).

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_8_1_DGR_240_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2023, n. 240

Approvazione degli schemi di convenzione tra la Regione e le banche operanti sul territorio regionale per l'attuazione dei finanziamenti agevolati di cui alla LR 2/2012, art. 2, comma 1, lettera a), b), d) ed e) e del Bando che individua i requisiti di ammissibilità delle banche alla stipulazione, ai sensi della LR 2/2012, art. 4, nonché determinazione dei tassi di interessi da applicare ai predetti finanziamenti agevolati ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di cui al DPreg. 25/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2 (Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese), con la quale la Regione sostiene la realizzazione e il consolidamento delle iniziative imprenditoriali nei settori industriale, artigiano, commerciale, turistico e dei servizi in Friuli Venezia Giulia attraverso forme di incentivazione finalizzate ad agevolare l'accesso al credito;

VISTO in particolare l'articolo 2 della legge regionale 2/2012, ai sensi del quale i predetti obiettivi di sostegno sono perseguiti attraverso interventi di agevolazione finanziaria a valere sul Fondo di rotazione per iniziative economiche di cui alla legge 18 ottobre 1955, n. 908 (Costituzione del Fondo di rotazione per iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia), di seguito 'FRIE', e sul Fondo per lo sviluppo delle piccole e medie imprese e dei servizi, di seguito 'Fondo per lo sviluppo', dotati di autonomia patrimoniale e finanziaria e costituenti gestioni fuori bilancio, nonché sui fondi e le sezioni nel loro ambiti istituiti;

VISTO in particolare l'articolo 5 della legge regionale 2/2012, ai sensi del quale le dotazioni del FRIE sono destinate all'attivazione di mutui a condizioni agevolate a favore delle imprese aventi sede operativa nel territorio regionale in conformità alla legge 908/1955 e al decreto legislativo 23 aprile 2002, n. 110 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese);

VISTO in particolare l'articolo 6 della legge regionale 2/2012, ai sensi del quale le dotazioni del Fondo per lo sviluppo sono destinate all'attivazione di finanziamenti a condizioni agevolate, anche in forma di prestito partecipativo, a favore delle microimprese e delle piccole e medie imprese industriali, artigiane, commerciali, turistiche e delle imprese dei servizi, nonché di liberi professionisti, aventi sede operativa nel territorio regionale, per la realizzazione di iniziative di investimento e sviluppo aziendale, con priorità per i progetti di imprenditoria giovanile e femminile, inoltre, per il consolidamento di debiti a breve in debiti a medio e lungo termine e per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine, anche in relazione allo smobilizzo di crediti vantati nei confronti di imprese e pubbliche amministrazioni e all'anticipazione di crediti d'imposta;

VISTO l'articolo 4 della legge regionale 2/2012, ai sensi del quale nel rispetto dell'articolo 47 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), le banche operanti nel territorio regionale possono convenzionarsi con la Regione per l'attuazione dei finanziamenti di cui alla medesima legge regionale, alle condizioni e previo possesso dei requisiti individuati attraverso bando;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2019, n. 1904, con la quale, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 2/2012, sono stati approvati lo schema di convenzione tra la Regione e le banche per l'attuazione degli interventi a valere sul FRIE e sul Fondo per lo sviluppo e il bando che individua le condizioni e i requisiti in base ai quali le banche operanti sul territorio regionale possono stipulare convenzione con la Regione per l'attuazione degli interventi a valere sul FRIE e sul Fondo per lo sviluppo;

VISTA in particolare l'articolo 17, comma 2, dello schema di convenzione approvato con la deliberazione della Giunta regionale 1904/2019, ai sensi del quale alle pratiche concernenti i finanziamenti agevolati a valere sul FRIE continua ad applicarsi, fino a data da determinarsi con deliberazione della Giunta regionale in conformità all'articolo 13, comma 24, della legge regionale 2/2012, la convenzione già stipulata tra la Regione e le banche sulla base della deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2010, n. 1532, che ha approvato lo schema per l'attuazione degli interventi a valere sul FRIE e sul Fondo regionale di garanzia per le PMI, nonché sul Fondo regionale smobilizzo crediti ora abrogato, così come integrato

per l'attuazione degli interventi a valere sulla Sezione del FRIE per i distretti industriali della sedia e del mobile;
VISTO in particolare l'articolo 17, comma 1, dello schema di convenzione approvato con la deliberazione della Giunta regionale 1904/2019, ai sensi del quale la convenzione si risolve ovvero il suo campo di applicazione si riduce di diritto nel caso in cui la Regione disponga la cessazione di entrambi ovvero di uno dei fondi di rotazione di cui all'articolo 2 della legge regionale 2/2012;
RILEVATO che, in conformità a quanto proposto con la nota prot. n. 0312084 del 13 dicembre 2022, le convenzioni stipulate tra la Regione e le banche operanti sul territorio regionale per l'attuazione degli interventi a valere sul FRIE e sul Fondo per lo Sviluppo nonché sui fondi e le sezioni nel loro ambito istituiti, sono applicabili fino al 28 febbraio 2023;
VISTA la legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia - SviluppoImpresa), con la quale la Regione disciplina le misure per la modernizzazione e la crescita del sistema economico regionale al fine di dotarlo di una maggiore resilienza, favorirne lo sviluppo qualitativo, sostenibile e partecipato, perseguendo tra l'altro il completamento della riforma dell'accesso al credito;
VISTI in particolare gli articoli 43, 44, 45, 47, 48, 49, comma 2, 51, 52, 53, 54 della legge regionale 3/2021 che modificano gli articoli 2, 3, 5, 6, 8, 9 e 10 della legge regionale 2/2012 e inseriscono in quest'ultima gli articoli 6 ter, 6 sexies, e 7 bis, comma 1;
VISTO altresì l'articolo 55, comma 6, della legge regionale 3/2021, ai sensi del quale le disposizioni recanti le modifiche ed inserimenti di cui al paragrafo precedente hanno efficacia differita a partire dall'1 luglio 2022;
VISTA la legge regionale 9 giugno 2022, n. 8 (Disposizioni in materia di relazioni internazionali, biodiversità, caccia, pesca sportiva, agricoltura, attività produttive, turismo, autonomie locali, sicurezza, lingue minoritarie, corregionali all'estero, funzione pubblica, lavoro, formazione, istruzione, famiglia, patrimonio, demanio, infrastrutture, territorio, viabilità, ambiente, energia, cultura, sport, salute, politiche sociali e finanze (Legge regionale multisettoriale 2022), la quale all'articolo 21 prevede tra l'altro che sono stabiliti all'1 marzo 2023 i termini di cui all'articolo 55, comma 6, della legge regionale 3/2021;
VISTO l'articolo 2, comma 1, della legge regionale 2/2012, come modificato dall'articolo 43 della legge regionale 3/2021, ai sensi del quale gli obiettivi in materia di accesso al credito sono perseguiti, tra l'altro, attraverso i seguenti strumenti di agevolazione:
- mutui a tasso agevolato per la costruzione, la riattivazione, la trasformazione, l'ammodernamento e l'ampliamento di stabilimenti industriali e aziende artigiane, per costruzioni navali, per attività turistico-alberghiere e per altre iniziative necessarie allo sviluppo industriale, in conformità alla normativa vigente in materia di FRIE (lettera a);
- finanziamenti a condizioni agevolate a favore delle microimprese e delle piccole e medie imprese industriali, artigiane, commerciali, turistiche e delle imprese dei servizi, nonché di liberi professionisti, che realizzano iniziative di investimento e sviluppo aziendale nel territorio regionale (lettera b);
- prestiti partecipativi a condizioni agevolate per la capitalizzazione delle imprese aventi forma di società (lettera d);
- finanziamenti agevolati per consolidamento di debiti a breve in debiti a medio e lungo termine, nonché per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine (lettera e);
VISTO l'articolo 3 della legge regionale 2/2012, come modificato dall'articolo 44 della legge regionale 3/2021, ai sensi del quale:
- gli strumenti di agevolazione dell'accesso al credito di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 sono finanziati, in via prioritaria, con le dotazioni della gestione fuori bilancio di cui al conto n. 105 riferito alla legge 908/1955, di seguito 'Gestione FRIE', nonché con le dotazioni della gestione fuori bilancio Fondo regionale per le iniziative economiche in Friuli Venezia Giulia, di seguito 'FREIE', entrambe dotate di autonomia patrimoniale e finanziaria;
- gli strumenti di agevolazione dell'accesso al credito di cui alle lettere b), c), d), e) e f) del comma 1 dell'articolo 2 sono finanziati con le dotazioni 'FREIE';
RILEVATO che ai sensi dell'articolo 55, commi 1 e 2, della legge regionale 3/2021, nel FREIE, che prosegue senza soluzione di continuità nell'attività della gestione fuori bilancio di cui al conto n. 95 riferito alla legge 23 gennaio 1970, n. 8 (Modifiche alla L. 31 luglio 1957, n. 742, ed alla legge 18 ottobre 1955, n. 908, in materia di credito a medio termine alle attività industriali e provvidenze creditizie a favore dell'artigianato della regione Friuli-Venezia Giulia), affluiscono le risorse relative a:
a) il Fondo per lo sviluppo e le sezioni nel suo ambito istituite:
b) la gestione fuori bilancio di cui al conto n. 115 riferito alla legge 30 aprile 1976, n. 198 (Aumento del fondo di rotazione per iniziative economiche a Trieste e Gorizia di cui alla legge 18 dicembre 1955, n. 908), già istituita nell'ambito del FRIE;
c) il Fondo regionale per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese di cui all' articolo 11, comma 1, della legge regionale 23 giugno 2020, n. 11 (Ulteriori interventi a sostegno delle attività produttive.

Modifiche alle leggi regionali 3/2020, 29/2018, 2/2012 e 3/2015), già istituito nell'ambito del Fondo per lo sviluppo;
d) il Fondo regionale di garanzia per le PMI di cui all' articolo 12 bis, comma 3, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004), già istituita nell'ambito del FRIE;
e) la Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese artigiane e a sostegno delle attività produttive e alla Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio di cui all' articolo 2, comma 11, della legge regionale 26 luglio 2013, n. 6 (Assestamento del bilancio 2013), già istituite nell'ambito del FRIE;
f) la Sezione per i distretti industriali della sedia e del mobile di cui all' articolo 2, comma 95, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011), già istituita nell'ambito del FRIE;
VISTO il regolamento in materia di strumenti di agevolazione dell'accesso al credito di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c) e d), ed e) della legge regionale 2/2012, emanato con decreto del Presidente della Regione 3 febbraio 2023, n. 25, in vigore dall'1 marzo 2023;
RILEVATO che il regolamento di cui al decreto del Presidente della Regione 25/2023, determina, tra l'altro, le condizioni per l'applicazione degli interventi agevolativi concernenti gli strumenti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), d) ed e), della legge regionale 2/2012 medesima, come modificato dalla legge regionale 3/2021, di seguito elencati, al fine di garantirne l'armonia con la disciplina dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato, stabilendo le modalità per l'accesso alle agevolazioni da parte dei soggetti beneficiari e per la presentazione delle richieste di intervento da parte degli operatori convenzionati:
a) mutui a tasso agevolato per la costruzione, la riattivazione, la trasformazione, l'ammodernamento e l'ampliamento di stabilimenti industriali e aziende artigiane, per costruzioni navali, per attività turistico-alberghiere e per altre iniziative necessarie allo sviluppo industriale, in conformità alla normativa vigente in materia di Fondo di rotazione per iniziative economiche di cui alla legge 18 ottobre 1955, n. 908 (Costituzione del Fondo di rotazione per iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia), e successive modificazioni e integrazioni, di seguito denominati "finanziamenti agevolati FRIE", nonché eventuali contribuzioni integrative per l'abbattimento dei relativi oneri finanziari;
b) finanziamenti e operazioni di leasing finanziario a condizioni agevolate a favore delle microimprese e delle piccole e medie imprese industriali, artigiane, commerciali, turistiche e delle imprese dei servizi, nonché di liberi professionisti, che realizzano iniziative di investimento e sviluppo aziendale nel territorio regionale, di seguito denominati "finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo", nonché eventuali contribuzioni integrative per l'abbattimento dei relativi oneri finanziari;
c) operazioni di microcredito per l'avvio o l'esercizio di attività di lavoro autonomo o di microimpresa, di seguito denominate "finanziamenti agevolati Microcredito", nonché eventuali contribuzioni integrative per l'abbattimento dei relativi oneri finanziari;
d) prestiti partecipativi a condizioni agevolate per la capitalizzazione delle imprese aventi forma di società, di seguito denominati "finanziamenti agevolati Capitalizzazione";
e) finanziamenti agevolati per il consolidamento di debiti a breve in debiti a medio e lungo termine, di seguito denominati "finanziamenti agevolati Consolidamento", nonché finanziamenti agevolati per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine, di seguito denominati "finanziamenti agevolati Liquidità";
ATTESO che è necessario approvare, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 2/2012, i nuovi schemi di convenzione per l'attuazione degli strumenti di agevolazione per l'accesso al credito, allo scopo di implementare la riforma del sistema disposta dalla legge regionale 3/2021 e di garantire la continuità degli interventi di sostegno alle imprese previsti dalla Regione;
ATTESO che la disciplina dei finanziamenti agevolati FRIE recata dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Regione 25/2023 è analoga a quella vigente con riferimento ai precedenti interventi a valere sul FRIE;
ATTESO che la disciplina dei finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo, dei finanziamenti agevolati Capitalizzazione e dei finanziamenti agevolati Liquidità recata dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Regione 25/2023 è analoga a quella vigente con riferimento ai precedenti interventi a valere sul Fondo per lo sviluppo;
RILEVATO che l'applicabilità dei diversi schemi di convenzione con le banche per l'attuazione diversificata degli strumenti di agevolazione a valere sul FRIE e sul Fondo per lo sviluppo, rispettivamente approvati dalle deliberazioni della Giunta regionale 1285/2010 e 1904/2019, ha risposto all'esigenza di offrire alle imprese della Regione interventi di sostegno alternativi, con importi massimi, tassi agevolati e durate contrattuali di tipo differenziato, per meglio rispondere alle differenti esigenze di finanziamento, volta per volta da individuare in base alle caratteristiche delle operazioni e ai requisiti dei richiedenti;
RILEVATO che le disposizioni di razionalizzazione e semplificazione sugli strumenti per l'accesso age-

volato al credito delle imprese, con i quali la legge regionale 3/2021 ha modificato e integrato la legge regionale 2/2012, hanno portato a termine la riforma del sistema normativo senza creare interruzioni nella funzionalità del quadro operativo, continuando ad assicurare alle imprese opportunità di sostegno ad ampio raggio e soluzioni di finanziamento ad impatto mirato;
CONSIDERATO pertanto, anche alla luce della peculiare natura tecnica dei diversi finanziamenti agevolati, che è opportuno disciplinare con diverse convenzioni i finanziamenti agevolati FRIE, da un lato, ed i finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo, i finanziamenti agevolati Capitalizzazione ed i finanziamenti agevolati Consolidamento e Liquidità, dall'altro, mantenendo, tra l'altro, la diversificazione delle disposizioni delle convenzioni che regolano il corrispettivo per le banche convenzionate, in base alle caratteristiche delle operazioni e all'importo delle stesse e consentendo, così, di offrire alle imprese una gamma ampia e differenziata di opportunità di finanziamento tra cui scegliere lo strumento più adatto alle proprie esigenze;
ATTESO che lo schema di convenzione per l'attuazione dei finanziamenti agevolati Microcredito sarà approvato con successivo distinto atto deliberativo;
RITENUTO pertanto di approvare:
1) lo schema di convenzione tra la Regione e le banche per l'attuazione dei mutui a tasso agevolato per la costruzione, la riattivazione, la trasformazione, l'ammodernamento e l'ampliamento di stabilimenti industriali e aziende artigiane, per costruzioni navali, per attività turistico-alberghiere e per altre iniziative necessarie allo sviluppo industriale, in conformità alla normativa vigente in materia di Fondo di rotazione per iniziative economiche di cui alla legge 18 ottobre 1955, n. 908 (Costituzione del Fondo di rotazione per iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia), e successive modificazioni e integrazioni, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettera a) e 4, comma 1, della legge regionale 2/2012, nel testo di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione, di seguito denominata "Convenzione FRIE";
2) lo schema di convenzione tra la Regione e le banche per l'attuazione dei finanziamenti agevolati per la realizzazione di iniziative di investimento e sviluppo aziendale, per la capitalizzazione delle imprese aventi forma di società, per il consolidamento di debiti a breve in debiti a medio e lungo termine e per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettere b), d), ed e) e 4, comma 1, della legge regionale 2/2012, nel testo di cui all'allegato 2 alla presente deliberazione, di seguito denominata "Convenzione Investimento e sviluppo, Capitalizzazione, Consolidamento e Liquidità";
ATTESO che è necessario individuare altresì, ai sensi del medesimo articolo 4 della legge regionale 2/2012, le condizioni e i requisiti che le banche devono rispettare per stipulare le convezioni di cui al paragrafo precedente;
CONSIDERATO che è opportuno rivolgersi al più ampio numero di banche possibile al fine di garantire alle imprese ampia possibilità di scelta;
RITENUTO pertanto di approvare il nuovo bando di selezione delle banche da ammettere alla stipulazione della Convenzione FRIE e della Convenzione Investimento e sviluppo, Capitalizzazione, Consolidamento e Liquidità, nonché gli schemi di richiesta da utilizzare da parte delle banche, nel testo di cui all'allegato 3 alla presente deliberazione;
VISTO l'articolo 6 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Regione 25/2023, il quale prevede che i finanziamenti agevolati sono concessi a tassi variabili o fissi stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, da pubblicare sul sito internet della Regione;
RITENUTO opportuno stabilire, in continuità con quanto finora stabilito in materia di interventi a valere sul FRIE e di interventi a valere sul Fondo per lo sviluppo, così da diversificare l'offerta creditizia al sistema produttivo, distinti tassi di interesse tra i finanziamenti agevolati FRIE, da un lato, ed i finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo, Capitalizzazione, Consolidamento e Liquidità, dall'altro;
RITENUTO in particolare di stabilire i seguenti tassi:
a) con riferimento ai finanziamenti agevolati FRIE, tasso variabile pari a tasso Euribor a 6 mesi ridotto del 20% nel caso di grandi imprese, tasso Euribor a 6 mesi ridotto del 50% nel caso di medie imprese e tasso Euribor a 6 mesi ridotto del 65% nel caso di piccole imprese;
b) con riferimento ai finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo, Capitalizzazione, Consolidamento e Liquidità, tasso fisso pari a 1,20% nel caso di finanziamenti d'importo pari o inferiore a EUR 150.000,00 e pari all'1,30% nel caso di finanziamenti d'importo superiore a EUR 150.000,00;
RITENUTO, altresì, in analogia con quanto previsto finora con riferimento agli interventi a valere sul FRIE dalla deliberazione della Giunta regionale 14 ottobre 2022, n. 1496, di prevedere, per le medesime motivazioni, che in alternativa ai tassi di cui al precedente paragrafo, i finanziamenti agevolati FRIE ed i finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo, Capitalizzazione, Consolidamento e Liquidità possano essere concessi al tasso di riferimento determinato in conformità alla comunicazione della Commissione del 19 gennaio 2008 relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02), disponendo che con i criteri operativi di cui all'articolo 8, comma 3, della legge regionale 2/2012, come modificata dalla legge regionale 3/2021, il Comitato di gestione definisca

le modalità tecniche di applicazione, in misura fissa, variabile o mista, di detto tasso;
VISTO lo Statuto speciale della Regione;
VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 16, comma 1, lettera j);
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 2/2012, come modificata dalla legge regionale, sono approvati:
a) lo schema di convenzione tra la Regione e le banche per l'attuazione dei mutui a tasso agevolato per la costruzione, la riattivazione, la trasformazione, l'ammodernamento e l'ampliamento di stabilimenti industriali e aziende artigiane, per costruzioni navali, per attività turistico-alberghiere e per altre iniziative necessarie allo sviluppo industriale, in conformità alla normativa vigente in materia di Fondo di rotazione per iniziative economiche di cui alla legge 18 ottobre 1955, n. 908 (Costituzione del Fondo di rotazione per iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia), e successive modificazioni e integrazioni, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettera a) e 4, comma 1, della legge regionale 2/2012, di seguito denominata "Convenzione FRIE", nel testo di cui all'allegato 1, facente parte integrante della presente deliberazione;
b) lo schema di convenzione tra la Regione e le banche per l'attuazione dei finanziamenti agevolati per la realizzazione di iniziative di investimento e sviluppo aziendale, per la capitalizzazione delle imprese aventi forma di società, per il consolidamento di debiti a breve in debiti a medio e lungo termine e per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettere b), d), ed e) e 4, comma 1, della legge regionale 2/2012, di seguito denominata "Convenzione Investimento e sviluppo, Capitalizzazione, Consolidamento e Liquidità", nel testo di cui all'allegato 2, facente parte integrante della presente deliberazione;
c) il bando di selezione delle banche da ammettere alla stipulazione della Convenzione FRIE e della Convenzione Investimento e sviluppo, Capitalizzazione, Consolidamento e Liquidità, nonché gli schemi di richiesta da utilizzare da parte delle banche, nel testo di cui all'allegato 3, facente parte integrante della presente deliberazione.
2. Ai sensi dell'articolo 6 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Regione 25/2023, con decorrenza 1 marzo 2023, sono stabiliti i seguenti tassi:
a) con riferimento ai finanziamenti agevolati di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), del predetto regolamento (finanziamenti agevolati FRIE), tasso variabile pari a tasso Euribor a 6 mesi ridotto del 20% nel caso di grandi imprese, tasso Euribor a 6 mesi ridotto del 50% nel caso di medie imprese e tasso Euribor a 6 mesi ridotto del 65% nel caso di piccole imprese;
b) con riferimento ai finanziamenti agevolati di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b), d) ed e) del predetto regolamento (finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo, Capitalizzazione, Consolidamento e Liquidità), tasso fisso pari a 1,20% nel caso di finanziamenti d'importo pari o inferiore a EUR 150.000,00 e pari all'1,30% nel caso di finanziamenti d'importo superiore a EUR 150.000,00.
3. In alternativa ai tassi di cui al punto 2., i finanziamenti agevolati in parola possono essere concessi al tasso di riferimento determinato in conformità alla comunicazione della Commissione del 19 gennaio 2008 relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02).
4. Con i criteri operativi di cui all'articolo 8, comma 3, della legge regionale 2/2012, come modificata dalla legge regionale 3/2021, il Comitato di gestione definisce le modalità tecniche di applicazione, in misura fissa, variabile o mista, del tasso di cui al punto 3.
5. La stipulazione delle convenzioni di cui al punto 1, è autorizzata, con decorrenza 1 marzo 2023, anche in presenza di modifiche formali al testo di cui agli allegati 1 e 2.
6. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N 240 DEL 10 FEBBRAIO 2023

CONVENZIONE

fra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Banca ……………………………., per l'attuazione dei mutui a tasso agevolato per la costruzione, la riattivazione, la trasformazione, l'ammodernamento e l'ampliamento di stabilimenti industriali e aziende artigiane, per costruzioni navali, per attività turistico-alberghiere e per altre iniziative necessarie allo sviluppo industriale, in conformità alla normativa vigente in materia di Fondo di rotazione per iniziative economiche di cui alla legge 18 ottobre 1955, n. 908 (Costituzione del Fondo di rotazione per iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia), e successive modificazioni e integrazioni, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettera a) e 4, comma 1, della legge regionale 2/2012

INTERVENGONO

- ……………………………………………., nato a …………………………………., il ……………………………………………………., domiciliato per la carica in ……………………………., ……………………………………………., direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese della Direzione centrale attività produttive e turismo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con sede in Trieste, piazza dell'Unità d'Italia, 1, codice fiscale 80014930327, giusta deliberazione della Giunta regionale n. ……...del ……………………………, agli atti dell'Amministrazione regionale;

- ……………………………………………., nato a …………………………………., il ……………………………………………………., domiciliato per la carica in ……………………………., …………………………………………., Presidente del Comitato di gestione di cui all'articolo 10 della legge regionale 2/2012 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con sede in Trieste, piazza dell'Unità d'Italia, 1, codice fiscale 80014930327, giusta decreto del Presidente della Regione n. ……..del ……………………………, agli atti dell'Amministrazione regionale;

- ……………………………………..., nato a ……………………………………., il ……………………………………………………..., in rappresentanza della banca ……………………………………………………………………….….. (Registro delle imprese n. ……………………………………….., codice fiscale e partita IVA ……………………………………………..., Albo delle Banche n. ………………………………….), nella sua qualità di…………………………………..;

PREMESSO

- che la legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2 (Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese), all'articolo 4, comma 1, dispone che le banche operanti nel territorio regionale possono convenzionarsi con l'Amministrazione regionale per l'attuazione dei finanziamenti ivi previsti, alle condizioni e previo possesso dei requisiti individuati attraverso apposito bando, che è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2023, n. …...;
- che con decreto del Presidente della Regione 3 febbraio 2023, n. 25, è stato emanato il regolamento in materia di strumenti di agevolazione dell'accesso al credito di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c) e d), ed e) della legge regionale 2/2012, di seguito denominato "Regolamento";

DATO ATTO

che, di seguito, nel testo della presente convenzione:

- la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia è più brevemente indicata "Regione";
- il Comitato di gestione di cui all'articolo 10 della legge regionale 2/2012 è più brevemente indicato "Comitato di gestione";
- per "finanziamenti agevolati" si intendono i finanziamenti agevolati di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), del Regolamento;
- per "Fondo" si intende il fondo di rotazione con cui sono finanziati, in conformità all'articolo 3 della legge regionale 2/2012, i finanziamenti agevolati;
- per "Segreteria" si intende la segreteria unica del Comitato di gestione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), del Regolamento;
- per "responsabile del procedimento" si intende componente della Segreteria, cui sono affidati i compiti di cui all'articolo 10 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), in ordine ai procedimenti relativi alla deliberazione dell'intervento agevolativo ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento;
- la banca ……………….. è più brevemente indicata "Banca";

- il Servizio per l'accesso al credito delle imprese della Direzione centrale attività produttive e turismo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia è più brevemente indicato "Servizio";

- per "impresa" si intendono le imprese beneficiarie dei finanziamenti agevolati ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del Regolamento;

- per "Criteri operativi" si intendono criteri operativi di esecuzione di cui all'articolo 8, comma 3, della legge regionale 2/2012;

- per "contribuzioni integrative" si intendono le contribuzioni integrative del finanziamento agevolato per l'abbattimento dei relativi oneri finanziari disciplinate agli articoli 19 e 21 del Regolamento;

- per "annullamento della deliberazione dell'intervento agevolativo" si intende la deliberazione del Comitato di gestione con cui l'originaria deliberazione dell'intervento agevolativo è annullata in quanto riconosciuta invalida per originari vizi di legittimità o di merito causati da una condotta del beneficiario non conforme al principio di buona fede;

- per "revoca dell'intervento agevolativo" si intende la deliberazione del Comitato di gestione con cui l'originaria deliberazione dell'intervento agevolativo è revocata a seguito della decadenza dal diritto al finanziamento agevolato per rinuncia del beneficiario nonché di decadenza dal diritto al finanziamento agevolato a seguito di risoluzione contrattuale o dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine, con conseguente eventuale variazione nel registro nazionale degli aiuti (RNA);

VISTI gli esiti del bando sopra citato, dai quali si evince che la Banca è stata ammessa alla stipulazione della presente convenzione, come da decreto n. …...;

TUTTO ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1
(Autorizzazione all'attuazione dei finanziamenti agevolati)

1. Ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 2/2012, con la presente convenzione la Regione autorizza la Banca, sia singolarmente che in "pool" con altre banche convenzionate, ad agire quale banca attuatrice dei finanziamenti agevolati, anche qualora gli stessi includano le contribuzioni integrative di cui agli articoli 19 e 21 del Regolamento.

2. La Banca si obbliga ad attivare i finanziamenti agevolati nel rispetto di quanto indicato nella deliberazione dell'intervento agevolativo del Comitato di gestione ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento.

3. In qualunque fase della procedura, la Banca può formulare quesiti al Comitato di gestione al fine di ottenere chiarimenti e pareri sulle norme da applicare e sulle modalità operative dalle stesse disciplinate. In pendenza dei chiarimenti e pareri di cui al primo periodo, è sospeso il termine di cui all'articolo 3, comma 4. In carenza o nelle more del ricevimento dei chiarimenti e dei pareri richiesti, nessun addebito di responsabilità è mosso alla Banca in relazione agli adempimenti connessi all'oggetto del quesito.

4. Nell'ipotesi di finanziamenti in *pool*, le banche interessate devono sottoscrivere una specifica convenzione per ciascun finanziamento agevolato da attivare, al fine di regolamentare i rapporti tra di loro e di individuare la banca capofila. Gli adempimenti di cui alla presente convenzione sono attribuiti alla banca capofila che se ne assume la responsabilità.

ARTICOLO 2

(*Presentazione della domanda per l'attivazione dei finanziamenti agevolati*)

1. La domanda per l'attivazione di finanziamenti agevolati è presentata dall'impresa alla Banca redatta su apposito modulo, accompagnata dalle notizie e dalla documentazione elencate nel modulo stesso. Alla predetta domanda può essere acclusa altresì la domanda di concessione dell'eventuale contribuzione integrativa. Lo schema del modulo di domanda, incluso quello dell'eventuale domanda di contribuzione integrativa, è approvato con decreto del direttore del Servizio e pubblicato sul sito internet della Regione.

2. Per le spese di istruttoria e per i successivi accertamenti, la Banca può percepire dall'impresa richiedente un deposito *una tantum* pari all'1 per mille dell'importo del finanziamento agevolato richiesto, con un eventuale minimo di euro 300,00. Il deposito è restituito al soggetto beneficiario al momento dell'erogazione del saldo del finanziamento agevolato, salvo che la Banca si rivalga su tale somma a copertura di spese sostenute per accertamenti e/o perizie suppletive d'istruttoria bancaria che si siano resi necessari in seguito a varianti del progetto originario. Nel caso in cui non si proceda all'erogazione del finanziamento agevolato, il deposito può essere trattenuto interamente dalla Banca.

3. Un rimborso spese istruttoria – commisurato alla complessità di eventuali variazioni richieste e all'importo del finanziamento agevolato e comunque sino all'importo massimo indicato nel documento di sintesi allegato al contratto di finanziamento agevolato – può essere reclamato dalla Banca in presenza di variazioni comportanti attività istruttorie e deliberative successive alla erogazione del saldo del finanziamento agevolato. Relativamente agli eventuali accertamenti tecnici-peritali, successivi alla concessione del finanziamento agevolato - esclusi quelli finalizzati all'erogazione del finanziamento medesimo - la Banca può richiedere al mutuatario il rimborso delle spese sostenute nel rispetto dei massimali stabiliti dai Criteri operativi.

4. Informazioni sulla domanda di cui al comma 1 sono rese disponibili dalla Banca, ai fini di monitoraggio, al Comitato di gestione ed al Servizio, con modalità le cui caratteristiche sono definite con scambio di corrispondenza tra la Banca, il Comitato di gestione e il Servizio.

5. Prima che sia stata effettuata da parte della Banca la trasmissione della richiesta di deliberazione dell'intervento ai sensi dell'articolo 3, l'impresa può trasferire la domanda presentata alla Banca presso altra banca convenzionata, previa accettazione da parte di entrambe le banche. Delle predette accettazioni e del conseguente trasferimento deve essere data tempestiva comunicazione da parte della Banca alla Segreteria. Il termine di cui all'articolo 3, comma 4, è interrotto e riprende a decorrere dalla data in cui è trasferita all'altra banca convenzionata la domanda.

ARTICOLO 3

(*Istruttoria bancaria e trasmissione della richiesta di deliberazione dell'intervento agevolativo*)

1. Compiuta positivamente la valutazione economico-finanziaria della domanda in conformità alle norme che disciplinano l'esercizio dell'attività bancaria, la Banca trasmette richiesta di deliberazione dell'intervento agevolativo ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento al Comitato di gestione, per il tramite della Segreteria. Nell'ambito dello svolgimento dell'istruttoria bancaria, la Banca può richiedere all'impresa qualsiasi informazione che ritiene opportuna, in applicazione dei criteri di diligenza professionale e perizia bancaria, ai fini della valutazione economico-finanziaria di propria competenza, nonché le altre informazioni necessarie alla formulazione della richiesta di deliberazione da trasmettere al Comitato di gestione.

2. La richiesta di deliberazione dell'intervento è redatta secondo lo schema approvato con decreto del direttore del Servizio e pubblicato sul sito internet della Regione.

3. Nel caso in cui l'impresa abbia richiesto la contribuzione integrativa, alla richiesta di deliberazione dell'intervento è acclusa la domanda di contribuzione integrativa presentata unitamente alla domanda per l'attivazione del finanziamento agevolato, nonché l'eventuale documentazione integrativa che l'impresa in sede di presentazione della domanda si è impegnata a trasmettere alla Banca prima della trasmissione della predetta richiesta di deliberazione al Comitato di gestione. La trasmissione da parte della Banca della domanda di contribuzione integrativa al Comitato di gestione non comporta l'espressione di parere da parte della Banca medesima sull'accoglibilità di tale domanda.

4. La richiesta di deliberazione dell'intervento agevolativo è trasmessa entro il termine, calcolato dalla data di ricevimento della domanda da parte della Banca, di 365 giorni.

5. Successivamente alla trasmissione della richiesta di deliberazione al Comitato di gestione, la Banca è tenuta a comunicare al Comitato di gestione, per il tramite della Segreteria, eventuali

variazioni relative alle informazioni ed alle valutazioni riportate nella richiesta medesima ritenute rilevanti dalla Banca in applicazione dei criteri di diligenza professionale e perizia bancaria.

ARTICOLO 4
(Garanzie)

1. In applicazione dei criteri di diligenza professionale e perizia bancaria, la richiesta di deliberazione dell'intervento agevolativo può prevedere che il finanziamento agevolato sia assistito da garanzie reali o personali, incluse garanzie bancarie, assicurative o rilasciate da confidi, da fondi pubblici di garanzia o da SACE. Nel caso in cui il Comitato di gestione predetermini con propria deliberazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Regolamento, eventuali quote minime di garanzia che devono assistere i finanziamenti agevolati, la richiesta di deliberazione dell'intervento agevolativo deve prevedere che il finanziamento sia assistito da garanzie pari almeno alla pertinente quota minima.

2. Il valore cauzionale delle diverse tipologie di garanzie di cui al comma 1 è predeterminato tempo per tempo dal Comitato di gestione con deliberazione da comunicare alla Banca. Nella determinazione del valore cauzionale dei beni, ai fini delle garanzie, si tiene conto anche dell'incremento di valore derivante dalla realizzazione delle opere finanziate. In sede di presentazione della richiesta di deliberazione dell'intervento da parte della Banca possono essere proposti valori cauzionali diversi da quelli prestabiliti dal Comitato di gestione purché adeguatamente motivati con riferimento alla peculiare valenza della specifica garanzia offerta.

3. Le garanzie rilasciate da banche, assicurazioni e confidi devono essere prestate a prima richiesta, con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e senza facoltà di opporre eccezioni, e debbono garantire la restituzione del credito per capitale e per interessi, contrattuali e di mora.

ARTICOLO 5
(Deliberazione dell'intervento agevolativo da parte del Comitato di gestione)

1. Sulle richieste di deliberazione degli interventi agevolativi il Comitato di gestione adotta gli atti di propria competenza in conformità al Regolamento e ai Criteri Operativi.

2. Nel caso di deliberazione dell'intervento agevolativo da parte del Comitato di gestione, l'adozione di tale provvedimento è comunicata entro i successivi dieci giorni alla Banca e all'impresa beneficiaria. La deliberazione indica la denominazione dell'impresa beneficiaria, il codice fiscale, la sede legale, il regime di aiuto europeo applicato, il numero di riferimento dell'intervento agevolativo, e determina:
a) l'ammontare dell'intervento agevolativo;
b) l'iniziativa ammessa, le spese ammissibili per la realizzazione della stessa, i termini per la sua realizzazione e rendicontazione;

c) le garanzie previste;
d) la durata, le modalità di rimborso e la scadenza del finanziamento agevolato;
e) il periodo di disponibilità, i termini e le modalità dell'erogazione del finanziamento agevolato;
f) il tasso da applicare in conformità a quanto tempo per tempo prestabilito con deliberazione della Giunta regionale pubblicata sul sito internet della Regione e comunicata alla Banca a cura del Comitato di gestione.
g) l'intensità e l'ammontare dell'elemento di aiuto in equivalente sovvenzione lordo (ESL) ai sensi della normativa europea in materia di aiuti di Stato.

3. Nel caso in cui contempli anche la contribuzione integrativa, con la deliberazione dell'intervento agevolativo il Comitato di gestione determina anche l'intensità e l'importo di tale contribuzione.

4. Nel caso in cui la richiesta di deliberazione dell'intervento agevolativo sia valutata inammissibile, prima della formale adozione del provvedimento negativo da parte del Comitato di gestione, il responsabile del procedimento comunica ai sensi di legge al richiedente i motivi che ostano all'accoglimento della richiesta, fissando il termine per la presentazione di eventuali osservazioni.

ARTICOLO 6
(Contratto di finanziamento)

1. In esito alla deliberazione dell'intervento agevolativo da parte del Comitato di gestione il contratto di finanziamento è stipulato tra la Banca e l'impresa beneficiaria secondo schemi approvati dal Comitato di gestione. La Banca si impegna a non procedere alla stipulazione del contratto, dandone notizia al Comitato di gestione, qualora, successivamente alla deliberazione dell'intervento, sopravvengano difetti di garanzia ovvero emergano nei confronti dell'impresa beneficiaria fatti ritenuti dalla Banca pregiudizievoli o modificativi dei presupposti assunti a base della deliberazione dell'intervento da parte del Comitato di gestione.

2. In deroga al comma 1, il contratto di finanziamento può essere stipulato tra l'impresa beneficiaria e altra banca convenzionata, la quale subentra nel rapporto tra l'impresa beneficiaria e la Banca, assumendosene obblighi e responsabilità. Ai fini di cui al primo periodo la banca subentrante dà tempestiva comunicazione alla Segreteria del subentro e dell'accettazione da parte della Banca nonché del consenso dell'impresa beneficiaria. Il subentro non altera il grado di copertura delle garanzie a tutela del finanziamento agevolato e le condizioni dello stesso.

3. Il Comitato di gestione può autorizzare, su motivata proposta della Banca, modifiche di condizioni contrattuali, sospensione di atti esecutivi ed autorizzazioni per eventuali atti ritenuti opportuni, esclusa in ogni caso la concessione di abbuoni sulle somme mutuate, salvo quanto previsto all'articolo 12, comma 3. In particolare, la Banca può proporre al Comitato di gestione che siano autorizzati slittamenti di rate e rateizzazioni dell'arretrato nel rispetto di quanto stabilito in materia dai Criteri operativi.

4. Il contratto di finanziamento agevolato richiama gli obblighi stabiliti a carico dell'impresa beneficiaria dal Regolamento, dai Criteri Operativi e dalla presente convenzione, nonché dalla deliberazione dell'intervento agevolativo da parte del Comitato di gestione.

5. Successivamente alla stipulazione del contratto di finanziamento, alla Banca può subentrare nel rapporto con l'impresa beneficiaria altra banca convenzionata, che se ne assume obblighi e responsabilità. Ai fini di cui al primo periodo la banca subentrante dà tempestiva comunicazione del subentro e della relativa decorrenza alla Segreteria, cui trasmette copia dell'accordo avente ad oggetto tale subentro sottoscritto, con il consenso del mutuatario, con la Banca. L'accordo di subentro comprende anche gli accessori del credito, incluse le eventuali ipoteche, e non altera il grado di copertura delle garanzie a tutela del finanziamento agevolato e le condizioni del contratto, incluse le relative clausole accessorie e convenzionali.

ARTICOLO 7

(Tassi di finanziamento applicati)

1. Fatto salvo quanto previsto in relazione ai tassi minimi all'articolo 14, comma 1, i finanziamenti agevolati sono concessi ai tassi tempo per tempo prestabiliti con deliberazione della Giunta regionale pubblicata sul sito internet della Regione e comunicata alla Banca a cura del Comitato di gestione.

2. I finanziamenti agevolati hanno le seguenti caratteristiche:
a) tasso: quello di concessione, nominale, determinato secondo quanto previsto al comma 1;
b) preammortamento: della durata massima di due anni, salvo proroga autorizzata dal Comitato di gestione su proposta motivata della Banca, con pagamento posticipato semestrale degli interessi al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno, calcolati sull'insieme degli importi tempo per tempo effettivamente erogati;
c) interessi: semestrali posticipati in ammortamento, calcolati sulla base dell'anno civile/360;
d) ammortamento: in rate a quota capitale costante, semestrali, posticipate, scadenti al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno;
e) garanzie: secondo quanto previsto all'articolo 4;
f) tasso di mora: nella misura contrattuale, nel rispetto del tasso massimo predeterminato tempo per tempo dal Comitato di gestione.

3. I finanziamenti prevedono il pagamento della rata mediante addebito su conto corrente intestato all'impresa beneficiaria. In caso di regolazione della rata con valuta oltre la scadenza, gli interessi di mora per il ritardato pagamento possono essere reclamati sulla rata successiva. Per i finanziamenti che non prevedono il pagamento della rata mediante addebito su conto corrente e per i quali viene utilizzato il sistema di pagamento cosiddetto bollettino M.A.V. (Incasso Mediante Avviso: richiesta di effettuare un pagamento presso una banca del sistema) che non prevede - nel periodo di validità ed in caso di regolazione della rata con valuta oltre la scadenza - l'incasso

contestuale della mora, la mora stessa viene imputata in automatico sulla rata successiva.

ARTICOLO 8
(Erogazione del finanziamento agevolato)

1. Dopo il ricevimento da parte della Banca di copia del contratto di finanziamento agevolato stipulato con il beneficiario, il Presidente del Comitato di gestione, ovvero il responsabile del procedimento su delega, dispone la somministrazione dei fondi alla Banca in misura proporzionale agli effettivi stati di avanzamento dell'iniziativa finanziata, accertati dalla Banca medesima. L'erogazione del saldo finale, pari ad almeno il 10% dell'importo del finanziamento agevolato, è effettuata dopo che la Banca ha accertato, con le modalità tecniche ritenute più opportune, che l'iniziativa finanziata è stata completamente realizzata, è funzionante ed è provvista delle necessarie autorizzazioni. L'eventuale contribuzione integrativa è erogata all'impresa unitamente alla rata di saldo.

2. L'erogazione del finanziamento agevolato da parte della Banca è subordinato all'intervenuto perfezionamento delle garanzie richieste a presidio del medesimo.

3. La Banca provvede alla erogazione dei fondi ricevuti entro i venti giorni successivi alla data di ricevimento della somministrazione. In caso di ritardo nelle erogazioni dei fondi al mutuatario, la Banca è tenuta a versare al Fondo gli interessi calcolati al tasso di partecipazione alle operazioni di rifinanziamento principali vigente tempo per tempo per il periodo intercorrente tra il ventesimo giorno successivo alla data del ricevimento della somministrazione ed il giorno di effettiva erogazione al mutuatario. Nel caso in cui i fondi somministrati alla Banca non siano erogati al mutuatario, gli stessi devono essere restituiti al Fondo con gli interessi calcolati al tasso di partecipazione alle operazioni di rifinanziamento principali vigente tempo per tempo dal giorno del ricevimento della somministrazione a quello di effettivo riversamento al cassiere del Fondo, che, comunque, deve aver luogo non oltre ottanta giorni successivi alla data della somministrazione alla Banca. In entrambe le ipotesi, dopo l'ottantesimo giorno il tasso è applicato con una maggiorazione di 150 punti base.

4. L'erogazione delle somme al mutuatario è attestata dagli atti e dalle registrazioni contabili della Banca di avvenuta esecuzione degli ordinativi di accredito sul conto corrente indicato dalla parte finanziata.

ARTICOLO 9
(Documentazione giustificativa della spesa)

1. Salvo quanto previsto all'articolo 2, comma 19, della legge regionale 4 agosto 2017, n. 31 (Assestamento del bilancio per gli anni 2017-2019 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), al fine di accertare gli stati di avanzamento dell'iniziativa finanziata nonché

l'avvenuta completa realizzazione dell'iniziativa medesima, la Banca assume dal mutuatario la documentazione atta a dimostrare il pagamento delle spese effettuate. Tale documentazione giustificativa è costituita da fatture quietanzate o, in caso di impossibilità di acquisire le stesse, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

2. I finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto di macchine, possono essere erogati dalla Banca mediante il pagamento diretto alle ditte fornitrici delle corrispondenti somme, per conto dei beneficiari.

3. Informazioni sulle rendicontazioni presentate dai mutuatari sono rese disponibili dalla Banca su richiesta del Comitato di gestione.

ARTICOLO 10
(Estinzione del finanziamento agevolato)

1. Il mutuatario ha facoltà di estinguere il debito in qualunque momento.

2. Per le estinzioni effettuate durante il periodo di preammortamento, il mutuatario versa l'importo erogato con i relativi interessi semplici maturati, calcolati nella misura contrattuale.

3. Per le estinzioni anticipate del finanziamento agevolato durante il periodo di ammortamento, il mutuatario versa il residuo debito a suo carico alla data di effettiva estinzione oltre agli interessi contrattuali nel frattempo maturati dall'ultima scadenza. Le estinzioni anticipate parziali sono analogamente regolate e può ammettersi che, ferma l'originaria durata del finanziamento agevolato, è proporzionalmente ridotto l'ammontare delle successive semestralità di ammortamento.

ARTICOLO 11
(Versamenti al Fondo)

1. La Banca effettua il versamento sul pertinente conto corrente di cassa relativo al Fondo alle date del 31 gennaio e del 31 luglio di ogni anno o il giorno successivo, se queste cadono di giorno festivo, delle somme regolarmente rimborsate dai mutuatari alle scadenze, rispettivamente del 1° gennaio e del 1° luglio precedenti, a titolo di interessi di preammortamento e rate di ammortamento del finanziamento agevolato.

2. Le somme riscosse per estinzioni anticipate, per recuperi da procedure coattive o concorsuali o a qualsiasi altro titolo – ivi comprese le rate di ammortamento non rientranti tra i versamenti di cui al comma 1 – devono essere versate dalla Banca entro il giorno 15 (quindici) del mese immediatamente successivo a quello dell'avvenuto incasso delle somme ovvero, qualora festivo, entro il primo giorno lavorativo successivo di tale mese.

3. Il ritardato versamento comporta l'applicazione degli interessi calcolati al tasso di partecipazione alle operazioni di rifinanziamento principali vigente tempo per tempo dal giorno successivo ai termini di cui ai commi 1 e 2 a quello di effettivo riversamento sul pertinente conto corrente di cassa relativo al Fondo. Se il ritardo si prolunga oltre sessanta giorni dai predetti termini, dal sessantunesimo giorno il tasso è applicato con una maggiorazione di 150 punti base.

4. Di ogni versamento la Banca dà informazione alla Segreteria.

ARTICOLO 12
(Recupero dei crediti)

1. Contro i mutuatari in mora con il pagamento di quanto dovuto per capitale e/o interessi, al massimo entro un anno dalla scadenza dell'obbligazione del mutuatario la Banca propone al Comitato di gestione che lo stesso disponga la revoca dell'intervento agevolativo e dia corso, attraverso l'Avvocatura della Regione, alla procedura per il recupero dell'intero credito in via coattiva, salvo che nel frattempo il Comitato di gestione, con propria deliberazione, su proposta della Banca, non abbia disposto diversamente in conformità al comma 3 e all'articolo 6, comma 3 .

2. In alternativa a quanto previsto al comma 1, la Banca può trasmettere motivata proposta al Comitato di gestione di autorizzazione alla Banca stessa di dare corso alla procedura per il recupero dell'intero credito in via coattiva. In tal caso si applicano le disposizioni di cui ai commi 7, 8 e di cui al secondo periodo del comma 9. Nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le attività di recupero possono essere affidate dalla Banca a soggetti terzi a cui sono assegnate analoghe attività sui crediti propri. Tale affidamento non rileva in ordine agli obblighi e alle responsabilità previste dalla presente Convenzione che restano esclusivamente in capo alla Banca. La remunerazione dei legali incaricati deve avvenire nel rispetto della normativa di legge vigente in materia.

3. In conformità all'articolo 10, comma 9 quinquies, della legge regionale 2/2012, la Banca può proporre al Comitato di gestione di deliberare:
a) l'autorizzazione al rimborso parziale, anche dilazionato, del credito, se tale proposta, come attestato da legale professionista incaricato dalla Banca, comporta una migliore tutela delle ragioni creditorie e sia più conveniente rispetto all'avvio o alla prosecuzione di attività di recupero del credito ovvero di procedure concorsuali; la proposta di autorizzazione al rimborso parziale può prevedere sia il pagamento da parte del debitore sia la cessione del credito a terzi;
b) l'autorizzazione al rimborso parziale, anche dilazionato, del credito, in caso di accordo di ristrutturazione del debito o di concordato e di altre procedure di regolazione della crisi d'impresa, così come previsti dalla vigente legislazione in materia, qualora tale proposta, come attestato da professionista indipendente ovvero da altri soggetti competenti ai sensi della vigente normativa in materia, comporti la soddisfazione del credito in misura non inferiore a quella realizzabile sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui

quali sussiste causa di prelazione, e a condizioni non inferiori o meno vantaggiose rispetto ai creditori con grado di privilegio inferiore o a quelli che hanno posizione giuridica e interessi economici omogenei; la proposta di autorizzazione al rimborso parziale può prevedere sia il pagamento da parte del debitore sia la cessione del credito a terzi.

4. Nel caso di procedura per il recupero dell'intero credito in via coattiva da parte dell'Avvocatura della Regione in conformità al comma 1, la Banca si impegna a fornire, all'Avvocatura della Regione tutte le informazioni ed i documenti necessari nello svolgimento delle attività finalizzate a preservare e recuperare il credito derivante dal finanziamento agevolato. La Regione tiene informata la Banca sull'andamento della procedura.

5. Salvo diversa pattuizione approvata dal Comitato su proposta della Banca, sulle rate di ammortamento insolute decorrono, a carico dei mutuatari, gli interessi di mora. Tali interessi di mora, nonché gli eventuali interessi legali, sono attribuiti per il 50% al Fondo e per il 50% alla Banca, salvo il caso di procedura per il recupero dell'intero credito in via coattiva da parte dell'Avvocatura della Regione in conformità al comma 1, nel quale gli interessi sono attribuiti interamente al Fondo.

6. Salvo diversa pattuizione approvata dal Comitato di gestione su proposta della Banca, le somme recuperate sono imputate, nell'ordine, a spese legali, interessi di mora e legali, interessi corrispettivi e capitale. Le perdite sui finanziamenti agevolati sono poste per l'80% a carico del Fondo e per il 20% a carico della Banca.

7. L'ammontare del rimborso delle spese legali sostenute per il recupero del credito da parte della Banca ai sensi del comma 2, nonché di quelle sostenute in relazione a quanto previsto al comma 3, è riconosciuto nella misura dell'80%. Il rimborso è trattenuto dalla Banca sulle somme recuperate, che sono versate al Fondo al netto del rimborso medesimo. Nel caso in cui non sussista recupero di somma, l'ammontare del rimborso è detratto dalla quota del 20% di perdita a carico della Banca di cui comma 6. Nel caso in cui sussista recupero di somma, ma in misura insufficiente a coprire il rimborso spettante, la detrazione dalla quota del 20% di perdita a carico della Banca di cui al comma 6, è effettuata per la quota non coperta dal predetto recupero.

8. Nel caso in cui la Banca abbia acceso a favore del mutuatario del finanziamento agevolato anche altri finanziamenti con fondi propri o altri fondi, le spese legali sostenute per il recupero complessivo dei crediti, non riconducibili al recupero di uno specifico finanziamento, sono imputate al finanziamento agevolato in proporzione al suo importo rispetto agli altri finanziamenti coinvolti. Nel caso in cui le somme recuperate riguardino indistintamente sia il finanziamento agevolato sia altri finanziamenti accesi dal mutuatario presso la Banca con fondi propri o altri fondi, senza specifica imputazione all'uno o agli altri, la ripartizione delle somme recuperate avviene proporzionalmente all'importo di tali finanziamenti.

9. All'esito delle procedure di recupero del credito, il Comitato di gestione dà atto delle eventuali perdite subite a valere sulla dotazione del Fondo, tenuto conto della quota posta a carico della

Banca, con conseguente annullamento del credito. Nel caso in cui, ai sensi del comma 2, il recupero sia stato effettuato dalla Banca, l'attestazione della perdita da parte del Comitato di gestione e il conseguente annullamento del credito hanno luogo previa acquisizione del parere tecnico del legale incaricato della Banca che attesta il completamento delle procedure ovvero l'inesigibilità del credito o l'antieconomicità delle azioni di recupero.

10. Entro trenta giorni dalla notifica dell'annullamento da parte del Comitato di gestione, la Banca provvede al versamento a favore del Fondo della quota di perdita posta a suo carico.

11. In alternativa a quanto stabilito al comma 10, In alternativa a quanto stabilito al comma 11, nel caso di procedura per il recupero dell'intero credito in via coattiva da parte dell'Avvocatura della Regione in conformità al comma 1, la Banca, unitamente alla proposta della revoca dell'intervento agevolativo e dell'avvio della predetta procedura, può versare immediatamente a favore del Fondo la pertinente percentuale di rischio dell'intero credito da recuperare. Tale versamento esonera la Banca dal versamento di cui al comma 10, restando fermi tutti gli altri obblighi convenzionali. Alla conclusione delle attività di recupero, nel caso si determini il recupero di somme, alla Banca è riconosciuto quanto eventualmente spettante.

12. Qualora il mancato recupero sia connesso ad inosservanza da parte della Banca delle clausole previste dalla presente convenzione ovvero imputabile a dolo od omissione della possibile diligenza professionale e perizia della Banca stessa, questa ne risponde in proprio.

ARTICOLO 13

(Rateazione della restituzione dei crediti derivanti dall'annullamento o dalla revoca dell'intervento agevolativo)

1. Fermo restando quanto stabilito all'articolo 12, nel caso di annullamento o revoca della deliberazione dell'intervento agevolativo, ai sensi dell'articolo 30 del Regolamento, il Comitato di gestione, su proposta della Banca, ha facoltà di autorizzare la rateazione della restituzione dei crediti derivanti dall'annullamento o dalla revoca qualora sussista un'oggettiva situazione di inesigibilità ovvero di difficile esigibilità del credito in un'unica soluzione a causa della situazione finanziario-patrimoniale del debitore.

2. I Criteri Operativi disciplinano le modalità di rateazione della restituzione, in armonia con le condizioni stabilite nel contratto di finanziamento agevolato, anche considerando il mantenimento di adeguate garanzie.

ARTICOLO 14

(Tassi minimi e compenso per la gestione dei finanziamenti agevolati)

1. I tassi minimi dei finanziamenti agevolati sono i seguenti:
a) finanziamenti fino a € 2.500.000,00: 0,95%
b) finanziamenti oltre € 2.500.000,00 e fino a € 7.500.000,00: 0,85%
c) finanziamenti oltre € 7.500.000,00: 0,45%.

2. La Banca trattiene a titolo di compenso per la gestione dei finanziamenti agevolati l'intero importo degli interessi corrisposti dalle imprese beneficiarie nel caso in cui il tasso di finanziamento applicato, ai sensi dell'articolo 7, corrisponda ai tassi minimi di cui al comma 1. Nel caso in cui il tasso di finanziamento applicato sia superiore alla misura del tasso minimo, il delta tra gli interessi calcolati al tasso di finanziamento applicato e quelli calcolati al tasso minimo è ripartito in misura uguale tra la Banca e il Fondo.

3. Nel caso di slittamento di rate autorizzato ai sensi dell'articolo 6, comma 3, il compenso della Banca è calcolato con le medesime modalità di cui ai commi 1 e 2.

4. Nel caso di rateazione dell'arretrato autorizzata ai sensi dell'articolo 6, comma 3, il compenso della Banca è pari al 50% degli interessi pagati dal mutuatario, il restante 50% è versato al Fondo.

5. Salvo quanto previsto nel caso di recupero dei crediti ai sensi dell'articolo 12, comma 5, gli interessi di mora sono trattenuti per il 50% dalla Banca, il restante 50% è versato al Fondo.

ARTICOLO 15
(Contabilità separata)

1. Per le operazioni previste nella presente convenzione, la Banca deve tenere una gestione separata distinta per Fondo e deve aprire apposita contabilità per mettere in evidenza:
a) l'ammontare delle somministrazioni ricevute dalla Segreteria;
b) l'ammontare delle erogazioni fatte ai singoli mutuatari e la relativa valuta;
c) gli interessi dovuti e corrisposti dai mutuatari per il periodo di preammortamento;
d) il piano di ammortamento con distinzione delle rate pagate dai mutuatari, le rate scadute e non pagate e le rate future;
e) i contratti di finanziamento agevolato stipulati e quelli da stipulare sulla base di deliberazione dell'intervento agevolativo da parte del Comitato di gestione;
f) l'ammontare di ciascuna estinzione anticipata;
g) i versamenti effettuati a qualsiasi titolo al Fondo, distinti per capitale ed interessi con evidenza dei compensi e dei rimborsi trattenuti dalla Banca;
h) i fondi ricevuti dalla Segreteria competente e non utilizzati, inclusi quelli derivanti da riduzioni e revoche;
i) la situazione delle sofferenze e delle pratiche con procedura di recupero del credito in corso;
l) l'inventario dei finanziamenti agevolati in essere con l'indicazione della loro consistenza, degli importi erogati e da erogare nonchè dei finanziamenti agevolati estinti;

2. Su richiesta, la Banca è tenuta a mettere a disposizione del Comitato di gestione e del Servizio le informazioni di cui al comma 1.

3. In ogni caso, entro il 28 febbraio di ciascun anno la Banca deve inviare alla Segreteria e al Servizio il rendiconto contabile della gestione relativa all'anno scaduto il 31 dicembre precedente, corredato dai prospetti relativi alle voci indicate al comma 1 e da una relazione illustrativa sulla gestione medesima, secondo apposito schema deliberato dal Comitato di gestione.

ARTICOLO 16
(Documentazione, ispezione e controlli, riservatezza)

1. La Banca è tenuta ad acquisire e conservare la documentazione comprovante l'avvenuta realizzazione delle iniziative e il sostenimento delle spese oggetto di finanziamento agevolato in conformità a quanto previsto dalla pertinente normativa vigente in materia e comunque per un periodo minimo di dieci anni successivi alla data di erogazione a saldo del finanziamento stesso.

2. La Banca è tenuta a fornire, alla Segreteria e al Servizio, su loro richiesta, ogni dato, notizia e documento concernente le singole operazioni di finanziamento agevolato anche nel corso della fase di istruttoria bancaria di cui all'articolo 3.

3. La Segreteria ed il Servizio possono disporre verifiche sulla gestione dei fondi somministrati alla Banca per accertare la situazione, con riferimento ai mutui erogati ed alla regolarità delle relative operazioni.

4. Ai fini della vigilanza e dei controlli sulle operazioni previste dalla presente convenzione, la Segreteria e il Servizio possono chiedere, con la collaborazione della Banca, di effettuare verifiche presso le aziende dei mutuatari.

5. A tal fine la Banca deve convenire con i beneficiari - inserendo nei contratti di mutuo apposita clausola – che siano esercitati, per tutta la durata dell'ammortamento, verifiche e controlli sulla gestione delle aziende in genere ed in particolare circa l'esistenza e l'impiego delle macchine acquistate e la destinazione delle opere eseguite col ricavo del mutuo.

6. La Banca è tenuta ad agevolare i funzionari incaricati dei controlli e delle verifiche in modo da rendere sollecito ed efficiente lo svolgimento delle relative operazioni.

7. La Regione e la Banca si impegnano ad adempiere alle obbligazioni di cui alla presente convenzione nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali. La Banca agisce in qualità di titolare del trattamento dei dati acquisiti a fronte delle domande di finanziamento presentate. I dati acquisiti devono essere trattati esclusivamente per le finalità correlate alla gestione dell'intervento agevolato di cui alla presente convenzione.

8. La Banca si obbliga a non diffondere, divulgare o trasmettere per scopi diversi dalla gestione della pratica di finanziamento agevolato le informazioni di qualsiasi natura acquisite nell'esecuzione della presente convenzione, fatto salvo il caso in cui la divulgazione delle suddette informazioni sia richiesta da una disposizione di legge o regolamentare o da un provvedimento di autorità giudiziarie, regolamentari o di controllo ovvero sia necessaria ai fini dello svolgimento delle attività istruttorie di propria competenza tramite soggetti esterni.

9. Fermi restando gli obblighi normativi di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa, la Regione può rendere pubblici e comunicare a terzi, che ne facciano richiesta, dati statistici aggregati riferiti all'operatività di cui alla presente convenzione.

ARTICOLO 17
(Modalità di comunicazione e trasferimento dei dati)

1. Gli atti e le comunicazioni relativi alle attività di cui alla presente convenzione possono essere validamente prodotti e/o effettuati anche mediante l'utilizzo di supporti magnetici e/o strumenti telematici. In ogni caso, le relative procedure e le modalità tecniche utilizzate devono essere preventivamente concordate mediante scambio di corrispondenza tra Comitato, Banca e Servizio.

2. Fino a quando non si giunga a concordare quanto previsto al comma 1 in materia procedure e modalità tecniche di comunicazione e trasferimento dei dati per via telematica, le comunicazioni ed i trasferimenti di dati di cui trattasi hanno luogo tramite posta o mediante strumenti informatici e telematici in conformità alla vigente normativa che ne disciplina l'utilizzo.

ARTICOLO 18
(Inadempimenti)

1. Il mancato rispetto dei contenuti convenzionali da parte della Banca comporta le sanzioni civilistico/risarcitorie o amministrative applicabili, secondo le regole generali dell'ordinamento, alla presente convenzione.

ARTICOLO 19
(Durata della convenzione e disposizioni transitorie)

1. La presente convenzione ha durata sino al 31 dicembre 2025 e potrà essere prorogata in forma semplificata, a richiesta della Regione e tramite scambio di corrispondenza per un ulteriore anno, alle stesse condizioni contenute nel presente atto. La convenzione continuerà ad applicarsi, alle stesse condizioni contenute nel presente atto, in presenza di adempimenti ancora in essere e limitatamente agli stessi, come ad esempio ammortamenti in corso o procedure di recupero.

2. La convenzione per la regolamentazione dei servizi e dei rapporti per l'attuazione della legge 908/1955 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 9/2003, nonché per l'attuazione dell'articolo 12 bis, comma 3 e successivi, della legge regionale 4/2005, con riferimento alla concessione delle garanzie di cui al regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 224/2009, e per l'attuazione dell'articolo 12 ter, comma 10 e successivi, della legge regionale 4/2005, con riferimento alla concessione dei finanziamenti di cui all'articolo 6, comma 3, del regolamento concernente le modalità per lo smobilizzo dei crediti da parte delle banche emanato con decreto del Presidente della Regione 191/2009, stipulata, sulla base dello schema approvato con la deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2010, n. 1532, con l'atto relativo all'attuazione dei finanziamenti agevolati a valere sulla Sezione del FRIE per i distretti industriali della sedia e del mobile di cui all'articolo 2, comma 95 e seguenti, della legge regionale 11/2011 ed al regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 9/2012, con scadenza originaria al 31 dicembre 2013, di seguito denominata "convenzione precedente", successivamente prorogata al 28 febbraio 2023, continua ad applicarsi anche successivamente al 28 febbraio 2023 ai finanziamenti agevolati a valere sul FRIE, alle garanzie del Fondo regionale di garanzia per le PMI ed ai finanziamenti agevolati a valere sulla Sezione del FRIE per i distretti industriali della sedia e del mobile, deliberati dal Comitato di gestione entro il 28 febbraio 2023, nonché alle pratiche concernenti i finanziamenti agevolati a valere sul FRIE, alle garanzie del Fondo regionale di garanzia per le PMI ed ai finanziamenti agevolati a valere sulla Sezione del FRIE per i distretti industriali della sedia e del mobile, in relazione alle quali la domanda è stata presentata alla Banca precedentemente all'1 marzo 2023 ma la cui istruttoria bancaria non è ancora presentata al Comitato di gestione oppure è stata presentata ma non è stata ancora oggetto di deliberazione da parte del Comitato di gestione.

3. In deroga a quanto previsto al comma 2, le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 2, 3 e 5, all'articolo 12, comma 3, e all'articolo 15, si applicano a far data dal 1° marzo 2023 anche ai finanziamenti agevolati di cui al comma 2. Le disposizioni di cui all'articolo 12, commi 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 12, possono essere applicati dalla Banca ai finanziamenti agevolati di cui al comma 2, previa comunicazione al Comitato di gestione.

ARTICOLO 20
(Foro competente)

1. Per ogni controversia nascente dall'attuazione della presente convenzione, Foro competente è esclusivamente quello di Trieste.

ARTICOLO 21
(Redazione)

1. Il presente atto viene redatto in tre originali in carta semplice, in esenzione da tasse di bollo e di

registro a termini dell'articolo 6 della legge 18 ottobre 1955, n. 908.

ARTICOLO 20
(Rinvii normativi)

1. Il rinvio a leggi e regolamenti si intende effettuato al testo vigente dei medesimi comprensivo delle modifiche intervenute successivamente alla loro emanazione.

* * *

Il presente atto deve intendersi quale scrittura privata tra le parti ed è pertanto soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2 e articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge vigenti in materia, le parti dichiarano i seguenti numeri di codice fiscale:

- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
- Banca

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N 240 DEL 10 FEBBRAIO 2023

CONVENZIONE

fra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Banca ……………………...., per l'attuazione dei finanziamenti agevolati per la realizzazione di iniziative di investimento e sviluppo aziendale, per la capitalizzazione delle imprese aventi forma di società, per il consolidamento di debiti a breve in debiti a medio e lungo termine e per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettere b), d), ed e) e 4, comma 1, della legge regionale 2/2012

INTERVENGONO

- ……………………………………….., nato a …………………………….., il ……………………………………………..,

domiciliato per la carica in ……………………….., ………………………………………….., direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese della Direzione centrale attività produttive e turismo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con sede in Trieste, piazza dell'Unità d'Italia, 1, codice fiscale 80014930327, giusta deliberazione della Giunta regionale n. ……...del ……………………….., agli atti dell'Amministrazione regionale;

- ……………………………………….., nato a …………………………….., il ……………………………………………..,

domiciliato per la carica in ……………………….., ………………………………………….., Presidente del Comitato di gestione di cui all'articolo 10 della legge regionale 2/2012 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con sede in Trieste, piazza dell'Unità d'Italia, 1, codice fiscale 80014930327, giusta decreto del Presidente della Regione n. ……...del ……………………….., agli atti dell'Amministrazione regionale;

- ……………………………………, nato a ………………………………, il …………………………………………, in

rappresentanza della banca ……………………………………………………………………. (Registro delle

imprese n. ……………………………………, codice fiscale e partita IVA ……………………………………,

Albo delle Banche n. ………………………………), nella sua qualità di…………………………………;

PREMESSO

- che la legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2 (Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese), all'articolo 4, comma 1, dispone che le banche operanti nel territorio regionale possono convenzionarsi con l'Amministrazione regionale per l'attuazione dei finanziamenti ivi previsti, alle condizioni e previo possesso dei requisiti individuati attraverso apposito bando, che è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2023, n. …..;
- che con decreto del Presidente della Regione 3 febbraio 2023, n. 25, è stato emanato il regolamento in materia di strumenti di agevolazione dell'accesso al credito di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c) e d), ed e) della legge regionale 2/2012, di seguito denominato "Regolamento";

DATO ATTO

che, di seguito, nel testo della presente convenzione:

- la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia è più brevemente indicata "Regione";
- il Comitato di gestione di cui all'articolo 10 della legge regionale 2/2012 è più brevemente indicato "Comitato di gestione";
- per "finanziamenti agevolati Investimento e Sviluppo" si intendono i finanziamenti agevolati, escluse le operazioni di leasing finanziario, di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del Regolamento, a favore di:
  a) piccole e medie imprese iscritte nel Registro delle imprese;

  b) grandi imprese, che svolgono le attività di servizi elencate nell'allegato C del Regolamento;
  c) liberi professionisti come definiti all'articolo 2, comma 1, lettera i), del Regolamento;
- per "finanziamenti agevolati Capitalizzazione" si intendono i finanziamenti agevolati di cui all'articolo 1, comma 1, lettera d), del Regolamento, a favore delle:
  a) società di capitali;
  b) società di persone o delle imprese individuali, che si impegnano alla trasformazione in forma di società di capitali;

- per “finanziamenti agevolati Consolidamento” e per “finanziamenti agevolati Liquidità” si intendono i finanziamenti agevolati di cui all’articolo 1, comma 1, lettera e), del Regolamento, a favore delle imprese;

- per “finanziamenti agevolati” si intendono i finanziamenti agevolati Investimento e Sviluppo, i finanziamenti agevolati Capitalizzazione, i finanziamenti agevolati Consolidamento e i finanziamenti agevolati Liquidità;

- per “Fondo” si intende il fondo di rotazione con cui sono finanziati, in conformità all’articolo 3 della legge regionale 2/2012, i finanziamenti agevolati;

- per “Segreteria” si intende la segreteria unica del Comitato di gestione di cui all’articolo 2, comma 1, lettera c), del Regolamento;

- per “responsabile del procedimento” si intende componente della Segreteria cui sono affidati i compiti di cui all’articolo 10 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), in ordine ai procedimenti relativi a uno o più tipologia di finanziamenti agevolati;

- la banca …………….. è più brevemente indicata “Banca”;

- il Servizio per l’accesso al credito delle imprese della Direzione centrale attività produttive e turismo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia è più brevemente indicato “Servizio”;

- per “impresa” si intendono i beneficiari dei finanziamenti agevolati ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del Regolamento;

- per “Criteri operativi” si intendono criteri operativi di esecuzione di cui all’articolo 8, comma 3, della legge regionale 2/2012;

- per “contribuzioni integrative” si intendono le contribuzioni integrative del finanziamento agevolato per l’abbattimento dei relativi oneri finanziari disciplinate agli articoli 20 e 21 del Regolamento;

- per “annullamento della deliberazione dell’intervento agevolativo” si intende la deliberazione del Comitato di gestione con cui l’originaria deliberazione dell’intervento agevolativo è annullata in quanto riconosciuta invalida per originari vizi di legittimità o di merito causati da una condotta del beneficiario non conforme al principio di buona fede;

- per “revoca dell’intervento agevolativo” si intende la deliberazione del Comitato di gestione con cui l’originaria deliberazione dell’intervento agevolativo è revocata a seguito della decadenza dal diritto al finanziamento agevolato per rinuncia del beneficiario nonché di decadenza dal diritto al finanziamento agevolato a seguito di risoluzione contrattuale o dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine, con conseguente eventuale variazione nel registro nazionale degli aiuti (RNA);

VISTI gli esiti del bando sopra citato, dai quali si evince che la Banca è stata ammessa alla stipulazione della presente convenzione, come da decreto n. ……;

TUTTO ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

(Autorizzazione all'attuazione dei finanziamenti agevolati)

1. Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 2/2012, con la presente convenzione la Regione autorizza la Banca, sia singolarmente che in *pool* con altre banche convenzionate, ad agire quale banca attuatrice dei finanziamenti agevolati, anche qualora gli stessi includano le contribuzioni integrative di cui agli articoli 20 e 21 del Regolamento.

2. La Banca si obbliga ad attivare i finanziamenti agevolati nel rispetto di quanto indicato nella deliberazione dell'intervento agevolativo del Comitato di gestione ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento.

3. In qualunque fase della procedura, la Banca può formulare quesiti al Comitato di gestione al fine di ottenere chiarimenti e pareri sulle norme da applicare e sulle modalità operative dalle stesse disciplinate. In pendenza dei chiarimenti e pareri di cui al primo periodo è sospeso il termine di cui all'articolo 3, comma 4. In carenza o nelle more del ricevimento dei chiarimenti e dei pareri richiesti, nessun addebito di responsabilità è mosso alla Banca in relazione agli adempimenti connessi all'oggetto del quesito.

4. Nell'ipotesi di finanziamenti in *pool*, le banche interessate devono sottoscrivere una specifica convenzione per ciascun finanziamento agevolato da attivare, al fine di regolamentare i rapporti tra di loro e di individuare la banca capofila. Gli adempimenti di cui alla presente convenzione sono attribuiti alla banca capofila che se ne assume la responsabilità.

ARTICOLO 2

(Presentazione della domanda per l'attivazione dei finanziamenti agevolati)

1. La domanda per l'attivazione dei finanziamenti agevolati è presentata dall'impresa alla Banca, redatta su apposito modulo, accompagnata dalle notizie e dalla documentazione elencate nel modulo stesso. Alla predetta domanda può essere acclusa altresì la domanda di concessione dell'eventuale contribuzione integrativa. Lo schema del modulo di domanda, incluso quello dell'eventuale domanda di contribuzione integrativa, è approvato con decreto del direttore del Servizio e pubblicato sul sito internet della Regione.

2. Per le spese di istruttoria e per i successivi accertamenti, la Banca può percepire dall'impresa richiedente un deposito *una tantum* pari all'1 per mille dell'importo del finanziamento agevolato richiesto, con un eventuale minimo di euro 150,00. Il deposito è restituito al soggetto beneficiario al momento dell'erogazione del saldo del finanziamento agevolato, salvo che la Banca si rivalga su tale somma a copertura di spese sostenute per accertamenti e/o perizie suppletive d'istruttoria bancaria che si siano resi necessari in seguito a varianti del progetto originario. Nel caso in cui non si proceda all'erogazione del finanziamento agevolato, il deposito può essere interamente trattenuto dalla Banca.

3. Un rimborso spese istruttoria – commisurato alla complessità di eventuali variazioni richieste e all'importo del finanziamento agevolato e comunque sino all'importo massimo indicato nel documento di sintesi allegato al contratto di finanziamento agevolato – può essere reclamato dalla Banca in presenza di variazioni comportanti attività istruttorie e deliberative successive al saldo dell'erogazione del finanziamento agevolato. Relativamente agli eventuali accertamenti tecnici-peritali, successivi alla concessione del finanziamento agevolato - esclusi quelli finalizzati all'erogazione del finanziamento medesimo - la Banca può richiedere al mutuatario il rimborso delle spese sostenute nel rispetto dei massimali stabiliti dai Criteri operativi.

4. Informazioni sulla domanda di cui al comma 1 sono rese disponibili dalla Banca per via telematica, ai fini di monitoraggio, al Comitato di gestione ed al Servizio, con modalità definite con scambio di corrispondenza tra la Banca, il Comitato di gestione e il Servizio.

5. Prima che sia stata effettuata da parte della Banca la trasmissione della richiesta di deliberazione dell'intervento ai sensi dell'articolo 3, l'impresa può trasferire la domanda presentata alla Banca presso altra banca convenzionata, previa accettazione da parte di entrambe le banche. Delle predette accettazioni e del conseguente trasferimento deve essere data tempestiva comunicazione da parte della Banca alla Segreteria. Il termine di cui all'articolo 3, comma 4, è interrotto e riprende a decorrere dalla data in cui è trasferita all'altra banca convenzionata la domanda.

ARTICOLO 3

(Istruttoria bancaria e trasmissione della richiesta di deliberazione dell'intervento agevolativo)

1. Compiuta positivamente la valutazione economico-finanziaria della domanda in conformità alle norme che disciplinano l'esercizio dell'attività bancaria, la Banca trasmette richiesta di deliberazione dell'intervento agevolativo ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento al Comitato di gestione, per il tramite della Segreteria. Nell'ambito dello svolgimento dell'istruttoria bancaria, la Banca può richiedere all'impresa qualsiasi informazione che ritiene opportuna, in applicazione dei criteri di diligenza professionale e perizia bancaria, ai fini della valutazione economico-finanziaria di propria competenza, nonché le altre informazioni necessarie alla formulazione della richiesta di deliberazione da trasmettere al Comitato di gestione.

2. La richiesta di deliberazione dell'intervento è redatta secondo lo schema approvato con decreto del direttore del Servizio e pubblicato sul sito internet della Regione.

3. Nel caso in cui l'impresa abbia richiesto la contribuzione integrativa, alla richiesta di deliberazione dell'intervento è acclusa la domanda di contribuzione integrativa presentata unitamente alla domanda per l'attivazione del finanziamento agevolato, nonché l'eventuale documentazione integrativa che l'impresa in sede di presentazione della domanda si è impegnata a trasmettere alla Banca prima della trasmissione della predetta richiesta di deliberazione al Comitato di gestione. La trasmissione da parte della Banca della domanda di contribuzione integrativa al Comitato di gestione non comporta l'espressione di parere da parte della Banca medesima sull'accoglibilità di tale domanda.

4. La richiesta di deliberazione dell'intervento agevolativo è trasmessa per via telematica entro il termine, calcolato dalla data di ricevimento della domanda da parte della Banca, di 365 giorni.

5. Successivamente alla trasmissione della richiesta di deliberazione al Comitato di gestione, la Banca è tenuta a comunicare al Comitato di gestione, per il tramite della Segreteria, eventuali variazioni relative alle informazioni ed alle valutazioni riportate nella richiesta medesima ritenute rilevanti dalla Banca in applicazione dei criteri di diligenza professionale e perizia bancaria.

ARTICOLO 4

(Garanzie)

1. In applicazione dei criteri di diligenza professionale e perizia bancaria, la richiesta di deliberazione dell'intervento agevolativo può prevedere che il finanziamento agevolato sia assistito da garanzie reali o personali, incluse garanzie bancarie, assicurative o rilasciate da confidi, da fondi pubblici di garanzia o da SACE. Nel caso in cui il Comitato di gestione predetermini con propria deliberazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Regolamento, eventuali quote minime di garanzia che devono assistere i finanziamenti agevolati, la richiesta di deliberazione dell'intervento agevolativo deve prevedere che il finanziamento sia assistito da garanzie pari almeno alla pertinente quota minima.

2. Il valore cauzionale delle diverse tipologie di garanzie di cui al comma 1 è predeterminato tempo per tempo dal Comitato di gestione, con deliberazione da comunicare alla Banca. Nella determinazione del valore cauzionale dei beni, ai fini delle garanzie, si tiene conto anche dell'incremento di valore derivante dalla realizzazione delle opere finanziate. In sede di presentazione della richiesta di deliberazione dell'intervento da parte della Banca possono essere proposti valori cauzionali diversi da quelli prestabiliti dal Comitato di gestione, purché adeguatamente motivati con riferimento alla peculiare valenza della specifica garanzia offerta.

3. Le garanzie rilasciate da banche, assicurazioni e confidi devono essere prestate a prima richiesta, con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e senza facoltà di

opporre eccezioni e debbono garantire la restituzione del credito per capitale e per interessi, contrattuali e di mora.

ARTICOLO 5

(Deliberazione dell'intervento agevolativo da parte del Comitato di gestione)

1. Sulle richieste di deliberazione degli interventi agevolativi il Comitato di gestione adotta gli atti di propria competenza in conformità al Regolamento e ai Criteri operativi.

2. Nel caso di deliberazione dell'intervento agevolativo da parte del Comitato di gestione, l'adozione di tale provvedimento è comunicata entro i successivi dieci giorni alla Banca e all'impresa beneficiaria per via telematica. La deliberazione indica la denominazione dell'impresa beneficiaria, il codice fiscale, la sede legale, il regime di aiuto europeo applicato, il numero di riferimento dell'intervento agevolativo e determina:

a) l'ammontare dell'intervento agevolativo;

b) l'iniziativa ammessa, le spese ammissibili per la realizzazione della stessa, i termini per la sua realizzazione e rendicontazione;

c) le garanzie previste;

d) la durata, le modalità di rimborso e la scadenza dell'intervento agevolativo;

e) il periodo di disponibilità, i termini e le condizioni per l'erogazione;

f) il tasso da applicare in conformità a quanto tempo per tempo prestabilito con deliberazione della Giunta regionale pubblicata sul sito internet della Regione e comunicata alla Banca a cura del Comitato di gestione;

g) l'intensità e l'ammontare dell'elemento di aiuto in equivalente sovvenzione lordo (ESL) ai sensi della normativa europea in materia di aiuti di Stato.

3. Nel caso in cui contempli anche la contribuzione integrativa, con la deliberazione dell'intervento agevolativo il Comitato di gestione determina anche l'intensità e l'importo di tale contribuzione.

4. Nel caso in cui la richiesta di deliberazione dell'intervento agevolativo sia valutata inammissibile, prima della formale adozione del provvedimento negativo da parte del Comitato di gestione, il responsabile del procedimento comunica al richiedente ai sensi di legge i motivi che ostano all'accoglimento della richiesta, fissando il termine per la presentazione di eventuali osservazioni.

ARTICOLO 6

(Contratto di finanziamento)

1. In esito alla deliberazione dell’intervento agevolativo da parte del Comitato di gestione il contratto di finanziamento è stipulato tra la Banca e l’impresa beneficiaria secondo schemi approvati dal Comitato di gestione. La Banca si impegna a non procedere alla stipulazione del contratto, dandone notizia al Comitato di gestione, qualora, successivamente alla deliberazione dell’intervento, sopravvengano difetti di garanzia ovvero emergano nei confronti dell’impresa beneficiaria fatti ritenuti dalla Banca pregiudizievoli o modificativi dei presupposti assunti a base della deliberazione dell’intervento da parte del Comitato di gestione.

2. In deroga al comma 1, il contratto di finanziamento può essere stipulato tra l’impresa beneficiaria e altra banca convenzionata, la quale subentra nel rapporto tra l’impresa beneficiaria e la Banca, assumendosene obblighi e responsabilità. Ai fini di cui al primo periodo la banca subentrante dà tempestiva comunicazione alla Segreteria del subentro e dell’accettazione da parte della Banca nonché del consenso dell’impresa beneficiaria. Il subentro non altera il grado di copertura delle garanzie a tutela del finanziamento agevolato e le condizioni dello stesso.

3. Fatto salvo quanto previsto in relazione ai tassi di interesse minimi di cui all’articolo 13, comma 2, ai finanziamenti agevolati si applicano i tassi tempo per tempo prestabiliti con deliberazione della Giunta regionale, pubblicata sul sito internet della Regione e comunicata alla Banca a cura del Comitato di gestione.

4. I finanziamenti agevolati hanno le seguenti caratteristiche:

a) tasso: quello di concessione, nominale, determinato secondo quanto previsto al comma 3;

b) preammortamento: della durata massima di due anni, salvo proroga autorizzata dal Comitato di gestione su proposta motivata della Banca, con pagamento posticipato semestrale degli interessi al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno, calcolati sull’insieme degli importi tempo per tempo effettivamente erogati; nel caso di finanziamenti agevolati Liquidità e Consolidamento la durata massima del preammortamento è pari a sei mesi;

c) interessi: semestrali posticipati in ammortamento, calcolati sulla base dell’anno civile/360;

d) ammortamento: in rate a quota capitale costante, semestrali, posticipate, scadenti al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno;

e) garanzie: secondo quanto previsto all’articolo 4;

f) tasso di mora: nella misura contrattuale, nel rispetto del tasso massimo predeterminato tempo per tempo dal Comitato di gestione.

5. I finanziamenti prevedono il pagamento della rata mediante addebito su conto corrente intestato all’impresa beneficiaria. In caso di regolazione della rata con valuta oltre la scadenza, gli interessi di mora per il ritardato pagamento possono essere reclamati sulla rata successiva. Per i finanziamenti che non prevedono il pagamento della rata mediante addebito su conto corrente e per i quali viene utilizzato il sistema di pagamento cosiddetto bollettino M.A.V. (Incasso Mediante Avviso: richiesta di

effettuare un pagamento presso una banca del sistema) che non prevede – nel periodo di validità ed in caso di regolazione della rata con valuta oltre la scadenza – l'incasso contestuale degli interessi di mora, tali interessi sono imputati in automatico sulla rata successiva.

6. Il Comitato di gestione può autorizzare, su motivata proposta della Banca, modifiche di condizioni contrattuali, sospensione di atti esecutivi ed autorizzazioni per eventuali atti ritenuti opportuni, esclusa in ogni caso la concessione di abbuoni sulle somme mutuate, salvo quanto previsto all'articolo 11, comma 3. In particolare, la Banca può proporre al Comitato di gestione che siano autorizzati slittamenti di rate e rateizzazioni dell'arretrato nel rispetto di quanto stabilito in materia dai Criteri operativi.

7. Il contratto di finanziamento agevolato richiama gli obblighi stabiliti a carico dell'impresa beneficiaria dal Regolamento e dai Criteri operativi, dalla presente convenzione, nonché dalla deliberazione dell'intervento agevolativo da parte del Comitato di gestione.

8. Successivamente alla stipulazione del contratto di finanziamento, alla Banca può subentrare nel rapporto con l'impresa beneficiaria altra banca convenzionata, che se ne assume obblighi e responsabilità. Ai fini di cui al primo periodo la banca subentrante dà tempestiva comunicazione del subentro e della relativa decorrenza alla Segreteria, cui trasmette copia dell'accordo avente ad oggetto tale subentro sottoscritto, con il consenso del mutuatario, con la Banca. L'accordo di subentro comprende anche gli accessori del credito, incluse le eventuali ipoteche, e non altera il grado di copertura delle garanzie a tutela del finanziamento agevolato e le condizioni del contratto, incluse le relative clausole accessorie e convenzionali.

ARTICOLO 7

(Erogazione del finanziamento agevolato)

1. Dopo il ricevimento da parte della Banca di copia del contratto di finanziamento agevolato stipulato con il beneficiario, il Presidente del Comitato di gestione, ovvero il responsabile del procedimento su delega, dispone la somministrazione dei fondi alla Banca in misura proporzionale agli effettivi stati di avanzamento dell'iniziativa finanziata, accertati dalla Banca medesima. L'erogazione del saldo finale, pari ad almeno il 10% dell'importo del finanziamento agevolato, è effettuata dopo che la Banca ha accertato, con le modalità tecniche ritenute più opportune, che l'iniziativa finanziata è stata completamente realizzata, è funzionante ed è provvista delle necessarie autorizzazioni. L'eventuale contribuzione integrativa è erogata all'impresa unitamente alla rata di saldo. Sono fatti salvi i casi di diversa somministrazione dei fondi di cui ai commi 3 e 4.

2. L'erogazione del finanziamento agevolato da parte della Banca al beneficiario è subordinato all'intervenuto perfezionamento delle garanzie richieste a presidio del medesimo

3. Nel caso dei finanziamenti agevolati Capitalizzazione di cui all'articolo 17 del Regolamento:

a) se concessi ai fini dell'articolo 17, comma 1, lettera a), del Regolamento, la somministrazione dei fondi alla Banca ha luogo integralmente dopo che la Banca ha accertato l'adozione di formale deliberazione da parte dei soci dell'aumento del capitale sociale ovvero del futuro aumento di capitale sociale per un importo pari a quello del finanziamento agevolato Capitalizzazione;
b) se concessi ai fini dell'articolo 17, comma 1, lettera b), del Regolamento, la somministrazione dei fondi alla Banca ha luogo integralmente dopo che la Banca ha accertato la costituzione della società di capitale.

4. Nel caso dei finanziamenti agevolati Liquidità e dei finanziamenti agevolati Consolidamento, la somministrazione dei fondi alla Banca ha luogo integralmente dopo l'intervenuto perfezionamento delle garanzie richieste a presidio del medesimo.

5. Ai fini dell'attivazione dei finanziamenti agevolati Liquidità e Consolidamento, la Banca convenzionata detiene un apposito conto corrente bancario al fine di consentire la verifica dell'utilizzo del finanziamento a sostegno dell'equilibrio della gestione finanziaria ed al rilancio dell'attività economica svolta dall'impresa presso unità produttive situate sul territorio regionale, fermo restando il divieto di cui al comma 8 dell'articolo 18 del Regolamento, ai sensi del quale i finanziamenti agevolati Consolidamento e i finanziamenti agevolati Liquidità non possono essere destinati a consolidare o estinguere debiti nei confronti della Banca e delle altre banche facenti parti dello stesso gruppo bancario ai sensi del Testo unico bancario.

6. La Banca provvede all'erogazione dei fondi ricevuti dal Comitato di gestione entro i venti giorni successivi alla data di ricevimento della somministrazione. In caso di ritardo nelle erogazioni dei predetti fondi al mutuatario, la Banca è tenuta a versare al Fondo gli interessi calcolati al tasso di partecipazione alle operazioni di rifinanziamento principali vigente tempo per tempo per il periodo intercorrente tra il ventesimo giorno successivo alla data del ricevimento della somministrazione ed il giorno di effettiva erogazione al mutuatario. Nel caso in cui i fondi somministrati alla Banca non siano erogati al mutuatario, gli stessi devono essere restituiti al Fondo con gli interessi calcolati al tasso di partecipazione alle operazioni di rifinanziamento principali vigente tempo per tempo dal giorno del ricevimento della somministrazione a quello di effettivo riversamento al cassiere del Fondo, che, comunque, deve aver luogo non oltre ottanta giorni successivi alla data della somministrazione alla Banca. In entrambe le ipotesi, dopo l'ottantesimo giorno, il tasso è applicato con una maggiorazione di 150 punti base.

7. L'erogazione delle somme al mutuatario è attestata dagli atti e dalle registrazioni contabili della Banca di avvenuta esecuzione degli ordinativi di accredito a favore della parte finanziata.

ARTICOLO 8

(Documentazione giustificativa della spesa)

1. Salvo quanto previsto all'articolo 2, comma 19, della legge regionale 4 agosto 2017, n. 31 (Assestamento del bilancio per gli anni 2017-2019 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10

novembre 2015, n. 26), al fine di accertare gli stati di avanzamento dell'iniziativa finanziata nonché l'avvenuta completa realizzazione dell'iniziativa medesima, la Banca assume dal mutuatario la documentazione atta a dimostrare il pagamento delle spese effettuate. Tale documentazione giustificativa è costituita da fatture quietanzate o, in caso di impossibilità di acquisire le stesse, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

2. I finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto di macchine, possono essere erogati dalla Banca mediante il pagamento diretto alle ditte fornitrici delle corrispondenti somme, per conto dei beneficiari.

3. Informazioni sulle rendicontazioni presentate dai mutuatari sono rese disponibili per via telematica dalla Banca su richiesta del Comitato di gestione.

ARTICOLO 9

(Estinzione del finanziamento agevolato)

1. Il mutuatario ha facoltà di estinguere il debito in qualunque momento.

2. Per le estinzioni effettuate durante il periodo di preammortamento il mutuatario versa l'importo erogato con i relativi interessi semplici maturati, calcolati nella misura contrattuale.

3. Per le estinzioni anticipate del finanziamento agevolato durante il periodo di ammortamento, il mutuatario versa il residuo debito a suo carico alla data di effettiva estinzione oltre agli interessi contrattuali nel frattempo maturati dall'ultima scadenza. Le estinzioni anticipate parziali sono analogamente regolate e può ammettersi che, ferma l'originaria durata del finanziamento agevolato, è proporzionalmente ridotto l'ammontare delle successive semestralità di ammortamento.

ARTICOLO 10

(Versamenti al Fondo)

1. La Banca effettua il versamento sul pertinente conto corrente di cassa relativo al Fondo alle date del 31 gennaio e del 31 luglio di ogni anno, o il giorno successivo se queste cadono di giorno festivo, delle somme regolarmente rimborsate dai mutuatari alle scadenze, rispettivamente del 1° gennaio e del 1° luglio precedenti, a titolo di interessi di preammortamento e rate di ammortamento del finanziamento agevolato.

2. Le somme riscosse per estinzioni anticipate, per recuperi da procedure coattive o concorsuali o a qualsiasi altro titolo – ivi comprese le rate di ammortamento non rientranti tra i versamenti di cui al comma 1 - sono versate dalla Banca entro il giorno 15 del mese immediatamente successivo a quello

dell'avvenuto incasso delle somme ovvero, qualora festivo, entro il primo giorno lavorativo successivo di tale mese.

3. Il ritardato versamento comporta l'applicazione degli interessi calcolati al tasso di partecipazione alle operazioni di rifinanziamento principali vigente tempo per tempo dal giorno successivo ai termini di cui ai commi 1 e 2 a quello di effettivo riversamento sul pertinente conto corrente di cassa relativo al Fondo. Se il ritardo si prolunga oltre sessanta giorni dai predetti termini, dal sessantunesimo giorno il tasso è applicato con una maggiorazione di 150 punti base.

4. Di ogni versamento la Banca dà informazione per via telematica alla Segreteria con modalità definite con scambio di corrispondenza tra la Banca e il Comitato di gestione.

ARTICOLO 11

(Recupero dei crediti)

1. Contro i mutuatari in mora con il pagamento di quanto dovuto per capitale e/o interessi, al massimo entro un anno dalla scadenza dell'obbligazione del mutuatario, la Banca propone al Comitato di gestione che lo stesso disponga la revoca dell'intervento agevolativo e dia corso, attraverso l'Avvocatura della Regione, alla procedura per il recupero dell'intero credito in via coattiva, salvo che nel frattempo il Comitato di gestione, con propria deliberazione, su proposta della Banca, non abbia disposto diversamente in conformità al comma 3 e all'articolo 6, comma 6 .

2. In alternativa a quanto previsto al comma 1, la Banca può trasmettere motivata proposta al Comitato di gestione di autorizzazione alla Banca stessa di dare corso alla procedura per il recupero dell'intero credito in via coattiva. In tal caso si applicano le disposizioni di cui ai commi 7, 8 e 9 e di cui al secondo periodo del comma 10. Nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le attività di recupero possono essere affidate dalla Banca a soggetti terzi a cui sono assegnate analoghe attività sui crediti propri. Tale affidamento non rileva in ordine agli obblighi e alle responsabilità previste dalla presente Convenzione, che restano esclusivamente in capo alla Banca. La remunerazione dei legali incaricati deve avvenire nel rispetto della normativa di legge vigente in materia.

3. In conformità all'articolo 10, comma 9 quinquies, della legge regionale 2/2012, la Banca può proporre al Comitato di gestione di deliberare:
a) l'autorizzazione al rimborso parziale, anche dilazionato, del credito, se tale proposta, come attestato da legale professionista incaricato dalla Banca, comporta una migliore tutela delle ragioni creditorie e sia più conveniente rispetto all'avvio o alla prosecuzione di attività di recupero del credito ovvero di procedure concorsuali; la proposta di autorizzazione al rimborso parziale può prevedere sia il pagamento da parte del debitore sia la cessione del credito a terzi;
b) l'autorizzazione al rimborso parziale, anche dilazionato, del credito, in caso di accordo di ristrutturazione del debito o di concordato e di altre procedure di regolazione della crisi d'impresa, così come previsti dalla vigente legislazione in materia, qualora tale proposta, come attestato da professionista indipendente ovvero da altri soggetti competenti ai sensi della vigente normativa in

materia, comporti la soddisfazione del credito in misura non inferiore a quella realizzabile sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali sussiste causa di prelazione, e a condizioni non inferiori o meno vantaggiose rispetto ai creditori con grado di privilegio inferiore o a quelli che hanno posizione giuridica e interessi economici omogenei; la proposta di autorizzazione al rimborso parziale può prevedere sia il pagamento da parte del debitore sia la cessione del credito a terzi.

4. Nel caso di procedura per il recupero dell'intero credito in via coattiva da parte dell'Avvocatura della Regione in conformità al comma 1, la Banca si impegna a fornire all'Avvocatura della Regione tutte le informazioni ed i documenti necessari nello svolgimento delle attività finalizzate a preservare e recuperare il credito derivante dal finanziamento agevolato. La Regione tiene informata la Banca sull'andamento della procedura.

5. Salvo diversa pattuizione approvata dal Comitato di gestione su proposta della Banca, sulle rate di ammortamento insolute decorrono, a carico dei mutuatari gli interessi di mora contrattuali. Tali interessi di mora, nonché gli eventuali interessi legali, sono attribuiti per il 50% al Fondo e per il 50% alla Banca, salvo il caso di procedura per il recupero dell'intero credito in via coattiva da parte dell'Avvocatura della Regione in conformità al comma 1, nel quale gli interessi sono attribuiti interamente al Fondo.

6. Salvo diversa pattuizione approvata dal Comitato di gestione su proposta della Banca, le somme recuperate sono imputate, nell'ordine, a spese legali, interessi di mora e legali, interessi corrispettivi e capitale. Le perdite sui finanziamenti agevolati sono poste per l'80% a carico del Fondo e per il 20% a carico della Banca. Nel caso dei finanziamenti agevolati Consolidamento, le perdite su tali finanziamenti sono poste per il 50% a carico del Fondo e per il 50% a carico della Banca.

7. L'ammontare del rimborso delle spese legali sostenute per il recupero del credito da parte della Banca ai sensi del comma 2, nonché di quelle sostenute in relazione a quanto previsto al comma 3, è riconosciuto nella misura dell'80%. Il rimborso è trattenuto dalla Banca sulle somme recuperate, che sono versate al Fondo al netto del rimborso medesimo. Nel caso in cui non sussista recupero di somme, l'ammontare del rimborso è detratto dalla quota del 20% di perdita a carico della Banca di cui al comma 6. Nel caso in cui sussista recupero di somme, ma in misura insufficiente a coprire il rimborso spettante, la detrazione dalla quota del 20% di perdita a carico della Banca di cui al comma 6, è effettuata per la quota non coperta dal predetto recupero.

8. Nel caso di finanziamenti agevolati Consolidamento, le percentuali di cui al comma 7 sono da intendersi pari al 50%, in coerenza con il secondo periodo del comma 6.

9. Nel caso in cui la Banca abbia acceso a favore del mutuatario del finanziamento agevolato anche altri finanziamenti con fondi propri o altri fondi, le spese legali sostenute per il recupero complessivo dei crediti, non riconducibili al recupero di uno specifico finanziamento, sono imputate al finanziamento agevolato in proporzione al suo importo rispetto agli altri finanziamenti coinvolti. Nel caso in cui le somme recuperate riguardino indistintamente sia il finanziamento agevolato sia altri finanziamenti accesi dal mutuatario presso la Banca con fondi propri o altri fondi, senza specifica

imputazione all'uno o agli altri, la ripartizione delle somme recuperate avviene proporzionalmente all'importo di tali finanziamenti.

10. All'esito delle procedure di recupero del credito, il Comitato di gestione dà atto delle eventuali perdite subite a valere sulla dotazione del Fondo, tenuto conto della quota posta a carico della Banca, con conseguente annullamento del credito. Nel caso in cui, ai sensi del comma 2, il recupero sia stato effettuato dalla Banca, l'attestazione della perdita da parte del Comitato di gestione e il conseguente annullamento del credito hanno luogo previa acquisizione del parere tecnico del legale incaricato della Banca che attesta il completamento delle procedure ovvero l'inesigibilità del credito o l'antieconomicità delle azioni di recupero.

11. Entro trenta giorni dalla notifica dell'annullamento da parte del Comitato di gestione, la Banca provvede al versamento a favore del Fondo della quota di perdita posta a suo carico.

12. In alternativa a quanto stabilito al comma 11, nel caso di procedura per il recupero dell'intero credito in via coattiva da parte dell'Avvocatura della Regione in conformità al comma 1, la Banca, unitamente alla proposta della revoca dell'intervento agevolativo e dell'avvio della predetta procedura, può versare immediatamente a favore del Fondo la pertinente percentuale di rischio dell'intero credito da recuperare. Tale versamento esonera la Banca dal versamento di cui al comma 11, restando fermi tutti gli altri obblighi convenzionali. Alla conclusione delle attività di recupero, nel caso si determini il recupero di somme, alla Banca è riconosciuto quanto eventualmente spettante.

13. Qualora il mancato recupero sia connesso ad inosservanza da parte della Banca delle clausole previste dalla presente convenzione ovvero imputabile a dolo od omissione della possibile diligenza professionale e perizia della Banca stessa, questa ne risponde in proprio.

ARTICOLO 12

(Rateazione della restituzione dei crediti derivanti dall'annullamento o dalla revoca dell'intervento agevolativo)

1. Fermo restando quanto stabilito all'articolo 11, nel caso di annullamento o revoca della deliberazione dell'intervento agevolativo, ai sensi dell'articolo 30 del Regolamento, il Comitato di gestione, su proposta della Banca, ha facoltà di autorizzare la rateazione della restituzione dei crediti derivanti dall'annullamento o dalla revoca, qualora sussista un'oggettiva situazione di inesigibilità ovvero di difficile esigibilità del credito in un'unica soluzione a causa della situazione finanziario-patrimoniale del debitore.

2. I Criteri operativi disciplinano le modalità di rateazione della restituzione, in armonia con le condizioni stabilite nel contratto di finanziamento agevolato, anche considerando il mantenimento di adeguate garanzie.

ARTICOLO 13

(Compenso per la gestione dei finanziamenti agevolati)

1. La Banca trattiene a titolo di compenso per la gestione dei finanziamenti agevolati un'aliquota degli interessi corrisposti dalle imprese beneficiarie sulle residue somme dalle stesse dovute, calcolata nelle seguenti misure del debito residuo del finanziamento agevolato tempo per tempo vigente:

a) 1,20% nel caso di finanziamenti agevolati di importo fino ad euro 2.500.000;

b) 1% nel caso di finanziamenti agevolati di importo superiore ad euro 2.500.000.

2. Le misure di cui al comma 1, lettera a) e b) costituiscono pertanto i tassi di interesse minimi che l'impresa beneficiaria è tenuta a versare.

3. Nel caso di slittamento di rate autorizzato ai sensi dell'articolo 6, comma 6, il compenso della Banca è calcolato con le medesime modalità di cui al comma 1.

4. Nel caso di rateazione dell'arretrato autorizzata ai sensi dell'articolo 6, comma 6, il compenso della Banca è pari al 50% degli interessi pagati dal mutuatario, il restante 50% è versato al Fondo.

5. Salvo quanto previsto nel caso di recupero dei crediti ai sensi dell'articolo 11, comma 5, gli interessi di mora sono trattenuti per il 50% dalla Banca, il restante 50% è versato al Fondo

ARTICOLO 14

(Contabilità separata)

1. In relazione ai finanziamenti agevolati attivati, la Banca deve tenere una gestione separata e deve aprire apposita contabilità per mettere in evidenza:

a) le somministrazioni ricevute dal Fondo;

b) le erogazioni fatte ai singoli mutuatari e la relativa valuta;

c) gli interessi dovuti e corrisposti dai mutuatari per il periodo di preammortamento;

d) il piano di ammortamento con distinzione delle rate pagate dai mutuatari, le rate scadute e non pagate e le rate future;

e) le somme corrisposte dai mutuatari a titolo di estinzione anticipata;

f) i contratti di finanziamento agevolato stipulati e quelli da stipulare sulla base di deliberazione dell'intervento agevolativo da parte del Comitato di gestione;

g) i versamenti effettuati a qualsiasi titolo al Fondo, distinti per capitale ed interessi, con evidenza dei compensi e dei rimborsi trattenuti dalla Banca;

h) le somministrazioni ricevute dal Fondo e non utilizzate, incluse quelle derivanti da riduzioni e revoche;

i) la situazione delle sofferenze e delle pratiche con procedura di recupero del credito in corso;

l) l'inventario dei finanziamenti agevolati in essere con l'indicazione della loro consistenza, degli importi erogati e da erogare, nonché dei finanziamenti agevolati estinti.

2. La Banca è tenuta a mettere costantemente a disposizione del Comitato di gestione e del Servizio le informazioni di cui al comma 1, anche per via telematica. A tale fine, con scambio di corrispondenza tra la Banca, il Comitato di gestione e il Servizio sono definiti gli esatti contenuti e modalità di trasmissione delle predette informazioni.

3. In ogni caso, entro il 28 febbraio di ciascun anno la Banca deve inviare alla Segreteria e al Servizio il rendiconto contabile della gestione relativa all'anno scaduto il 31 dicembre precedente, corredato dai prospetti relativi alle voci indicate al comma 1 e da una relazione illustrativa sulla gestione medesima, secondo apposito schema deliberato dal Comitato di gestione.

ARTICOLO 15

(Documentazione, ispezioni e controlli, riservatezza)

1. La Banca è tenuta ad acquisire e conservare la documentazione comprovante l'avvenuta realizzazione delle iniziative e il sostenimento delle spese oggetto di finanziamento agevolato in conformità a quanto previsto dalla pertinente normativa vigente in materia e comunque per un periodo minimo di dieci anni successivi alla data di erogazione a saldo del finanziamento stesso.

2. La Banca è tenuta a fornire, anche per via telematica, alla Segreteria e al Servizio, su loro richiesta, ogni dato, notizia e documento concernente le singole operazioni di finanziamento agevolato anche nel corso della fase di istruttoria bancaria di cui all'articolo 3.

3. La Segreteria ed il Servizio possono richiedere l'acquisizione di documenti in possesso della Banca al fine di verificare il rispetto delle condizioni e degli adempimenti previsti in relazione alla concessione dei finanziamenti agevolati, alla gestione dei fondi somministrati e alle altre attività disciplinate con la presente convenzione. Ai predetti fini, la Banca si impegna a fornire i documenti richiesti ai funzionari incaricati in modo da rendere sollecito ed efficiente lo svolgimento delle relative operazioni di verifica. La Banca si impegna altresì a prestare assistenza alla Segreteria ed al Servizio nello svolgimento delle ispezioni e dei controlli presso le imprese beneficiarie.

4. La Regione e la Banca si impegnano ad adempiere alle obbligazioni di cui alla presente convenzione nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali. La Banca agisce in

qualità di titolare del trattamento dei dati acquisiti a fronte delle domande di finanziamento presentate. I dati acquisiti devono essere trattati esclusivamente per le finalità correlate alla gestione dell'intervento agevolato di cui alla presente convenzione.

5. La Banca si obbliga a non diffondere, divulgare o trasmettere per scopi diversi dalla gestione della pratica di finanziamento agevolato le informazioni di qualsiasi natura acquisite nell'esecuzione della presente convenzione, fatto salvo il caso in cui la divulgazione delle suddette informazioni sia richiesta da una disposizione di legge o regolamentare o da un provvedimento di autorità giudiziarie, regolamentari o di controllo ovvero sia necessaria ai fini dello svolgimento delle attività istruttorie di propria competenza tramite soggetti esterni.

6. Fermi restando gli obblighi normativi di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa, la Regione può rendere pubblici e comunicare a terzi, che ne facciano richiesta, dati statistici aggregati riferiti all'operatività di cui alla presente convenzione.

ARTICOLO 16

(Modalità telematiche di comunicazione e trasferimento dei dati)

1. Nei casi in cui la presente convenzione prevede espressamente l'utilizzo della via telematica da parte della Banca, le relative procedure e modalità tecniche di comunicazione e trasferimento dei dati da utilizzarsi sono preventivamente concordate mediante scambio di corrispondenza tra la Banca, il Comitato di gestione e il Servizio.

2. Fino a quando non si giunga a concordare quanto previsto al comma 1 in materia di procedure e modalità tecniche di comunicazione e trasferimento dei dati per via telematica, le comunicazioni ed i trasferimenti di dati di cui trattasi hanno luogo tramite posta o mediante strumenti informatici e telematici in conformità alla vigente normativa che ne disciplina l'utilizzo.

ARTICOLO 17

(Inadempimenti)

1. Il mancato rispetto delle norme convenzionali da parte della Banca comporta le sanzioni civilistico/risarcitorie o amministrative applicabili, secondo le regole generali dell'ordinamento, alla presente convenzione.

ARTICOLO 18

(Durata della convenzione e disposizioni transitorie)

1. La presente convenzione ha durata sino al 31 dicembre 2025 e potrà essere prorogata in forma semplificata, a richiesta della Regione e tramite scambio di corrispondenza per un ulteriore anno, alle stesse condizioni contenute nel presente atto. La convenzione continuerà ad applicarsi, alle stesse condizioni contenute nel presente atto, in presenza di adempimenti ancora in essere e limitatamente agli stessi, come ad esempio ammortamenti in corso o procedure di recupero.

2. La convenzione per l'attuazione degli interventi di finanziamento agevolato a valere sul Fondo di rotazione per iniziative economiche e sul Fondo per lo sviluppo delle PMI e dei servizi ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 2/2012, stipulata, sulla base dello schema approvato con la deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2019, n. 1904, come successivamente integrata, con scadenza prorogata al 28 febbraio 2023, di seguito denominata "convenzione precedente", continua ad applicarsi anche successivamente al 28 febbraio 2023 ai finanziamenti agevolati a valere sul Fondo per sviluppo delle PMI e dei servizi, deliberati dal Comitato di gestione entro il 28 febbraio 2023, nonché alle pratiche concernenti i finanziamenti agevolati a valere sul Fondo per lo sviluppo delle PMI e dei servizi in relazione alle quali la domanda è stata presentata alla Banca precedentemente all'1 marzo 2023 ma l'istanza non è ancora stata fatta pervenire al Comitato di gestione da parte della Banca, in conformità all'articolo 3, comma 2, della convenzione precedente, e alle pratiche concernenti i finanziamenti agevolati a valere sul Fondo per sviluppo delle PMI e dei servizi in relazione alle quali precedentemente all'1 marzo 2023 l'istanza è stata fatta pervenire al Comitato di gestione da parte della Banca, in conformità all'articolo 3, comma 2, della convenzione precedente, e sulla stessa non è ancora intervenuta la deliberazione del Comitato di gestione.

3. In deroga a quanto previsto al comma 2, le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 2, 6 e 8, all'articolo 11, comma 3, e all'articolo 14, si applicano a far data dal 1° marzo 2023 anche ai finanziamenti agevolati di cui al comma 2. Le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13, possono essere applicati dalla Banca ai finanziamenti agevolati di cui al comma 2, previa comunicazione al Comitato di gestione.

ARTICOLO 19

(Foro competente)

1. Per ogni controversia nascente dall'attuazione della presente convenzione foro competente è esclusivamente quello di Trieste.

ARTICOLO 20

(Rinvii normativi)

1. Il rinvio a leggi e regolamenti si intende effettuato al testo vigente dei medesimi comprensivo delle modificazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

***

La presente convenzione deve intendersi quale scrittura privata tra le parti ed è pertanto soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge vigenti in materia, le parti dichiarano i seguenti numeri di codice fiscale:

- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
- Banca

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N 240 DEL 10 FEBBRAIO 2023

ALLEGATO 3

BANDO PER LA STIPULAZIONE DI CONVENZIONI
TRA LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA E LE BANCHE
PER L'ATTUAZIONE DEI FINANZIAMENTI AGEVOLATI DI CUI
ALL'ARTICOLO 2, LETTERA A), DELLA LEGGE REGIONALE 2/2012 E DEI FINANZIAMENTI AGEVOLATI DI CUI
ALL'ARTICOLO 2, LETTERE B), D) ED E) DELLA LEGGE REGIONALE 2/2012

Articolo 1
(Oggetto e ambito di applicazione)

1. Il presente bando stabilisce, in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2 (Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese) ed ai fini di cui al regolamento in materia di strumenti di agevolazione dell'accesso al credito di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c) e d), ed e) della legge regionale 2/2012, emanato con decreto del Presidente della Regione 3 febbraio 2023, n. 25, di seguito denominato "Regolamento di attuazione", le condizioni e i termini per ammettere le banche alla stipulazione delle convenzioni per attivare i finanziamenti agevolati di cui:
   a) all'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 2/2012 e all'articolo 1, comma 1, lettera a), del Regolamento di attuazione (Finanziamenti agevolati FRIE), incluse le eventuali contribuzioni integrative;
   b) all'articolo 2, comma 1, lettere b), d) ed e) della legge regionale 2/2012 e all'articolo 1, comma 1, lettere b), d) ed e) del Regolamento di attuazione (Finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo, Capitalizzazione, Consolidamento e Liquidità), incluse le eventuali contribuzioni integrative.

Articolo 2
(Schemi di convenzione)

1. Le forme e i modi per l'attuazione da parte delle banche convenzionate dei Finanziamenti agevolati FRIE sono individuati nello schema di convenzione di cui all'allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2023, n. .... (Schema di convenzione tra la Regione e le banche per l'attuazione dei mutui a tasso agevolato per la costruzione, la riattivazione, la trasformazione, l'ammodernamento e l'ampliamento di stabilimenti industriali e aziende artigiane, per costruzioni navali, per attività turistico-alberghiere e per altre iniziative necessarie allo sviluppo industriale, in conformità alla normativa vigente in materia di Fondo di rotazione per iniziative economiche di cui alla legge 18 ottobre 1955, n. 908 (Costituzione del Fondo di rotazione per iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia), e successive modificazioni e integrazioni, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettera a) e 4, comma 1, della legge regionale 2/2012), di seguito denominata "Convenzione FRIE"
2. Le forme e i modi per l'attuazione da parte delle banche convenzionate dei Finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo, Capitalizzazione, Consolidamento e Liquidità sono individuati nello schema di convenzione di cui all'allegato 2 della deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2023, n. ... . (Schema di convenzione tra la Regione e le banche per l'attuazione dei finanziamenti agevolati per la realizzazione di iniziative di investimento e sviluppo aziendale, per la capitalizzazione delle imprese aventi forma di società, per il consolidamento di debiti a breve in debiti a medio e lungo termine e per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettere b), d), ed e) e 4, comma 1, della legge regionale 2/2012) di seguito denominata "Convenzione Investimento e sviluppo, Capitalizzazione, Consolidamento e Liquidità".

Articolo 3
(Requisiti delle banche)

1. Sono ammesse a richiedere la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, di seguito denominate "le Convenzioni", le banche iscritte all'albo della Banca d'Italia ai sensi del decreto legislativo

1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), che non si trovano in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e che non sono sottoposte a procedure concorsuali, aventi i requisiti di cui al comma 2.

2. Sono ammesse alla stipulazione delle Convenzioni le banche che:
   a) hanno la sede legale o almeno una unità locale attiva nel territorio della Regione oppure
   b) hanno stipulato una convenzione con la Regione per l'attuazione degli interventi di finanziamento agevolato a valere sul Fondo di rotazione per iniziative economiche e sul Fondo per lo sviluppo delle piccole e medie imprese e dei servizi ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 2/2012, sulla base dello schema di convenzione approvato con la deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2019, n. 1904.
3. Nel caso di banche appartenenti ad un gruppo bancario, le stesse possono stipulare la convenzione tramite la capogruppo. In tal caso è ammessa al convenzionamento anche la capogruppo, se in possesso dei requisiti di cui al comma 1.
4. I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti al momento della richiesta di stipulazione e mantenuti durante tutto il periodo di durata della convenzione, pena l'incapacità di attivare nuovi finanziamenti agevolati per il tempo in cui i requisiti vengono meno.
5. La documentazione attestante il possesso dei requisiti da parte delle banche è trasmessa alla Regione con le forme e nei modi di cui all'articolo 4.

Articolo 4
(Schema di richiesta)

1. La richiesta di stipulare le Convenzioni con la Regione è presentata utilizzando gli schemi che saranno approvati con decreto del direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese presso la Direzione centrale attività produttive e turismo.

Articolo 5
(Termini di presentazione)

1. Le richieste di stipulazione delle Convenzioni sono presentate all'Ufficio competente, tramite comunicazione con posta elettronica certificata (PEC), entro il termine del 31 dicembre 2023.

Articolo 6
(Ufficio competente e stipulazione)

1. Le richieste di stipulazione sono presentate, all'indirizzo PEC economia@certregione.fvg.it, al Servizio per l'accesso al credito delle imprese presso la Direzione centrale attività produttive e turismo, che provvede alla verifica dei requisiti di ammissibilità sulla base della documentazione trasmessa.
2. Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, completa della documentazione, l'Ufficio competente propone alla banca la stipulazione della Convenzione in forma digitale.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_8_1_DGR_252_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2023, n. 252

LR 34/2017, art. 13, comma 6 bis e DLgs. 152/2006, art. 251. Graduatoria di priorità e stima degli oneri finanziari dei siti presenti nell'Anagrafe regionale alla data del 31 dicembre 2022. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
VISTA la legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 (Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare) che definisce le competenze della Regione per quanto concerne la predisposizione e l'approvazione del Piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti;
VISTO l'articolo 51, punto 1, lettera k), dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n.1363 del 23 luglio 2018 e successive modifiche e integrazioni recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati provveda alla pianificazione regionale in materia di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;
VISTO l'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006 che, nell'assegnare alle Regioni la competenza nella predisposizione ed adozione del piano regionale di gestione dei rifiuti, stabilisce al comma 6 i contenuti dei piani per la bonifica delle aree inquinate, parte integrante del piano stesso;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 039/Pres. di data 10/03/2020, pubblicato sul I Supplemento Ordinario n. 14 del 25 marzo 2020 al BUR n. 13 del 25 marzo 2020, con il quale è stato approvato il Piano regionale di bonifica dei siti contaminati, comprensivo del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica;
CONSIDERATO che l'azione A 2.2 "Definizione della modalità di aggiornamento della graduatoria di priorità e applicazione" riportata nel capitolo 7 del citato Piano prevede l'aggiornamento periodico della graduatoria di priorità sulla base dei criteri identificati al capitolo 5 del medesimo;
VISTO l'articolo 13, comma 6 bis della legge regionale 34/2017, il quale prevede che l'ordine di priorità degli interventi, nonché la stima degli oneri finanziari ai sensi dell'articolo 199, comma 6, lettere a) e d) del decreto legislativo 152/2006, previsti dal Piano regionale di bonifica dei siti contaminati, siano aggiornati annualmente con deliberazione della Giunta regionale;
PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 158 del 03/02/2022 sono stati approvati i seguenti documenti:
- la graduatoria di priorità dei siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2021, secondo i criteri identificati al capitolo 5 del Piano regionale di bonifica dei siti contaminati;
- la stima degli oneri finanziari per i siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2021, che siano di proprietà pubblica o per cui sia stato attivato quanto disposto dall'art. 250 del medesimo decreto legislativo;
CONSIDERATO che il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha provveduto all'aggiornamento dell'ordine di priorità degli interventi e della stima degli oneri finanziari;
VISTI i seguenti documenti come aggiornati:
- la graduatoria di priorità dei siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2022, secondo i criteri identificati al capitolo 5 del Piano regionale di bonifica dei siti contaminati;
- la stima degli oneri finanziari per i siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2022, che siano di proprietà pubblica o per cui sia stato attivato quanto disposto dall'art. 250 del medesimo decreto legislativo;
RITENUTO di approvare i documenti di cui al punto precedente, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
SU PROPOSTA dell'Assessore alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare i seguenti documenti allegati alla presente deliberazione quale parte integrante:
- la graduatoria di priorità dei siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2022, secondo i criteri identificati al capitolo 5 del Piano regionale di bonifica dei siti contaminati;
- la stima degli oneri finanziari per i siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2022, che siano di proprietà pubblica o per cui sia stato attivato quanto disposto dall'art. 250 del medesimo decreto legislativo.

Il presente provvedimento è pubblicato sul BUR e sul sito web.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Graduatoria di priorità dei siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2022

Posizione graduatoria	Codice sito	Punteggio finale	Descrizione sito
1	UD/BSI/9	70	Area industriale Industrie Caffaro S.p.a. - stabilimento Cod. ARPA UD018
2	PN/BSI/3	69,8	Società IN.F.A. Industria Friulana Alluminio S.p.a in liquidazione - inquinamento da solventi clorurati presso il sito ex INFA Spa (ex Nuova INFA ex Sigma Re) ora SARINOX srl: - Cod.ARPA PN024
3	UD/BSI/69	67,8	Area industriale Ex Montecatini - Consorzio Aussa Corno (ex SIN Laguna - Cod. ARPA UD124)
4	TS/BSI/5-VN-A	66,5	SIN TS: AREA VN-A E RIO OSPO
5	UD/BSI/195	65,9	Porto Vecchio - (ex SIN Laguna - Macroarea 04 - SL5)
6	TS/BSI/35	64,1	Area ex EZIT- Valle delle Noghere e dell'Ospo Cod. ARPA TS : 32014
7	UD/BSI/19-M14	63,8	SIN Laguna - MACROAREA14 - Z.I. AUSSA CORNO
8	UD/BSI/118	62,6	Area industriale Soc.Ceramiche Girardi S.p.A. - Scarico di fanghi da lavorazione delle marmette contenenti Pb in ansa del fiume Stella - cod. ARPA: UD165
9	UD/BSI/28	61,2	Area Industriale Cromofriuli S.p.a - inquinamento da cromo esavalente nei terreni e nella falda, cod. ARPA: UD002
10	UD/BSI/65	60,95	SL99 - Area ex Eurofer e area Selvata Sud - Z.I.Aussa Corno Cod. ARPA UD088
11	UD/BSI/134	60,7	Cave del Predil Bonifica comprensorio minerario - cod. ARPA: UD241
12	TS/BSI/98	59,4	Area ex O.P.P.di S.Giovanni a Trieste tra l'area Gregoretti, via Verga e la centrale termica Cod. ARPA TS: 32094
12	UD/BSI/67	59,4	Discarica Comunale ripristinata in centro sportivo canoa a San Giorgio di Nogaro; (ex SIN laguna - Cod. ARPA UD122)
14	UD/BSI/49	59,15	ex SIN Laguna - SL67 Area industriale Gestrading ora Cogolo srl - Area Ex Conceria Cogolo - Macroarea 12; Cod. ARPA UD079
15	TS/BSI/10	58,7	SIN TS - KRI spa (ex Area industriale SI.LO.NE. - "Area ex raffineria Aquila") Cod. ARPA TS : 32002 e 32046
16	UD/BSI/224	58,6	Caserma ex Piave di Udine - Fondazione Hospice R.S.A. Morpurgo Hofmann - Azienda sanitaria Medio Friuli; contaminazione storica - cod. ARPA: UD269
17	UD/BSI/52	58,3	Ditta Marcegaglia spa - (ex SIN Laguna - SL12 Macroarea 08; Cod. ARPA UD081)
18	TS/BSI/3-1	58,25	Dlgs 152/2006 messa in sicurezza permanente ex area a caldo della Ferriera. Ditta ICOP srl
19	UD/BSI/48	58,2	ex SIN Laguna - SL67 Area industriale ex Concerie Cogolo di proprietà del Consorzio Aussa-Corno (ex Ivem) - Macroarea 12 Cod. ARPA UD078
20	UD/BSI/133	57,7	Discariche Cecutti, Prefir e Aspica, loc. Firmano Alterazioni delle acque di falda nell'area delle, cod. ARPA: UD029

Posizione graduatoria	Codice sito	Punteggio finale	Descrizione sito
21	TS/BSI/76-12	57,65	Area Costiera tra Molo 0 e Foce Torrente Bovedo - Terrapieno di Barcola Cod. ARPA TS: 32082 - SUB AREA 1 (IN CONCESSIONE A EX PORTOCITTA')
22	TS/BSI/94-LN4	57,5	SIN TS -TESECO spa - Area ex raffineria Aquila - Area Noghere - Lotto LN4
23	TS/BSI/3	57,45	SIN TS - Siderurgica Triestina srl (ex area Servola srl)- Stabilimento siderurgico Cod. ARPA TS : 32011
24	GO/BSI/37	57,25	Area verde e rinaturazione del tratto a cielo aperto della roggia S. Giusto in via dell'Agraria, effettuato dal Comune di Monfalcone (Cod. ARPA GO043).
25	PN/BSI/70	57,2	Abbandono di rifiuti contenenti amianto. Località Ponte Giulio in Comune di Montereale Valcellina, Maniago, Vivaro, Vajont, San Quirino - No codice ARPA
26	PN/BSI/125	56,4	ex Punto vendita carburanti ENI S.p.a. Via Centrale 21 Località Corva Azzano Decimo - Foglio 3 Particella 515
27	TS/BSI/43	56	SIN TS - Seastok Srl - ex Raffineria Aquila Cod. ARPA TS : 32003
27	TS/BSI/43-1	56	SIN TS - Autorità Portuale di Trieste - Area demaniale occidentale dell'ex Raffineria Aquila (ex concessione Seastok)
29	UD/BSI/172	55,6	Deposito carburanti Gala Logistica S.r.l. ex Shell - ex KRI in Comune di Visco
30	TS/BSI/94-LI	55,3	SIN TS - TESECO spa. Area ex raffineria Aquila. Area Impianti - Lotto LI
31	TS/BSI/76-3	55,25	Area Costiera tra Molo 0 e Foce Torrente Bovedo - Terrapieno di Barcola Cod. ARPA TS: 32082 - SUB AREA 3
32	UD/BSI/200	55,2	K-Holding ex Azienda Karton spa - (ex SIN Laguna - Macroarea 05 - SL4)
33	PN/BSI/123	54,9	ITALIANA PETROLI SPA - P.to vendita carburanti Italiana Petroli Spa (ex TotalErg) NI004014 area di servizio Brugnera Sud - autostrada A28 Portogruaro / Conegliano al km 29,9
34	UD/BSI/77	54,9	Area industriale conciario So.Co.Pel. Cod. ARPA UD145
35	TS/BSI/1	54,85	SIN TS - Autorità Portuale di Trieste - Area ex Esso Cod. ARPA TS: 32018
36	TS/BSI/57	54,7	Area adiacente al Padiglione B dell'ex ospedale per lungodegenti "E. Gregoretti" Cod. ARPA TS: 32067
37	UD/BSI/19-M9	54,5	SIN Laguna - MACROAREA09 - Z.I. AUSSA CORNO
37	UD/BSI/199	54,5	K-Holding ex Azienda Karton spa - (ex SIN Laguna - Macroarea 05 -SL2)
39	PN/BSI/87	54	RETE NORD PETROLI SRL - P.to vendita carburanti Repsol ex Q8 su ss 13 Pontebbana, viale Venezia 46 (ex n. 50) in Comune di Fontanafredda. Foglio 43 particella 239
39	PN/BSI/88	54	Contaminazione terreno via S. Angelo - Cod.ARPA PN101
41	UD/BSI/36	53,9	Area industriale Palini e Bertoli S.P.A. Cod. ARPA UD067
42	TS/BSI/37	53,7	Ditta Metalcar di Oreste e Lucia Morselli Cod. ARPA TS: 32015
43	TS/BSI/76-2	53,55	Area Costiera tra Molo 0 e Foce Torrente Bovedo - Terrapieno di Barcola Cod. ARPA TS: 32082 - SUB AREA 2
44	TS/BSI/79	53,35	Edificio Palazzo Carciotti di via Bellini n. 1/1- Inquinamento da idrocarburi Cod. ARPA TS: 32072

Posizione graduatoria	Codice sito	Punteggio finale	Descrizione sito
45	PN/BSI/117	53,1	P.to vendita carburanti ESSO n. 1922 sito in viale Grigoletti, 42 a Pordenone
46	TS/BSI/30	53,05	SIN TS - Autorita Portuale di Trieste - Discarica a mare di Via Errera Cod. ARPA TS : 32053
47	PN/BSI/114	52,6	Potenziale contaminazione presso lo stabilimento della ditta Sintesi S.p.A. in fallimento a Spilimbergo - Zona Industriale Cosa
47	UD/BSI/216	52,6	Ex compendio industriale siderurgico - GIOBATTA BERTOLI FU GIUSEPPE S.R.L. - Località Molin Nuovo - Comune di Udine; fg. 7 numero 1458; fg.7 numero 42
49	PN/BSI/118	52,2	P.to Vendita Carburanti Esso operativo, PVF 1970 sito a Chions (PN), Via Marconi 41.
50	PN/BSI/108	52	P.to vendita carburanti esso 1946 pbl 106130 Impianto stradale distribuzione carburanti sito a Fiume Veneto via Pontebbana n.29/A dismissione dei serbatoi interrati
51	TS/BSI/136	51,95	Linde Gas via di Servola 1 - SIN " Trieste"
52	UD/BSI/111	51,9	Azienda Aussa Metal Soc. Coop. - EX A. Comital s.r.l. Cod. ARPA UD160
52	UD/BSI/204	51,9	P.to vendita carburanti ENI n. 4277 dismissione - Tricesimo (UD) Via Pontebbana, 3
54	PN/BSI/116	51,4	P.to vendita carburanti ESSO PVF 1921 sito a Sacile in viale Trento 7 - Foglio 13 particella 290
55	UD/BSI/19-M17	51,3	SIN Laguna - MACROAREA17 - Z.I. AUSSA CORNO
56	UD/BSI/197	51,2	Navimar - Impresa portuale Porto Nogaro - Aucormare - (ex SIN laguna - Macroarea 04 - SLSGN2)
57	UD/BSI/196	51	ex SIN Laguna - STR Strade - Macroarea 07
58	PN/BSI/124	50,6	ENI Spa - ex PV 4227 lungo SP35 Pordenone Oderzo, Via Opitergina 47 in comune di Prata di Pordenone. Foglio 6 particelle 1081-1082- 1160-1161
58	PN/BSI/98	50,6	ELECTROLUX ITALIA SPA - bonifica sito potenzialmente inquinato per rifiuti interrati in sponda dx rio Brentella di via Rustighel - NO codice ARPA
60	UD/BSI/237	50,5	Lavori di adeguamento sismico della palestra a servizio della Scuola Elementare sud di Tolmezzo – Superamento CSC nel terreno oggetto di scavi
60	UD/BSI/194	50,5	SLSGN3a Parco del Corno (Aree pubbliche) - (ex SIN laguna - Macroarea 02 - SLSGN3a)
62	PN/BSI/122	50,4	Italiana Petroli Spa (ex API-Anonima Petroli Italiana Spa) - Ex PV IP n. 41253 lungo S.P. Val D'Arzino Km 37+706
63	GO/BSI/68	50,2	Ex Cava Postir nel Comune di Sagrado - superamenti per il parametro mercurio
63	UD/BSI/19-M18	50,2	SIN Laguna - MACROAREA18 - Z.I. AUSSA CORNO
65	UD/BSI/144	50	Ditta Freud produzioni industriali s.p.a. - cod. ARPA: UD258
66	UD/BSI/188	49,9	P.to vendita carburanti Esso n°2035 in Via Sabbionera a Latisana (UD)
66	UD/BSI/256	49,9	Comune di Pontebba - Ex Caserma Fantina – Lotto 8 – Potenziale contaminazione da serbatoi interrati

Posizione graduatoria	Codice sito	Punteggio finale	Descrizione sito
68	UD/BSI/14	49,7	Rinvenimento di mercurio nel sottosuolo; Cod. ARPA UD036
69	PN/BSI/120	49,6	ENI Spa - P.to vendita carburanti ex Agip n. 59163 Viale Aquileia, Pordenone - potenziale contaminazione dovuta alla non tenuta meccanica di un serbatoio
70	TS/BSI/14	49,45	SIN TS - Depositi Costieri Trieste spa - Deposito olii minerali in Via Rio Primario 8/12 - P.to franco oli minerali S. Sabba Cod. ARPA TS : 32019 (include anche l'area ex TS/BSI/15)
71	GO/BSI/80	49,4	P.to vendita carburanti AGIP n. 4124 - molo Torpediniere a Grado
72	TS/BSI/94-LM	49,35	SIN TS - TESECO spa. Area ex raffineria Aquila. Area Monte San Giovanni - Lotto LM
73	UD/BSI/19-M19	49,2	SIN Laguna - MACROAREA19 - Z.I. AUSSA CORNO
74	GO/BSI/3	49,1	Area Terme Romane - Ceneri pesanti provenienti dalla centrale termica di Monfalcone- (Cod. ARPA GO005)
74	TS/BSI/5-CI-C	49,1	SIN TS: CI-C Area canale navigabile zona C
76	TS/BSI/36	49	Area industriale B. Pacorini area sita in via Malaspina - pcn 4157/35, 4213/1 e 4213/4 - Cod. ARPA TS : 32063 (Ex SIN Trieste)
77	TS/BSI/41	48,8	Area cantiere Hotel Miramare- Situazione di inquinamento con superamento dei limiti Cod. ARPA TS: 32049
77	UD/BSI/186-1	48,8	COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI EX DISCARICA DENOMINATA MODOLETTO
79	PN/BSI/90	48,6	Area Deposito Gruppo Distribuzione Petroli S.r.l. - Deposito di via Aquileia 30 - Pordenone - Cod.ARPA PN034
80	UD/BSI/203	48,5	ex SIN Laguna - Macroarea 05 - SLSGN8
81	TS/BSI/76-11	48,45	Area Costiera tra Molo 0 e Foce Torrente Bovedo - Terrapieno di Barcola Cod. ARPA TS: 32082 - SUB AREA 1 (IN CONCESSIONE A TERZI)
82	GO/BSI/95	48,3	Comune di San Canzian d'Isonzo superamento parametro mercurio in alcune aree del territorio comunale
83	TS/BSI/32-1	48,15	SIN TS - Autorità Portuale di Trieste - Piattaforma Logistica in area portuale compresa tra lo Scalo Legnami e l'ex Italsider - Primo stralcio
84	UD/BSI/19-M1	48,1	SIN Laguna - MACROAREA01 - Z.I. AUSSA CORNO
85	TS/BSI/74-2	47,95	D. LGS. 152/2006 - REVIVO SRL - SITO EX ITALCEMENTI "CEMENTERIA" - COMUNE DI TRIESTE
85	UD/BSI/71	47,95	ex SIN Laguna - SL13 NUNKI STEEL (ex Area Industriale P.M.T. S.p.a. acquisizione dalla SPS S.p.a. di area ex Acciaierie e Ferriere di Porto Nogaro) - Macroarea 08 Cod. ARPA UD205
87	TS/BSI/166	47,3	ZUDEK S.r.l. - Via del Canneto n. 2/A - p.c.n. 70/27 del C.C. di Plavia nel Comune di Muggia (TS)
88	TS/BSI/128	47	ENI spa - P.to vendita carburanti n° 4053 via dell'Istria 155 Cod. ARPA TS: 32148
89	TS/BSI/26	46,6	Area BIC 2 Trieste - (già area BIC) - INVITALIA Cod. ARPA TS : 32012

Posizione graduatoria	Codice sito	Punteggio finale	Descrizione sito
90	TS/BSI/32	46,15	Area di Scalo Legnami e piattaforma logistica nel porto di Trieste Cod. ARPA TS : 32052
91	TS/BSI/156	45,95	DLGS.152/06 ART.245 - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE - AREA DEMANIALE IN PORTO PETROLI - DEPOSITI COSTIERI TRIESTE SPA IN FALLIMENTO IN ESERCIZIO PROVVISORIO
92	TS/BSI/35-009	45,7	A.E.I. S.R.L. – ex EZIT
93	GO/BSI/86	45,6	Costruzione 18 alloggi Via della Campagnuzza - Gorizia
94	GO/BSI/13	45,3	Area Pecol dei Lupi - P.C. 1690 e 1689/1 area limitrofa alla discarica di Pecol dei Lupi. (Cod. ARPA GO024)
95	GO/BSI/12	45	Discarica cat. 1 bonifica lotto 0 Ambiente Newco - Pecol dei Lupi - discarica cat. 1 bonifica lotto 0 (Cod.ARPA GO023)
95	UD/BSI/19-M13	45	SIN Laguna - MACROAREA13 - Z.I. AUSSA CORNO
97	TS/BSI/5-CI-A	44,7	SIN TS: CI-A
98	UD/BSI/183	43,75	Ex SIN Laguna Marano e Grado - sito Marcegaglia area ex PMT - SL 13 - Macroarea 8
99	UD/BSI/214	43,6	Caserma Bafile Rossani in Villa Vicentina (UD). Bonifica di siti inquinati da amianto. (ex UDBSI19584-2018)
100	TS/BSI/74	42,95	ex SIN TS - Italcementi spa - Cementeria di Trieste Cod. ARPA TS : 32086
101	UD/BSI/35	42,9	P.to vendita carburanti SHELL - via Aquileia 55 dismissione distributore cod. ARPA: UD039
102	TS/BSI/73	42,6	Area industriale ILLY CAFFE' SPA (ex B. Pacorini Stabilimento - Zona Punto Franco Industriale) Cod. ARPA TS : 32063
103	TS/BSI/40-1	42,35	ex SIN TS - Sea Metal srl (area ex Ortolan Mare TS/BSI/40 e area ex Albatros Container TS/BSI/56)
104	GO/BSI/88	42,3	DLGS.152/06 - CENTRALE TERMOELETTRICA DI MONFALCONE - SERBATOIO 2 (S2) - A2A ENERGIAFUTURE
105	UD/BSI/252	42,2	Area in loc. Isola dei Pingherli in comune di Lignano Sabbiadoro - Superamento CSC per DDT
106	TS/BSI/5-SE-A	41,95	SIN TS: SE-A Area Servola zona A
107	TS/BSI/66	41,8	Diita Adria Veicoli S.r.l - Zona Industriale Noghere Cod. ARPA TS : 32075
108	TS/BSI/58	41,6	Ditta Nuovi Progetti -Punto Ram-Serramenti Perchini-EZIT-Valle delle Noghere-CC Plavia Montedoro Cod. ARPA TS : 32070
109	UD/BSI/98	41,5	Azienda Ex officine Bertoli, Settore Est, Progetto Udine S.r.l. - loc. Molin Nuovo, Udine, inquinamento da idrocarburi, metalli, Ipa e Pcb. cod. ARPA: UD098
110	TS/BSI/5-VN-C	41,35	SIN TS: VN-C
111	GO/BSI/43	41,3	Area Autolavaggio "Autolaser" v. Grado n. 10 Staranzano - scarico non autorizzato di acque reflue sul suolo L. 241/1990 ARTT. 7-8 - (Cod. ARPA GO065).
112	GO/BSI/20-1	41,05	Cassa di colmata Lisert - Comune di Monfalcone - progetto di escavo e cassa di colmata per fanghi di dragaggio

Posizione graduatoria	Codice sito	Punteggio finale	Descrizione sito
113	UD/BSI/159	41	Campo di tiro a volo loc. Cason dal Stambec Verzegnis
114	TS/BSI/5-VN-B	40,9	SIN TS: VN-B
115	TS/BSI/69	40,45	Area Autamarocchi S.p.a. - Zona Industriale di Zaule - Area stralcio - Cod. ARPA TS : 32076
116	TS/BSI/107	40,35	RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. inserite nel SIN di Trieste Cod. ARPA TS : 32125
117	PN/BSI/55	40,25	Area militare Base aerea Aviano - Area F - Contaminazione ambientale del sito" Area deposito carburanti North Pol Yard - NO codice ARPA
118	PN/BSI/6	40,1	Area militare Base Aerea Aviano - Area F - Sierra Loop - Cod.ARPA PN004
119	UD/BSI/227	40	Sversamento di prodotti petroliferi sul terreno privato in via Coseat, foglio 24, mappale 63, Comune di Codroipo
120	TS/BSI/11	39,7	Gremer srl in liquidazione (ex area industriale Zentrum S.p.A.) - Z.I. Noghere Cod. ARPA TS : 32034
121	UD/BSI/175	39,45	Cantiere nautico Cranchi stabilimento centro prove
122	TS/BSI/5-CI-B	39,35	SIN TS: CI-B Area canale navigabile B
123	TS/BSI/170	39,15	Duino Nord S.a.s.(ex ARGO srl - ex ferriere Giuliane) - p.c.nn. 4144/3 e 4144/6 del C.C. di SMM Inferiore
124	UD/BSI/94	39,1	Az. Agricola Toniatti Giacometti Emanuela; Cod. ARPA UD142
125	PN/BSI/21	38,95	Area militare Base Aerea Aviano - Area volo - Edificio 1000 - Area manutenzione veicoli. - Cod.ARPA PN005
126	TS/BSI/40	38,65	ex SIN TS - Ortolan Mare srl - Area industriale Cod. ARPA TS: 32057
127	TS/BSI/40-2	38,45	JAVA BIOCOLLOID EUROPE SRL VIA GIOVANNI E SEBASTIANO CABOTO 19/7
128	TS/BSI/185	38,4	Flli Fanelli Srl, via del Canneto 20, Muggia - pcn. 70/2 E 70/23 CC Plavia
129	TS/BSI/94-LN2-3	38,1	SIN TS -TESECO spa - Area ex raffineria Aquila - Area Noghere - Lotto LN2 e LN3
130	TS/BSI/33	37,9	Strada Provinciale S.P. n. 15 "delle Noghere" - Realizzazione III Lotto Cod. ARPA TS : 32038
131	TS/BSI/35-001	37,2	Autodemolizione Adriano s.r.l. p.c.n. 126/245 c.c. Muggia
132	TS/BSI/186	36,7	Georicerche S.n.c., strada dei Laghetti 9, Muggia. PCN 70/10 CC Plavia
133	PN/BSI/57	36,05	Area militare Base Aerea Aviano - Poligono di tiro c/o area F - Cod.ARPA PN014
134	TS/BSI/53	35,45	Società Redaelli S.p.a. (da 19.12.2012) ex Artoni & Samer, già Eurogroup S.p.a., già Area Steeltrading Trieste S.r.l. - Riva Cadamosto 14 Cod. ARPA TS : 32066 (Ex SIN Trieste)
135	UD/BSI/2	35,25	Ditta Union Beton - Sito di Via E.Fermi
136	TS/BSI/135	34,6	Azienda Car Autodemolizioni S.r.l., Strada per Vienna 69, Trieste. Dismissione dell'impianto e indagini ambientali. Superamento delle CSC - cod. sito ARPA: 32166
137	TS/BSI/171	34,35	Condominio di via Caboto 19, Trieste. Art. 245 D.Lgs.152/2006

Posizione graduatoria	Codice sito	Punteggio finale	Descrizione sito
138	PN/BSI/23	34,15	Area militare Base Aerea Aviano - Area volo - Edificio 973 - inquinamento suolo/sottosuolo da vernici/solventi/idrocarburi/petrolio - Cod.ARPA PN006
139	TS/BSI/5-SE-B	33,95	SIN TS: SE-B Area Servola zona B
140	TS/BSI/183	33,85	General Beton Triveneta spa – Sito in via Errera 5 - pcn 4285/6
141	GO/BSI/27	33	Abbandono di rifiuti in loc. Ruttars - discarica abusiva costituita da cumuli di ghiaia - Az Agricola LIVON (Cod. ARPA GO030)
142	TS/BSI/96	32,85	Area industriale Polo nautico Cod. ARPA TS : 32111
143	TS/BSI/19	32,35	ex Azienda Immobiliare Malaspina S.P.A. ora Colombin & Figlio Spa - Cod. ARPA TS : 32041 (Ex SIN Trieste)
144	TS/BSI/161	32,3	SIN TRIESTE - ATSBOX S.R.L. pcn 126/268
145	TS/BSI/154	30,85	ex SIN TS - Officina Navale Quaiat srl - Area in sponda nord del canale navigabile in Riva Giovanni da Verrazzano 5c
146	TS/BSI/35-005	30,8	ORION SPA (ex PROGETTO 3000 S.R.L.) - ex EZIT Ora Imm. Cerise
147	TS/BSI/182	30,3	D.E.C. S.R.L. - Via Martinelli n.18, Muggia (TS) pp.cc.nn. 126/141 e 126/316 C.C. di Muggia
148	TS/BSI/17	29,35	Area industriale Colombin GM & Figlio S.p.A - stabilimento di via Cosulich 1; Cod. ARPA TS : 32040 (Ex SIN Trieste)
149	TS/BSI/173	28,95	Condominio via Caboto 23, Trieste
150	TS/BSI/177	28,85	Geco Immobiliare srl – via dei Cosulich 2/3 Trieste – p.c.n. 3761/3 del C.C di S.M.M. Inferiore
151	TS/BSI/35-012	28,7	ITALESSE S.R.L. – ex EZIT
152	TS/BSI/160	28,25	SIN DI TRIESTE - IN SITU S.R.L. - SITO DI VIA CARLO ERRERA N.18 PCN N.4280/20 DEL C.C. DI SMM INFERIORE
153	TS/BSI/147-1	27,05	DEMUS S.p.a., via Caboto, 31 – Trieste, pp.cc.nn. 3653/2 e 3653/1 C.C. di S.M.M. Inferiore
154	TS/BSI/150	26,8	MG Group srl (ex ECOEDILMONT srl) - SP 14 in comune di Muggia.
155	TS/BSI/162	26,7	SIN TRIESTE - ATSBOX S.R.L. PPCCNN 126/292 E 126/293
156	TS/BSI/35-010	26,3	PROGIT S.R.L. - ex EZIT
157	TS/BSI/35-011	25,2	Società SOLAGRO S.R.L. – ex EZIT
158	TS/BSI/35-008	24,3	DEAN AUTO S.N.C. –ex EZIT
159	TS/BSI/17-1	23,95	La Nuova Edile snc stabilimento di via Cosulich 6 Trieste (area ex Colombin GM & Figlio S.p.A.)
160	TS/BSI/35-004	23,8	BENEDETTI IMMOBILIARE DI BENEDETTI SYLVIE & C S.A.S . – ex EZIT
161	TS/BSI/35-006	23,3	Azienda AUTONORD FIORETTO S.P.A. – ex EZIT

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Stima degli oneri finanziari per i siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2022 di proprietà pubblica o per cui sia stato attivato quanto disposto dall'art. 250 del medesimo decreto legislativo

Codice sito	Descrizione sito	Step procedura	Step successivo	Costo [€]	Note
GO/BSI/20-1	Cassa di colmata Lisert - Comune di Monfalcone - progetto di escavo e cassa di colmata per fanghi di dragaggio	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione pcar	97.000,00	
GO/BSI/3	Area Terme Romane - Ceneri pesanti provenienti dalla centrale termica di Monfalcone- (Cod. ARPA GO005)	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione pcar	-	Rientra nei siti orfani PNRR
GO/BSI/37	Area verde e rinaturazione del tratto a cielo aperto della roggia S. Giusto in via dell'Agraria, effettuato dal Comune di Monfalcone (Cod. ARPA GO043).	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Esecuzione misp	3.925.000,00	
GO/BSI/43	Area Autolavaggio "Autolaser" v. Grado n. 10 Staranzano - scarico non autorizzato di acque reflue sul suolo L. 241/1990 ARTT. 7-8 - (Cod. ARPA GO065).	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione pcar e adr	-	Già oggetto di finanziamento
GO/BSI/80	P.to vendita carburanti AGIP n. 4124 - molo Torpediniere a Grado	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori	-	Eseguito con fondi propri
GO/BSI/86	Costruzione 18 alloggi Via della Campagnuzza - Gorizia	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori	-	Eseguito con fondi propri
GO/BSI/95	Comune di San Canzian d'Isonzo superamento parametro mercurio in alcune aree del territorio comunale	Indagini preliminari	Esecuzione pcar e adr	-	Già oggetto di finanziamento
PN/BSI/114	Potenziale contaminazione presso lo stabilimento della ditta Sintesi S.p.A. a Spilimbergo - Zona Industriale Cosa	Indagini preliminari	Esecuzione pcar	100.000,00	
PN/BSI/21	Area militare Base Aerea Aviano - Area volo - Edificio 1000 - Area manutenzione veicoli. - Cod.ARPA PN005	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Redazione progetto di bonifica	-	Eseguito con fondi propri
PN/BSI/23	Area militare Base Aerea Aviano - Area volo - Edificio 973 - inquinamento suolo/sottosuolo da vernici/solventi/idrocarburi/petrolio - Cod.ARPA PN006	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori di bonifica	-	Eseguito con fondi propri

Codice sito	Descrizione sito	Step procedura	Step successivo	Costo [€]	Note
PN/BSI/55	Area militare Base aerea Aviano - Area F - Contaminazione ambientale del sito" Area deposito carburanti North Pol Yard - NO codice ARPA	Piano di caratterizzazione autorizzato	Elaborazione ADR	-	Eseguito con fondi propri
PN/BSI/57	Area militare Base Aerea Aviano - Poligono di tiro c/o area F - Cod.ARPA PN014	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori di bonifica	-	Eseguito con fondi propri
PN/BSI/6	Area militare Base Aerea Aviano - Area F - Sierra Loop - Cod.ARPA PN004	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori	-	Eseguito con fondi propri
PN/BSI/70	Abbandono di rifiuti contenenti amianto. Località Ponte Giulio in Comune di Montereale Valcellina, Maniago, Vivaro, Vajont, San Quirino - No codice ARPA	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione pcar	2.300.000,00	
PN/BSI/88	Contaminazione terreno via S. Angelo - Cod.ARPA PN101	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Progettazione MISP	-	Rientra nei siti orfani PNRR
TS/BSI/154	ex SIN TS - Officina Navale Quaiat srl - Area in sponda nord del canale navigabile in Riva Giovanni da Verrazzano 5c	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione e adr	-	In capo al concessionario
TS/BSI/156	DLGS.152/06 ART.245 - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE - AREA DEMANIALE IN PORTO PETROLI - DEPOSITI COSTIERI TRIESTE SPA IN FALLIMENTO IN ESERCIZIO PROVVISORIO	Indagini preliminari	Esecuzione caratterizzazione	-	In capo al concessionario
TS/BSI/1	SIN TS - Autorità Portuale di Trieste - Area ex Esso Cod. ARPA TS : 32018	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Aggiornamento caratterizzazione ed elaborazione ADR	-	Fondi propri
TS/BSI/30	SIN TS - Autorita Portuale di Trieste - Discarica a mare di Via Errera Cod. ARPA TS : 32053	Piano di caratterizzazione autorizzato	MISP	27.470.000,00	
TS/BSI/32	Area di Scalo Legnami e piattaforma logistica nel porto di Trieste Cod. ARPA TS : 32052	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Redazione progetto di bonifica	50.000,00	
TS/BSI/32-1	SIN TS - Autorità Portuale di Trieste - Piattaforma Logistica in area portuale compresa tra lo Scalo Legnami e l'ex Italsider - Primo stralcio	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori	-	Già oggetto di finanziamento

Codice sito	Descrizione sito	Step procedura	Step successivo	Costo [€]	Note
TS/BSI/33	Strada Provinciale S.P. n. 15 "delle Noghere" - Realizzazione III Lotto Cod. ARPA TS : 32038	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Richiesta restituzione agli usi legittimi, previsti possibili approfondimenti	50.000,00	
TS/BSI/35	Area ex EZIT- Valle delle Noghere e dell'Ospo Cod. ARPA TS : 32014	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Esecuzione monitoraggi e rielaborazione adr	68.434,24	
TS/BSI/43-1	SIN TS - Autorità Portuale di Trieste - Area demaniale occidentale dell'ex Raffineria Aquila (ex concessione Seastok)	Piano di caratterizzazione autorizzato	Aggiornamento caratterizzazione ed elaborazione ADR		Oggetto di altri fondi
TS/BSI/57	Area adiacente al Padiglione B dell'ex ospedale per lungodegenti "E. Gregoretti" Cod. ARPA TS: 32067	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Redazione progetto di bonifica	39.000,00	
TS/BSI/5-CI-A	SIN TS: CI-A	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/5-CI-B	SIN TS: CI-B Area canale navigabile B	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/5-CI-C	SIN TS: CI-C Area canale navigabile zona C	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/5-SE-A	SIN TS: SE-A Area Servola zona A	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/5-SE-B	SIN TS: SE-B Area Servola zona B	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/5-VN-A	SIN TS: AREA VN-A E RIO OSPO	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione integrativa, modello idrogeologico e adr	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/5-VN-B	SIN TS: VN-B	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr	-	Già oggetto di finanziamento

Codice sito	Descrizione sito	Step procedura	Step successivo	Costo [€]	Note
TS/BSI/5-VN-C	SIN TS: VN-C	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/76-11	Area Costiera tra Molo 0 e Foce Torrente Bovedo - Terrapieno di Barcola Cod. ARPA TS: 32082 - SUB AREA 1 (IN CONCESSIONE A TERZI)	Piano di caratterizzazione autorizzato	Redazione progetto di bonifica	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/76-12	Area Costiera tra Molo 0 e Foce Torrente Bovedo - Terrapieno di Barcola Cod. ARPA TS: 32082 - SUB AREA 1 (IN CONCESSIONE A EX PORTOCITTA')	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Redazione progetto di bonifica	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/76-2	Area Costiera tra Molo 0 e Foce Torrente Bovedo - Terrapieno di Barcola Cod. ARPA TS: 32082 - SUB AREA 2	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Redazione progetto di bonifica	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/76-3	Area Costiera tra Molo 0 e Foce Torrente Bovedo - Terrapieno di Barcola Cod. ARPA TS: 32082 - SUB AREA 3	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Redazione progetto di bonifica	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/79	Edificio Palazzo Carciotti di via Bellini n. 1/1- Inquinamento da idrocarburi Cod. ARPA TS: 32072	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione adr	-	
TS/BSI/98	Area ex O.P.P.di S.Giovanni a Trieste tra l'area Gregoretti, via Verga e la centrale termica Cod. ARPA TS: 32094	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori	1.158.534,85	
UD/BSI/118	Area industriale Soc.Ceramiche Girardi S.p.A. - Scarico di fanghi da lavorazione delle marmette contenenti Pb in ansa del fiume Stella - cod. ARPA: UD165	Piano di caratterizzazione autorizzato	Redazione progetto di bonifica	-	Rientra nei siti orfani PNRR
UD/BSI/133	Discariche Cecutti, Prefir e Aspica, loc. Firmano Alterazioni delle acque di falda nell'area delle, cod. ARPA: UD029	Piano di caratterizzazione autorizzato	Progettazione ed esecuzione MISP	-	Rientra nei siti orfani programma nazionale
UD/BSI/134	Cave del Predil Bonifica comprensorio minerario - cod. ARPA: UD241	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione MISP	-	Già oggetto di finanziamento
UD/BSI/14	Rinvenimento di mercurio nel sottosuolo; Cod. ARPA UD036	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione e adr	20.000,00	
UD/BSI/159	Campo di tiro a volo loc. Cason dal Stambec Verzegnis	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione	30.000,00	
UD/BSI/186-1	COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI EX DISCARICA DENOMINATA MODOLETTO	Piano di caratterizzazione autorizzato	Redazione progetto di bonifica	250.000,00	

Codice sito	Descrizione sito	Step procedura	Step successivo	Costo [€]	Note
UD/BSI/194	SLSGN3a Parco del Corno (Aree pubbliche) - (ex SIN laguna - Macroarea 02 - SLSGN3a)	Piano di caratterizzazione autorizzato	Redazione analisi di rischio	1.500,00	
UD/BSI/195	Porto Vecchio - (ex SIN Laguna - Macroarea 04 - SL5)	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Aggiornamento caratterizzazione e adr	20.000,00	
UD/BSI/196	ex SIN Laguna - STR Strade - Macroarea 07	Piano di caratterizzazione autorizzato	Rimozione rifiuti o misp	200.000,00	
UD/BSI/214	Caserma Bafile Rossani in Villa Vicentina (UD). Bonifica di siti inquinati da amianto. (ex UDBSI19584-2018)	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione e adr	-	Finanziato con fondi propri
UD/BSI/224	Caserma ex Piave di Udine - Fondazione Hospice R.S.A. Morpurgo Hofmann - Azienda sanitaria Medio Friuli; contaminazione storica - cod. ARPA: UD269	Piano di caratterizzazione autorizzato	Redazione progetto di bonifica	50.000,00	
UD/BSI/227	Sversamento di prodotti petroliferi sul terreno privato in via Coseat, foglio 24, mappale 63, Comune di Codroipo	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione	-	Già oggetto di finanziamento
UD/BSI/252	Area in loc. Isola dei Pingherli in comune di Lignano Sabbiadoro - Superamento CSC per DDT	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione e adr	40.000,00	
UD/BSI/48	ex SIN Laguna - SL67 Area industriale ex Concerie Cogolo di proprietà del Consorzio Aussa-Corno (ex Ivem) - Macroarea 12 Cod. ARPA UD078	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori bonifica + MISP	-	Già oggetto di finanziamento
UD/BSI/65	SL99 - Area ex Eurofer e area Selvata Sud - Z.I.Aussa Corno Cod. ARPA UD088	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Redazione progetto di bonifica	-	Già oggetto di finanziamento
UD/BSI/67	Discarica Comunale ripristinata in centro sportivo canoa a San Giorgio di Nogaro; (ex SIN laguna - Cod. ARPA UD122)	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Esecuzione lavori	1.040.150,12	
UD/BSI/69	Area industriale Ex Montecatini - Consorzio Aussa Corno (ex SIN Laguna - Cod. ARPA UD124)	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Aggiornamento progetto di bonifica presentato	50.000,00	
				36.959.619,21	

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_8_1_ADC_AMB ENERPN 11° REGGIMENTO BERSAGLIERI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di continuazione a derivare acqua all'11° Reggimento Bersaglieri.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 4295 emesso in data 03.02.2023, è stata rinnovata all'11° Reggimento Bersaglieri, la concessione del diritto di continuare a derivare, fino al 29.09.2052, moduli max. e medi 0,15 d'acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di 13.000 mc mediante un pozzo sito in Comune di Zoppola (PN) al foglio 28 mappale 100 per uso potabile, igienico sanitario, lavaggio automezzi ed antincendio.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_8_1_ADC_AMB ENERPN ANONIMA CASTELLI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Anonima Castelli Srl.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2858/GRFVG, emesso in data 25.01.2023, è stato assentito alla ditta ANONIMA CASTELLI SRL (PN/IPD/916/2), C.F. 01733410938, con sede legale in comune di Pordenone, via Michelangelo Grigoletti, n. 72/2, il rinnovo della concessione per derivare, fino a tutto il 29.06.2052, complessivi moduli massimi 0,0367 (pari al/sec. 3,67) e moduli medi 0,196 (pari al/sec. 0,00196) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 124 mc per uso potabile e non superiore a complessivi mc 4080 per uso industriale, dalla falda sotterranea in comune di Fiume Veneto (PN), mediante due pozzi presenti sui terreni al foglio 3, mappali 20 e 164, per la dotazione idrica dell'attività dello stabilimento di proprietà.

Pordenone, 6 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

23_8_1_ADC_AMB ENERPN DIAMANTE LUIGI SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Diamante Luigi Srl.

La Ditta DIAMANTE LUIGI SRL (C.F. 00067200931), con sede in Via Savorgnano, 24/26/28 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), ha chiesto in data 17/01/2023, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 33 Pcn. 503	pozzo 1	-	1,25		igienico assimilati

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan tel. 0434 529307 Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 09/04/2023 al 23/04/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 17/01/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 7 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

23_8_1_ADC_AMB ENERPN LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Livenza Tagliamento Acque Spa.

La Ditta LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A. (C.F. 04268260272), con sede in piazza della Repubblica, 1 - 30026 Portogruaro (VE), ha chiesto in data 21/12/2022, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Cordenons	Fg. 8 - Pcn. 304 (ex mapp. 115)	Pozzo 2	-	50	65	potabile - acquedotto pubblico

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
In quella sede saranno anche fissati i termini per la presentazione di eventuali osservazioni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio ing. Paolo De Alti, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Teresa Pessa Tel. 0434 529407 - Email teresa.pessa@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 09/04/2023 al 23/04/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 21/12/2022, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 7 febbraio 2023

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo De Alti

23_8_1_ADC_AMB ENERPN MUELLER WALTRAD MARTHA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d'acqua alla signora Mueller Waltraud Martha (UD/RIC/4167/0).

Con decreto del Responsabile di P.O. n.4293/AMB emesso in data 03.02.2023, è stato assentito alla signora MUELLER WALTRAUD MARTHA (UD/RIC/4167/0) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, tramite un pozzo per uso igienico assimilato (a servizio dell'unità non residenziale) sito nel comune di Aquileia (fg.A 3 mapp.379/10), per moduli medi 0,010.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_8_1_ADC_AMB ENERPN PIN BRUNO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Pin Bruno.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 4345/GRFVG, emesso in data 06.02.2023, è stata assentita alla ditta PIN BRUNO (PN/IPD/3761/1), C.F. PNIBRN46H16L700E, con sede legale in comune di Vazzola (TV), via Monticano, n. 76, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 05.02.2063, complessivi moduli massimi e complessivi moduli medi 0,03 (3,00 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 694 mc, dalla falda sotterranea in comune di Azzano Decimo (PN), mediante un pozzo da terebrare sul terreno al foglio 29, mappale 362, per uso irriguo agricolo, per l'irrigazione di soccorso di una superficie di Ha 03.97.50 coltivata a vigneto.

Pordenone, 9 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

23_8_1_ADC_AMB ENERPN S&V SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta S&V Srl Società agricola.

La Ditta S&V SRL SOCIETA' AGRICOLA (C.F. 05007590267), con sede in Via Casere, 9 - 31028 Vazzola (TV), ha chiesto in data 05/01/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Azzano Decimo	Fg. 5 Pcn. 474	-	-	2	2	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 09/04/2023 al 23/04/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 11/01/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 7 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

23_8_1_ADC_AMB ENERUD BEST IS IT_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua alla ditta Best Is It.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 3369/GRFVG, emesso in data 30.01.2023, è stato assentita alla ditta BEST IS IT (UD/IPD/6843/1), C.F. 02811640305, con sede legale in comune di Udine (UD), via Gaeta n. 23, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 29.01.2052, complessivi moduli massimi 0,033 e complessivi moduli medi 0,0052 (0,52 l/sec), per un prelievo annuo complessivo di 6000 mc, da falda sotterranea mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 2, mappale 544, del comune censuario di Pozzuolo del Friuli (UD), per uso irrigazione aree verdi.

Udine, 6 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

23_8_1_ADC_AMB ENERUD CAFC SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Cafc Spa.

La Ditta CAFC S.P.A. (C.F. 00158530303), con sede in Viale Palmanova, 192 - 33100 Udine (UD), ha chiesto in data 13/07/2021, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea, in sostituzione del pozzo già assentito di Via Gonars, Udine, foglio 63 mapp. 150 mantenendo la stessa portata di concessione media 50 l/s max 125 l/s:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz6	Udine	Fg. 22 Pcn. 1217	pozzo Don Bosco	-	50	125	potabile, acquedotto pubblico

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
In quella sede saranno anche fissati i termini per la presentazione di eventuali osservazioni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio ing. Paolo De Alti, il responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Maria Rosa Delli Zotti - Tel 0432 555573 - Email mariarosa.dellizotti@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 09/04/2023 al 23/04/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 13/07/2021, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 7 febbraio 2023

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo De Alti

23_8_1_ADC_AMB ENERUD TOP DOG FRIULI ASD_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Associazione sportiva dilettantistica Top Dog Friuli Asd.

La Ditta ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TOP DOG FRIULI A.S.D. (C.F. 94141750300), con sede in via Alba, 84/01 - 33050 Udine (UD), ha chiesto in data 14/11/2022, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Udine	Fg. 9 Pcn. 1041	pozzo 1	-	0,67	0,67	potabile

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan tel. 0434 529307 Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 09/04/2023 al 23/04/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 14/11/2022, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 7 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

23_8_1_ADC_INF TERR AMARO VAR 49 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

Comune di Amaro. Avviso di adozione della variante n. 49 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Amaro, con deliberazione consiliare n. 32 del 28 novembre 2022, ha adottato la variante n. 49 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 49 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Maria Pia Turinetti di Priero

23_8_1_ADC_SEGR GEN LFOND DECR MEDUNO COMM REG LIQ USI CIVICI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Trieste

Legge 16 giugno 1927, n. 1766; regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332. Conferimento incarico per le operazioni di accertamento degli usi civici del Comune di Meduno. Decreto del Commissario agli usi civici - UC - PN - 50.

IL COMMISSARIO AGLI USI CIVICI

PREMESSO che:
a) le operazioni di accertamento degli usi civici per il territorio di Meduno (PN) non sono state definite;
b) con nota di data 10 ottobre 2019 prot. n. 8754/SG il Comune di Meduno ha richiesto la verifica degli usi civici nell'area di Monte Valinis per gli immobili ricompresi nei fogli di mappa 5,6, e 13;
c) con decreto commissariale di data 17 gennaio 2020 è stata formalmente incaricata per dette operazioni la geom. Laura di Val con studio in Maniago (PN);
PRESO ATTO che in data 28 dicembre 2020 a seguito della presentazione di una relazione preliminare la predetta ha comunicato di rinunciare all'incarico affidatole;
CONSIDERATO che si rende pertanto necessario nominare in sua sostituzione un nuovo perito istruttore;
PRESO ATTO che a seguito di approfondita indagine storico giuridica sugli assetti fondiari collettivi del proprio territorio, con nota di data 20 gennaio 2023 prot. n. 508/SG il Comune di Meduno ha ritenuto di dover circoscrivere la verifica degli usi civici alle seguenti aree: mappali 118, 119, 203, 204, 205, 121, 122, 202 e 207 del foglio 5 del Comune censuario di Meduno, dichiarandoli inesistenti per il restante territorio;
PRESO ATTO che con nota del Sindaco di Meduno dott.sa Marina Crovatto di data 20 gennaio 2023 prot. n. 509/SG è stato incaricato, a seguito di determina comunale n. 699 dd. 23 dicembre 2022, per dette operazioni l'arch. Piergiuseppe Bravin con studio in Polcenigo (PN);
CONSIDERATO che le zone gravate da uso civico sono sottoposte anche alla disciplina di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
CONSIDERATO che ai sensi degli articoli 57 ter e 57 quater della L.R. 5/2007 e s.m.i. le verifiche di cui alla L. 1766/1927 sono presupposti per l'adeguamento dello strumento urbanistico comunale al Piano Paesaggistico Regionale ai fini della redazione della Variante generale al P.R.G.C. di conformazione al P.P.R.;
RITENUTO di dover procedere con le operazioni di accertamento degli usi civici nel Comune di Meduno, onde consentire una gestione responsabile del territorio;
VISTA la legge fondamentale sugli usi civici 16.06.1927, n. 1766 e il regolamento di esecuzione del 26.02.1928, R.D. n. 332;
RICHIAMATO - quanto agli oneri finanziari correlati all'attività del consulente - l'articolo 39 della legge 1766/1927, che prevede che le spese per le operazioni vengano anticipate dal Comune, che dovrà provvedere ad un adeguato stanziamento;
RICHIAMATE le prescrizioni e le esenzioni previste dagli art. 33 e 40 della legge 1766/27, dall'articolo 2 della legge 692 dd. 1.12.1981 e dagli artt. 95 ss. del RD n. 2153 dd. 08.12.1938;

PQM

DISPONE di conferire l'incarico per lo svolgimento delle operazioni di accertamento degli usi civici del Comune di Meduno (PN) all' arch. Piergiuseppe Bravin, con studio in Polcenigo (PN);
DISPONE che gli elaborati vengano consegnati entro il termine di 6 mesi dalla comunicazione della controfirma dell'Atto di accettazione dell'incarico ed assunzione delle funzioni;
DISPONE, agli effetti di pubblicità notizia, la pubblicazione del presente provvedimento mediante affissione per la durata di 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune di Meduno;
DISPONE del pari la pubblicazione del presente decreto, per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, nonché sul sito internet della Regione;
DISPONE che l'accettazione dell'incarico ed assunzione delle funzioni avvengano mediante scambio dell'Atto predetto sottoscritto digitalmente dall'arch. Piergiuseppe Bravin e controfirmato dal Commissario agli usi civici.

Trieste, 6 febbraio 2023

IL COMMISSARIO AGLI USI CIVICI:
dott. Arturo Picciotto

23_8_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-5734/2022-presentato il-22/11/2022
GN-5784/2022-presentato il-25/11/2022
GN-6038/2022-presentato il-13/12/2022
GN-6297/2022-presentato il-27/12/2022
GN-60/2023-presentato il-09/01/2023
GN-200/2023-presentato il-17/01/2023
GN-219/2023-presentato il-17/01/2023
GN-279/2023-presentato il-19/01/2023
GN-280/2023-presentato il-19/01/2023
GN-355/2023-presentato il-24/01/2023
GN-361/2023-presentato il-24/01/2023
GN-363/2023-presentato il-24/01/2023
GN-413/2023-presentato il-26/01/2023
GN-451/2023-presentato il-27/01/2023
GN-454/2023-presentato il-27/01/2023
GN-455/2023-presentato il-27/01/2023
GN-457/2023-presentato il-27/01/2023
GN-458/2023-presentato il-27/01/2023
GN-459/2023-presentato il-27/01/2023
GN-460/2023-presentato il-27/01/2023
GN-461/2023-presentato il-27/01/2023
GN-463/2023-presentato il-27/01/2023
GN-467/2023-presentato il-27/01/2023
GN-468/2023-presentato il-27/01/2023
GN-471/2023-presentato il-27/01/2023
GN-472/2023-presentato il-27/01/2023
GN-474/2023-presentato il-27/01/2023
GN-480/2023-presentato il-30/01/2023
GN-483/2023-presentato il-30/01/2023
GN-484/2023-presentato il-30/01/2023
GN-486/2023-presentato il-30/01/2023
GN-500/2023-presentato il-30/01/2023
GN-520/2023-presentato il-31/01/2023
GN-558/2023-presentato il-31/01/2023
GN-559/2023-presentato il-31/01/2023
GN-560/2023-presentato il-31/01/2023
GN-561/2023-presentato il-31/01/2023
GN-563/2023-presentato il-31/01/2023
GN-564/2023-presentato il-31/01/2023
GN-565/2023-presentato il-31/01/2023
GN-566/2023-presentato il-31/01/2023
GN-567/2023-presentato il-31/01/2023
GN-568/2023-presentato il-31/01/2023
GN-569/2023-presentato il-01/02/2023
GN-570/2023-presentato il-01/02/2023
GN-571/2023-presentato il-01/02/2023
GN-572/2023-presentato il-01/02/2023
GN-573/2023-presentato il-01/02/2023
GN-574/2023-presentato il-01/02/2023
GN-575/2023-presentato il-01/02/2023
GN-576/2023-presentato il-01/02/2023
GN-584/2023-presentato il-01/02/2023
GN-585/2023-presentato il-01/02/2023
GN-586/2023-presentato il-01/02/2023
GN-588/2023-presentato il-01/02/2023
GN-590/2023-presentato il-01/02/2023
GN-609/2023-presentato il-01/02/2023
GN-611/2023-presentato il-01/02/2023
GN-612/2023-presentato il-01/02/2023
GN-620/2023-presentato il-02/02/2023
GN-627/2023-presentato il-02/02/2023
GN-628/2023-presentato il-02/02/2023
GN-629/2023-presentato il-02/02/2023
GN-630/2023-presentato il-02/02/2023
GN-631/2023-presentato il-02/02/2023
GN-632/2023-presentato il-02/02/2023
GN-637/2023-presentato il-03/02/2023
GN-651/2023-presentato il-03/02/2023
GN-652/2023-presentato il-03/02/2023
GN-656/2023-presentato il-06/02/2023
GN-667/2023-presentato il-06/02/2023

23_8_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-5740/2022-presentato il-23/11/2022
GN-158/2023-presentato il-13/01/2023
GN-188/2023-presentato il-16/01/2023
GN-189/2023-presentato il-16/01/2023
GN-190/2023-presentato il-16/01/2023
GN-191/2023-presentato il-16/01/2023
GN-224/2023-presentato il-17/01/2023
GN-225/2023-presentato il-17/01/2023
GN-226/2023-presentato il-17/01/2023
GN-235/2023-presentato il-17/01/2023
GN-238/2023-presentato il-17/01/2023
GN-251/2023-presentato il-18/01/2023
GN-252/2023-presentato il-18/01/2023
GN-254/2023-presentato il-18/01/2023
GN-278/2023-presentato il-19/01/2023
GN-340/2023-presentato il-23/01/2023
GN-348/2023-presentato il-24/01/2023
GN-437/2023-presentato il-26/01/2023
GN-475/2023-presentato il-27/01/2023
GN-494/2023-presentato il-30/01/2023
GN-495/2023-presentato il-30/01/2023
GN-496/2023-presentato il-30/01/2023
GN-497/2023-presentato il-30/01/2023
GN-502/2023-presentato il-30/01/2023
GN-554/2023-presentato il-31/01/2023
GN-604/2023-presentato il-01/02/2023
GN-606/2023-presentato il-01/02/2023
GN-607/2023-presentato il-01/02/2023

GN-608/2023-presentato il-01/02/2023
GN-614/2023-presentato il-01/02/2023
GN-633/2023-presentato il-02/02/2023

23_8_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-4409/2020-presentato il-04/06/2020
GN-10805/2020-presentato il-20/11/2020
GN-19/2021-presentato il-05/01/2021
GN-29/2021-presentato il-05/01/2021
GN-612/2021-presentato il-20/01/2021
GN-836/2021-presentato il-22/01/2021
GN-930/2021-presentato il-26/01/2021
GN-931/2021-presentato il-26/01/2021
GN-2038/2021-presentato il-19/02/2021
GN-2746/2021-presentato il-08/03/2021
GN-2762/2021-presentato il-08/03/2021
GN-2778/2021-presentato il-08/03/2021
GN-3344/2021-presentato il-18/03/2021
GN-3512/2021-presentato il-24/03/2021
GN-3516/2021-presentato il-24/03/2021
GN-3530/2021-presentato il-24/03/2021
GN-3579/2021-presentato il-25/03/2021
GN-3580/2021-presentato il-25/03/2021
GN-3613/2021-presentato il-25/03/2021
GN-3621/2021-presentato il-25/03/2021
GN-4440/2021-presentato il-14/04/2021
GN-4441/2021-presentato il-14/04/2021
GN-5001/2021-presentato il-23/04/2021
GN-5788/2021-presentato il-10/05/2021
GN-5790/2021-presentato il-10/05/2021
GN-5817/2021-presentato il-10/05/2021
GN-6003/2021-presentato il-13/05/2021
GN-6013/2021-presentato il-13/05/2021
GN-6017/2021-presentato il-13/05/2021
GN-6024/2021-presentato il-14/05/2021
GN-6167/2021-presentato il-18/05/2021
GN-6249/2021-presentato il-19/05/2021
GN-6251/2021-presentato il-19/05/2021
GN-6253/2021-presentato il-19/05/2021
GN-6256/2021-presentato il-19/05/2021
GN-6258/2021-presentato il-19/05/2021
GN-6259/2021-presentato il-19/05/2021
GN-6260/2021-presentato il-19/05/2021
GN-6852/2021-presentato il-01/06/2021
GN-6854/2021-presentato il-01/06/2021
GN-6857/2021-presentato il-01/06/2021
GN-6858/2021-presentato il-01/06/2021
GN-6859/2021-presentato il-01/06/2021
GN-6860/2021-presentato il-01/06/2021
GN-6862/2021-presentato il-01/06/2021
GN-6864/2021-presentato il-01/06/2021
GN-6866/2021-presentato il-01/06/2021
GN-6867/2021-presentato il-01/06/2021
GN-6868/2021-presentato il-01/06/2021
GN-7534/2021-presentato il-16/06/2021
GN-8135/2021-presentato il-30/06/2021
GN-8310/2021-presentato il-02/07/2021
GN-8589/2021-presentato il-09/07/2021
GN-8930/2021-presentato il-19/07/2021
GN-8986/2021-presentato il-20/07/2021
GN-8988/2021-presentato il-20/07/2021
GN-8993/2021-presentato il-20/07/2021
GN-8994/2021-presentato il-20/07/2021
GN-8996/2021-presentato il-20/07/2021
GN-8997/2021-presentato il-20/07/2021
GN-9486/2021-presentato il-02/08/2021
GN-9690/2021-presentato il-03/08/2021
GN-9761/2021-presentato il-04/08/2021
GN-9764/2021-presentato il-04/08/2021
GN-9765/2021-presentato il-04/08/2021
GN-9766/2021-presentato il-04/08/2021
GN-9767/2021-presentato il-04/08/2021
GN-9784/2021-presentato il-05/08/2021
GN-9920/2021-presentato il-06/08/2021
GN-10252/2021-presentato il-20/08/2021
GN-10935/2021-presentato il-08/09/2021
GN-10985/2021-presentato il-09/09/2021
GN-11570/2021-presentato il-21/09/2021
GN-11616/2021-presentato il-22/09/2021
GN-11715/2021-presentato il-24/09/2021
GN-11849/2021-presentato il-28/09/2021
GN-11970/2021-presentato il-29/09/2021
GN-12027/2021-presentato il-30/09/2021
GN-12028/2021-presentato il-30/09/2021
GN-12099/2021-presentato il-01/10/2021
GN-12138/2021-presentato il-04/10/2021
GN-12139/2021-presentato il-04/10/2021
GN-12289/2021-presentato il-07/10/2021
GN-12290/2021-presentato il-07/10/2021
GN-12462/2021-presentato il-11/10/2021
GN-12639/2021-presentato il-14/10/2021
GN-12640/2021-presentato il-14/10/2021
GN-12887/2021-presentato il-20/10/2021
GN-12888/2021-presentato il-20/10/2021
GN-12903/2021-presentato il-21/10/2021
GN-12908/2021-presentato il-21/10/2021
GN-12909/2021-presentato il-21/10/2021
GN-12917/2021-presentato il-21/10/2021
GN-12918/2021-presentato il-21/10/2021
GN-12935/2021-presentato il-21/10/2021
GN-12942/2021-presentato il-21/10/2021

GN-12951/2021-presentato il-21/10/2021
GN-13039/2021-presentato il-25/10/2021
GN-13116/2021-presentato il-27/10/2021
GN-13206/2021-presentato il-28/10/2021
GN-13208/2021-presentato il-28/10/2021
GN-13222/2021-presentato il-28/10/2021
GN-13224/2021-presentato il-28/10/2021
GN-13225/2021-presentato il-28/10/2021
GN-13226/2021-presentato il-28/10/2021
GN-13230/2021-presentato il-28/10/2021
GN-13427/2021-presentato il-04/11/2021
GN-13501/2021-presentato il-05/11/2021
GN-13507/2021-presentato il-05/11/2021
GN-13510/2021-presentato il-05/11/2021
GN-13513/2021-presentato il-05/11/2021
GN-13514/2021-presentato il-05/11/2021
GN-13518/2021-presentato il-05/11/2021
GN-13519/2021-presentato il-05/11/2021
GN-13522/2021-presentato il-05/11/2021
GN-13530/2021-presentato il-08/11/2021
GN-13719/2021-presentato il-10/11/2021
GN-13777/2021-presentato il-11/11/2021
GN-13781/2021-presentato il-11/11/2021
GN-13782/2021-presentato il-11/11/2021
GN-13791/2021-presentato il-11/11/2021
GN-13795/2021-presentato il-11/11/2021
GN-13797/2021-presentato il-11/11/2021
GN-13798/2021-presentato il-11/11/2021
GN-13826/2021-presentato il-12/11/2021
GN-13908/2021-presentato il-15/11/2021
GN-13909/2021-presentato il-15/11/2021
GN-13912/2021-presentato il-15/11/2021
GN-13917/2021-presentato il-15/11/2021
GN-13967/2021-presentato il-16/11/2021
GN-13975/2021-presentato il-16/11/2021
GN-13979/2021-presentato il-16/11/2021
GN-13980/2021-presentato il-16/11/2021
GN-14126/2021-presentato il-19/11/2021
GN-14153/2021-presentato il-19/11/2021
GN-14236/2021-presentato il-23/11/2021
GN-14521/2021-presentato il-29/11/2021
GN-14583/2021-presentato il-30/11/2021
GN-14605/2021-presentato il-01/12/2021
GN-14654/2021-presentato il-01/12/2021
GN-14719/2021-presentato il-02/12/2021
GN-14721/2021-presentato il-02/12/2021
GN-14862/2021-presentato il-06/12/2021
GN-14988/2021-presentato il-09/12/2021
GN-15179/2021-presentato il-14/12/2021
GN-15204/2021-presentato il-14/12/2021
GN-15342/2021-presentato il-17/12/2021
GN-15477/2021-presentato il-21/12/2021
GN-15939/2021-presentato il-29/12/2021
GN-16023/2021-presentato il-30/12/2021
GN-16024/2021-presentato il-30/12/2021
GN-16028/2021-presentato il-30/12/2021
GN-16043/2021-presentato il-31/12/2021
GN-16046/2021-presentato il-31/12/2021
GN-16079/2021-presentato il-31/12/2021
GN-32/2022-presentato il-04/01/2022
GN-49/2022-presentato il-05/01/2022
GN-50/2022-presentato il-05/01/2022
GN-73/2022-presentato il-05/01/2022
GN-75/2022-presentato il-05/01/2022
GN-77/2022-presentato il-05/01/2022
GN-261/2022-presentato il-13/01/2022
GN-262/2022-presentato il-13/01/2022
GN-267/2022-presentato il-13/01/2022
GN-500/2022-presentato il-18/01/2022
GN-559/2022-presentato il-19/01/2022
GN-560/2022-presentato il-19/01/2022
GN-665/2022-presentato il-21/01/2022
GN-841/2022-presentato il-26/01/2022
GN-842/2022-presentato il-26/01/2022
GN-843/2022-presentato il-26/01/2022
GN-845/2022-presentato il-26/01/2022
GN-861/2022-presentato il-26/01/2022
GN-862/2022-presentato il-26/01/2022
GN-864/2022-presentato il-26/01/2022
GN-865/2022-presentato il-26/01/2022
GN-866/2022-presentato il-26/01/2022
GN-867/2022-presentato il-26/01/2022
GN-868/2022-presentato il-26/01/2022
GN-869/2022-presentato il-26/01/2022
GN-870/2022-presentato il-26/01/2022
GN-956/2022-presentato il-27/01/2022
GN-960/2022-presentato il-27/01/2022
GN-962/2022-presentato il-27/01/2022
GN-1039/2022-presentato il-28/01/2022
GN-1042/2022-presentato il-31/01/2022
GN-1048/2022-presentato il-31/01/2022
GN-1166/2022-presentato il-02/02/2022
GN-1235/2022-presentato il-03/02/2022
GN-1250/2022-presentato il-03/02/2022
GN-1527/2022-presentato il-09/02/2022
GN-1682/2022-presentato il-11/02/2022
GN-1812/2022-presentato il-15/02/2022
GN-2456/2022-presentato il-01/03/2022
GN-2585/2022-presentato il-03/03/2022
GN-2586/2022-presentato il-03/03/2022
GN-2587/2022-presentato il-03/03/2022
GN-2704/2022-presentato il-07/03/2022
GN-2716/2022-presentato il-07/03/2022
GN-2762/2022-presentato il-08/03/2022
GN-2774/2022-presentato il-08/03/2022
GN-2775/2022-presentato il-08/03/2022
GN-2780/2022-presentato il-08/03/2022
GN-2786/2022-presentato il-09/03/2022
GN-2838/2022-presentato il-09/03/2022
GN-2854/2022-presentato il-09/03/2022
GN-2855/2022-presentato il-09/03/2022
GN-2856/2022-presentato il-09/03/2022
GN-2857/2022-presentato il-09/03/2022
GN-2915/2022-presentato il-10/03/2022
GN-2916/2022-presentato il-10/03/2022
GN-2917/2022-presentato il-10/03/2022
GN-3503/2022-presentato il-24/03/2022
GN-3797/2022-presentato il-31/03/2022
GN-3866/2022-presentato il-31/03/2022
GN-4734/2022-presentato il-21/04/2022
GN-5016/2022-presentato il-28/04/2022
GN-5022/2022-presentato il-28/04/2022

GN-5035/2022-presentato il-28/04/2022
GN-5036/2022-presentato il-28/04/2022
GN-5038/2022-presentato il-28/04/2022
GN-5202/2022-presentato il-03/05/2022
GN-5215/2022-presentato il-04/05/2022
GN-5464/2022-presentato il-10/05/2022
GN-5645/2022-presentato il-13/05/2022
GN-5711/2022-presentato il-16/05/2022
GN-5959/2022-presentato il-19/05/2022
GN-6035/2022-presentato il-20/05/2022
GN-6844/2022-presentato il-08/06/2022
GN-7155/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7628/2022-presentato il-27/06/2022
GN-7771/2022-presentato il-30/06/2022
GN-7801/2022-presentato il-30/06/2022
GN-8583/2022-presentato il-19/07/2022
GN-8930/2022-presentato il-28/07/2022
GN-9367/2022-presentato il-08/08/2022
GN-9482/2022-presentato il-10/08/2022
GN-9602/2022-presentato il-12/08/2022
GN-9605/2022-presentato il-12/08/2022
GN-11036/2022-presentato il-20/09/2022
GN-11179/2022-presentato il-22/09/2022
GN-11296/2022-presentato il-26/09/2022
GN-11344/2022-presentato il-27/09/2022
GN-11492/2022-presentato il-30/09/2022
GN-11493/2022-presentato il-30/09/2022
GN-11496/2022-presentato il-30/09/2022
GN-11511/2022-presentato il-30/09/2022
GN-11557/2022-presentato il-03/10/2022
GN-11856/2022-presentato il-06/10/2022
GN-12008/2022-presentato il-11/10/2022
GN-12157/2022-presentato il-13/10/2022
GN-12618/2022-presentato il-25/10/2022
GN-13637/2022-presentato il-21/11/2022
GN-13706/2022-presentato il-22/11/2022
GN-13755/2022-presentato il-23/11/2022
GN-14063/2022-presentato il-30/11/2022
GN-14228/2022-presentato il-02/12/2022
GN-264/2023-presentato il-10/01/2023

23_8_3_ERR_CNC_ARCS-CENTRO CEFOMED AMMESSI CORSO MMG TRIENNIO 2022-2025 ERRATA CORRIGE BUR 7

Errata corrige - Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine - Ceformed - Monfalcone (GO)

Concorso per l'ammissione, ai sensi del DLgs. n. 368/1999, al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, triennio 2022/2025 (posti a concorso n. 57). Graduatoria dei candidati ammessi. Correzione di errore materiale.

Si rende noto che nell'Avviso di cui alle premesse, pubblicato sul BUR n. 7 del 15 febbraio 2023, sia nel sommario a pagina 9 che all'interno del Bollettino ufficiale a pagina 584, nell'oggetto la parola:

<<Graduatoria>>

viene sostituita dalla seguente:

<<**Elenco**>>

23_8_3_ERR_GAR_INF TERR TERM DOMANDE INTERMODALITÀ ERRATA CORRIGE BUR 7

Errata corrige - Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata - Trieste

Avviso apertura termini per la presentazione delle domande ai sensi del Regolamento di attuazione degli interventi per lo sviluppo dell'intermodalità ai sensi dell'articolo 21 comma 2, della legge regionale 24 maggio 2004, n. 15, come integrato dalla legge regionale 1 luglio 2022, n. 9, approvato con il D/Pres. 090, dd. 18.07.2022. Correzione di errore materiale.

Si rende noto che nell'Avviso di cui all'oggetto, pubblicato sul BUR n. 7 del 15 febbraio 2023, all'interno del Bollettino ufficiale a pagina 550, il testo:

<< **SI RENDE NOTO CHE**

In esito alla decisione della Commissione europea n 9796 dd. 20.12.2021, sono stati prorogati i termini del regime di aiuto Aiuto di Stato SA. 100234 - Italia - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Interventi per lo sviluppo del trasporto combinato, di cui alla Legge Regionale 22 marzo 2004 - nr. 7 e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. 199 del 30 agosto 2017 - Decisione C (2017)4199 del 14 giugno 2017

Con la manovra finanziaria per l'esercizio 2023 nonché, con la conseguente Deliberazione della Giunta regionale dd. 29.12.2022, n. 2055 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023, è stato disposto uno stanziamento di € 5.000.000,00 sul capitolo 3779 che finanzia gli interventi per lo sviluppo del trasporto combinato, di cui alla Legge Regionale 22 marzo 2004 - nr. 7 e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. 199 del 30 agosto 2017

https://lexview-int.regione.fvg.it/FontiNormative/xml/IndiceLex.aspx?anno=2004&legge=7&fx=lex

il termine per l'invio di nuove istanze di contributo è il 31 marzo 2023 da presentare al Servizio Portualità e Logistica integrata, Via Carducci, 6, 34122 Trieste, indirizzo PEC: territorio@certregione.fvg.it

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Giulio Pian>>

viene sostituito dal seguente:

<< **SI RENDE NOTO CHE**

Sul B.U.R. n. 31 dd. 03.08.2022, è stato pubblicato il D/Pres. 090, dd. 18.07.2022, con il quale è stato approvato il testo del nuovo Regolamento di attuazione degli interventi per lo sviluppo dell'intermodalità ai sensi dell'articolo 21 comma 2, della legge regionale 24 maggio 2004, n. 15, come integrato dalla Legge Regionale 1 luglio 2022, n. 9..

Ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 5 del Regolamento, le domande di agevolazione vanno presentate al Servizio portualità e logistica integrata Via Carducci, 6, 34122 Trieste, indirizzo PEC: territorio@certregione.fvg.it, entro la data del 31 marzo 2023.
https://lexview-int.regione.fvg.it/FontiNormative/DettLegge.aspx?ID=4901

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Giulio Pian>>

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

23_8_3_1_GAR_INF TERR DOMANDE FINANZ INTERV STAZIONI FERROVIARIE_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio trasporto pubblico regionale e locale - Udine

Avviso pubblico diretto agli Enti locali ai sensi dell'articolo 4 commi 11 - 12 della legge regionale 26 luglio 2013, n. 6 (come da ultimo modificato dall'art. 5, comma 14 della LR 22/2022) finalizzato al finanziamento agli Enti locali per interventi finalizzati a conseguire miglioramenti qualitativi e di attrattività delle stazioni ferroviarie in territorio regionale interessate da una frequentazione inferiore a 500 viaggiatori/giorno - Apertura termini presentazione domande.

SI RENDE NOTO

con la pubblicazione del presente avviso che sono aperti i termini, per l'anno 2023, per la presentazione delle istanze, ai sensi della Legge Regionale 26 luglio 2013, n. 6 articolo 4 commi 11 - 12, come da ultimo modificata dall'art 5 comma 14 della L.R. 22/2022, dirette ad ottenere i finanziamenti finalizzati ad assicurare il miglioramento qualitativo delle stazioni ferroviarie localizzate in Friuli Venezia Giulia di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) interessate da una frequentazione inferiore a 500 viaggiatori/giorno con conseguente miglioramento dell'attrattività dei servizi ferroviari ivi afferenti, attraverso l'uso dei fabbricati di stazione, delle aree scoperte o di parte di esse per finalità sociali e altre proprie dei loro compiti d'istituto.

Le istanze, conformi a quanto previsto dai commi 11 bis e quater dell'art. 4 L.R. 6/2013, devono essere presentate alla Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio trasporto pubblico regionale e locale mediante pec: territorio@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso.

Le domande di finanziamento danno atto della condivisione con Rete Ferroviaria Italiana degli interventi proposti e della correlata messa a disposizione delle aree e delle parti degli immobili interessate e sono corredate della descrizione dell'intervento da realizzare, del quadro economico e del cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori. L'importo del finanziamento è commisurato alla spesa risultante dal quadro economico dell'opera La spesa massima ammissibile a finanziamento per interventi su ogni stazione ferroviaria è pari ad 80.000 euro.

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio trasporto pubblico regionale e locale dott. Marco Padrini.

IL DIRETTORE CENTRALE:
dott. Marco Padrini

23_8_3_GAR_COM BASILIANO ASTA EX CASERMA LESA_016

Comune di Basiliano (UD)

Estratto bando di asta pubblica per la vendita del compendio immobiliare denominato "ex Caserma Lesa" di proprietà comunale.

Si rende noto che presso l'Ufficio Tecnico del Comune in data 15/03/2023 alle ore 10:00 avrà luogo l'asta pubblica per la vendita del compendio immobiliare di proprietà comunale: località Capoluogo Foglio n. 34 mappale n. 22 della superficie complessiva di mq. 20.460,00 ricadenti nel P.R.G.C. in Zona O - residenziale mista e per il prezzo a base d'asta di € 933.300,00.
Il bando è disponibile presso l'Ufficio Tecnico del Comune, Via Verdi n. 3 - 33031 oppure all'albo on-line del Comune di Basiliano www.comune.basiliano.ud.it

23_8_3_AVV_COM FAGAGNA DET 35 IND ESPR CICLOPED MADRISIO_005

Comune di Fagagna (UD)

Determinazione di pagamento delle indennità di esproprio, n. 35 dell'8 febbraio 2023 in relazione ai lavori di "Viabilità ciclopedonale verso Madrisio - Rive d'Arcano - 2° lotto" (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEL COMUNE DI FAGAGNA

VISTO

(…omissis…)

DETERMINA

di impegnare a favore della ditta VARUTTI CARMEN, nata a Udine il 18/02/1936, la somma di €636,90 e della ditta BURELLI ALESSANDRO, nato a Udine il 14/02/1962, la somma di €158,40, per un importo complessivo di €795,30 costituente il saldo dell'indennità di esproprio, relativa ai seguenti immobili:

Comune di FAGAGNA Foglio 15 particella n. 779 sup. 3 mq;
Comune di FAGAGNA Foglio 15 particella n. 781 sup. 27 mq;

(…omissis…)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Marino Bianchizza

23_8_3_AVV_COM MARTIGNACCO VAR 50 PRGC_015

Comune di Martignacco (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 50 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63sexies, comma 7, della L.R. 5/2007

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 09.02.2023, esecutiva ai sensi di Legge, è stata approvata la variante n. 50 al Piano Regolatore Generale Comunale di Martignacco di assestamento, ai sensi dell'articolo 63 sexies della L.R. 5/2007.
La suindicata variante entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.

Martignacco, 13 febbraio 2023

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE:
dott. Carlo Tondon

23_8_3_AVV_COM PRECENICCO 21 PRGC_002

Comune di Precenicco (UD)

Avviso di approvazione della variante 21 al PRGC vigente del Comune di Precenicco, variante puntuale di recepimento del Progetto di fattibilità tecnica economica per la costruzione di un nuovo centro di raccolta rifiuti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO l'articolo 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 1 febbraio 2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 21 al piano regolatore comunale vigente.

Precenicco, 7 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
p.i. Stefano Zampar

23_8_3_AVV_COM RIGOLATO 30 PRGC_001

Comune di Rigolato (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,
Visto l'art. 17 del D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 02.02.2023, immediatamente esecutiva, avente per oggetto: "ESAME DI OSSERVAZIONI ED OPPOSIZIONI ED APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA N. 30 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE (P.R.G.C.) DI RIGOLATO.", è stata approvata la variante di livello comunale n. 30 al P.R.G.C. del Comune di Rigolato inerente il recepimento nello strumento urbanistico del progetto di fattibilità tecnico economica denominato "S.R. 355 della Val Degano - variante esterna all'abitato di Rigolato con arrivo prima del cimitero, dalla progr. Km 17+865 alla prog. Km 19+451".
che la documentazione relativa alla variante urbanistica approvata è consultabile presso gli Uffici del Comune di Rigolato - siti in Rigolato (UD), via della Repubblica n. 59.
che ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 "La variante al piano regolatore entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, a cura del Comune, dell'avviso della deliberazione del Consiglio comunale di approvazione della variante stessa".

Rigolato, 2 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
p.i. Fabio D'Andrea

23_8_3_AVV_CONS BPF DECR 46 BASILIANO_003

Consorzio di bonifica Pianura Friulana - Udine

Intervento per la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche e del territorio agricolo nei Comuni di Basiliano e Mereto di Tomba- Decreto n. 46/23/205/D-ESP (Estratto).

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

(Omissis)

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione, a favore del "DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO con sede in Roma, cod. fisc. 80207790587", sugli immobili di seguito indicati ed evidenziati negli estratti di mappa allegati facente parte integrante del presente provvedimento, di proprietà delle ditte sotto riportate:

1) Comune di MERETO DI TOMBA Foglio di mappa: 7 mapp.: 735 di sup. Ha.: 0.2.66
Superficie da espropriare: mq. 266 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 984.20
Comune di MERETO DI TOMBA Foglio di mappa: 7 mapp.: 839 di sup. Ha.: 0.0.53
Superficie da espropriare: mq. 53 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 196.10
Indennità totale liquidata: € 1.180,30
Ditta catastale BULFONE MARA nata a UDINE il 21/09/1972 Cod.Fisc: BLFMRA72P61L483D proprietà ½ BULFONE PAOLO nato a UDINE il 06/08/1968 Cod.Fisc: BLFPLA68M06L483E proprietà ½

2) Comune di MERETO DI TOMBA Foglio di mappa: 7 mapp.: 843 di sup. Ha.: 0.0.06
Superficie da espropriare: mq. 6 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 22.20
Ditta catastale CECCHINI ALMA nata a MERETO DI TOMBA il 14/09/1939 Cod.Fisc: CCCLMA39P54F144O proprietà ½ CECCHINI ALMA nata a MERETO DI TOMBA il 14/09/1939 Cod.Fisc: CCCLMA39P54F144O usufrutto ½ LAUZANA ROMANO nato a UDINE il 08/02/1969 Cod.Fisc: LZNRMN69B08L483T nuda proprietà ½

3) Comune di MERETO DI TOMBA Foglio di mappa: 7 mapp.: 833 di sup. Ha.: 0.0.03
Superficie da esproprio: mq. 3 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 11.10
Ditta catastale
CECCHINI ALMA nata a MERETO DI TOMBA il 14/09/1939 Cod.Fisc: CCCLMA39P54F144O proprietà 1/1

4) Comune di MERETO DI TOMBA Foglio di mappa: 7 mapp.: 841 di sup. Ha.: 0.2.61
Superficie da espropriare: mq. 261 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 965.70
Ditta catastale
MIGOTTI GABRIELLA nata a UDINE il 12/08/1957 Cod.Fisc: MGTGRL57M52L483Q proprietà 1/1

5) Comune di MERETO DI TOMBA Foglio di mappa: 7 mapp.: 837 di sup. Ha.: 0.0.77
Superficie da espropriare: mq. 77 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 269.50
Ditta catastale
MIGOTTI GABRIELLA nata a UDINE il 12/08/1957 Cod.Fisc: MGTGRL57M52L483Q proprietà ½
ZANCAN GIOVANNI nato a TRAVESIO (PN) il 23/09/1952 Cod.Fisc: ZNCGNN52P23L347Q proprietà ½

6) Comune di MERETO DI TOMBA Foglio di mappa: 7 mapp.: 835 di sup. Ha.: 0.2.65
Superficie da espropriare: mq. 265 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 980.50
Ditta catastale
RIZZI VILMA nata a MERETO DI TOMBA il 26/01/1952 Cod.Fisc: RZZVLM52A66F144S proprietà 1/1

Udine, 25 gennaio 2023

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dott. Armando Di Nardo

23_8_3_AVV_FVG STRADE COMM DEL DISP PAG 9 E SEGG. PERTEGADA_006

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia - Trieste

SR 354 "di Lignano": lavori di realizzazione di un'intersezione a rotatoria al km 8+380 in località Pertegada nel Comune di Latisana. Dispositivi di deposito n. 9 e seguenti, dd. 9 febbraio 2023 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il deposito, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di proprietà, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 9 del 09/02/2023
Del Negro Carlo Antonio, data di nascita 23/04/1943, luogo di nascita San Daniele del Friuli (UD), c.f. DLNCRL43D23H816Z, quota di proprietà 1/1
importo complessivo € 15.406,26
Comune censuario di Latisana
f.g. 21 mapp. 1234 qualità ente urbano zona omogenea B1 mq di Esproprio 330
f.g. 21 mapp. 1234 qualità ente urbano zona omogenea B1 mq di Occupazione preordinata 330

Dispositivo prot. n. 10 del 09/02/2023
Consorzio Agrario del Friuli Venezia Giulia Soc. Coop. a r.l., sede a Basiliano (UD), c.f. 00190300301, quota di proprietà 1/1
importo complessivo € 11.528,13
Comune censuario di Latisana
f.g. 21 mapp. 1232 qualità ente urbano zona omogenea H3 mq di Esproprio 310
f.g. 21 mapp. 1232 qualità ente urbano zona omogenea H3 mq di Occupazione preordinata 310

Dispositivo prot. n. 11 del 09/02/2023
Brunzin Paolo, data di nascita: 04/03/1966, luogo di nascita: Portogruaro (VE), C.F. BRNPLA66C04G914Y, quota di proprietà 1/1 sub 11
Valdemarin Francesca, data di nascita: 01/01/1994, luogo di nascita: Latisana (UD), C.F. VLDFNC94A41E473I, quota di proprietà 1/1 sub. 13-14-15-16-18-27
Credit Agricole leasing Italia s.r.l., con sede a: Milano (MI), C.F. 09763970150, quota di proprietà 1/1 sub 22
Nadia Costruzioni S.r.l., con sede a: Latisana (UD), C.F. 02612460309, quota di proprietà:1/1 sub 23
Favro Irene, data di nascita: 07/02/1991, luogo di nascita: Latisana (UD), C.F. FVRRNI91B47E473B, quota di proprietà 1/1 sub. 24-25
Pirali Alessia, data di nascita: 12/04/1996, luogo di nascita: Trieste (TS), C.F. PRLLSS96D52L424K, quota di proprietà 1/2 sub 26
Pirali Dario, data di nascita: 25/04/2001, luogo di nascita: Latisana (UD), C.F. PRLDRA01D25E473I, quota di proprietà 1/2 sub 26
importo complessivo € 37.022,16
Comune censuario di Latisana
f.g. 21 mapp. 1233 qualità ente urbano zona omogenea B1 mq di Esproprio 190
f.g. 21 mapp. 1233 qualità ente urbano zona omogenea B1 mq di Occupazione preordinata 190

Dispositivo prot. n. 12 del 09/02/2023
Bravo Teresa, data di nascita: 01/05/1942, luogo di nascita: Pocenia (UD), C.F. BRVTRS42E41G743A, quota di proprietà 1/3 sub 10-15
Brunzin Desi, data di nascita: 06/07/1998, luogo di nascita: Latisana (UD), C.F. BRNDSE98L46E473F, quota di proprietà 1/9 sub 10-15
Brunzin Luca, data di nascita: 03/02/1995, luogo di nascita: Latisana (UD), C.F. BRNLCU95B03E473D,

quota di proprietà 1/9 sub 10-15
Brunzin Paolo, data di nascita: 04/03/1966, luogo di nascita: Portogruaro (VE), C.F. BRNPLA66C04G914Y, quota di proprietà 1/9 sub 10-15
Poianella Franco, data di nascita: 16/12/1970, luogo di nascita: Portogruaro (VE), C.F. PNLFNC70T16G914B, quota di proprietà 1/3 sub 10-15
Bar da Poianella di Poianella Carla e Franco & C. S.n.c., con sede a: Latisana (UD), C.F. 01825120304, quota di proprietà 1/1 sub 13-14
importo complessivo € 3.532,81
Comune censuario di Latisana
f.g. 30 mapp. 367 qualità ente urbano zona omogenea H/G mq di Esproprio 95
f.g. 30 mapp. 367 qualità ente urbano zona omogenea H/G mq di Occupazione preordinata 95

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

23_8_3_CNC_AS FO BANDO 3 DM GINECOLOGIA_0_INTESTAZIONE_007

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 dirigenti medici - disciplina ginecologia e ostetricia, da assegnare alle strutture aziendali afferenti al Dipartimento materno infantile.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 131 del 10.02.2023, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 3 DIRIGENTI MEDICI DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA
DA ASSEGNARE AL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE:

- ✓ **Strutture Complesse aziendali di Ostetricia e Ginecologia**
- ✓ **SSD Procreazione Medicalmente Assistita**

Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area funzionale: Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche
Disciplina: Ginecologia ed Ostetricia
Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall**'art. 7, comma 1,** del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalla **Legge n. 127** del **15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183** del **12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, commi 547 e 548** della **Legge 30.12.2018, n. 145** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, segnatamente, essere:

1. **cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
   1a. <u>*cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea*</u> (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
   1b. <u>*familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea*</u>, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
   1c. <u>*cittadini di Paesi Terzi*</u>:
   1) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
   2) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiar*ia* (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
   3) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).
   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;
2. **idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;
3. **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.

I cittadini di cui ai punti da **1a**., **1b**. e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art.24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).
   Ai sensi del **comma 547 art. 1, Legge n. 145** del **30.12.2018** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificati dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal terzo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal terzo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.
   È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).
   Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.
4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare ~~che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice~~ il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).
Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.
Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. copia del documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
e. tipologia quali-quantitativa / casistica.
   Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).
   la casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:
   - ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione

     ovvero
   - ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi della Legge 145/2018, art. 1, comma 548-bis.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.
In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.
L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.
L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.
Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.
Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.
La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.
Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.
Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it., oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.
La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

a) **20 punti** per i titoli;
b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:

a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **30 punti** per la prova pratica;

c) **20 punti** per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.
Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.
I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 10 punti;
a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.
Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 145/2018 e s.m.i., al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:
- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Come previsto dall'art. 1, comma 548, della Legge 145/2018 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.
Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.
A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.
Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.
Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.
Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.S.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@asfo.sanita.fvg.it*.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
*Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale*

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giuseppe Tonutti

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO *ON-LINE*, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE *ON-LINE* SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione *on-line* della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone e tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una Password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 megabyte).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format *on line*.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:
  a. copia del documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria);
  c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
  d. copia completa (**di tutte le sue pagine**) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

  I documenti che **devono** essere allegati **pena** la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le pubblicazioni scientifiche;
  e. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

  Si segnala che è consultabile *on-line* il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI

ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio *on-line* della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta *on-line***, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione *on-line*** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE *ON LINE* AL CONCORSO PUBBLICO'.

23_8_3_CNC_AS FO GRAD 1 DM ANESTESIA_004

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rende noto la graduatoria e gli esiti del seguente concorso pubblico:
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione, il cui esito è stato approvato con decreto n. 105 del 06.02.2023

1a Graduatoria Medici in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando

1	CENTONZE GRAZIA DENISE MARIA	88,196
2	BERTOSSI GAIA	88,117

2a Graduatoria Medici in formazione specialistica alla data di scadenza del bando

1	QUARANTOTTO GIADA	77,144
2	VACCHER GIULIA	76,050
3	BEVILACQUA FRANCESCA	72,000
4	DIANA LAURA	67,000
5	FOSCHIANI JONATHAN	65,247
6	AIELLO DAVIDE MARIA	64,040
7	PECORARO CARMINE	62,000

IL DIRETTORE SC GESTIONE E SVILUPPO
PERSONALE DIPENDENTE:
dott. Alessandro Faldon

23_8_3_CNC_ASU FC INCAR DIRETTORE SC PREVENZIONE E SICUREZZA_0_INTESTAZIONE_017

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - disciplina: medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro - SOC prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro afferente al Dipartimento di prevenzione.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 1409 del 14 dicembre 2022 è indetto avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale di direzione

Struttura Operativa Complessa	**SOC Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro**
disciplina:	**Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro**
profilo professionale:	**Dirigente medico**
ruolo:	**sanitario**

Alla presente procedura si applicano:
- le norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- le norme di cui al Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165;
- il D.P.R. 10.12.1997, n. 484 per le parti applicabili;
- per le parti applicabili il D.L. n.158/2012 convertito dalla Legge n.189/2012;
- l'art. 20 della Legge 5.08.2022, n. 118;
- le Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale approvate con deliberazione di Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia n. 1720 del 18 novembre 2022;
- le norme di cui alla Legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.196/2003 e Regolamento n.2016/679/UE e s.m.i. in materia di trattamento dei dati personali;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

1. <u>REQUISITI DI PARTECIPAZIONE</u>

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- **REQUISITI SPECIFICI**

a) diploma di laurea in Medicina e chirurgia;
b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina a selezione.
   Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle di cui ai decreti del Ministero della Sanità 30.01.1998 e 31.01.1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 10.12.1997, n.484, e del D.M. Sanità 23.03.2000, n.184;
d) curriculum, ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR n.484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.
e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997, come modificato dall'art.16-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992. L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione dello stesso nel primo corso utile organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende sanitarie o ente accreditato. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dallo stesso.

I titoli di studio conseguiti all'estero avranno valore, purché riconosciuti dai competenti Organi. A tal fine i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Analogamente per i titoli di servizio svolti all'estero, ai fini della valutazione, dovranno essere allegati i relativi decreti di riconoscimento.
È altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- **REQUISITI GENERALI**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
   - i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima della sottoscrizione del contratto da parte del Medico Competente dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;

c) Per i cittadini italiani:
   - iscrizione nelle liste elettorali
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
   - godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
   - conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione.
Il possesso dei requisiti di ammissione verrà accertato dal competente ufficio presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane. L'esclusione dalla selezione verrà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale e verrà comunicata agli interessati a mezzo pec entro giorni 30 dall'adozione del relativo provvedimento.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, comprensivo delle competenze e delle caratteristiche ricercate, risulta declinato nell'allegato al presente avviso.

3. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA,** pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4^ Serie speciale "Concorsi ed Esami". Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**; dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni.**
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

4. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it**;

- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
  La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

5. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda **"Utente",** selezionare la voce di menù **"Concorsi",** per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona **"Iscriviti"** corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto **"Compila"** e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso **"Salva";**
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**.

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando ~~il bottone~~ "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

UPLOAD DEI DOCUMENTI
Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:
- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo di partecipazione pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione del colloquio.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:
- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Attestazioni, rilasciate dai rispettivi enti, relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Attestazioni relative alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita all'ultimo decennio di attività, rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale";
- Eventuale casistica chirurgica per riassunto certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda, sulla base dell'attestazione del direttore di Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.
Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari, né quelle prodotte con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.
Tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line di domanda realizzano di fatto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, su tali dichiarazioni e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle stesse.
Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità sanabili l'Azienda provvederà ad attivare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. b), della Legge n.241/1990.
Ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Il versamento del contributo per la partecipazione pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere citato nel dettaglio la selezione a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., come modificato dall'art.20 della Legge 5.08.2022, n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e da tre Direttori medici di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio, effettuato da apposita Commissione, nell'ambito dell'elenco nazionale nominativo dei direttori di struttura complessa della/e disciplina/e a selezione. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sarà nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti in regioni diverse. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non risulterà di genere diverso si proseguirà nel sorteggio, al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale richiamato.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio, maturata come direttore di struttura complessa, tra i tre direttori sorteggiati.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 09.30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data di svolgimento del colloquio verrà comunicata a ciascun concorrente ammesso a mezzo posta elettronica certificata indicata dal candidato nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

9. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, FORMAZIONE GRADUATORIA.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;

- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di studio e di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina a selezione pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente

L'analisi comparativa dei curricula dei soli candidati presenti sarà effettuata dalla Commissione e resa nota agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da assumere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 42/60.

Al termine dei colloqui, la Commissione, redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione del curriculum e del colloquio. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la valutazione di sufficienza indicata.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione vengono successivamente trasmessi al Direttore Generale.

Il Direttore Generale, ricevuti gli atti della procedura, prende atto degli esiti e conferisce l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

10. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico:

a) il profilo professionale del dirigente da incaricare;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) i criteri di attribuzione del punteggio;
d) la graduatoria dei candidati;
e) il verbale della commissione.

11. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota con cui verrà contattato e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste

dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per l'Area della Sanità.
Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".
L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.
L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate alla gestione della posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

13. DISPOSIZIONI FINALI
Relativamente alla presente procedura l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di decadenza o dimissioni del dirigente incaricato, conferendo l'incarico al successivo candidato presente in graduatoria.
Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà riaprire i termini della selezione.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate dalla normativa in materia.
Il presente avviso costituisce *lex specialis* relativamente alla procedura; la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute, incluso il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane – Ufficio Concorsi - 3° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (e-mail: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito istituzionale https://asufc.sanita.fvg.it/.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DELL'INCARICO DI DIREZIONE DELLA
STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
DISCIPLINA: MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI
RUOLO: SANITARIO

Area	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	La Struttura Operativa Complessa Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro ha il compito di contribuire al miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori, svolgendo attività di vigilanza e controllo degli ambienti di lavoro, sia pubblici che privati. Effettua attività di polizia giudiziaria nell'ambito di inchieste infortuni e di inchieste di malattia professionale. Si occupa di diagnosi di patologie da lavoro e delle relative certificazioni medico-legali. Per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, in base all'analisi dei bisogni di salute della popolazione lavorativa di riferimento, la SOC sviluppa, in autonomia o in collaborazione con istituzioni e stakeholder del territorio, progetti di promozione delia salute, interventi di prevenzione e campagne di informazione pubblica sui rischi e sui danni da lavoro, nonché interventi di informazione e di assistenza alle Aziende, ai lavoratori ed alle loro associazioni. Si occupa dei giudizi di idoneità dei dipendenti (ricorsi contro il giudizio del Medico Competente Aziendale) e delle visite specialistiche di medicina del lavoro sugli ex esposti ad amianto, nonché dei ricorsi in materia di rimozione di materiali contenenti amianto, Alla Struttura competono inoltre le verifiche periodiche su impianti ed attrezzature previste dalla normativa vigente: omologazione impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione serbatoi di GPL impianti di riscaldamento non asserviti a un ciclo produttivo.
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione risorse	Il candidato deve dimostrare: • possesso delle competenze distintive richieste per l'effettuazione delle attività qualificanti descritte in sede di presentazione generale della struttura complessa • capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati (incluse le conoscenze delle tecniche di budget, del sistema di valutazione e del sistema premiante) • conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'azienda • capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano: – le prestazioni secondo criteri di appropriatezza e organizzazione secondo le procedure concordate con il Direttore Sanitario/di Dipartimento – la continuità operativa di tutte le funzioni della SOC – i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget.

		Il candidato deve altresì dimostrare competenze per: • collaborare in ambito aziendale e regionale alla definizione di linee guida e percorsi che assicurino l'appropriatezza delle prestazioni erogate in relazione ai benefici effettivamente ottenibili per gli utenti, garantendone poi l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC • adottare nella SOC le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale supportando e coordinandosi, ove necessario, con l'attività delle altre strutture del Dipartimento • promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle innovazioni sanitarie nella SOC secondo i programmi aziendali, con particolare riguardo ai progetti sull'informatizzazione e sui nuovi modelli organizzativi • alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica • favorire la formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale ed evitare la frammentazione delle competenze nell'équipe, favorendo in questo senso la fungibilità degli specialisti nell'assolvimento delle funzioni affidate alla SOC • sorvegliare l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria secondo le regole definite dalla Direzione aziendale e comunque in misura non superiore alla corrispondente attività istituzionale
	Innovazione, ricerca e governo clinico	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • assicurare l'appropriatezza nell'erogazione delle attività • favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative • garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della prevenzione e nell'area della ricerca che richiedono l'apporto degli specialisti assegnati. • sviluppare iniziative e modifiche organizzative per la riduzione delle liste e dei tempi di attesa • favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture dipartimentali e aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e la direzione strategica aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti e aree di interesse aziendale (organizzazione, governo clinico, qualità e sicurezza, formazione)
	Gestione della sicurezza, dei rischi e della privacy	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico • assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	Il candidato deve dimostrare capacità volte a: • promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita • collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze ed esperienze specifiche	Il candidato deve dimostrare di essere in possesso di una appropriata preparazione professionale e gestionale nell'ambito della medicina del lavoro, in particolare: • conoscenza del contesto normativo/regolamentare europeo, nazionale e regionale di riferimento • conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili al fine di promuovere attivamente i cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della mission della struttura di appartenenza e dell'azienda nel suo complesso • consolidata e specifica esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di medicina del lavoro sopra specificate in sede di presentazione generale della struttura complessa
	Percorsi formativi	L'attività formativa degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
	Pubblicazioni	La produzione scientifica degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

23_8_3_CNC_ASU GI INCAR DIRETTORE SC LABORATORIO ANALISI UNICO_0_INTESTAZIONE_010

Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l’affidamento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa “Laboratorio analisi unico” nell’ambito del DAI Medicina dei servizi.

In esecuzione del decreto n. 93 dd. 03.02.2023 del Direttore Generale, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
"LABORATORIO ANALISI UNICO"

NELL'AMBITO DEL D.A.I. MEDICINA DEI SERVIZI

Ruolo: *sanitario*
Profilo professionale: *dirigente medico*
Disciplina: Patologia clinica

Ruolo: *sanitario*
Profilo professionale: *dirigente biologo*
Disciplina: Patologia clinica

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste:
- dall'art. 15, comm 7-bis, del D. Lgs n. 502/1992, come novellato dall'art. 20, comma 1, della Legge 5/8/2022 n. 118 recante *"Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021"*,
- dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili;
- dalle *"Linee di indirizzo contenenti criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa alla Dirigenza Sanitaria appartenente ai profili professionali di Medico, Veterinario, farmacista, odontoiatra, Biologo, Chimico, Fisico e Psicologo negli enti del Servizio Sanitario Regionale"*, approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 1720 dd. 18/11/2022 (di seguito più brevemente *Direttive Regionali*).

Alla presente procedura si applicano:
- Le norme di cui alla legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- Le disposizioni di cui alla legge 15/5/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- Le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- Il combinato disposto D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

SPECIFICI (art. 5, DPR 10 dicembre 1997, n 484)

a) iscrizione all'Ordine dei Medici o dei Biologi, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina richiesta per la presente procedura.
Le tabelle delle discipline (specializzazioni e servizi) equipollenti sono contenute nel D.M. 30/01/1998, e s.m.i.
Per il calcolo dell'anzianità di servizio si fa riferimento a quanto disposto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 D.P.R. n. 484/97 e dal D. M. n. 184/00.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi resi presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, verranno valutati solo se svolti presso Istituti che abbiano adeguato i rispettivi ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. 502/92 e s.m e i., con riferimento all'assunzione del candidato mediante procedura concorsuale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15-undecies del D.Lgs. 502/92 e s.m. e i, all'art. 25 del D.P.R. 761/79 ed all'art. 18 c. 2-bis del D.L. 148/17 convertito dalla L. 172/17.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi prestati all'estero, qualora equiparabili a quelli prestati dal personale del ruolo sanitario, saranno valutati come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuti dall'autorità italiana competente ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 , e s.m.i.

E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al c. 7 del D. L. n. 817/78, convertito con modificazioni nella L. n. 54/79, nonché il triennio di formazione ex art. 17 D.P.R. n. 761/79. E' valutabile altresì ai sensi del D. M. n. 184/00, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'art. 5, c. 1, lett. b) del D.P.R. n. 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie. Il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso. Per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea è necessario il possesso dei corrispondenti servizi e/o specializzazione previsti, acquisiti nel rispettivo stato di appartenenza e riconosciuti dal competente Ministero.

c) curriculum professionale conforme ai contenuti previsti dall'art. 8, c. 3, DPR 484/97, in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza di cui all'art. 6, DPR medesimo;
d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

GENERALI (art. 1, DPR 10 dicembre 1997, n 483)

1) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, nonché i soggetti richiamati dall'art. 38 del D.Lgs 30/03/01, n. 165;

2) idoneità fisica all'impiego

3) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.

Non possono altresì accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati, destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione.

E' garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento nell'ambito del rapporto di lavoro.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa indicazione anche di uno solo di essi, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.

Ai sensi dell'art. 3.2 c. 4 delle citate Direttive regionali di cui alla D.G.R. 1720/2022, l'accertamento sul possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici di cui alle lettere a) e b) verrà effettuato d'ufficio dall'Azienda e, in caso di eventuali carenze rilevate, la conseguente esclusione del candidato sarà disposta con provvedimento motivato. Un tanto verrà notificato all'interessato con nota lettera raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione).

DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE QUALE DIRETTORE DELLA S.C. "LABORATORIO ANALISI UNICO"

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-*bis*, del D. Lgs. 502/1992 e s.m. e i. e dell'art. 3.1 delle Direttive Regionali di cui alla D.G.R. n. 1720 dd. 18.11.2022, questo documento descrive le principali competenze, cioè le **conoscenze,** le **capacità,** gli **atteggiamenti**, le **responsabilità,** i **comportamenti attesi** e le **relazioni organizzative,** connesse all'incarico dirigenziale di "Direttore della Struttura Complessa: "Laboratorio Analisi Unico" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.)

Tali competenze sono di tipo professionale, organizzativo e relazionale.

Il contenuto sintetico dell'incarico è il seguente:

dirigere la "S.C. Laboratorio Analisi Unico" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.) secondo modalità coerenti con le norme di legge, con i più moderni principi di gestione delle organizzazioni sanitarie e della pubblica amministrazione, con gli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale, realizzando attività, prestazioni e processi assistenziali e organizzativi in linea con lo stato dell'arte e finalizzati a garantire i livelli di assistenza previsti dal S.S.R..

La SC Laboratorio Analisi Unico è la struttura aziendale che concorre, in seno al D.A.I. Medicina dei servizi a cui afferisce, al seguente mandato:

- Garantire le attività diagnostica di laboratorio nell'ambito della prevenzione, diagnosi e monitoraggio, in regime d'urgenza/emergenza e in elezione.
- Garantire le attività per le indagini a carattere medico legale, previste dalla normativa vigente, per individuare eventuali abusi di alcol, sostanze stupefacenti e psicotrope, applicando procedure validate a salvaguardia dei diritti delle parti in causa, richieste dall'Autorità Giudiziaria, dalle strutture di ASUGI, da istituzioni pubbliche e private, dai Medici legali, dai Medici. Il laboratorio esegue la diagnostica tossicologica di I livello, solo per scopo clinico-diagnostico.
- Garantire le attività didattiche universitarie.
- Realizzare attività di ricerca clinica e di base.
- Realizzare le attività previste nei piani di formazione aziendale e nelle convenzioni con ASUGI.
- Contribuire alla valorizzazione, formazione e sviluppo delle competenze del personale ed alla formazione ed aggiornamento di altre strutture aziendali.

Le seguenti tabelle rappresentano i principali indicatori di attività della S.C. Laboratorio Unico Asugi negli anni 2020 e 2021:

SC Laboratorio Unico Asugi

Foglio	Indicatore	2020	2021	Delta	%Delta
Ambulatoriale	Prestazioni totali	4.166.295	4.871.278	704.983	16,9%
Ambulatoriale	Prestazioni di cui per interni	1.805.845	1.998.378	192.533	10,7%
Ambulatoriale	Prestazioni di cui per esterni	1.798.741	2.222.528	423.787	23,6%
Ambulatoriale	Prestazioni di cui in emergenza	561.452	650.036	88.584	15,8%
Ambulatoriale	Prestazioni di cui visite	190	260	70	36,8%
Ambulatoriale	Prestazioni di cui controlli	67	76	9	13,4%
Ambulatoriale	Prestazioni di cui in LP	257	336	79	30,7%
Ambulatoriale	% Attrazione Intra SSR escluso LP	6,3%	6,1%	0	-3,2%
Ambulatoriale	% Attrazione Extra SSR escluso LP	5,2%	5,4%	0	3,8%

	PROVENIENZA_DA_CONTRATTO	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
CdR	STRUTTURA_ACCR_ESECUZ	QUANTITA_2020	QUANTITA_2021	Delta_quantità	VALORE_2020	VALORE_2021	Delta_valore_2021-2020
Totale		4.166.038	4.870.942	704.904	€21.778.262,43	€34.075.513,30	€12.297.250,87
SC Laboratorio Unico Asugi	SC Patologia Clinica	3.187.314	3.592.539	405.225	€15.229.129,43	€17.722.991,30	€2.493.861,87
SC Laboratorio Unico Asugi	Spoke Patologia Clinica Burlo	175.598	207.129	31.531	€555.949,50	€660.346,30	€104.396,80
SC Laboratorio Unico Asugi	Centro prelievi LUI - A2TS	83.002	85.876	2.874	€308.849,90	€320.915,60	€12.065,70
SC Laboratorio Unico Asugi	Spoke Patologia Clinica MF	389.492	612.698	223.206	€4.400.209,00	€13.846.985,30	€9.446.776,30
SC Laboratorio Unico Asugi	Spoke Patologia Clinica GO	245.607	264.922	19.315	€879.590,20	€954.035,60	€74.445,40
SC Laboratorio Unico Asugi	Centro Prelievi AOUTS	80.546	102.820	22.274	€339.275,70	€497.201,40	€157.925,70
SC Laboratorio Unico Asugi	SS Sierologia	4.356	4.855	499	€64.816,30	€72.667,00	€7.850,70
SC Laboratorio Unico Asugi	Centro Prelievi Trasfusionale LUI - A2TS	123	103	-20	€442,40	€370,80	-€71,60

		EST	EST	EST	EST	EST	EST
CdR	STRUTTURA_ACCR_ESECUZ	QUANTITA_2020	QUANTITA_2021	Delta_quantità	VALORE_2020	VALORE_2021	Delta_valore_2021-2020
Totale		1.798.741	2.222.528	423.787	€11.941.322,00	€21.696.528,10	€9.755.206,10
SC Laboratorio Unico Asugi	SC Patologia Clinica	1.546.979	1.768.684	221.705	€8.398.613,90	€9.963.664,90	€1.565.051,00
SC Laboratorio Unico Asugi	Spoke Patologia Clinica Burlo	8.373	9.128	755	€49.106,10	€58.109,20	€9.003,10
SC Laboratorio Unico Asugi	Centro prelievi LUI - A2TS	82.417	85.447	3.030	€303.936,80	€318.103,40	€14.166,60
SC Laboratorio Unico Asugi	Spoke Patologia Clinica MF	67.525	239.838	172.313	€2.763.205,00	€10.753.938,70	€7.990.733,70
SC Laboratorio Unico Asugi	Spoke Patologia Clinica GO	15.256	17.997	2.741	€53.053,40	€61.169,10	€8.115,70
SC Laboratorio Unico Asugi	Centro Prelievi AOUTS	74.260	96.942	22.682	€315.818,60	€475.293,80	€159.475,20
SC Laboratorio Unico Asugi	SS Sierologia	3.809	4.389	580	€57.149,40	€65.878,20	€8.728,80
SC Laboratorio Unico Asugi	Centro Prelievi Trasfusionale LUI - A2TS	122	103	-19	€438,80	€370,80	-€68,00

		EMR	EMR	EMR	EMR	EMR	EMR
CdR	STRUTTURA_ACCR_ESECUZ	QUANTITA_2020	QUANTITA_2021	Delta_quantità	VALORE_2020	VALORE_2021	Delta_valore_2021-2020
Totale		561.452	650.036	88.584	€2.302.822,03	€2.948.891,30	€646.069,27
SC Laboratorio Unico Asugi	SC Patologia Clinica	295.172	345.976	50.804	€1.034.676,13	€1.212.918,20	€178.242,07
SC Laboratorio Unico Asugi	Spoke Patologia Clinica Burlo	15.039	21.564	6.525	€48.009,70	€68.071,90	€20.062,20
SC Laboratorio Unico Asugi	Centro prelievi LUI - A2TS	16	13	-3	€705,60	€409,60	-€296,00
SC Laboratorio Unico Asugi	Spoke Patologia Clinica MF	152.303	181.869	29.566	€858.695,50	€1.309.443,80	€450.748,30
SC Laboratorio Unico Asugi	Spoke Patologia Clinica GO	98.909	100.600	1.691	€360.467,10	€357.869,20	-€2.597,90
SC Laboratorio Unico Asugi	Centro Prelievi AOUTS	2	2	0	€102,00	€11,70	-€90,30
SC Laboratorio Unico Asugi	SS Sierologia	11	12	1	€166,00	€166,90	€0,90
SC Laboratorio Unico Asugi	Centro Prelievi Trasfusionale LUI - A2TS	-	-	-	-	-	-

		INT	INT	INT	INT	INT	INT
CdR	STRUTTURA_ACCR_ESECUZ	QUANTITA_2020	QUANTITA_2021	Delta_quantità	VALORE_2020	VALORE_2021	Delta_valore_2021-2020
Totale		1.805.845	1.998.378	192.533	€7.534.118,40	€9.430.093,90	€1.895.975,50
SC Laboratorio Unico Asugi	SC Patologia Clinica	1.345.163	1.477.879	132.716	€5.795.839,40	€6.546.408,20	€750.568,80
SC Laboratorio Unico Asugi	Spoke Patologia Clinica Burlo	152.186	176.437	24.251	€458.833,70	€534.165,20	€75.331,50
SC Laboratorio Unico Asugi	Centro prelievi LUI - A2TS	569	416	-153	€4.207,50	€2.402,60	-€1.804,90
SC Laboratorio Unico Asugi	Spoke Patologia Clinica MF	169.664	190.991	21.327	€778.308,50	€1.783.602,80	€1.005.294,30
SC Laboratorio Unico Asugi	Spoke Patologia Clinica GO	131.442	146.325	14.883	€466.069,70	€534.997,30	€68.927,60
SC Laboratorio Unico Asugi	Centro Prelievi AOUTS	6.284	5.876	-408	€23.355,10	€21.895,90	-€1.459,20
SC Laboratorio Unico Asugi	SS Sierologia	536	454	-82	€7.500,90	€6.621,90	-€879,00
SC Laboratorio Unico Asugi	Centro Prelievi Trasfusionale LUI - A2TS	1	0	-1	€3,60	€0,00	-€3,60

Le **COMPETENZE DISTINTIVE**: del Direttore della SC Laboratorio Analisi Unico sono rappresentate dalle conoscenze e dalle capacità necessarie a svolgere le funzioni della SC e riportate nella seguente scheda:

Funzioni della SC "Laboratorio Analisi Unico"

La SC Laboratorio Analisi Unico svolge le seguenti funzioni, assicurate anche in maniera integrata all'interno del D.A.I. Medicina dei servizi:

- consulenza diagnostica sullo stato fisio-patologico rivolta alle strutture aziendali, MMG, specialisti e pazienti esterni;
- consulenza specialistica ad altre Aziende del SSR, sulle patologie infettive trasmesse da vettore;
- attività ambulatoriale:
  - presso i Centri prelievi Ospedalieri e in coordinamento con i centri prelievo territoriali pubblici e privati,
  - presso la sede del Laboratorio dell'Ospedale Maggiore per prelievi speciali ed urgenti esterni;
- esami di Tossicologia analitica di primo livello (per scopo clinico);
- diagnosi di Patologie alcol correlate, in collaborazione struttura aziendale Dipendenze legali e la Clinica Patologie del Fegato;
- HUB per i laboratori spoke dell'IRCCS Burlo Garofolo, Ospedale di Monfalcone e Gorizia;
- promozione ed attuazione, in collaborazione con le altre strutture aziendali, di programmi di Clinical Governance (fase pre-preanalitica, preanalitica, algoritmi diagnostici, analisi del rischio e comunicazione del dato critico);
- collaborazione con l'Amministrazione regionale per lo studio, la prevenzione, la diagnosi e terapia della malattia di Lyme;
- docenza e tutoraggio nei corsi di formazione, di laurea, perfezionamento (docenza nell'ambito del Dipartimento Clinico di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute oltre che del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche, nei corsi di formazione e di

Funzioni della SC "Laboratorio Analisi Unico"
- Laurea in tecniche di laboratorio biomedico, dottorato di Ricerca del Dipartimento di Scienze chimiche e Farmaceutiche e del Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e della salute nella disciplina di Farmacologia); - attività di formazione, divulgazione e ricerca; - ricerca nel campo della Farmacogenomica, della Farmacologia clinica in collaborazione col Dipartimento universitario clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute e nella chimica analitica; - ogni altra funzione non specificata o di nuova introduzione, riconducibile per analogia al mandato della Struttura.

Principali responsabilità e comportamenti attesi

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a:

a) gestione della *leadership*;

b) esperienza gestionale specifica;

c) esperienza e requisiti tecnico professionali;

d) competenze relazionali.

Principali responsabilità del Direttore di Struttura Complessa

a) Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

Il Direttore deve:
- conoscere i concetti di *mission* e *vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- possedere capacità manageriali, innovative, relazionali, programmatorie ed organizzative delle risorse assegnate;
- conoscere le principali novità legislative e scientifiche riguardanti le tematiche di competenza;
- conoscere le tecniche di *budgeting* e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative, e quindi organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e gli istituti contrattuali.

  gestione e coordinamento dell'attività specialistica ambulatoriale anche nell'ottica dell'abbattimento delle liste di attesa e del rispetto delle priorità per l'erogazione delle prestazioni e nello sviluppo di continuità assistenziale Ospedale - Territorio

b) Esperienza gestionale specifica

Il Direttore deve possedere conoscenza e capacità in tema di:
- organizzazione e governo del personale, capacità di *leadership*, gestione dei conflitti;
- cura del clima interno;
- gestione della comunicazione (anche del rischio) con gli utenti, gli operatori del settore ed i cittadini;
- programmazione annuale delle attività della struttura complessa, istituzionali e di miglioramento della qualità;
- coordinamento delle attività e dei processi;
- capacità di gestione delle risorse umane improntata a garantire i massimi livelli di efficienza organizzativa e la valorizzazione, nonché lo sviluppo professionale dei collaboratori;

- capacità ed esperienza nella gestione di equipe, nel coinvolgimento dei propri collaboratori nel lavoro "in squadra" in raccordo con le strutture interne dell'azienda e le organizzazioni del territorio, nello sviluppo dell'integrazione multidisciplinare, nella risoluzione dei conflitti interni nonché nella prevenzione del bourn-out;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con particolare riguardo al management degli stakeholder dell'area delle dipendenze;
- consolidata capacità di collaborazione con altre strutture specialistiche al fine di favorire l'applicazione delle migliori pratiche assistenziali;
- conoscenza degli strumenti e metodi per la valutazione della qualità dell'assistenza e del processo di miglioramento continuo.

c) Esperienza e requisiti tecnico-professionali

Il candidato deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali e deve avere comprovata esperienza negli ambiti in cui la Struttura svolge l'attività, in particolare:

- padronanza dei protocolli diagnostico-terapeutici assistenziali delle principali patologie di competenza e loro costante implementazione in accordo con i progressi riconosciuti dalle società scientifiche e dalle linee guida internazionali.
- comprovata esperienza e conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo di competenza.
- competenza clinica in tema di trattamento delle patologie afferenti alla struttura, "presa in carico" del paziente anche a livello di organizzazione e integrazione con la rete territoriale.
- comprovata esperienza nella gestione multidisciplinare dei pazienti affetti da patologie di competenza.
- conoscenza del territorio aziendale e delle sue caratteristiche anche in merito ai servizi offerti e ai bisogni sociosanitari già identificati;
- conoscenza dell'uso dei sistemi di governance e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali;
- conoscenza dei meccanismi relazionali che si instaurano tra responsabili dei servizi finalizzata alla costruzione di "squadra" omogenea ed efficace trattamento delle conflittualità;
- conoscenza degli attuali strumenti di pianificazione;
- approfondita conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione socio – sanitaria;
- conoscenze degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- attitudine e sviluppo dei processi di integrazione e collaborazione tra strutture;
- possesso di una coerente formazione a carattere manageriale;
- orientamento al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e alla sicurezza delle cure;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale

d) Esperienze specifiche

Il candidato, in particolare deve dimostrare di essere capace di:

- Capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Conoscenza delle norme contrattuali che regolamentano la gestione delle risorse umane del Distretto;
- Buone capacitò relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni e Comuni, buone capacità negoziali con attitudine alla gestione delle risorse umane, con attenzione sia agli aspetti economici sia della valutazione;
- Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, in particolare con la recente programmazione Regionale ed Aziendale;
- Capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;
- Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale

- realizzare processi di integrazione, attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche;
- collaborare alla definizione del piano di formazione ed aggiornamento aziendale per il personale;
- garantire la sorveglianza igienico sanitaria sull'attività svolta dai servizi esternalizzati;
- collaborare con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed i medici competenti alla individuazione delle strategie relative agli ambienti di lavoro e alla identificazione dei possibili rischi individuando modelli organizzativi idonei;

e) Competenze relazionali

Il Direttore deve:

- promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento, per i cittadini, per gli operatori e gli stessi collaboratori della Struttura;
- garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti, i cittadini in genere e gli operatori;
- avere una capacità di garantire una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale affidato alla S.C. sui documenti di pianificazione e programmazione, suoi documenti di indirizzo organizzativo, sui profili di ruolo, sugli indicatori di efficienza e di efficacia, sui principali eventi della vita aziendale;
- avere capacità di stimolare il personale affidato alla S.C. al processo di miglioramento continuo delle tre dimensioni della qualità: professionale, organizzativa e relazionale;
- avere capacità di predisporre attività di affiancamento e addestramento per favorire l'inserimento del personale di nuova acquisizione nella S.C.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica presente sul sito https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità, tempi nonché carenti negli elementi obbligatori indicati nel presente bando.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le pubblicazioni devono essere caricate, in formato pdf, nell'apposita sezione dell'applicativo.
Verranno valutate le pubblicazioni caricate in copia ed elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online. Ai sensi della normativa vigente non verranno valutate pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non caricate a sistema.

Per quanto riguarda "***Il certificato attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità deve essere sottoscritto dal Direttore Sanitario della propria Azienda, sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza"*** e ***"Il certificato relativo alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime"*** essi vanno caricati nelle rispettive apposite sezioni.
L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.
Alla domanda pertanto, dovrà essere allegata la relativa quietanza, il pagamento potrà avvenire in uno dei seguenti modi:

- **pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;**
- **conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'Azienda Sanitaria Universitari Giuliano Isontina, indicando nella causale la procedura di cui trattasi.**

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e D.Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria "Giuliano Isontina (ASUGI).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 501/1992 e s.m. e i., come modificato dall'art. 20 della legge 118 del 5 agosto 2022, dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto.
I direttori di struttura complessa sono individuati tramite un sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto.
Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente paragrafo.
Per ogni componente sorteggiato come titolare, deve essere previsto un supplente. In caso di impossibilità per il direttore sanitario, può essere nominato supplente il sostituto del direttore sanitario formalmente ed ordinariamente incaricato.
Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come direttore di struttura complessa.

Le operazioni verranno svolte dalla Commissione di sorteggio nominata dal direttore generale dell'Azienda procedente. Quest'ultima procederà all'estrazione, in forma pubblica, di tre componenti titolari nonché di altrettanti supplenti e riserve, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 9.30, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.
La Commissione d'esame verrà quindi nominata con delibera del Direttore Generale, che individuerà anche un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D, il quale svolgerà le funzioni di segretario.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi, in relazione al loro numero, saranno convocati al colloquio, con almeno 15 gg. di preavviso, a mezzo raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) ovvero tramite pubblicazione su Gazzetta Ufficiale.

COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando i relativi punteggi.
All'atto del primo insediamento, preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso, definirà i criteri di valutazione, nel rispetto di quanto previsto in merito dall'art. 3.4 delle "Direttive Regionali" e dai punteggi definiti dal presente bando.
La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell'inizio del colloquio solo per i candidati presenti all'appello ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova.
Immediatamente prima del colloquio la commissione in alternativa:
a) predetermina il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati;
b) predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.
Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.
Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla commissione, vengono chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.
Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base del punteggio conseguito nella valutazione del curriculum sommato al punteggio riportato nel colloquio.
Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:

a) curriculum;
b) colloquio.
per la cui valutazione sono disponibili complessivamente 100 punti, ripartiti come successivamente indicato. La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando il relativo punteggio, tenendo conto dell'aderenza del profilo del candidato a quello preliminarmente delineato dall'Azienda nel presente bando.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

L'analisi comparativa dei curricula, cui vengono complessivamente attribuiti 40 punti e ferma restando l'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, avverrà sulla base delle definizioni di cui all'art.8 cc. 3 e 4, del DPR 484/97, in relazione ai seguenti elementi:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30**.
  - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**
  - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **8**.

- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**

In questa categoria verranno valutati:
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - riferita agliultimi 5 anni;
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
  - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
  - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
  - l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
  - la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10anni.

FINALITA' E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio, cui sono attribuiti complessivamente 60 punti, è finalizzato a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere. Il colloquio si intende superato raggiungendo un punteggio uguale o superiore a 42/60.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Al termine del colloquio la Commissione formula la terna dei candidati idonei.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla commissione, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti e gli esiti di un colloquio.
A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
L'incarico avrà la durata di cinque anni salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza. La nomina verrà perfezionata mediante stipula del contratto individuale, riguardante gli aspetti giuridici ed economici dello specifico rapporto di lavoro, redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti, Nazionali ed Aziendali, vigenti all'atto del conferimento.
A tal fine, il candidato verrà invitato a confermare l'accettazione dell'incarico ed a produrre l'eventuale documentazione relativa a dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione formale di conferimento. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione richiesta, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.
L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei.
L'attribuzione dell'incarico è comunque subordinata alla condizione che, al momento della stipula del contratto, il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità, inconferibilità o potenziale conflitto di interessi ai sensi dalla normativa vigente. A tal fine, il vincitore dovrà sottoscrivere un'apposita dichiarazione con la quale certifichi di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità o potenziale conflitto di interessi.
L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria o Sanitaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.
La valorizzazione dell'incarico è quella definita dai vigenti CCNL, unitamente agli atti adottati dall'Azienda relativamente alla graduazione e valorizzazione degli incarichi, ovvero il Decreto n. 907 dd. 26/10/22, avente ad oggetto l'approvazione della graduazione delle funzioni degli incarichi di Struttura Complessa e Struttura Semplice Dipartimentale per l'Area Sanità e l'Area P.T.A. e il Regolamento adottato con decreto n. 500 dd. 10/6/2021, relativo alla graduazione, affidamento, conferma degli incarichi dirigenziali della dirigenza sanitaria.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Michele Rossetti, Direttore della SC Gestione Risorse Umane Area Giuridica e Formazione.
La procedura sarà conclusa entro 12 mesi dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, salvo intervento di disposizioni o normative ostative regionali o nazionali, o di altri eventi indipendenti dalla volontà dell'Azienda.
L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione della procedura.

PUBBLICITA' E TRASPARENZA

In applicazione di quanto previsto dall'art 15, c. 7 bis, lettere b) e d), D. Lgs. 502/92 e dalle specifiche norme in materia di pubblicità e trasparenza introdotte dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n, 33, l'Azienda renderà disponibili sul proprio sito istituzionale www.asugi.sanita.fvg.it, gli atti e la documentazione relativa al presente procedimento per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ivi compresi i curricula dei candidati presenti al colloquio.
Il vincitore dell'incarico sarà altresì soggetto agli obblighi di pubblicità previsti per i titolari di Struttura Complessa dalle normative vigenti.

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Antonio Poggiana

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

https://asuits.iscrizioneconcorsi.it

MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:
- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**
  - **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta di identità elettronica (CIE).**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta di identità elettronica (CIE), selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto **"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.
  Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"Stampa domanda"**.

- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma,** alla scannerizzazione e successivo **upload** cliccando il tasto **"Allega la domanda firmata"**. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Con riferimento alle domande sottoscritte in forma autografa, verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. AL PARI L'AMMINISTRAZIONE NON TERRÀ CONTO DI EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE A MANO ALLA DOMANDA SOTTOSCRITTA. NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE MODIFICHE QUESTE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLTANTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE E L'INVIO DI UNA NUOVA DOMANDA.
Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù**"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

23_8_3_CNC_ASU GI INCAR DIRETTORE SC NEFROLOGIA AREA GIULIANA_0_INTESTAZIONE_009

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa "Nefrologia e dialisi" area giuliana nell'ambito del DAI medico.

In esecuzione del decreto n. 93 dd. 03.02.2023 del Direttore Generale, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
"NEFROLOGIA E DIALISI AREA GIULIANA"

NELL'AMBITO DEL D.A.I. MEDICO – AREA GIULIANA

Ruolo: *sanitario*
Profilo professionale: *Dirigente medico*
Disciplina: *Nefrologia*

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste:
- dall'art. 15, comm 7-bis, del D. Lgs n. 502/1992, come novellato dall'art. 20, comma 1, della Legge 5/8/2022 n. 118 recante *"Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021"*,
- dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili;
- dalle *"Linee di indirizzo contenenti criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa alla Dirigenza Sanitaria appartenente ai profili professionali di Medico, Veterinario, farmacista, odontoiatra, Biologo, Chimico, Fisico e Psicologo negli enti del Servizio Sanitario Regionale"*, approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 1720 dd. 18/11/2022 (di seguito più brevemente *Direttive Regionali*).

Alla presente procedura si applicano:
- Le norme di cui alla legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- Le disposizioni di cui alla legge 15/5/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- Le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- Il combinato disposto D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

SPECIFICI (art. 5, DPR 10 dicembre 1997, n 484)

a) iscrizione all'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina richiesta per la presente procedura.

Le tabelle delle discipline (specializzazioni e servizi) equipollenti sono contenute nel D.M. 30/01/1998, e s.m.i.
Per il calcolo dell'anzianità di servizio si fa riferimento a quanto disposto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 D.P.R. n. 484/97 e dal D. M. n. 184/00.
Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi resi presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, verranno valutati solo se svolti presso Istituti che abbiano adeguato i rispettivi ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. 502/92 e s.m e i., con riferimento all'assunzione del candidato mediante procedura concorsuale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15-undecies del

D.Lgs. 502/92 e s.m. e i, all'art. 25 del D.P.R. 761/79 ed all'art. 18 c. 2-bis del D.L. 148/17 convertito dalla L. 172/17.
Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi prestati all'estero, qualora equiparabili a quelli prestati dal personale del ruolo sanitario, saranno valutati come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuti dall'autorità italiana competente ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 e s.m.i.
E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al c. 7 del D. L. n. 817/78, convertito con modificazioni nella L. n. 54/79, nonché il triennio di formazione ex art. 17 D.P.R. n. 761/79. E' valutabile altresì ai sensi del D. M. n. 184/00, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'art. 5, c. 1, lett. b) del D.P.R. n. 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie. Il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso. Per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea è necessario il possesso dei corrispondenti servizi e/o specializzazione previsti, acquisiti nel rispettivo stato di appartenenza e riconosciuti dal competente Ministero.

c) curriculum professionale conforme ai contenuti previsti dall'art. 8, c. 3, DPR 484/97, in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza di cui all'art. 6, DPR medesimo;
d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

GENERALI (art. 1, DPR 10 dicembre 1997, n 483)

1) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, nonché i soggetti richiamati dall'art. 38 del D.Lgs 30/03/01, n. 165;

2) idoneità fisica all'impiego

3) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.

Non possono altresì accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati, destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione.

E' garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento nell'ambito del rapporto di lavoro.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa indicazione anche di uno solo di essi, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.

Ai sensi dell'art. 3.2 c. 4 delle citate Direttive regionali di cui alla D.G.R. 1720/2022, l'accertamento sul possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici di cui alle lettere a) e b) verrà effettuato d'ufficio dall'Azienda e, in caso di eventuali carenze rilevate, la conseguente esclusione del candidato sarà disposta con provvedimento motivato. Un tanto verrà notificato all'interessato con nota lettera raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione).

DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE QUALE DIRETTORE DELLA S.C. "NEFROLOGIA E DIALISI AREA GIULIANA"

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-*bis*, del D. Lgs. 502/1992 e s.m. e i. e dell'art. 3.1 delle Direttive Regionali di cui alla D.G.R. n. 1720 dd. 18.11.2022, questo documento descrive le principali competenze, cioè le **conoscenze,** le

capacità, gli **atteggiamenti**, le **responsabilità,** i **comportamenti attesi** e le **relazioni organizzative,** connesse all'incarico dirigenziale di "Direttore della Struttura Complessa: "Nefrologia e dialisi Area Giuliana" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (A.S.U.G.I.)

Tali competenze sono di tipo professionale, organizzativo e relazionale.

Il contenuto sintetico dell'incarico è il seguente:

dirigere la "S.C. Nefrologia e Dialisi Area Giuliana" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (A.S.U.G.I.) secondo modalità coerenti con le norme di legge, con i più moderni principi di gestione delle organizzazioni sanitarie e della pubblica amministrazione, con gli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale, realizzando attività, prestazioni e processi assistenziali e organizzativi in linea con lo stato dell'arte e finalizzati a garantire i livelli di assistenza previsti dal S.S.R..

La SC Nefrologia e Dialisi Giuliana è la struttura aziendale che concorre in seno al Dipartimento ad Attività Integrata Medico di Area Giuliana a cui afferisce al seguente mandato:

Garantire le attività di prevenzione, diagnosi e trattamento in urgenza/emergenza e in elezione alle persone con patologie renali, insufficienza renale cronica e acuta, compresa la gestione dei trattamenti sostitutivi (emodialisi extracorporea, dialisi peritoneale, trapianto renale) nei diversi setting ospedalieri, extraospedalieri e domiciliari

Garantire l'attività di ricovero in regime ordinario e d'urgenza sia nel contesto del paziente con malattia renale cronica dializzato e non, Trapiantato, che della malattia renale acuta nel setting di una degenza di tipo semiintensivo. Gestione multiprofessionale e multidisciplinare nei diversi setting che comprendono la collaborazione con le cure palliative.

Garantire ricoveri in regime di Day Hospital sia per patologia medica, sia per nefropatia medica che ricoveri in ambito di tipo chirurgico e nefrologico interventistico (posizionamento e rimozione di device e mantenimento della pervietà degli accessi vascolari)

Garantire attraverso l'ambulatorio il percorso di dimissione protetta e di continuità ospedale territorio

Garantire la diagnosi e la cura delle malattie rare ad impegno renale, la struttura è sede di presidio di rete per la malattia dell'apparato genito urinario nell'ambito della Rete Regionale delle Malattie Rare

Garantire la diagnostica bioptica nefropatologica e il trattamento eziopatogenico delle nefropatie immunomediate primitive e secondarie

Fornire attività di consulenza nefrologica, emodialitica ed aferetica a favore di donne e bambini ricoverati presso l'IRCCS Burlo Garofalo con particolare attenzione delle gravidanze a rischio (GAR) a supporto della SC di Ginecologia e transizione e presa in carico nel passaggio della cura del bambino nefropatico all'adulto

Garantire le metodiche aferetiche tramite membrana a scopo terapeutico in svariate condizioni morbose descritte dalle linee guida ASFA in setting multidisciplinare

Garantire le metodiche dialitiche continue (CRRT) e adsorbitive nelle terapie intensive (TIPO CCH, ARTA, UC, MdU)

Garantire l'attività chirurgica propedeutica ai trattamenti sostitutivi: allestimento di accessi vascolari con fistole artero-venose nativi distali e prossimali, cateterismi tunnellizzati e temporanei, cateterismo peritoneale presso attività del Day Surgery di Nefrologia e Dialisi, polo tecnologico dell'Ospedale Maggiore e gestione delle complicanze chirurgiche in contesto multidisciplinare con la SC della chirurgia vascolare e della SC chirurgia Generale.

Garantire la immissione in lista trapianto di rene e garantire la cura del paziente trapiantato nel passaggio dal Centro Trapianti di riferimento con cura multidiscipliare.

Garantire gli ambulatori nefrologici per multidisciplinarietà.

La struttura è sede di rete formativa per studenti universitari specializzandi in Nefrologia.

La SC Nefrologia e Dialisi Area Giuliana assicura l'erogazione di attività e prestazioni integrate multidisciplinari, multiprofessionali, transdisciplinari nei confronti delle persone affette da malattie croniche con particolare riferimento all'ambito nefrologico. Inoltre promuove la definizione e l'attivazione di percorsi assistenziali e di cura nei diversi setting, in stretta continuità assistenziale e di cura tra Ospedale e Territorio.

Provvede nei pazienti Late Referral la dimissione protetta e dialisi assistita con gestione multiprofessionale e multidisciplinare

Le **COMPETENZE DISTINTIVE**: del Direttore della SC Nefrologia e Dialisi Area Giuliana sono rappresentate dalle conoscenze e dalle capacità necessarie a svolgere le funzioni della SC e riportate nella seguente tabella:

Funzioni della SC "Nefrologia e Dialisi Area Giuliana"
Competenze distintive del Direttore della SC Nefrologia e Dialisi area Giuliana sono rappresentate dalle conoscenze e dalle capacità necessarie a svolgere le funzioni della SC riportate di seguito: La SC Nefrologia e Dialisi Area Giuliana si occupa della prevenzione, diagnosi e cura della malattia renale acuta e cronica, primitiva e secondaria a patologie sistemiche in fase iniziale, invalidante e terminale Svolge le seguenti funzioni: erogazione dell'assistenza e della cura a tutta la popolazione di riferimento concorrendo a garantire l'area di assistenza specialistica nefrologica sia ospedaliera che ambulatoriale e distrettuale dei livelli Essenziali di Assistenza della patologia renale **In particolare provvede** Al trattamento diagnostico terapeutico per pazienti nefropatici in regime di Degenza Nefrologica ordinaria che di Day Hospital nel contesto sia delle malattie croniche che acute. Ad un percorso di continuità con il territorio in termini sia multiprofessionale che multidisciplinare. Garantendo dimissioni protette nei pazienti Late Referral Alla Hub diagnostica bioptica nefropatologica e la terapia mirata delle nefropatie cosi inquadrate in condivisione diagnostica -istologica con l'Anatomia patologica All' attività chirurgica e microchirurgica propedeutica ai trattamenti sostitutivi di allestimento di accessi vascolari per emodialisi quali fistole native, distali, semiprossimali e prossimali, al posizionamento dei cateteri peritoneali per la dialisi peritoneale, al posizionamento di Cateteri venosi centrali tunnellizzati e temporanei. Gestione della rimozione dei cateteri tunnellizzati. Collaborazione con la chirurgia vascolare, radiologia interventistica e chirurgia generale per le complicanze. Alla attività per acuti con utilizzo di trattamenti emodialitici continui CRRT e SLED (dialisi ibride a bassa efficienza) e di tipo adsorbitivo nel contesto del paziente con insufficienza renale acuta e dello shock settico (ARTA , Tipo CCH, UC, MdU) Gestione e cura delle infezioni dei cateteri venosi centrali e peritoneali All'attività di consulenza nefrologica presso altre strutture Aziendali quali il IRCCS Burlo per la nefropatia nelle gravidanze a rischio (GAR) e per trattamenti emodialitici e aferetici nel post partum e nei bambini in collaborazione con l'oncologia pediatrica e la terapia intensiva pediatrica Alla attività ambulatoriale • Nefrologica

Funzioni della SC "Nefrologia e Dialisi Area Giuliana"

- Del trapianto renale e alla immissione in lista trapianto
- Multi professionale d' orientamento al trattamento sostitutivo
- Alla attività emodialitica ambulatoriale per pazienti cronici
- Alla attività peritoneale ambulatoriale

Alla Integrazione con altre strutture aziendali per le persone affette da Amiloidosi (Rete Amiloidosi), del trattamento sostitutivo dialitico nella fase di fine vita (rete Cure Palliative), integrazione con la cardiologia, diabetologia nell'ambito della cura delle malattie metaboliche.

Attività aferetica per tutta ASUGI Giuliana-Isontina per malattie renale e non (ematologiche, neurologiche, intensivistiche)

Docenza e tutoraggio nei corsi di formazione, di laurea in Medicina e Chirurgia, infermieristica, di specializzazione in Nefrologia e Dialisi, Geriatria, Medicina interna, medicina d'urgenza, in Master Uro-nefrologico

La seguente tabella rappresenta i principali indicatori di attività della S.C. Nefrologia e Dialisi negli anni 2020 e 2021:

Foglio	Indicatore	2020	2021	Delta	%Delta
Ambulatoriale	Prestazioni totali	49.893	43.760	-6.133	-12,3%
Ambulatoriale	Prestazioni di cui per interni	1.870	1.862	-8	-0,4%
Ambulatoriale	Prestazioni di cui per esterni	47.734	41.429	-6.305	-13,2%
Ambulatoriale	Prestazioni di cui in emergenza	164	189	25	15,2%
Ambulatoriale	Prestazioni di cui visite	10.022	9.365	-657	-6,6%
Ambulatoriale	Prestazioni di cui controlli	3.387	2.886	-501	-14,8%
Ambulatoriale	Prestazioni di cui in LP	125	280	155	124,0%
Ambulatoriale	% Attrazione Intra SSR escluso LP	0,3%	0,3%	0	0,0%
Ambulatoriale	% Attrazione Extra SSR escluso LP	0,9%	1,1%	0	22,2%
Ricovero ordinario	Entrati	298	287	-11	-3,7%
Ricovero ordinario	Entrati di cui accettati	167	197	30	18,0%
Ricovero ordinario	Entrati di cui trasferiti	131	90	-41	-31,3%
Ricovero ordinario	Usciti	302	285	-17	-5,6%
Ricovero ordinario	di cui per decesso	25	13	-12	-48,0%
Ricovero ordinario	di cui per dimissione	232	224	-8	-3,4%
Ricovero ordinario	di cui per trasferimento	45	48	3	6,7%
Ricovero ordinario	Casi trattati	261	262	1	0,4%
Ricovero ordinario	Giornate di degenza (esclusi e/u stesso giorno)	3.343	3.903	560	16,8%
Ricovero ordinario	Entrati usciti lo stesso giorno	27	20	-7	-25,9%
Ricovero ordinario	Posti letto medi ordinari	12,0	12,0	0	0,0%
Ricovero ordinario	Tasso di occupazione dei posti letto ordinari	76,73%	89,57%	0	16,7%
Ricovero ordinario	% DRG Chirurgici	17,51%	13,92%	0	-20,5%
Ricovero ordinario	% DRG Medici	82,49%	86,08%	0	4,4%
Ricovero ordinario	Peso medio DRG	1,32	1,21	0	-8,3%
Ricovero ordinario	% dimessi 0-64 anni (ric. ord.)	24,9%	29,5%	0	18,5%
Ricovero ordinario	% dimessi 65-74 anni (ric. ord.)	31,5%	30,0%	0	-4,8%
Ricovero ordinario	% dimessi ultra 75enni (ric. ord.)	43,6%	40,5%	0	-7,1%
Ricovero ordinario	% Attrazione in regione extra ASUGI	0,4%	0,8%	0	100,0%
Ricovero ordinario	% Attrazione extra regione	3,1%	1,7%	0	-45,2%
Ricoveri in DH	% DRG Chirurgici	20,45%	33,33%	0	63,0%
Ricoveri in DH	% DRG Medici	79,55%	66,67%	0	-16,2%
Ricoveri in DH	Peso medio DRG	1,20	1,35	0	12,5%
Ricoveri in DH	% Attrazione in regione extra ASUGI	0,6%	0,9%	0	50,0%
Ricoveri in DH	% Attrazione extra regione	0,6%	0,9%	0	50,0%
Ricoveri in DH	Accolti in DH	88	81	-7	-8,0%
Ricoveri in DH	Dimessi	88	81	-7	-8,0%
Ricoveri in DH	Accessi in DH	780	720	-60	-7,7%
Ricoveri in DH	Posti letto medi DH	1,2	1,6	0	33,3%
Ricoveri in DH	Tasso di occupazione dei posti letto DH	212,92%	145,28%	-1	-31,8%
Performance in ricovero ordinario	Degenza media del caso netta (ordinaria)	12,8	14,9	2	16,4%
Performance in ricovero ordinario	% dimessi outlier	6,2%	4,2%	0	-32,3%
Performance in ricovero ordinario	Case Mix	1,06	0,92	0	-13,2%
Performance in ricovero ordinario	Giornate di degenza outlier	310	91	-219	-70,6%
Performance in ricovero ordinario	% Giornate di degenza outlier	7,1%	2,5%	0	-64,8%
Performance in ricovero ordinario	% Ricoveri ripetuti in reparto con stesso MDC entro 30 gg	10,9%	9,3%	0	-14,7%
Valore	Ricoveri (escluso LP)	1.890.455	1.562.861	-327.594	-17,3%
Valore	Attività ambulatoriale (escluso LP)	5.531.430	5.672.935	141.505	2,6%
Valore	Consumi di beni sanitari	2.333.633	2.170.675	-162.958	-7,0%
Valore	Consumi di beni non sanitari	41.043	41.041	-2	0,0%

Interventi Chirurgici Oracolo S.C. Nefrologia e Dialisi

BLOCCO_OPERATORIO	UNITA_EROGANTE	SALA	Totale_anno_2020	Totale_anno_2021	Variazione_2021-2020	Variazione%
Complesso operatorio	SC Nefrologia e Dialisi	CA_Sala 9	4	2	-2	-50,0%
Day Surgery	SC Nefrologia e Dialisi	MA_day surgery_Sala 1	45	45	0	0,0%
Day Surgery	SC Nefrologia e Dialisi	MA_day surgery_Sala 2	0	2	2	-

Prestazioni di Dialisi S.C. Nefrologia e Dialisi

PRESTAZIONE_SANITARIA	QUANTITA_2020	VALORE_2020	QUANTITA_2021	VALORE_2021
Dialisi peritoneale automatizzata (CCPD e/o APD) (ciclo, max. 31 sedute)	**51**	**€2.830,50**	**26**	**€1.443,00**
Dialisi peritoneale automatizzata (CCPD e/o APD) (ciclo, max. 31 sedute)	**4.591**	**€254.800,50**	**3.194**	**€177.267,00**
Dialisi peritoneale continua CAPD inclusi farmaci e test diagnostici fatti in corso	**60**	**€3.564,00**	**61**	**€3.623,40**
Dialisi peritoneale continua CAPD inclusi farmaci e test diagnostici fatti in corso	**10.433**	**€619.720,20**	**8.226**	**€488.624,40**

Principali responsabilità e comportamenti attesi

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a:

a) gestione della *leadership*;

b) esperienza gestionale specifica;

c) esperienza e requisiti tecnico professionali;

d) competenze relazionali.

Principali responsabilità del Direttore di Struttura Complessa

a) Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

Il Direttore deve:
- conoscere i concetti di *mission* e *vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- possedere capacità manageriali, innovative, relazionali, programmatorie ed organizzative delle risorse assegnate;
- conoscere le principali novità legislative e scientifiche riguardanti le tematiche di competenza;
- conoscere le tecniche di *budgeting* e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative, e quindi organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e gli istituti contrattuali.

b) Esperienza gestionale specifica

Il Direttore deve possedere conoscenza e capacità in tema di:
- organizzazione e governo del personale, capacità di *leadership*, gestione dei conflitti;
- cura del clima interno;
- gestione della comunicazione (anche del rischio) con gli utenti, gli operatori del settore ed i cittadini;
- programmazione annuale delle attività della struttura complessa, istituzionali e di miglioramento della qualità;
- coordinamento delle attività e dei processi;
- capacità di gestione delle risorse umane improntata a garantire i massimi livelli di efficienza organizzativa e la valorizzazione, nonché lo sviluppo professionale dei collaboratori;
- capacità ed esperienza nella gestione di equipe, nel coinvolgimento dei propri collaboratori nel lavoro "in squadra" in raccordo con le strutture interne dell'azienda e le organizzazioni del territorio, nello

sviluppo dell'integrazione multidisciplinare, nella risoluzione dei conflitti interni nonchè nella prevenzione del boun-out;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con particolare riguardo al management degli stakeholder dell'area delle dipendenze;
- consolidata capacità di collaborazione con altre strutture specialistiche al fine di favorire l'applicazione delle migliori pratiche assistenziali;
- conoscenza degli strumenti e metodi per la valutazione della qualità dell'assistenza e del processo di miglioramento continuo.

c) Esperienza e requisiti tecnico-professionali

Il candidato deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali e deve avere:
Comprovata esperienza negli ambiti in cui la Struttura svolge l'attività (vedi "Funzioni della SC Nefrologia e Dialisi Area Giuliana"); deve avere competenze ed esperienze professionali e tecnico-scientifiche generali nella disciplina e specifiche quali: padronanza dei percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali di tutte le patologie nefrologiche
solida formazione internistica per saper gestire la complessità del paziente nefropatico;
Formazione continua in riferimento alle più recenti acquisizioni della ricerca clinica, biologica, farmacologica e tecnologica internazionali.
Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali;
Conoscenza dei meccanismi relazionali che si instaurano tra responsabili dei servizi finalizzata alla costruzione di "squadra" omogenea territoriali ed efficace trattamento delle conflittualità;
Conoscenza degli attuali strumenti di pianificazione territoriale;
Approfondita conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione socio – sanitaria;
Conoscenze degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
Attitudine e sviluppo dei processi di integrazione e collaborazione tra strutture;
Possesso di una coerente formazione a carattere manageriale;
Orientamento al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e alla sicurezza delle cure;
Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale.

d) Esperienze specifiche

Il candidato, in particolare deve dimostrare di essere capace di:
- Capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Conoscenza delle norme contrattuali che regolamentano la gestione delle risorse umane del Distretto;
- Buone capacitò relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni e Comuni, buone capacità negoziali con attitudine alla gestione delle risorse umane, con attenzione sia agli aspetti economici sia della valutazione;
- Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, in particolare con la recente programmazione Regionale ed Aziendale;
- Capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;
- Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale
- realizzare processi di integrazione, attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche;
- collaborare alla definizione del piano di formazione ed aggiornamento aziendale per il personale;

e) Competenze relazionali

Il Direttore deve:

- promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento, per i cittadini, per gli operatori e gli stessi collaboratori della Struttura;
- garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti, i cittadini in genere e gli operatori;
- avere una capacità di garantire una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale affidato alla S.C. sui documenti di pianificazione e programmazione, suoi documenti di indirizzo organizzativo, sui profili di ruolo, sugli indicatori di efficienza e di efficacia, sui principali eventi della vita aziendale;
- avere capacità di stimolare il personale affidato alla S.C. al processo di miglioramento continuo delle tre dimensioni della qualità: professionale, organizzativa e relazionale;
- avere capacità di predisporre attività di affiancamento e addestramento per favorire l'inserimento del personale di nuova acquisizione nella S.C.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica presente sul sito https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità, tempi nonché carenti negli elementi obbligatori indicati nel presente bando.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le pubblicazioni devono essere caricate, in formato pdf, nell'apposita sezione dell'applicativo.
Verranno valutate le pubblicazioni caricate in copia ed elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online. Ai sensi della normativa vigente non verranno valutate pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non caricate a sistema.

Per quanto riguarda "***Il certificato attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità deve essere sottoscritto dal Direttore Sanitario della propria Azienda, sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza"***e ***"Il certificato relativo alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime"*** essi vanno caricati nelle rispettive apposite sezioni.
L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.
Alla domanda pertanto, dovrà essere allegata la relativa quietanza, il pagamento potrà avvenire in uno dei seguenti modi:

- **pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;**
- **conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'Azienda Sanitaria Universitari Giuliano Isontina, indicando nella causale la procedura di cui trattasi.**

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e D.Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria "Giuliano Isontina (ASUGI).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 501/1992 e s.m. e i., come modificato dall'art. 20 della legge 118 del 5 agosto 2022, dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto.
I direttori di struttura complessa sono individuati tramite un sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.
Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto.
Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente paragrafo.

Per ogni componente sorteggiato come titolare, deve essere previsto un supplente. In caso di impossibilità per il direttore sanitario, può essere nominato supplente il sostituto del direttore sanitario formalmente ed ordinariamente incaricato.
Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come direttore di struttura complessa.

Le operazioni verranno svolte dalla Commissione di sorteggio nominata dal direttore generale dell'Azienda procedente. Quest'ultima procederà all'estrazione, in forma pubblica, di tre componenti titolari nonché di altrettanti supplenti e riserve, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 9.30, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.
La Commissione d'esame verrà quindi nominata con delibera del Direttore Generale, che individuerà anche un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D, il quale svolgerà le funzioni di segretario.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi, in relazione al loro numero, saranno convocati al colloquio, con almeno 15 gg. di preavviso, a mezzo raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) ovvero tramite pubblicazione su Gazzetta Ufficiale.

COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando i relativi punteggi.
All'atto del primo insediamento, preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso, definirà i criteri di valutazione, nel rispetto di quanto previsto in merito dall'art. 3.4 delle "Direttive Regionali" e dai punteggi definiti dal presente bando.
La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell'inizio del colloquio solo per i candidati presenti all'appello ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova.
Immediatamente prima del colloquio la commissione in alternativa:
a) predetermina il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati;
b) predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.
Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.
Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla commissione, vengono chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.
Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base del punteggio conseguito nella valutazione del curriculum sommato al punteggio riportato nel colloquio.
Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:
a) curriculum;
b) colloquio.
per la cui valutazione sono disponibili complessivamente 100 punti, ripartiti come successivamente indicato. La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando il relativo punteggio, tenendo conto dell'aderenza del profilo del candidato a quello preliminarmente delineato dall'Azienda nel presente bando.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

L'analisi comparativa dei curricula, cui vengono complessivamente attribuiti 40 punti e ferma restando l'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, avverrà sulla base delle definizioni di cui all'art.8 cc. 3 e 4, del DPR 484/97, in relazione ai seguenti elementi:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30**.
  - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**
  - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **8**.

- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**

In questa categoria verranno valutati:
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - riferita agliultimi 5 anni;
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
  - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
  - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
  - l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
  - la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10anni.

FINALITA' E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio, cui sono attribuiti complessivamente 60 punti, è finalizzato a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere. Il colloquio si intende superato raggiungendo un punteggio uguale o superiore a 42/60.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Al termine del colloquio la Commissione formula la terna dei candidati idonei.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla commissione, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti e gli esiti di un colloquio.
A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
L'incarico avrà la durata di cinque anni salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza. La nomina verrà perfezionata mediante stipula del contratto individuale, riguardante gli aspetti giuridici ed economici dello specifico rapporto di lavoro, redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti, Nazionali ed Aziendali, vigenti all'atto del conferimento.
A tal fine, il candidato verrà invitato a confermare l'accettazione dell'incarico ed a produrre l'eventuale documentazione relativa a dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione formale di conferimento. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione richiesta, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.
L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei.
L'attribuzione dell'incarico è comunque subordinata alla condizione che, al momento della stipula del contratto, il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità, inconferibilità o potenziale conflitto di interessi ai sensi dalla normativa vigente. A tal fine, il vincitore dovrà sottoscrivere un'apposita dichiarazione con la quale certifichi di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità o potenziale conflitto di interessi.
L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria o Sanitaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.
La valorizzazione dell'incarico è quella definita dai vigenti CCNL, unitamente agli atti adottati dall'Azienda relativamente alla graduazione e valorizzazione degli incarichi, ovvero il Decreto n. 907 dd. 26/10/22, avente ad oggetto l'approvazione della graduazione delle funzioni degli incarichi di Struttura Complessa e Struttura Semplice Dipartimentale per l'Area Sanità e l'Area P.T.A. e il Regolamento adottato con decreto n. 500 dd. 10/6/2021, relativo alla graduazione, affidamento, conferma degli incarichi dirigenziali della dirigenza sanitaria.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Michele Rossetti, Direttore della SC Gestione Risorse Umane Area Giuridica e Formazione.

La procedura sarà conclusa entro 12 mesi dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, salvo intervento di disposizioni o normative ostative regionali o nazionali, o di altri eventi indipendenti dalla volontà dell'Azienda.
L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione della procedura.

PUBBLICITA' E TRASPARENZA

In applicazione di quanto previsto dall'art 15, c. 7 bis, lettere b) e d), D. Lgs. 502/92 e dalle specifiche norme in materia di pubblicità e trasparenza introdotte dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n, 33, l'Azienda renderà disponibili sul proprio sito istituzionale www.asugi.sanita.fvg.it, gli atti e la documentazione relativa al presente procedimento per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ivi compresi i curricula dei candidati presenti al colloquio.
Il vincitore dell'incarico sarà altresì soggetto agli obblighi di pubblicità previsti per i titolari di Struttura Complessa dalle normative vigenti.

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Antonio Poggiana

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

https://asuits.iscrizioneconcorsi.it

MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**
  - **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta di identità elettronica (CIE).**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta di identità elettronica (CIE), selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto **"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.
Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"Stampa domanda"**.

- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della

domanda**, alla sua firma,** alla scannerizzazione e successivo **upload** cliccando il tasto **"Allega la domanda firmata"**. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Con riferimento alle domande sottoscritte in forma autografa, verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. AL PARI L'AMMINISTRAZIONE NON TERRÀ CONTO DI EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE A MANO ALLA DOMANDA SOTTOSCRITTA. NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE MODIFICHE QUESTE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLTANTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE E L'INVIO DI UNA NUOVA DOMANDA.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù**"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

23_8_3_CNC_CENTRO CRO GRAD 1 COLL PROF AREA BIOLOGIA_013

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami per assunzione a tempo determinato di un ricercatore sanitario cat. DS - Area biologia molecolare e cellulare, biotecnologie e farmacologia in ambito oncologico. (Scadenza bando: 18 settembre 2022).

Con deliberazione del Direttore Generale n. 630 del 29.12.2022 è stata approvata la graduatoria dei candidati, risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ricercatore sanitario cat. DS - Area biologia molecolare e cellulare, biotecnologie e farmacologia in ambito oncologico, a tempo determinato, graduatoria che viene di seguito riportata:

GRADUATORIA:

POS.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO TOTALE (max 100)
1	DALL'ACQUA ALESSANDRA	84,200
2	VIT FILIPPO	72,610
3	FAVERO ANDREA	71,749
4	MUSCO LORENA	70,081
5	POLETTO EVELINA	69,106
6	PAPOTTI ROBEL	68,275
7	TOSO MARTINA	67,971
8	BELLAZZOARIANNA	67,770
9	CAMICIA LUCREZIA	58,450
10	PARISI SALVATORE	58,068

IL DIRETTORE SOC "LEGALE, AFFARI GENERALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Lorena Basso

23_8_3_CNC_CENTRO CRO GRAD 1 COLL PROF AREA TECNOLOGIE_012

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami per assunzione a tempo determinato di un collaboratore professionale di ricerca sanitaria cat. D - Area tecnologie dell'informazione e della comunicazione (scadenza bando: 18 settembre 2022).

Con deliberazione del Direttore Generale n. 564 del 01.12.2022 è stata approvata la graduatoria dei candidati, risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale di ricerca sanitaria cat. D - Area tecnologie dell'informazione e della comunicazione, a tempo determinato, graduatoria che viene di seguito riportata:

GRADUATORIA:

POS.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO TOTALE (max 100)
1	PELLIZZARI LUCA	55,946

IL DIRETTORE SOC "LEGALE, AFFARI GENERALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Lorena Basso

23_8_3_CNC_CENTRO CRO GRAD 1 COLL PROF RICERCA AREA FINANZ_008

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami per assunzione a tempo determinato di un collaboratore professionale di ricerca sanitaria cat. D - Area gestione dei finanziamenti e dei progetti di ricerca. (Scadenza bando: 18 settembre 2022).

Con deliberazione del Direttore Generale n. 543 del 18.11.2022 è stata approvata la graduatoria dei candidati, risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale di ricerca sanitaria cat. D - Area gestione dei finanziamenti e dei progetti di ricerca, a tempo determinato, graduatoria che viene di seguito riportata:

GRADUATORIA:

POS.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO TOTALE (max 100)
1	MOLLICA GIULIA	82,210
2	PITTON ILARIA	65,157

IL DIRETTORE SOC "LEGALE, AFFARI GENERALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Lorena Basso

23_8_3_CNC_CENTRO CRO GRAD 1 COLL PROF RICERCA CLINICA E CE_014

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami per assunzione a tempo determinato di un collaboratore professionale di ricerca sanitaria cat. D - Area supporto alla ricerca clinica e alle attività del Comitato Etico. (Scadenza bando: 18 settembre 2022).

Con deliberazione del Direttore Generale n. 591 del 14.12.2022 è stata approvata la graduatoria dei candidati, risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale di ricerca sanitaria cat. D - Area supporto alla ricerca clinica e alle attività del Comitato Etico, a tempo determinato, graduatoria che viene di seguito riportata:

GRADUATORIA:

POS.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO TOTALE (max 100)
1	ORZETTI SABRINA	76,111
2	BORTOLIN GIORGIA	70,110
3	SEGATTO ANGELA	59,829
4	TELESCA ALESSIA	53,608

IL DIRETTORE SOC "LEGALE, AFFARI GENERALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Lorena Basso

23_8_3_CNC_CENTRO CRO GRAD 1 DIRIGENTE INGEGNERE_018

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente ingegnere - ingegneria clinica a tempo indeterminato (scadenza bando: 04.09.2022).

Con deliberazione del Direttore Generale n. 52 del 09.02.2023 è stata approvata la graduatoria dei candidati, risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente ingegnere - ingegneria clinica a tempo indeterminato, graduatoria che viene di seguito riportata:

GRADUATORIA FINALE:

POS.	COGNOME E NOME	TITOLI (max 20)	PROVA SCRITTA (max 30)	PROVA PRATICA (max 30)	PROVA ORALE (max 20)	PUNTEGGIO TOTALE (max 100)
1	DE LUCA MARTINA	4,139	26	30	20	80,139
2	STRANO GIOVANNI	1,987	26	26	19	72,987
3	PIASER PAOLO	1,118	27	23	20	71,118
4	BASILE ANGELO	4,445	23	27	16	70,445
5	BERTI FRANCESCA	4,011	26	23	15	68,011
6	SCIBETTA PAOLO	3,738	22	25	17	67,738
7	RICCHIUTI PASQUALE	0,908	22	26	18	66,908
8	RIGLIACO GIULIANO ANTONIO	1,700	24	21	18	64,700
9	PROCIDA VALERIA	2,644	24	24	14	64,644
10	NICODEMO EGLE	3,899	25	21	14	63,899

IL DIRETTORE SOC "LEGALE, AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Lorena Basso

23_8_3_CNC_CENTRO CRO GRAD 1 RICERC SAN AREA INFORMATICA_011

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami per assunzione a tempo determinato di un ricercatore sanitario cat. DS - Area informatica e sviluppo e gestione di sistemi informatici (scadenza bando: 18 settembre 2022).

Con deliberazione del Direttore Generale n. 566 del 01.12.2022 è stata approvata la graduatoria dei candidati, risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ricercatore sanitario cat. DS - Area informatica e sviluppo e gestione di sistemi informatici, a tempo determinato, graduatoria che viene di seguito riportata:

GRADUATORIA:

POS.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO TOTALE (max 100)
1	MONTICO MARCELLA	70,633

IL DIRETTORE SOC "LEGALE, AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Lorena Basso

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA